REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 20 DICEMBRE 2021 | **n. 159**



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1624
**Tribunale di Bari - procedura esecutiva immobiliare n. 563/2017 R.G.E.; Tribunale di Bari - giudizio di opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. n. 6686/2019 R.G., riunito al giudizio n. 6004/2019 R.G.. Autorizzazione al componimento bonario della controversia. Approvazione schema atto di transazione** ..... 79083

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1754
**Decreto 25 marzo 1998, n. 142 - Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Università Politecnica delle Marche** ..... 79096

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1834
**Convenzione Regione Puglia - ARTI per "Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato" per l'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio. Approvazione Schema di Terzo Addendum e prenotazione di spesa.** ..... 79104

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1836
**Accordi quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi in favore di bambini da due a tre anni - Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia in tema di progetto educativo "Sezioni Primavera" a.s. 2021/2022 - Approvazione Schema.** ..... 79123

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1837
**Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 28/12/2020. Approvazione schema Convenzione.** ..... 79132

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1839
**Comando dipendente della ASL BA, sig. Antonio Pugliese, presso la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.** ..... 79139

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1840
**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Avviso pubblico TITOLO II CAPO VI ai sensi dell'art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii.. - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.21. - Riprogrammazione delle risorse** ..... 79143

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1841
**POR-POC Puglia 2014/2020-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: TAAL Srl Cod prog:7LZ5BJ7**..... 79152

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1842
**Intervento "Rete dei centri risorse". Programmazione Incremento Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021 - Intesa 104/CU del 04/08/2021: approvazione scheda intervento. Approvazione schema di accordo con ARTI per la realizzazione dell'intervento. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021 -2023 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**..... 79224

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1843
**Art.9 L.R. 1/2016 - DGR 208/2019 e smi. Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale. Autorizzazione per servizi di informatizzazione a supporto delle procedure di gestione e monitoraggio del sistema fieristico. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi.** ..... 79250

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1845
**Rettifica D.G.R. 1713 del 28/10/2021 "D.G.R. 1728/2020 - "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" Delega delle funzioni".** ..... 79256

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1846
**CUP B34I19000450007 - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Presa d'Atto proroga progetto tematico "SMART ADRIA BLUE GROWTH". Variazione di Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art.51 del D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 79263

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1852
**Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio DDL n. 121/2021 (Sentenza n. 00483/2021 REG.PROV.COLL. n. 00215/2021 REG.RIC) riconosciuto legittimo dal C.R. ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, conv. con modif. dalla L. 58/2019. n. 118.**..... 79277

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1853
**Applic.Avanzo Amm.ne da somme accantonate Risul.Amm.ne,art.42, c.8,9 e10 D.Lgs. n.118/2011 e relativa Variaz. Bilancio Prev.2021 e Plur.le 2021-2023, Doc.tecn.Acc.to e bilancio gest.le approv. con DGR n.71 18/01/2021,art.51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii -Compensi prof.in favore di leg. interni relativi ai giudizi del 2019 con la compensazione spese di lite e correlati incentivi ai dipendenti amm.vi.**..... 79286

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1854
**Cont. n. 1179/10/FR - Commissione Tributaria Provinciale di Bari e Commissione Tributaria Regionale - Saldo compensi professionali avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (AA.DD. nn. 652/2010 e 504/2011). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021.**..... 79295

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1855
**Programmazione Comunitaria 2014/2020 "Obiettivo - Cooperazione territoriale Europea" Programma INTERREG IPA II c.b.c. "Italia, Albania, Montenegro" 2014-2020 - Progetto FOOD4HEALTH VARIAZIONE DI BILANCIO a seguito di aggiornamenti delle voci di costo del budget di progetto.**..... 79303

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1856
**FEAMP 2014/2020. Mis. 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" - Reg. UE n. 508/2014, Art. 68. Progetto denominato "REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2) punto a) del D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii.**..... 79315

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1857
**Scuola regionale della Polizia locale. Accordo di cooperazione Regione Puglia-ARTI. Approvazione schema di secondo addendum. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale- Esercizio finanziario 2021.**..... 79324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1859
**[ID_VIP: 4806] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, denominato "Maffei", ricadente nel comune di Brindisi, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 48 MW. Proponente EN. IT S.r.l.** ..... 79336

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1860
**"Fondo per la valorizzazione delle aree di interesse geologico e speleologico - Annualità 2021". Decreto del Capo Dipartimento Affari Regionali 13 ottobre 2021 di erogazione alla Regione Puglia per le Grotte di Castellana. Istituzione capitoli di spesa e Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**..... 79407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1861
**Nomina rappresentanti dell'Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. B) e lett. C) della L.R. 18/2007.**..... 79415

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1871
**Istituzione del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Puglia.**..... 79418

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1624

**Tribunale di Bari - procedura esecutiva immobiliare n. 563/2017 R.G.E.; Tribunale di Bari - giudizio di opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. n. 6686/2019 R.G., riunito al giudizio n. 6004/2019 R.G.. Autorizzazione al componimento bonario della controversia. Approvazione schema atto di transazione**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- la Legge 21 febbraio 1989, n. 83, "*Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane*";
- l'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143 "*Disposizioni in materia di commercio con l'estero*", finalizzato ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1679 del 11/12/2000, con la quale è stato istituito l'apposito Fondo Unico Regionale, con il relativo riparto delle risorse finanziarie per la gestione degli interventi agevolativi previsti dalle leggi trasferite dallo Stato, assegnando una quota per gli incentivi di cui alla L. n. 83/89;
- il DPCM del 2 Marzo 2001, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 06/4/2001 che ha stabilito i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie tra le Regioni per l'anno 2001, in materia di agevolazioni alle imprese conferite dal Decreto Legislativo 112/98, nonché il DPCM del 23 Aprile 2002 con il quale sono state confermate le stesse percentuali per le risorse da trasferire per l'anno 2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1940 del 29/11/2002 di variazione amministrativa al Bilancio di previsione 2002, che ha previsto, sia nella parte delle Entrate che nella parte delle Uscite, uno stanziamento di risorse per l'applicazione nell'anno 2003 della legge 21 febbraio 1989, n. 83;
- la DGR 11 marzo 2002, n. 241, pubblicata sul B.U.R.P. n. 33 del 27/03/2003, avente ad oggetto "*Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della legge 21 febbraio 1989 n. 83 - fissazione dei termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo per l'anno 2003*";
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 7 del 01/09/2021;
- la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 799 del 17 maggio 2021, avente ad oggetto: "Attribuzione ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie attribuite *ad interim* della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico", prorogata con DGR n. 1424 del 01/09/2021 e da ultimo ulteriormente prorogata con DGR n. 1576 del 30/09/2021, con la quale tali funzioni sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo.

**Premesso che:**

- con decreto del 04.06.2015 del Presidente della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, emesso su ricorso del Procuratore Regionale, veniva autorizzato il sequestro conservativo, in favore della Regione Puglia, sino alla concorrenza di € 392.309,50, oltre interessi e rivalutazione monetaria, sugli immobili ivi riportati, nei confronti del sig. *omissis*;
- la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia dapprima, con ordinanza del 08.07.2015, modificava tale decreto, escludendo alcuni beni e confermando le altre statuizioni; di poi, con sentenza 22.05.2017 n. 241, condannava il sig. *omissis* "*al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di € 392.309,50, oltre alla rivalutazione monetaria dalla data di ogni pagamento sino alla pubblicazione della presente sentenza, ed agli interessi legali dalla data della presente decisione fino al soddisfo…*" nonché "*al pagamento delle spese di giudizio, a favore dell'Erario, liquidate in Euro 8.488,42*". Nello specifico, con la summenzionata sentenza, la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Puglia accertava uno sviamento dei finanziamenti pubblici erogati dalla Regione Puglia al *omissis* (con Determinazioni n. 294 del 25.11.2003 e n. 118 del 28.06.2004) ed al *omissis* (con Determinazioni n. 293 del 25.11.2003 e n. 117 del 28.06.2004), nell'ambito del Bando approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 241, pubblicata sul B.U.R.P. n. 33 del 27.03.2003, avente ad oggetto "*Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della legge 21 febbraio 1989 n. 83 – fissazione dei termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo per l'anno 2003*". Riteneva, il giudice contabile, che il *omissis* avesse "*completamente disatteso la realizzazione di qualsiasi programma, rappresentato falsamente lo svolgimento di attività promozionale e utilizzato le somme resegli disponibili per finalità estranee alla finalità di destinazione*", con corrispondente pregiudizio per il patrimonio pubblico;
- con la conversione del sequestro conservativo in pignoramento, la Regione Puglia instaurava, dinanzi al Tribunale di Bari, la procedura esecutiva immobiliare n. 563/2017 R.G.E., chiedendo fissarsi la vendita dei beni pignorati;
- a seguito dell'opposizione ex art. 615 c.p.c. dell'esecutato, notificata in data 26.10.2017, il G.E., con provvedimento datato 24/25.01.2019, preso atto della non esecutività della sentenza della Corte dei Conti in conseguenza dell'appello promosso dal sig. *omissis*, sospendeva la procedura esecutiva, assegnando il termine di 90 giorni per l'introduzione del giudizio di merito. A tanto provvedevano sia il sig. *omissis*, con citazione notificata in data 19.04.2019 (Tribunale di Bari - n. 6004/2019 R.G.), sia la Regione Puglia, con citazione notificata il 26.04/04.05.2019 (Tribunale di Bari - n. 6686/2019 R.G.). I due giudizi sono stati riuniti (data prossima udienza 28.09.2022 per la precisazione delle conclusioni);
- con sentenza 19.09/14.10.2019 n. 225, resa esecutiva il 14.10.2019, la Corte dei Conti - Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello respingeva l'appello promosso dal sig. *omissis*, condannandolo al pagamento delle spese di giustizia, liquidate in € 240,00;
- nelle more, il sig. *omissis*, a mezzo del proprio legale, avviava delle interlocuzioni con la Regione Puglia, per il tramite del difensore incaricato di eseguire le summenzionate sentenze, Avv. Angelo Schittulli, al fine di addivenire ad una definizione transattiva della vicenda *de qua*. L'Avvocatura regionale, pertanto,

provvedeva a richiedere parere alla Corte dei Conti in merito;

- con nota prot. n. 0001079 del 27.01.2021, trasmessa dall'Avv. Schittulli alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con pec del 27.01.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/1102 del 28.01.2021, il Procuratore regionale dott.ssa Carmela De Gennaro, comunicava che la rinuncia alle procedure esecutive sui beni sequestrati sarebbe stata possibile solo alle seguenti condizioni: immediato versamento della somma di € 300.000,00; versamento della restante somma (comprensiva di rivalutazione ed interessi) in n. 60 rate mensili, garantite dalla prestazione di idonea polizza fideiussoria;
- con nota prot. n. AOO_158/1268 del 02.02.2021, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi comunicava all'Avvocatura regionale ed all'Avv. Angelo Schittulli che l'importo da richiedere al sig. *omissis* era pari ad € 500.842,17, al quale dovevano sommarsi le spese vive di procedura (spese di CTU e del delegato alla vendita);
- con nota del 03.02.2021, l'Avv. Schittulli comunicava al difensore di controparte l'importo da corrispondere, pari ad € 527.470,99, oltre competenze del Custode Giudiziario, spese di cancellazione dei gravami, interessi a maturarsi e successive occorrende, nonché le condizioni poste dalla Corte dei Conti;
- con nota del 04.03.2021, il difensore di controparte riscontrava la succitata comunicazione, dichiarando la disponibilità del proprio assistito a corrispondere la somma richiesta. Lo stesso, tuttavia, proponeva di versare l'importo di € 382.617,33 al momento della definizione della transazione, fermo restando l'assenso alla cancellazione delle formalità esistenti sull'immobile *omissis* (essendo detta somma il frutto dei proventi della vendita del medesimo immobile) ed il restante importo di € 144.853,66 in n. 60 rate mensili senza interessi, garantite da polizza fideiussoria. Le spese di cancellazione dei gravami, interessi a maturarsi e successive occorrende sarebbero state a carico del sig. *omissis*. Tale nota veniva trasmessa dall'Avv. Schittulli alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con pec del 04.03.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/2636 del 04.03.2021;
- con nota prot. n. AOO_158/3018 del 15.03.2021, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riscontrava la pec dell'Avv. Schittulli del 04.03.2021, esprimendo parere favorevole, in considerazione del carattere migliorativo della proposta;
- con riferimento alla proposta di rateizzazione di una parte del debito, la Corte dei Conti, con comunicazione a mezzo pec del 15.03.2021, indirizzata all'Avv. Schittulli, precisava che sulla parte rateizzata era necessario calcolare gli interessi. Con nota del 06.04.2021, trasmessa dall'Avv. Schittulli alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con pec del 06.04.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/3891 del 06.04.2021, il difensore del debitore, in nome e per conto del sig. *omissis*, comunicava la formale accettazione della proposta, come precisata a seguito dell'intervento della Corte dei Conti;
- con nota prot. n. 3937 del 09.04.2021, trasmessa dall'Avvocatura regionale ed acquisita al prot. n. AOO_158/4237 del 13.03.2021, la Corte dei Conti esprimeva parere favorevole alla proposta formulata nella nota del 06.04.2021;
- da ultimo il sig. *omissis*, in parziale modifica dell'originaria proposta transattiva approvata dalla Corte dei Conti, dichiarava la propria disponibilità a versare alla Regione Puglia l'intero importo, senza alcuna rateizzazione, con le seguenti modalità: quanto ad € 400.000,00 entro 120 giorni dalla sottoscrizione della transazione, con i proventi della vendita dell'immobile *omissis*; per quanto riguarda l'importo di € 127.507,81, successivamente alla sottoscrizione dell'atto transattivo, entro quindici giorni dalla predetta scadenza e comunque prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento, utilizzando somme reperite in proprio. Il tutto oltre spese di cancellazione dei gravami ed eventuali competenze del Custode Giudiziario;
- anche tale proposta veniva sottoposta al vaglio della Corte dei Conti che, con comunicazione del 16.09.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/11386 del 17.09.2021, precisava che il debitore avrebbe dovuto provvedere al pagamento di euro 127.507,81 contestualmente all'atto della stipula dell'atto transattivo e per la residua parte, pari ad euro 400.000,00, entro 120 giorni dalla stipulazione della transazione. Infine, il legale del debitore, in nome e per conto del sig. *omissis*, con comunicazione del 22.09.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/11720 del 24.09.2021, accettava le ulteriori condizioni poste dalla Corte dei Conti;
- il credito della Regione Puglia, venuta meno la richiesta di rateizzazione originariamente formulata dal

debitore, ammonta ad **€ 527.470,99** (dovendosi detrarre l'importo di € 36,82 precedentemente calcolato a titolo di interessi sulla rateizzazione), così suddiviso:

- € 392.309,50 quale quota capitale;
- € 83.169,57 per rivalutazione monetaria dalla data dei singoli pagamenti fino al deposito della pronuncia;
- € 4.754,68 per interessi legali dalla data della sentenza al 27.01.2021;
- € 47.237,24 per spese e competenze legali (di cui € 8.488,42 a titolo di spese di giustizia; € 761,72 per n. 4 copie conformi della pronuncia; € 240,00 a titolo di spese di giustizia liquidate nella sentenza 14.10.2019 n. 225 della Corte dei Conti Sezione I Giurisdizionale Centrale d'Appello; € 326,76 per bolli e diritti copia conforme sentenza; € 31.243,60 per spese legali in favore dell'Avv. Schittulli; € 6.176,74 per onorario del CTU; il tutto oltre spese di cancellazione dei gravami ed eventuali competenze del Custode Giudiziario.

**Considerato che:**

- la proposta di definizione bonaria della controversia è stata sottoposta al parere preventivo della Corte dei Conti che, dapprima con nota prot. n. 3937 del 09.04.2021, e successivamente con comunicazione acquisita al prot. n. AOO_158/11386 del 17.09.2021, ha espresso parere favorevole;
- il pagamento, da parte del sig. *omissis*, dell'importo di € 527.470,99, di cui € 400.000,00 entro 120 giorni dalla sottoscrizione della transazione, ed € 127.470,99 contestualmente alla sottoscrizione dell'atto transattivo e comunque entro quindici giorni dalla predetta sottoscrizione, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento, consente di chiudere i giudizi pendenti con l'integrale soddisfacimento del credito vantato dalla Regione Puglia;
- la definizione transattiva della controversia consente di evitare l'incertezza e le difficoltà di vendita all'asta dei beni pignorati, con il concreto rischio di plurimi ribassi del prezzo base, nonché l'alea del giudizio di opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c..

**Rilevato che:**

- sulla base di quanto precedentemente evidenziato, con la sottoscrizione dell'accordo di transazione, il sig. *omissis* si obbliga al pagamento della somma complessiva di € 527.470,99, con le seguenti modalità: quanto ad € 400.000,00 entro 120 giorni dalla sottoscrizione della transazione, con i proventi della vendita del suolo *omissis*; per quanto riguarda l'importo di € 127.470,99, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto transattivo e comunque entro quindici giorni dalla predetta sottoscrizione, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento, utilizzando somme reperite in proprio; il tutto oltre spese di cancellazione dei gravami ed eventuali competenze del Custode Giudiziario;
- l'atto di cessione del suolo summenzionato verrà redatto successivamente alla sottoscrizione dell'atto transattivo, per garantire al *omissis* la disponibilità dell'intera somma da versare alla Regione Puglia; ragion per cui dovrà essere stilato dal Notaio di parte acquirente un atto di compravendita sottoposto a condizione sospensiva, con la quale tutti gli effetti del trasferimento immobiliare si realizzeranno solamente con l'assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento, ed il relativo prezzo dovrà essere versato nelle mani di detto professionista, costituendo apposito deposito fiduciario ex art. 1 comma 63, lett. c) della Legge n. 147/2013. Il Notaio *de quo* potrà corrispondere la somma di € 400.000,00 solamente alla Regione Puglia, previo rilascio da parte della stessa del formale assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento. Nella denegata ipotesi in cui ciò non avvenga, il definitivo si riterrà risolto per il mancato avveramento della condizione sospensiva ed il prezzo verrà restituito alla parte acquirente;
- con la sottoscrizione dell'atto di transazione, il sig. *omissis* si impegnerà ad abbandonare il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari (Giudice dott.ssa Anfossi) n. 6004/2019 R.G.;

- la Regione Puglia accetta il pagamento della somma di € 527.470,99, con rinuncia ad ogni ulteriore pretesa in relazione alla sentenza della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Regione Puglia 22.05.2017 n. 241, confermata dalla pronuncia 14.10.2019 n. 225 della Corte dei Conti Sezione I Giurisdizionale Centrale d'Appello;
- la Regione Puglia, con la sottoscrizione della transazione, si impegna ad abbandonare il procedimento di esecuzione (Tribunale di Bari n. 563/2017 R.G.E.), nonché il giudizio di merito dinanzi al Tribunale di Bari recante n. 6686/2019 R.G. riunito a quello n. 6004/2019 R.G., rilasciando espressa autorizzazione a formalizzare l'assenso alla cancellazione delle seguenti formalità trascritte in favore della Regione Puglia: trascrizione 12.6.2015 n. 134 Reg. Gen. 23133, Reg. Part. 17974 (trascrizione di sequestro conservativo), domanda di annotazione 5.7.2017 n. 197 Reg. (en. 28417, Reg. Part. 3863 (sentenza 22.5.2017 n. 241 Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia).

**Parere dell'Avvocato Coordinatore**

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dei pareri espressi dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, dall'Avv. Angelo Schittulli, difensore dell'Amministrazione regionale e del parere favorevole della Corte dei Conti, esprime, ai fini deliberativi, parere favorevole ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) della L.R. n. 18/2006.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente Deliberazione comporterà implicazioni di natura finanziaria in parte Entrata, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Transattivo, mediante accertamento e riscossione per un importo complessivo di **€ 527.470,99**, nonché prenotazione in parte Spesa delle spese legali e competenze per **€ 47.237,24** come di seguito specificato:

***PARTE ENTRATA***

*Bilancio Autonomo*

- CRA: **66.03**
- € **4.754,68** sul **Capitolo 3072009** "*Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateazione*" **esigibilità anno 2021**
- **Titolo:** 3
- **Tipologia:** 300
- **Categoria:** 3

- Piano dei conti finanziario: **3.03.03.99**
- Entrata ricorrente: si
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **vedi allegato privacy**

- **€ 522.716,31 capitolo 3061030** *" Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi riscosse a vario titolo, non altrimenti previste"* per € 392.309,50 (quota capitale) + € 83.169,57 (rivalutazione monetaria) + € 47.237,24 (spese legali e competenze) di cui **€ 122.716,31 esigibilità anno 2021** ed **€ 400.000,00 esigibilità anno 2022**
- Piano dei conti finanziario: **3.05.99.99**
- **Titolo:** 3
- **Tipologia:** 500
- **Categoria:** 99
- Entrata ricorrente: no
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **vedi allegato privacy**

***PARTE SPESA***
*Bilancio Autonomo*

CRA: 45:01

Si dispone la prenotazione in parte spesa di **€ 47.237,24** sul capitolo **1312** "*Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi"*
Missione: 1
Programma: 11
Titolo: 1
Macroaggregato: 3
Codice Piano dei conti: 1.3.2.11
Spesa ricorrente: si
Creditore: Avv. Angelo Schittulli

A seguito del perfezionarsi dell'obbligazione giuridica vincolata si procederà all'accertamento e impegno delle somme con successivi atti dei Dirigenti delle Sezioni competenti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1) di transigere le controversie pendenti (procedura esecutiva immobiliare n. 563/2017 R.G.E. e giudizio dinanzi al Tribunale di Bari recante n. 6686/2019 R.G., riunito al giudizio n. 6004/2019 R.G.), per le ragioni esposte in parte motiva;
2) di approvare lo schema di transazione, allegato A alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
3) di autorizzare il Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
4) di autorizzare l'avvocato difensore della Regione Puglia, a sottoscrivere l'atto di transazione, a formalizzare l'assenso alla cancellazione delle seguenti formalità trascritte in favore della Regione Puglia: trascrizione 12.6.2015 n. 134 Reg. Gen. 23133, Reg. Part. 17974 (trascrizione di sequestro

conservativo), domanda di annotazione 5.7.2017 n. 197 Reg. (en. 28417, Reg. Part. 3863 (sentenza 22.5.2017 n. 241 Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia) e ad espletare tutte le attività eventualmente conseguenti;

5) di dare mandato al Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di accertare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione;
6) di notificare il presente atto:
   - al debitore;
   - all'Avvocatura regionale;
   - alla Corte dei Conti – Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia;
7) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli *omissis* con esclusione dell'allegato privacy riportante dati riservati e/o personali.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

Il Funzionario Istruttore
Maria Teresa Laserra

Il Funzionario Istruttore
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta Direttora del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale
Avv. Rossana Lanza

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte dei Funzionari Istruttori, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1) di transigere le controversie pendenti (procedura esecutiva immobiliare n. 563/2017 R.G.E. e giudizio dinanzi al Tribunale di Bari recante n. 6686/2019 R.G., riunito al giudizio n. 6004/2019 R.G.), per le ragioni esposte in parte motiva;
2) di approvare lo schema di transazione, allegato A alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
3) di autorizzare il Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
4) di autorizzare l'avvocato difensore della Regione Puglia, a sottoscrivere l'atto di transazione, a formalizzare l'assenso alla cancellazione delle seguenti formalità trascritte in favore della Regione Puglia: trascrizione 12.6.2015 n. 134 Reg. Gen. 23133, Reg. Part. 17974 (trascrizione di sequestro conservativo), domanda di annotazione 5.7.2017 n. 197 Reg. (en. 28417, Reg. Part. 3863 (sentenza 22.5.2017 n. 241 Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia) e ad espletare tutte le attività eventualmente conseguenti;
5) di dare mandato al Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di accertare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione;
6) di notificare il presente atto:
   - al debitore;
   - all'Avvocatura regionale;
   - alla Corte dei Conti – Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia;
7) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli omissis con esclusione dell'allegato privacy riportante dati riservati e/o personali.

**Il Segretario della Giunta**
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

***ATTO DI TRANSAZIONE***

Tra

***OMISSIS*** (C.F.: _____), nato a _____ il _____ ed ivi residente alla _____, assistito dagli avv.ti _____ e _____

e

la **REGIONE PUGLIA** (C.F.: 80017210727), in persona del Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, autorizzato a sottoscrivere il presente atto in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

**PREMESSO CHE**

**a)** con decreto 4.6.2015 del Presidente della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia, emesso su ricorso del Procuratore Regionale, fu autorizzato il sequestro conservativo, in favore della Regione Puglia, sino alla concorrenza di € 392.309,50, oltre interessi e rivalutazione monetaria, nei confronti del sig. *omissis*, sugli immobili ivi riportati;

**b)** la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia dapprima, con ordinanza 8.7.2015, modificò tale decreto, escludendo alcuni beni e confermando le altre statuizioni; di poi, con sentenza 22.5.2017 n. 241, condannò il sig. *omissis* "*al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di € 392.309,50, oltre alla rivalutazione monetaria dalla data di ogni pagamento sino alla pubblicazione della presente sentenza, ed agli interessi legali dalla data della presente decisione fino al soddisfo…*" nonché "*al pagamento delle spese di giudizio, a favore dell'Erario, liquidate in Euro 8.488,42*";

**c)** con la conversione del sequestro conservativo in pignoramento, la Regione Puglia ha instaurato dinanzi al Tribunale di Bari - G.E. dott.ssa Fazio - procedura esecutiva immobiliare n. 563/2017 R.G.E., chiedendo fissarsi la vendita dei beni pignorati;

**d)** a seguito dell'opposizione *ex* art. 615 c.p.c. dell'esecutato, notificata in data 26.10.2017, il G.E., con provvedimento datato 24/25.1.2019, preso atto della non esecutività della sentenza della Corte di Conti in conseguenza dell'appello promosso dal sig. *omissis*, ha sospeso la procedura esecutiva, assegnando il termine di 90 giorni per l'introduzione del giudizio di merito. A tanto hanno provveduto sia il sig. *omissis*, con citazione notificata il 19.4.2019 (Tribunale di Bari - G.U. dott.ssa Anfossi - n. 6004/2019 R.G.), sia la Regione Puglia, con citazione notificata il 26.4/4.5.2019 (Tribunale di Bari - G.U. dott.ssa Napoliello - n. 6686/2019 R.G.). I due giudizi sono stati riuniti e la prossima udienza è fissata per il 28.9.2022 per la precisazione delle conclusioni;

**e)** con sentenza 19.9/14.10.2019 n. 225, resa esecutiva il 14.10.2019, la Corte dei Conti - Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello ha respinto l'appello promosso dal sig. *omissis*, condannandolo al pagamento delle spese di giustizia, liquidate in € 240,00;

**f)** previo parere favorevole espresso dalla Corte dei Conti con nota acquisita al prot. n. AOO_158/4237 del 13.04.2021 e previa approvazione, da parte della Corte dei Conti

medesima, con comunicazione acquisita al prot. n. AOO_158/11386 del 17.09.2021, delle modifiche apportate all'originaria proposta transattiva, le parti, al fine di evitare l'alea della procedura esecutiva e del giudizio di opposizione all'esecuzione, hanno raggiunto un accordo transattivo, che prevede il pagamento da parte del sig. *omissis*, in favore della Regione Puglia, della somma complessiva di € 527.470,99 (cinquecentoventisettemilaquattrocentosettanta/81), comprensiva di interessi, oltre spese di cancellazione dei gravami ed eventuali competenze del Custode Giudiziario;

**g)** il sig. *omissis*, per poter onorare il suddetto pagamento, ha necessità di alienare a terzi un cespite immobiliare di sua proprietà ed oggetto della procedura esecutiva immobiliare n. 563/2017 R.G.E. e più precisamente: il suolo sito *omissis*;

**f)** la Giunta Regionale ha autorizzato la presente transazione con Deliberazione n. _____ del _____, approvando il relativo schema.

Tanto premesso, tra le parti, come in epigrafe indicate,

SI CONVIENE CHE

**1)** La premessa costituisce parte integrante del presente atto ed ha valore e forza di patto, come anche la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;

**2)** il sig. *omissis* si obbliga a versare alla Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., che accetta, la somma di € 527.470,99, con le seguenti modalità: quanto ad € 400.000,00 entro 120 giorni dalla sottoscrizione della transazione, con i proventi della vendita del suolo sito in *omissis*; per quanto riguarda l'importo di € 127.470,99, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto transattivo e comunque entro quindici giorni dalla predetta sottoscrizione, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento, utilizzando somme reperite in proprio. Il tutto oltre spese di cancellazione dei gravami ed eventuali competenze del Custode Giudiziario;

**3)** L'atto di cessione del suolo summenzionato verrà redatto successivamente alla sottoscrizione del presente atto transattivo, per garantire al *omissis* la disponibilità dell'intera somma da versare alla Regione Puglia; ragion per cui dovrà essere stilato dal Notaio di parte acquirente un atto di compravendita sottoposto a condizione sospensiva, con la quale tutti gli effetti del trasferimento immobiliare si realizzeranno solamente con l'assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento, ed il relativo prezzo dovrà essere versato nelle mani di detto professionista, costituendo apposito deposito fiduciario ex art. 1 comma 63, lett. c) della Legge n. 147/2013.

Il Notaio *de quo* potrà corrispondere la somma di € 400.000,00 solamente alla Regione Puglia, previo rilascio da parte della stessa del formale assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento.

Nella denegata ipotesi in cui ciò non avvenga, il definitivo si riterrà risolto per il mancato avveramento della condizione sospensiva ed il prezzo verrà restituito alla parte acquirente;

**4)** Il sig. *omissis* provvederà al versamento dell'importo di € 527.470,99, con le seguenti modalità:

I) € 127.470,99, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto transattivo e comunque entro quindici giorni dalla predetta sottoscrizione, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento;

II) € 400.000,00, che saranno depositati nelle mani del Notaio summenzionato, costituendo apposito deposito fiduciario ex art. 1 comma 63, lett. c) della Legge n. 147/2013, nel momento in cui la Regione Puglia avrà prestato il proprio assenso alla cancellazione della trascrizione del pignoramento, così permettendo a detto professionista di poter considerare come avverata la condizione sospensiva, effettuando la rimessa della somma *de qua*.

Il pagamento avverrà con le modalità di cui all'allegato 1 ("PagoPA – Avviso di pagamento") all'atto dirigenziale di accertamento delle entrate, che sarà adottato a seguito della sottoscrizione del presente accordo e notificato al debitore, il quale si impegna ad abbandonare il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari Giudice dott.ssa Anfossi n. 6004/2019 R.G.; si precisa che dovranno essere emessi due distinti Avvisi di pagamento, dei quali uno di € 400.000,00, che verrà pagato con le somme depositate presso il Notaio di cui al punto 3) ed uno di € 127.470,99;

**5)** Il mancato pagamento, nei termini e con le modalità indicati nei punti precedenti, dell'importo di € 527.470,99, determinerà la risoluzione *de jure* del presente accordo, con conseguente esercizio, da parte della Regione Puglia, delle azioni finalizzate al recupero del credito vantato, oltre interessi e spese della procedura, nella sua interezza;

**6)** La Regione Puglia accetta il pagamento dell'importo complessivo di € 527.470,99, così come innanzi proposto, rinunciando ad ogni ulteriore pretesa, a totale tacitazione di qualsivoglia ragione di credito in relazione alla sentenza della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Regione Puglia 22.05.2017 n. 241, confermata dalla pronuncia 14.10.2019 n. 225 della Corte dei Conti Sezione I Giurisdizionale Centrale d'Appello. La Regione Puglia si impegna ad abbandonare il procedimento di esecuzione (Tribunale di Bari n. 563/2017 R.G.E.) nonché il giudizio di merito dinanzi al Tribunale di Bari recante n. 6686/2019 R.G. riunito a quello n. 6004/2019 R.G., rilasciando espressa autorizzazione a formalizzare l'assenso alla cancellazione delle seguenti formalità trascritte in favore della Regione Puglia: trascrizione 12.6.2015 n. 134 Reg. Gen. 23133, Reg. Part. 17974 (trascrizione di sequestro conservativo), domanda di annotazione 5.7.2017 n. 197 Reg. (en. 28417, Reg. Part. 3863 (sentenza 22.5.2017 n. 241 Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia);

**7)** Tutte le spese e le imposte relative alla conclusione dell'atto transattivo quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di registrazione, saranno a carico del sig. o*missis*;

**8)** la presente scrittura privata non costituisce novazione del credito vantato dalla Regione;

**9)** sottoscrivono il presente atto, l'Avv. _____, l'Avv. _____ ed il difensore incaricato per la Regione Puglia, Avv. Angelo Schittulli per autentica delle firme e per rinuncia al vincolo di solidarietà professionale;

**10)** la presente transazione consta di n. 4 facciate, tutte debitamente sottoscritte in calce.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, _____

Il debitore

Per la Regione Puglia
Il Dirigente *p.t.* della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi

Per autentica e rinuncia al vincolo di solidarietà di cui alla legge professionale forense:

Avv. _____

Avv. Angelo Schittulli

Avv. _____

Le parti dichiarano di accettare specificamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole di cui alle lett. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) della transazione.

Il debitore

Per la Regione Puglia
Il Dirigente *p.t.* della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| CMP | DEL | 2021 | 71 | 06.10.2021 |

TRIBUNALE DI BARI - PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 563/2017 R.G.E.;#TRIBUNALE DI BARI -#GIUDIZIO DI OPPOSIZIONE ALL'ESECUZIONE EX ART. 615 C.P.C. N. 6686/2019 R.G., RIUNITO AL GIUDIZIO N. 6004/2019 R.G..#AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO DELLA CONTROVERSIA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI TRANSAZIONE

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 11/10/2021 12:28:57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1754

**Decreto 25 marzo 1998, n. 142 - Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Università Politecnica delle Marche**

L'Assessore all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, riferisce quanto segue:

La legge del 24 giugno 1997, n. 196 reca le disposizioni in materia di promozione dell'occupazione e in particolare l'art. 18 contiene disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Con Decreto 25 marzo 1998, n. 142 il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione e con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ha emanato il Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, definendo le modalità di attivazione e di esecuzione dei tirocini formativi.

L'articolo 1 del suddetto Regolamento prevede che i rapporti che intrattengono i datori di lavoro, privati e pubblici, con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di lavoro, e che i datori di lavoro, di aziende con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, possono ospitare i tirocinanti, in relazione dell'attività dell'azienda, nel limite massimo del dieci per cento dei dipendenti.

L'articolo 2 del medesimo Regolamento, riguardante le modalità di attivazione, prevede la possibilità di promuovere tirocini formativi e di orientamento anche da parte di Università e Istituti di istruzione universitaria statali e non statali, abilitati al rilascio di titoli accademici.

L'articolo 3, riguardante le garanzie assicurative, al punto 1 prevede che i soggetti promotori sono tenuti ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi.

L'articolo 4, riguardante il tutorato e le modalità esecutive, al punto 1 prevede che i soggetti promotori garantiscono la presenza di un tutore come responsabile didattico organizzativo delle attività, mentre i soggetti ospitanti indicano il responsabile aziendale per l'inserimento e il tutoraggio dei tirocinanti ospitati.

Lo stesso articolo 4 al punto 2 prevede che i tirocini debbano essere attivati sulla base di apposite convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati e che alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento per ciascun tirocinio.

L'articolo 5, del medesimo Regolamento, prevede che i soggetti promotori sono tenuti a trasmettere copia della convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento alla Regione, alla struttura territoriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competente per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali.

L'articolo 7, inerente la durata di tirocini formativi e di orientamento, prevede per gli studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione, una durata massima non superiore a dodici mesi.

Il Decreto legislativo n. 276 del 10/09/2003 definisce le norme di attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro.

L'articolo 6 del Decreto, di cui al punto precedente, prevede un regime particolare di autorizzazione alla attività di intermediazione alle Università abilitate altresì alla promozione sia di tirocini formativi e di orientamento sia di inserimento/reinserimento al lavoro in quanto rientranti nell'orientamento professionale.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche, con nota prot. n. 10830 del 5/10/2021 chiede l'attivazione di una convenzione con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale per lo svolgimento dell'attività di tirocinio di formazione ed orientamento degli studenti afferenti al medesimo Dipartimento universitario.

Per le finalità sopra descritte, **si propone** di:

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A), finalizzata all'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento, ai sensi dell'art. 4, V c., D.M. n. 142 del 25/3/1998.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L' Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A), finalizzata all'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento, ai sensi dell'art. 4, V c., D.M. n. 142 del 25/3/1998;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione in oggetto;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
P.O. Servizi Agroambientali dott.ssa Anna Maria Cilardi

Il Dirigente del Servizio
Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e
Ambientale Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore dott. Donato Pentassuglia

**LA GIUNTA**

**Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A), finalizzata all'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento, ai sensi dell'art. 4, V c., D.M. n. 142 del 25/3/1998;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione in oggetto;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

**Il presente allegato è composto da n. 5 fogli.**
**Il Dirigente di Sezione**
**Dott. Luigi Trotta**
Trotta Luigi
20.10.2021 10:58:05
GMT+00:00

**ALLEGATO A**

# SCHEMA
# CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICULARE
# DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

**Tra**

L'Università Politecnica delle Marche (soggetto promotore) con sede in Ancona, piazza Roma 22, codice fiscale n. 00382520427, di seguito denominato "soggetto promotore", rappresentata dal Prof. Nunzio Isidoro, Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Dipartimento sito in Ancona, Via Brecce Bianche – Monte Dago, autorizzato alla stipula del presente atto con decreto rettorale n. 598 del 11/06/2018

**e**

la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, con sede legale in Lungomare N. Sauro 33 7012 Bari, di seguito soggetto ospitante, codice fiscale n. 80017210727 rappresentata dal dott. Luigi Trotta, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, autorizzato alla stipula del presente atto con DGR n. _____ del _____

**Premesso**

- che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a), della legge 24 giugno 1997, n. 196, possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, 1859, come modificata dalla legge 20 gennaio 1999, n. 9;
- il DM 509/99 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", introduce, tra le attività formative indispensabili ai fini degli obiettivi formativi e qualificanti, quelle attività volte ad agevolare le scelte professionali, tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro, tra cui i tirocini formativi e di orientamento al lavoro di cui al DM 142/98;

**Si conviene quanto segue**

**Art. 1 - Soggetti**

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e del D.M. 25 marzo 1998, n. 142, la Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale si impegna ad accogliere presso le sue strutture n. 5 soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta del soggetto promotore, nei limiti previsti

dall'art. 1, comma 3, del DM 142/1998 attuativo della legge 196/1997.

**Art. 2 – Modalità di svolgimento e Progetto formativo e di orientamento**

1. Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d), della legge n. 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro.

2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento e' seguita e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico-organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.

3. Per ciascun tirocinante inserito nell'Ente ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- i nominativi del tutore e del dirigente responsabile;
- obiettivi e modalità' di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza negli uffici,
- le strutture (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile;
- la formazione in materia di salute e sicurezza, nei luoghi di lavoro.

Le parti si obbligano a garantire ad ogni tirocinante la formazione prevista nel progetto formativo individuale, in particolare la formazione in materia di salute e sicurezza secondo quanto stabilito al successivo art. 5.

**Art. 3 – Obblighi del tirocinante**

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute e salute sui luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, l'articolazione oraria, i contenuti e l'effettiva frequenza alle attività formative erogate;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

**Art. 4 – Obblighi del soggetto promotore**

1. Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

2. Il soggetto promotore si impegna a far pervenire alla Regione, alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della Convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.

**Art. 5 – Obblighi del soggetto ospitante**

Il soggetto ospitante dovrà impegnarsi ad adempiere i seguenti obblighi:

1. Rispettare e far rispettare i progetti formativi nella loro globalità;

2. Redigere, a fine tirocinio, una valutazione finale sullo svolgimento del progetto e sul raggiungimento degli obiettivi, su modello predisposto dal soggetto proponente;
3. Segnalare all'Università qualsiasi variazione nella durata del tirocinio indicata nel progetto formativo e di orientamento: interruzione anticipata o proroga. Quest'ultima deve essere richiesta entro i 20 giorni antecedenti il termine indicato per la fine del progetto;
4. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento al soggetto promotore, entro i tempi previsti dalla normativa vigente;
5. Garantire a ciascun tirocinante una adeguata informazione e formazione sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e sulle misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 36 (informazione ai lavoratori) e 37 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) del D.Lgs. n. 81/2008;
6. Garantire a ciascun tirocinante la sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), laddove previsti. A tal fine, il competente dirigente della struttura ospitante trasmetterà al Servizio Datore di lavoro della Regione Puglia l'elenco dei tirocinanti, indicando gli uffici in cui si svolgerà il tirocinio.

**Art. 6 – Sicurezza e prevenzione**

1. Ai sensi dell'art. 10 del DM 363/98, tutti gli obblighi previsti dal decreto legislativo numero 81 del 9 aprile 2008 (e successive modifiche e integrazioni) gravano sul Soggetto ospitante per quanto riguarda il/i tirocinante/i.
2. All'inizio del tirocinio il soggetto ospitante fornisce al tirocinante dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività.
3. Il personale coinvolto del Soggetto promotore (tirocinante compreso) è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.
4. I tirocinanti sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dal Soggetto ospitante che provvederà preventivamente a garantirne la conoscenza.

**Art. 7 – Trattamento dei dati personali**

Le parti, nel perimetro della propria autonomia, mantengono la rispettiva qualifica di titolari autonomi del trattamento ai sensi dell'art. 24 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati GDPR) e , a tal fine, si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza e sotto la propria esclusiva responsabilità, a garantire che i trattamenti di dati personali raccolti e/o ottenuti ai fini dell'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, si svolgano nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR, ivi incluso l'assolvimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e l'adozione di modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali oggetto di trattamento.

Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono.

Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente l'Ente e l'Università.

L'Amministrazione regionale informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, 33 – Bari CF n. 80017210727, il Responsabile del trattamento, con riferimento al presente Atto, è il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, mentre il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo – rpd@regione.puglia.it.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali è il Direttore pro tempore, Prof. Nunzio Isidoro - didattica.agraria@univpm.it.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato, previsti dal regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

**Art. 8 - Durata**

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e rinnovabile per uguale periodo previo accordo scritto fra le parti, anche tramite scambio di corrispondenza. La parte che intende recedere deve darne comunicazione, mediante posta certificata con almeno tre mesi di anticipo. In ogni caso dovrà essere garantito lo svolgimento dei tirocini avviati prima della data di efficacia del recesso, per l'intera durata degli stessi come definita dai singoli progetti formativi.

**Art. 9 - Responsabilità**

Dalla presente Convenzione non conseguirà alcun onere finanziario a carico delle Parti, con l'esclusione dei danni cagionati con dolo o con colpa grave, in conseguenza della presente Convenzione.

**Art. 10 - Controversie**

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Ogni e qualsivoglia controversia tra le parti in connessione alla Convenzione, che non possa essere risolta attraverso amichevoli negoziazioni, dovrà essere risolta a mezzo di arbitrato rituale secondo diritto da un arbitro unico. Luogo dell'arbitrato e di tute le udienze sarà quello di Bari.

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

**Art. 11 - Prevenzione della corruzione**

Le parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure

idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i.

**Art. 12 - Registrazione e spese**

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 primo comma DPR 131/1986 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico del proponente.

| | |
|---|---|
| (data)_____ | |
| (Firma per il soggetto promotore)<br>_____ | (Firma per il soggetto ospitante)<br>_____ |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1834

**Convenzione Regione Puglia - ARTI per "Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato" per l'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio. Approvazione Schema di Terzo Addendum e prenotazione di spesa.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal funzionario, per quanto di competenza, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, e dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- il DPGR n. 22/2021 di attuazione del modello organizzativo "MAIA", prevede che la Sezione Istruzione e Università curi e coordini l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione curando e coordinando tra le altre cose:
    - la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa ed offerta integrata istruzione e istruzione e formazione professionale;
    - la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio per le scuole di ogni ordine e grado;
    - la programmazione e coordinamento/interventi/iniziative per il potenziamento delle competenze, la prevenzione di dispersione scolastica, abbandono e discriminazioni;
    - la programmazione d'interventi di edilizia scolastica
    - l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, anagrafe degli studenti;
    - la gestione dell'Albo e la programmazione interventi dell'Università della Terza Età.
- La Regione Puglia con L.R. n. 1 del 7.01.2004 ha istituito l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, denominata ARTI; con successiva L.R. n. 4 del 07.02.2018 ne ha riordinato le funzioni di cooperazione con la stessa Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, mirati allo sviluppo sociale e culturale del territorio regionale.
- Nel corso degli ultimi anni, la Sezione Istruzione e Università ha avviato una collaborazione con ARTI per la realizzazione delle attività di reingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi attinenti l'attuazione delle politiche regionali per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita, ponendo in essere le basi per la definizione delle specifiche funzionali di adeguamento organizzativo, la revisione dei processi, l'individuazione delle soluzioni tecnologiche a supporto dei processi reingegnerizzati, l'implementazione su piattaforma informatica dedicata.
- A seguito della sottoscrizione della Convenzione di cui alla D.G.R. n. 2175 del 12.12.2017, è stata realizzata un'attività di studio in seguito alla quale sono stati individuati, nell'ambito delle politiche della regione Puglia per l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita, i seguenti moduli con le rispettive esigenze funzionali e gli utenti coinvolti:
    - Modulo "Libri di testo":

      gestione dell'iter associato al rilascio dei contributi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo a favore degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito. Utenti: famiglie, scuole, funzionari dei Comuni.

    - Modulo "Borse di studio":

      gestione dell'iter procedurale per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio assegnate dal Ministero su base regionale. Utenti: famiglie, scuole, funzionari dei Comuni.

    - Modulo "Piano regionale diritto allo studio":

      gestione dell'iter procedurale associato alla definizione del Piano regionale per il diritto allo studio a partire dai Programmi Comunali. Utenti: Comuni della regione Puglia.

- Modulo “Piano di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell’offerta formativa”:

  de-materializzazione, razionalizzazione e produzione di *data driven* a supporto del processo di *decision making* per la definizione del piano di dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa. Utenti: Comuni e istituzioni Scolastici regionali.

- Modulo “Gestione Università Terza Età”:

  informatizzazione dell’albo delle Università della Terza Età, gestione delle operazioni di richiesta, accettazione della domanda e revoca di iscrizione all’albo; gestione dei procedimenti associati alla richiesta di contributi regionali. Utenti: UTE.

- Modulo “Bandi e Avvisi”

  piattaforma per la creazione e gestione di un *workflow standard* per la gestione del procedimento amministrativo relativo all’assegnazione di contributi regionali ai soggetti ammessi alla procedura di gara.

- Modulo “Circolari” per la comunicazione interna ed esterna:

  ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna, comprendente la creazione di circolari attraverso la costruzione di un *template* di documento con sezioni fisse, compilabili una sola volta, e sezioni o campi variabili, i cui valori possono essere recuperati da diverse fonti dati (per esempio integrazione con dati edilizia scolastica) in modo da poter creare “n” documenti *custom* per i destinatari.

- Con DGR n. 1169 del 28 giugno 2018, si prendeva atto della legge n. 23/1996 art. 7 con cui il Ministero dell’Istruzione, dell’università e ricerca avviava un progetto nazionale per la realizzazione di un’Anagrafe Nazionale dell’Edilizia scolastica basata su livelli regionali, a cui la Puglia aderiva con la D.G.R. n. 367/2000, mediante l’istituzione del nodo regionale della rete nazionale di informatizzazione dei dati relativi alle opere di edilizia scolastica. Viene così implementata la piattaforma “ARES” – Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica, diretta a monitorare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico, nonché a georeferenziarlo. L’intervento ha avuto la finalità di creare, alla base dei diversi livelli di programmazione di settore, uno strumento conoscitivo valutato come imprescindibile per le politiche regionali sull’edilizia scolastica. Una mappatura dei punti di forza e di debolezza di tutti gli edifici scolastici della Regione Puglia avrebbe messo a disposizione dei decisori un quadro completo e puntuale del patrimonio edilizio di ciascun ente e dei relativi fabbisogni, supportando la valutazione puntuale e contestualizzata dei progetti presentati dagli enti interessati a finanziamenti regionali e nazionali. Al fine di porre in essere interventi che consentissero l’attuazione delle finalità appena descritte, con la medesima DGR veniva approvato lo schema di convenzione per la disciplina della cooperazione tra Regione Puglia e Arti per la realizzazione di programmi di sostegno all’innovazione e al trasferimento tecnologico volti all’innalzamento della qualità del dato dell’anagrafe nazionale per l’edilizia scolastica, attraverso strumenti progettuali specifici.
- Con DGR n. 2280 del 04.12.2018, si approvava lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Arti, sottoscritta in data in data 06.12.2018, con la quale, in seguito alla presa d’atto dell’avvio sperimentale dei processi di informatizzazione relativamente ai moduli considerati prioritari tra quelli individuati nella fase di analisi, si è proceduto all’implementazione di un progetto di digitalizzazione modulare, che ha permesso di mettere a regime i seguenti moduli: Borse di Studio, Libri di Testo, Dimensionamento della Rete Scolastica, Piano regionale per il Diritto allo Studio, realizzando la piattaforma integrata (www.studioinpuglia.regione.puglia.it), e la cooperazione applicativa con la banca dati INPS per il recupero dati ISEE.
- In particolare, venivano automatizzate le procedure di raccolta e valutazione delle differenti istanze,

mediante interfacce differenziate per tipologia di utente (beneficiario finale, responsabile regionale, responsabile comunale), creando un workflow integrato, in grado di eliminare le duplicazioni documentali, ottimizzare l'interazione tra utenza finale e pubblica amministrazione e digitalizzare l'intero processo, azzerando gli errori precedentemente derivanti dalla gestione non digitale dei flussi di lavoro; il nuovo sistema, fornendo strumenti di reportistica, ha consentito un più efficiente monitoraggio dell'intero flusso operativo. Attraverso la piattaforma implementata, sono state gestite circa 60.000 istanze di contributo per servizi, garantendo snellezza, efficienza ed economicità della procedura e offrendo continuità in termini di customizzazione, in ragione dell'utilizzo di un'identità visiva omogenea all'interno della piattaforma dedicata, divenuta familiare agli utenti (cittadini - Enti - CAF e Istituti scolastici).

- Con DGR n. 887 del 15 maggio 2019 si approvava lo schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e Arti sottoscritta in data 02.07.2018, giusta DGR n. 1169/2018, in seguito alla necessità di allineare le caratteristiche della piattaforma software dell' ARES agli accordi in sede di Conferenza Unificata del 10 novembre 2016, Prot. n. 136/CU del 6 settembre 2018, Rep. atti n. 94/CU, del 22 novembre 2018, Rep. atti n. 131/CU. In tale accordo si prevedeva, tra l'altro, l'istituzione del Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica all'interno della piattaforma ARES, realizzata in seguito alla reingegnerizzazione del Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, al fine di consentire agli Enti gestori di immobili adibiti all'istruzione scolastica statale, di proprietà pubblica, di caricare proposte progettuali di interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.
- Con DGR n. 2229 del 28 novembre 2019, al fine di avviare una serie di attività sul nuovo applicativo "Programma ARES 2.0", basato sulla scheda dati dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica adottata con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 22 novembre 2018 – Rep. Atti. n. 131/CU, e di non disperdere il patrimonio informativo presente sull'ARES fino a quel momento in uso, in particolare il Piano regionale di edilizia scolastica 2018-2020 e dei relativi piani annuali, si autorizzava lo schema di Addendum per l'integrazione della Convenzione stipulata in data 02/07/2018 con gli ulteriori contenuti indicati nello stesso, tra cui la previsione della formazione di un gruppo di lavoro dedicato, operante sul territorio regionale, per lo svolgimento di attività di formazione e sensibilizzazione verso tutti gli attori coinvolti nel processo.
- Gli interventi per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, formalizzati nella Convenzione del 06.12.2018, in seguito alla valutazione dell'importanza strategica di alcuni procedimenti amministrativi inerenti l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita, sono stati oggetto di importanti manutenzioni evolutive, che hanno apportato ulteriori integrazioni e ampliamenti al sistema informatico. Tali esigenze sono state rappresentate nella DGR n. 2350 del 16/12/2019, con la quale è stato approvato lo schema di Addendum sottoscritto in data 02/03/2020, che ha ampliato i contenuti della Convenzione e prorogato la durata delle attività sino al 31.12.2020.
  In particolare, con riferimento al Piano regionale per il Diritto allo Studio, sono state previste specifiche funzionalità per il monitoraggio dei bisogni comunali a valere sulle risorse per l'attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, ai sensi del D. Lgs. n. 65/2017.
  Infine sono state avviate le attività di standardizzazione dei procedimenti relativi a "Università della Terza Età", "Bandi e Avvisi" e "Circolari".
- Nel corso del 2020 la piattaforma Studio in Puglia www.studioinpuglia.regione.puglia.it è stata oggetto di una ulteriore manutenzione evolutiva che, oltre ad aver integrato i sistemi sviluppati per la gestione delle candidature e dell'assegnazione di Borse di Studio, la gestione per l'assegnazione del contributo Libri di Testo, il sistema per la gestione del Dimensionamento della Rete Scolastica, il sistema per la gestione del Piano regionale per il Diritto allo Studio, il sistema per la Digitalizzazione Albo regionale e la gestione della richiesta contributo delle Università Popolari e della Terza Età, è stato implementato di

una ulteriore sezione per la gestione della Rendicontazione del contributo straordinario "Covid19" da parte degli Istituti scolastici,

- In data 17 novembre 2020 è stato stipulato da Arti e Regione Puglia il secondo addendum, giusta DGR 1735 del 22 ottobre 2020, in ottemperanza del quale si è proceduto alla integrazione e all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e il nuovo sistema, per la gestione dell'edilizia scolastica ARES 2.0, tra la piattaforma regionale e l'anagrafe nazionale degli studenti (SIDI), per l'assegnazione del contributo Libri di testo.
- In seguito all'ordinanza regionale n. 21 del 22 gennaio 2021 e seguenti, sulla piattaforma "studioinpuglia" è stata creata la sezione "Rilevazione Covid" attraverso la quale le Istituzioni scolastiche del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado) e di secondo grado hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione riguardo il monitoraggio relativo all'andamento del Covid-19.
- Con DGR n. 1573 del 30 settembre 2021 è stato definito l'intervento "RIPARTI" (assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese), intervento che si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, al fine di implementare la ricerca e lo sviluppo di competenze specifiche in grado di fondere la conoscenza e l'innovazione con la richiesta dei fabbisogni del tessuto economico-sociale nonché di quello amministrativo. L'attuazione dell'iniziativa richiede un insieme integrato di azioni: 1) la candidatura da parte delle Università pubbliche e private e dagli EPR – Enti Pubblici di ricerca, di progetti di ricerca in uno degli Ambiti definiti dall'European Research Council e riguardanti una filiera produttiva presente nel territorio pugliese, presentati in collaborazione con Imprese e funzionali ai fabbisogni di crescita e sviluppo del tessuto economico-sociale dell'intera regione Puglia; 2) la valutazione di tali progetti; 3) la decretazione degli assegnatari dei contributi; 4) la sottoscrizione degli Atti unilaterali d'obbligo tra Regione Puglia e Università o EPR beneficiari; 5) la procedura pubblica di selezione condotta dalle Università o degli EPR beneficiari, tesa ad individuare i destinatari che attraverso il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca svilupperanno i progetti di ricerca della durata di 18 mesi selezionati; 6) la definizione, da parte del destinatario, del progetto esecutivo di ricerca validato da parte del responsabile scientifico dell'Università o EPR e del Referente operativo dell'impresa privata; 7) il monitoraggio dell'iniziativa e dei risultati conseguiti. La digitalizzazione del procedimento "RIPARTI" richiede, dunque, la progettazione e la realizzazione del sito informativo e della piattaforma per la ricezione, gestione e valutazione delle istanze di candidatura, oltre che l'attivazione e l'amministrazione dell'hosting su cloud regionale. Inoltre, si ritiene necessaria l'assistenza tecnica agli utenti e ai funzionari regionali, nelle varie fasi di attuazione dell'intero procedimento.

**Considerati**

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante gli Accordi fra pubbliche amministrazioni;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in tema di Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico.

**Valutata**

l'esigenza di rinnovare la collaborazione con ARTI, al fine di dare continuità al processo di digitalizzazione dei procedimenti della Sezione Istruzione e Università e di implementare nuovi moduli di intervento, così come di seguito rappresentato:

- **Portale ARES 2.0** – Manutenzione evolutiva che tenga conto anche degli aggiornamenti necessari in seguito alle indicazioni ricevute dal Ministero della piattaforma ARES, dei moduli, compreso quello aggiuntivo della "Raccolta Fabbisogni", con l'implementazione della scheda per il censimento e l'implementazione dati di immobili pubblici, anche in gestione privata, che accolgono minori da 0 a 6

anni (nidi, infanzie comunali, poli per l'infanzia) ai fini della candidatura al finanziamento a valere sul Fondo Zero-sei; estensione della squadra di lavoro, implementata in virtù della precedente convenzione del 02.07.2018 e successivi addenda.

- **Piano regionale del Diritto allo studio** – Manutenzione evolutiva delle funzionalità per la redazione dei programmi comunali per il Diritto allo Studio e dei rendiconti sull'uso dei fondi da parte dei Comuni della Regione Puglia, in ottica di semplificazione e di cooperazione applicativa con sistemi interni ed esterni (ISTAT) per la rilevazione diretta di dati per l'annualità 2022.
- **Sistema Integrato di educazione e istruzione Zerosei** - Implementazione di un ulteriore sezione all'interno della piattaforma "studioinpuglia" dedicata al Sistema Integrato Zerosei, formata da sottosezioni, di cui occorre creare il format, dedicate all'informazione ai Comuni, al censimento della popolazione interessata agli interventi, al monitoraggio degli stessi interventi da parte del Ministero per l'istruzione.
- **Libri di testo** – Implementazione della nuova annualità 2022 nell'ambito della sezione "Bandi e Avvisi", per la gestione coordinata dei contributi ministeriali per la Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole medie di primo e secondo grado (L.448/98), per la quale sarà necessaria una manutenzione evolutiva legata al nuovo gruppo di funzionalità per i Comuni che vogliano adottare il buono libri in formato digitale quale modalità di erogazione del beneficio. Le funzionalità che saranno attivate nella piattaforma Studio in Puglia prevedono: l'accreditamento esercenti, la generazione del buono, la procedura di autocontrollo dei dati inseriti sulla frequenza scolastica da parte degli utenti, la procedura di caricamento dei dati relativi ai libri consegnati da parte degli esercenti, il back-end Comune relativo all'erogazione del beneficio, al monitoraggio della procedura di consegna e alla rendicontazione.
- **Borse di studio** - Reitero nuova annualità a.s. 2021/2022; manutenzione evolutiva della procedura digitalizzata attraverso integrazioni necessarie ad adeguare la procedura per l'uso dei fondi POR (trasmissione fiscale agli utenti, caricamento documentazione allegata, caricamento sul Mirweb).
- **Ute** - Implementazione nuova annualità 2022; manutenzione evolutiva della scheda relativa alla rendicontazione
- **Dimensionamento** - Manutenzione evolutiva che consenta l'aggiornamento semestrale dei dati su organico di fatto e organico di diritto delle scuole, l'incremento dei dati rappresentati, il miglioramento dell'interfaccia, l'aggiornamento dei contenuti delle pagine dedicate alla comunicazione; e nuove implementazioni sulla gestione dei dati oggetto di obbligo di comunicazione delle Istituzioni Scolastiche sugli indirizzi di Istruzione Professionale, previsti dagli accordi regionali sull' IeFP (Istruzione e Formazione professionale), l'istituzione della sezione di comunicazione degli Avvisi, Bandi e comunicazioni multi-enti inerenti i procedimenti in atto, nonché l'implementazione della cooperazione applicativa con il sistema "Diogene" della Regione Puglia, ai fini della protocollazione delle istanze in ingresso e in uscita.
- **RIPARTI** (assegni di **RI**cerca per ri**PAR**Tire con le **I**mprese) – Implementazione del procedimento digitalizzato per l'individuazione dei beneficiari e dei destinatari degli Assegni di ricerca in partenariato con le imprese. Si rendono necessarie la progettazione e la realizzazione del sito informativo e della piattaforma per la ricezione, gestione e valutazione delle istanze di candidatura; l'attivazione e l'amministrazione dell'hosting su cloud regionale; l'assistenza tecnica agli utenti e ai funzionari regionali.

**Ritenuto necessario**

- procedere all'integrazione degli interventi già approvati con DGR n. 1169 del 28 giugno 2018 e con DGR n. 2280 del 04.12.2018 riguardanti rispettivamente il potenziamento della piattaforma ARES per l'edilizia scolastica e l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, ampliando ulteriormente i contenuti della Convenzione sottoscritta rispettivamente in data 06.12.2018 con ARTI e i successivi Addenda, il primo sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, e il secondo sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020.

**Visti**

- il D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n.126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

**Considerato che:**

- con Deliberazione di Giunta n. 1275 del 28/07/2021 "*Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2021. Approvazione*" la Giunta Regionale ha stabilito che parte delle somme erogate nell'anno 2020 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*), potranno essere utilizzate per l'implementazione delle attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata, inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio.

**Tenuto conto che:**

- con Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2021/00102 del 13/09/2021, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha accertato che, a seguito dell'iter istruttorio telematico di controllo delle rendicontazioni delle somme liquidate ai Comuni nel 2020 per il Diritto allo Studio, la parte di contributo non utilizzata dai Comuni ammonta complessivamente ad € 1.157.509,19, a cui si aggiunge la somma di € 14.172,99 non impiegata per le spese di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali, come da liquidazioni effettuate con Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2021/00105 del 13/09/2021.

**Ritenuto opportuno**,

- impiegare parte delle somme erogate nell'anno 2020 o negli anni precedenti e rese disponibili perché non utilizzate dai Comuni, per implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi conformemente agli indirizzi operativi indicati nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2021 su menzionata, disponibili sui capitoli di uscita U0911070 "Contributi agli enti locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8. (art.35, l.r. 34/2009 bilancio 2010)"; U0911080 "Interventi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli enti locali, art.5 lett. p)",
- impiegare per la stessa attività la disponibilità del capitolo di uscita U0407000 "Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017" (Bilancio di previsione 2018- 2020)".

**Preso atto che:**

- Con nota prot. 1841 pec del 29/10/2021, acquisita in data 02/11/2021 al prot. AOO_162 N. 0004292, ARTI ha trasmesso la proposta di addendum tecnico-economica contenente il dettaglio delle attività da realizzare.

**Valutato che**:

- il fabbisogno per il terzo addendum, che amplia la convenzione tra la Regione Puglia – Sezione

Istruzione e Università e ARTI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con scadenza 31/12/2023, consiste nella somma complessiva di € 244.685,18, che si intende prenotare con il presente atto, a valere sul bilancio autonomo, come di seguito specificato:

- € 131.509,19 sul cap. U0911070 (disponibili in seguito alla riduzione della prenotazione nr. 3521001375 effettuata con DGR n. 1275/2021)
- € 13.175,99 sul cap. U0911080 (disponibili in seguito alla riduzione della prenotazione nr. 3521001376 effettuata con DGR n. 1275/2021)
- € 100.000,00 sul cap. U0407000.

**Tutto ciò premesso e considerato**,

atteso che la standardizzazione e l'informatizzazione di alcuni procedimenti amministrativi inerenti all'istruzione, all'edilizia scolastica e all'apprendimento per tutta la vita in ambito regionale necessitano di importanti nuove implementazioni e manutenzioni evolutive, al fine di apportare l' adeguamento organizzativo e tecnologico necessario alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, in ottica dei principi di semplificazione, razionalizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili, nonché del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa,

**Si propone**

di approvare lo schema di Terzo Addendum alla convenzione, giusta DGR. n. 2280 del 04.12.2018, tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e ARTI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, il quale amplia i contenuti dell'Addendum sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, e del secondo Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020, portando la scadenza delle stesse al 31/12/2023 e incrementando il fabbisogno per lo svolgimento delle attività sostenute per ulteriori € 244.685,18, come meglio specificato nella Sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii".

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*.

***Sezione Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.***

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **€ 244.685,18**, a valere sul Bilancio Autonomo, per il corrente esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, che trova copertura sui Capitoli di spesa U0911070 "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8. (art.35, l.r. 34/2009 bilancio 2010),* U0911080 "Interventi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli enti locali, art.5 lett. p)" e U0407000, "*Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)"*, come di seguito riportato:

**PARTE SPESA**

Spesa ricorrente

*Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea*.

**BILANCIO AUTONOMO**

**Riduzione prenotazione nr. 3521001375 assunta con DGR n. 1275/2021 per l'importo di € 131.509,19**

| C.R.A. | CAPITOLO | | Missione Programma | Piano dei Conti Finanziario | Importo da prenotare E. F. 2021 |
|---|---|---|---|---|---|
| 19.3 | U0911070 | *Contributi agli enti locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8. (art.35, l.r. 34/2009 bilancio 2010)* | 4.7 | 1.04.01.02 | € 131.509,19 |

**Riduzione prenotazione nr. 3521001375 assunta con DGR n. 1275/2021 per l'importo di € 13.175,99**

| C.R.A. | CAPITOLO | | Missione Programma | Piano dei Conti Finanziario | Importo da prenotare E. F. 2021 |
|---|---|---|---|---|---|
| 19.3 | U0911080 | *Interventi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli enti locali, art.5 lett. p)* | 4.1 | 1.04.01.02 | € 13.175,99 |

| C.R.A. | CAPITOLO | | Missione Programma | Piano dei Conti Finanziario | Importo da prenotare E. F. 2021 |
|---|---|---|---|---|---|
| 19.3 | U0407000 | *Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017" (Bilancio di previsione 2018-2020)* | 4.7 | 1.04.01.02 | € 100.000,00 |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, ai sensi della DGR n. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 244.685,18 corrisponde a impegni che saranno assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2021 con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. 7/97 (lett. d) propone alla Giunta:

1) **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

2) **di integrare** e ampliare l'intervento già approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 04.12.2018, riguardante l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, e i contenuti dell'Addendum sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019 e del secondo Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020, come descritto in narrativa;

3) **di dare atto** che gli interventi verranno attuati per il tramite di ARTI con cui si provvederà a stipulare il Terzo Addendum alla convenzione, per il quale si prevede una dotazione finanziaria, in qualità di rimborso spese in favore dell'ARTI, di € 244.685,18;

4) **di approvare** lo schema di Terzo Addendum alla convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

5) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dello schema di Terzo Addendum alla convenzione con ARTI;

6) **di autorizzare** la riduzione della prenotazione nr. 3521001375 assunta con DGR n. 1275/2021 per l'importo di € 131.509,19 sul capitolo di spesa U911070;

7) **di autorizzare** la riduzione della prenotazione nr. 3521001376 assunta con DGR n. 1275/2021 per l'importo di € 13.175,99 sul capitolo di spesa U0911080;

8) **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi € 244.685,18 per l'esercizio finanziario 2021 che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale, a valere per € 131.509,19 sul capitolo di spesa U0911070 "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8. (art.35, l.r. 34/2009 bilancio 2010), per* € 13.175,99 a valere sul capitolo di spesa U0911080 "Interventi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli enti locali, art.5 lett. p)" e per € 100.000,00 sul capitolo di spesa U0407000, "*Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020),* come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii" del presente provvedimento.

9) **di disporre** che con successivi provvedimenti della Sezione Istruzione e Università si provvederà all'impegno e alla liquidazione per complessivi € 244.685,18, con determinazioni da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2021;

10) **di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, ai sensi della DGR n. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

11) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La funzionaria**
(Dott.ssa Maria Forte)

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università**
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione**
(Avv. Silvia Pellegrini)

**L'Assessore proponente**
(Dott. Sebastiano Leo)

**L A G I U N T A**

***Udita*** *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente;*
***viste*** *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
*A voti unanimi espressi nei modi di legge,*

**D E L I B E R A**

1) **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2) **di integrare** e ampliare l'intervento già approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 04.12.2018, riguardante l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, e i contenuti dell'Addendum sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019 e del secondo Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020, come descritto in narrativa;
3) **di dare atto** che gli interventi verranno attuati per il tramite di ARTI con cui si provvederà a stipulare il Terzo Addendum alla convenzione, per il quale si prevede una dotazione finanziaria, in qualità di rimborso spese in favore dell'ARTI, di € 244.685,18;
4) **di approvare** lo schema di Terzo Addendum alla convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
5) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dello schema di Terzo Addendum alla convenzione con ARTI;
6) **di autorizzare** la riduzione della prenotazione nr. 3521001375 assunta con DGR n. 1275/2021 per l'importo di € 131.509,19 sul capitolo di spesa U911070;
7) **di autorizzare** la riduzione della prenotazione nr. 3521001376 assunta con DGR n. 1275/2021 per l'importo di € 13.175,99 sul capitolo di spesa U0911080;
8) **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi € 244.685,18 per l'esercizio finanziario 2021 che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale, a valere per € 131.509,19 sul capitolo di spesa U0911070 "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8. (art.35, l.r. 34/2009 bilancio 2010), per* € 13.175,99 a valere sul capitolo di spesa U0911080 "Interventi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli enti locali, art.5 lett. p)" e per € 100.000,00 sul capitolo di spesa U0407000, "*Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020),* come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii" del presente provvedimento.
9) **di disporre** che con successivi provvedimenti della Sezione Istruzione e Università si provvederà all'impegno e alla liquidazione per complessivi € 244.685,18, con determinazioni da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2021;
10) **di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, ai sensi della DGR n. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
11) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

**ALLEGATO A**

# III ADDENDUM
# ALLA CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA e ARTI
***PER "L'IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE", SOTTOSCRITTA IN DATA 06/12/2018, GIUSTA DGR N. 2280 DEL 04.12.2018***

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dall'Arch. Maria Raffaella Lamacchia, in qualità di dirigente della Sezione Istruzione e Università domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia,

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente_____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

**PREMESSO CHE**

- in linea con quanto previsto dai compiti istituzionali assegnati, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI – agisce in collaborazione con l'Amministrazione regionale mettendo in atto interventi di progettazione ed implementazione di piattaforme informatiche finalizzate alla sistematizzazione di dati e informazioni e alla loro fruizione sia da parte degli addetti ai lavori, sia da parte dei cittadini;

- nel corso degli ultimi anni, la Sezione Istruzione e Università ha avviato un'articolata collaborazione con ARTI per la realizzazione delle attività di re-ingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi attinenti l'attuazione di tutte le politiche regionali per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita, ponendo in essere le basi per: la definizione delle specifiche funzionali di adeguamento organizzativo, la revisione dei processi, l'individuazione delle soluzioni tecnologiche a supporto dei processi re-ingegnerizzati, l'implementazione su piattaforma informatica dedicata;

- a tal riguardo, con Convenzione sottoscritta in data 12.12.2017 di cui alla DGR n. 2175 del 12.12.2017, è stata realizzata un'attività di analisi, definizione dei requisiti e delle esigenze relative agli interventi di adeguamento organizzativo e tecnologico necessari alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, in ottica dei principi di semplificazione, razionalizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili, nonché del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, che ha condotto all'implementazione, nell'ambito delle politiche per l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita in Puglia, di alcuni processi di informatizzazione relativi ai moduli considerati prioritari;

- a partire dagli esiti delle attività sopra menzionate, a seguito di Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018 giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018 per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, sono state avviate alcune attività sperimentali di gestione informatizzata dei procedimenti riguardanti i moduli: "Borse di studio", "Libri di testo", "Dimensionamento della rete scolastica regionale", "Piano regionale per il diritto alla studio";

Allegato A

- in seguito, valutato necessario e strategico integrare l'intervento di cui alla Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018, ampliandone i contenuti, atteso che la standardizzazione e informatizzazione di alcuni procedimenti amministrativi inerenti l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita ivi previsti necessitavano di importanti manutenzioni evolutive, in data 02.03.2020 giusta DGR n. 2350 del 16.12.2019 è stato sottoscritto un primo Addendum a detta Convenzione, prorogandone la durata prevista sino al 31.12.2020 e ampliando la dotazione finanziaria di euro 158.167,12;

- Con DGR 1735 del 22/10/2020, la Giunta regionale, ha ritenuto necessario integrare ulteriormente detta Convenzione per assicurare nel biennio 2021-2022 la conduzione operativa dei sistemi sviluppati, con particolare riguardo alle attività finalizzate all'integrazione ed all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e i vari sistemi ministeriali nazionali e attuare le attività concordate entro la scadenza del 30 giugno 2022, ampliando di € 500.000,00 la dotazione finanziaria.

- La Legge n. 23/1996 "Norme in materia di edilizia scolastica", in particolare all'articolo 7, ha istituito un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica finalizzata ad accertare la consistenza, lo stato di conservazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico, di cui il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca realizza e cura l'aggiornamento nell'ambito del proprio sistema informativo e con la collaborazione degli enti locali.

- Il Ministro della Pubblica Istruzione, con proprio Decreto del 16 giugno 1999, ha stanziato in favore della Regione Puglia una somma di importo pari a € 456.969,63 per la "Realizzazione della nuova Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica e attivazione di un sistema telematico per l'aggiornamento costante e continuo dei dati da parte delle istituzioni scolastiche, uffici periferici del Ministero della pubblica istruzione, comuni province e regioni".

- La Regione Puglia, con DGR n. 367 del 28/03/2000 recante "Legge 11 gennaio 1996, n. 23, art.7 - Approvazione progetto per la realizzazione del nodo regionale dell'Anagrafe di Edilizia Scolastica", ha aderito al progetto nazionale di informatizzazione dei dati relativi alle opere di edilizia scolastica mediante l'istituzione del nodo regionale che costituisce lo strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore.

- La Regione Puglia, con Legge n.1 del 07/01/2004 e con Legge n. 4 del 07/02/2018, ha istituito e riordinato l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, denominata ARTI, con funzioni di cooperazione con fa stessa Regione nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione e, tra le competenze assegnate dall'amministrazione regionale, ha quella di favorire la crescita del capitale sociale del territorio per sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione e alfa crescita.

- L'Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica - Rep. Atti n. 11/CU del 6 febbraio 2014, ha evidenziato che "il Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica prevede due componenti: una centrale "SNAES" che garantisce al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le conoscenze necessarie all'adempimento della sua missione istituzionale di indirizzo, pianificazione e controllo e un'altra, distribuita in "nodi regionali" denominata ARES, che assicura la programmazione, a livello regionale, del patrimonio edilizio e la gestione del medesimo su base provinciale, comunale e di singola unità scolastica, in un quadro di integrazione e condivisione delle informazioni con i sistemi informativi degli Enti locali stessi".

Allegato A

- L'Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali - Rep. Atti n. 147/CU del 27 novembre 2014, ha definito i tracciati record ed i relativi documenti in materia di anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui al punto 1.1 dell'allegato tecnico all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica del 6 febbraio 2014 (Rep. Atti n.11/CU).

- L'Accordo in sede di conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti Locali sull'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica - Rep. Atti n. 87 /CU del 30 luglio 2015, ha definito la modalità di pubblicazione dei dati presenti nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.

- L'Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica - Rep. Atti n. 136/CU del 10 novembre 2016, ha definito le modifiche al tracciato record dei dati ed alla modifica dell'architettura di sistema per lo scambio dei sistemi informativi.

- La Regione Puglia, con DGR n. 1169 del 28/06/2018, ha approvato il progetto per l'innalzamento della qualità dei dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica e della fruizione ed accessibilità pubblica degli stessi in previsione della transizione alla nuova versione dell'Anagrafe ed il relativo schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI Puglia avente ad oggetto la "Realizzazione di programmi di sostegno volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico per l'innalzamento della qualità del dato dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica".

- In data 02/07/2018 è stato sottoscritto lo schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI recante "Disciplina della cooperazione Regione Puglia - ARTI per la realizzazione di programmi di sostegno volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico per l'innalzamento della qualità del dato dell'anagrafe nazionale per l'edilizia scolastica".

- L'Accordo quadro tra Governo, Regioni ed Enti locali - Rep. Atti. n. 94/CU del 6 settembre 2018, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ha sancito i criteri di riparto su base regionale, delle risorse destinate all'edilizia scolastica nel triennio di riferimento della programmazione nazionale 2018-2020.

- L'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali in materia di edilizia scolastica - Rep. Atti n. 131/CU del 22 novembre 2018 - ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ha modificato la scheda dati ed il cronoprogramma.

- Con DGR n. 887 del 15 maggio 2019 la Giunta regionale autorizza una prima integrazione alla Convenzione sottoscritta in data 02/07/2018, prorogando la scadenza di ulteriori dodici mesi e ampliando la dotazione finanziaria di € 80.000,00, al fine di allineare le caratteristiche della piattaforma software dell' ARES agli accordi in sede di Conferenza Unificata del 10 novembre 2016, Prot. n. 136/CU. del 6 settembre 2018, Rep. atti n. 94/CU, del 22 novembre 2018, Rep. atti n. 131/CU. Tale ultimo accordo, inoltre, ha previsto l'istituzione del Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica all'interno della piattaforma ARES.

- Con DGR n. 2229 del 28/11/2019 la Giunta regionale ha ritenuto necessario integrare ulteriormente l'accordo menzionato nel punto precedente, portando la scadenza al 31 dicembre 2020 e incrementando le risorse finanziarie a € 43.136,75, in seguito alla valutazione di ritenere di strategica importanza la continuazione dell'investimento sul progetto per l'innalzamento della qualità dei dati contenuti nell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica alla luce dell'imminente transizione alla nuova versione dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, denominata "ARES 2.0", a cui è scaturita la necessità di mettere in campo una serie di attività finalizzate a non disperdere il patrimonio informativo presente

Allegato A

sull'ARES attualmente in uso, in particolare il Piano regionale di edilizia scolastica 2018-2020 e dei relativi piani annuali, nonché ad avviare ed implementare il nuovo sistema informativo.

- Con DGR n. 1573 del 30 settembre 2021 è stato definito l'intervento "RIPARTI" (assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese), intervento che si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, al fine di implementare la ricerca e lo sviluppo di competenze specifiche in grado di fondere la conoscenza e l'innovazione con la richiesta dei fabbisogni del tessuto economico-sociale nonché di quello amministrativo. L'iniziativa è costituita da un insieme integrato di azioni: la candidatura da parte delle Università pubbliche e private e dagli EPR – Enti Pubblici di ricerca, di progetti di ricerca in uno degli Ambiti definiti dall'European Research Council e riguardanti una filiera produttiva presente nel territorio pugliese, presentati in collaborazione con Imprese e funzionali ai fabbisogni di crescita e sviluppo del tessuto economico-sociale dell'intera regione Puglia; la valutazione di tali progetti; la decretazione degli assegnatari dei contributi, la sottoscrizione degli Atti unilaterali d'obbligo tra Regione Puglia e Università o EPR beneficiari; la procedura pubblica di selezione condotta dalle Università o degli EPR beneficiari, tesa ad individuare i destinatari che attraverso il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca svilupperanno i progetti di ricerca della durata di 18 mesi selezionati; la definizione, da parte del destinatario, del progetto esecutivo di ricerca validato da parte del responsabile scientifico dell'Università o EPR e del Referente operativo dell'impresa privata; il monitoraggio dell'iniziativa e dei risultati conseguiti. La digitalizzazione del procedimento "RIPARTI" richiede la Progettazione e la realizzazione del sito informativo e della piattaforma per la ricezione, gestione e valutazione delle istanze di candidatura, oltre che l'attivazione e l'amministrazione dell'hosting su cloud regionale. Inoltre, si ritiene necessaria l'assistenza tecnica agli utenti e ai funzionari regionali, nelle varie fasi di attuazione dell'intero procedimento.

- Con nota prot. N. 1841 pec del 29/10/2021, acquisita in data 02/11/2021 al prot. AOO_162 N. 0004292, ARTI ha trasmesso la proposta di addendum tecnico-economica contenente il dettaglio delle attività da realizzare.

- Con DGR n. __ del __/__/2021, la Giunta Regionale ha ritenuto necessario integrare ulteriormente detta Convenzione per assicurare nel biennio 2022-2023 la conduzione operativa dei sistemi sviluppati, con particolare riguardo alle attività finalizzate all'integrazione ed all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e i vari sistemi ministeriali nazionali e attuare le attività dettagliate nell'allegato 1 al presente Addendum.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

**si conviene quanto segue**

1. con la sottoscrizione del presente Addendum la **Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università** e **l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)** confermano la volontà di cooperare per la realizzazione delle attività descritte nell'allegato 1 al presente addendum, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che integrano pertanto l'art. 3 (Obiettivo dell'Accordo) della Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018, giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018, del I Addendum, sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, e de II Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020.

Allegato A

2. La durata prevista all'art. 4 (Durata) della Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018, giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018, del I Addendum, sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, e de II Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020, viene prorogata sino al 31.12.2023, salvo ulteriore proroga.
3. Le risorse a copertura delle spese per lo svolgimento delle attività realizzate da ARTI di cui all'art. 6 (Risorse Finanziarie) della Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018, giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018, del I Addendum, sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, e de II Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020, vengono ulteriormente ampliate dell'importo di euro 244.685,18 (euro duecentoquarantaquattromilaseicentoottantacinque/18).

Letto, confermato e sottoscritto in Bari,

***Per la Regione Puglia***

***Per l'ARTI***

Allegato 1

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER IL 2022-2023**

Attività realizzate

Nel corso del 2021 la piattaforma Studio in puglia (https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/) ha integrato i sistemi sviluppati per la gestione delle candidature e dell'assegnazione di Borse di Studio, la gestione per l'assegnazione del contributo Libri di Testo, il sistema per la gestione del Dimensionamento della Rete Scolastica, il sistema per la gestione del Piano regionale per il Diritto allo Studio, il sistema per la gestione della Rendicontazione contributo Covid19 Istituti scolastici, il sistema per la Digitalizzazione Albo regionale e la gestione della richiesta contributo delle Università Popolari e della Terza Età.
Nel corso del biennio 2021-2022 sarà necessario procedere con la conduzione operativa dei sistemi sviluppati, con una particolare riguardo alle attività finalizzate alle integrazioni e all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e i vari sistemi ministeriali e nazionali. Sarà inoltre integrato nella piattaforma regionale il nuovo sistema per la gestione dell'edilizia scolastica ARES.
Sarà infine rafforzato il gruppo di lavoro attivo sul territorio regionale per garantire sempre maggiore pervasività nell'ascolto delle esigenze della regione e degli attori coinvolti nei processi di dematerializzazione e digitalizzazione che la Sezione sta perseguendo attraverso le attività progettuali.

Attività da realizzare

1) **ATTIVITÀ RICHIESTE PER ARES 2.0 - L'ANNUALITÀ 2022**
   - Assistenza tecnica al software ed alle funzioni di ADMIN: supporto nella fase gestionale ed operativa da effettuare sulla piattaforma ARES 2.0 anche sulla base delle indicazioni/aggiornamenti forniti dal Ministero dell'Istruzione;
   - Correttiva moduli ARES a seguito di evolutiva ARES 2.0 versione 2.1.0: aggiornamento modulo aggiuntivo "Raccolta Fabbisogni" indispensabile al suo funzionamento e richiesto a seguito di ultima manutenzione evolutiva sulla struttura principale "core" dell'applicativo ARES 2.0 da parte del Ministero (31/08/2021) consistente nello specifico nei pacchetti software "ARES 2.0 versione 2.1.0" e "Web Service ARES 2.0 versione 2.0";
   - Manutenzione evolutiva modulo "Raccolta Fabbisogni": sviluppo scheda ad hoc (Step) all'interno del modulo "Raccolta Fabbisogni" per il censimento e l'implementazione dati di immobili pubblici, anche in gestione privata, che accolgono minori da 0 a 6 anni (nidi, infanzie comunali, poli per l'infanzia) ai fini della candidatura al finanziamento a valere sul Fondo Zero-sei.
   - Estensione della squadra territoriale per ulteriori 7 mesi fino a marzo 2022.

2) **PIANO REGIONALE DEL DIRITTO ALLO STUDIO**
   Con esclusione delle funzionalità relative alla programmazione degli interventi per il Sistema integrato Zerosei, restano confermate le funzionalità per la redazione dei programmi comunali e dei rendiconti comunali per il DS.
   L'annualità del Piano DS 2022 potrà essere sottoposta a manutenzione evolutiva in ottica di semplificazione e di cooperazione applicativa con sistemi interni ed esterni (ISTAT) per la rilevazione diretta di dati.

3) **SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE ZEROSEI**
   Integrazione del portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it con un apposito link dedicato al Sistema Zerosei, in sostituzione degli attuali n. 2 format di rilevazione all'interno del portale nel link dedicato al Diritto allo studio. Inserimento all'interno della nuova sezione di "cartelle" in cui rendere disponibili: la normativa di riferimento e i documenti amministrativi di interesse; format per il censimento della popolazione frequentante 0-3 anni (attualmente strutturato nella Scheda 7 del portale dedicato al DS che potrà essere recuperata) e di quella scolastica 3–6 anni. Rimozione dell'attuale Scheda n. 8, presente nel portale dedicato al DS, ormai superata alla luce degli aggiornati indirizzi ministeriali. Inoltre, il nuovo link Zerosei dovrà implementare il format ministeriale di

monitoraggio degli interventi prevedendone la compilazione su base annuale con riferimento alle annualità dei vari riparti.

**4) LIBRI DI TESTO**

- Implementazione della nuova annualità 2022.
- Manutenzione evolutiva sui Buoni Libro digitali sulla base delle esigenze determinate in seguito alla sperimentazione del 2021 (procedura di autocontrollo, ecc.)

**5) BORSE DI STUDIO**

- Reitero nuova annualità
- Manutenzione evolutiva (inserimento nuovi campi nel modulo on line)
- Trasmissione certificazioni fiscali agli utenti (prodotte dagli uffici regionali della Sezione Ragioneria e Bilancio)
- Caricamento sul MIR degli elenchi.

**6) UTE**

- Implementazione nuova annualità 2022;
- Manutenzione evolutiva della scheda relativa alla rendicontazione (eventuale cooperazione applicativa con il SAP).

**7) DIMENSIONAMENTO**

Manutenzione evolutiva e nuove implementazioni come di seguito indicato:

- Sezione "Comunicazioni UE": aggiornare con le notizie che pervengono dalla Sezione Delegazione di Bruxelles
- Rete scolastica: manutenzione evolutiva con aggiornamento semestrale dei dati su organico di fatto e organico di diritto delle scuole; aggiornamento delle interfacce e incremento dei dati rappresentati (IeFP, reportistica, ecc.); nuove modalità di rappresentazione (es. webgis);
- Rete scolastica portale dimensionamento: manutenzione evolutiva con aggiornamento interfacce, credenziali per gli enti che le cambiano, inserimento di nuove funzioni, ecc.
- Documento Preliminare della Programmazione Scolastica: manutenzione evolutiva con aggiornamento della pagina all'occorrenza; caricamento dei documenti che sono trasmessi; varie;
- IeFP scuole: manutenzione evolutiva con aggiornamento della pagina con nuovi contenuti, all'occorrenza; comunicazioni; varie.

Nella stessa sezione si rendono necessarie nuove implementazioni riguardanti: la realizzazione dell'interfaccia per la gestione dei dati comunicati dalle IS di IP in merito agli obblighi di comunicazione previsti dagli accordi regionale sull'IeFP a scuola; la realizzazione dell'interfaccia per l'istruttoria dei requisiti ai fini del rilascio degli attestati di qualifica IeFP da parte delle scuole, la cui fattibilità è già stata verificata con il referente;

**8) RIPARTI**

Digitalizzazione del procedimento "RIPARTI": Progettazione e realizzazione del sito informativo e della piattaforma per la ricezione, gestione e valutazione delle istanze di candidatura, oltre che l'attivazione e l'amministrazione dell'hosting su cloud regionale. Assistenza tecnica agli utenti e ai funzionari regionali, nelle varie fasi di attuazione dell'intero procedimento.

Per tutte le sezioni precedenti si rende necessaria la sezione di comunicazione degli Avvisi, Bandi, e comunicazioni multi-enti inerenti i procedimenti in atto, nonché l'implementazione della cooperazione applicativa con il sistema "Diogene" della Regione Puglia, ai fini della protocollazione delle istanze in ingresso e in uscita.

Allegato A

**Durata**
31 dicembre 2023

**Risorse a disposizione**
€ 244.685,18

| | |
|---|---|
| Personale interno; personale esterno (consulenze e collaborazioni) | € 144.685,18 |
| Conduzione operativa dei sistemi sviluppati.<br>Analisi, progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni migliorative ed evolutive, nonché integrazioni e cooperazioni applicative tra sistemi esistenti. | € 100.000,00 |
| **TOTALE** | € 244.685,18 |

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| SUR | DEL | 2021 | 47 | 08.11.2021 |

CONVENZIONE REGIONE PUGLIA- ARTI PER #IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO" PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AL DIRITTO ALLO STUDIO. APPROVAZIONE SCHEMA DI TERZO ADDENDUM E PRENOTAZIONE DI SPESA.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/11/2021 10:28:33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1836

**Accordi quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi in favore di bambini da due a tre anni - Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia in tema di progetto educativo "Sezioni Primavera" a.s. 2021/2022 - Approvazione Schema.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue.

**VISTI**

- l'art. 1, commi 630 e 1259, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "*progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età*" e la definizione di "*livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido*";
- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006 che all'art. 53 disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido all'interno dei quali "*in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi*";
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "*Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in attuazione della Legge n. 107/2015;
- l'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata l'8 luglio 2021, rep. Atti n. 82/CU, recante "*Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*";
- gli Accordi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, confermato con Accordo di conferma biennale della Conferenza Unificata il 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU, con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017, rep. atti n. 86/CU, con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 18 ottobre 2018, rep. atti n. 101/CU, con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 1° agosto 2019, rep. atti n. 83/CU, con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 6 agosto 2020, rep. atti n. 106/CU;
- da ultimo, l'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata il 22 settembre 2021, rep. Atti n. 132/CU, *Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6* con Accordo di conferma annuale nel quale si richiama la previsione secondo cui il

MIUR mette annualmente a disposizione del servizio educativo Sezioni primavera specifiche risorse finanziarie, la cui entità complessiva viene resa nota all'inizio dell'esercizio finanziario di assegnazione e comunque entro il mese di marzo e che con la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, tabella n. 7, nel quale è iscritto il capitolo 1466, "*Assegnazioni per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia*" è definita una dotazione in termini di competenza di € 9.907.187,00 per l'anno 2022.

**VISTI INFINE**

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "*Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha stabilito che lo stesso cura e coordina "*l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione […], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio […] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1344 del 04/08/2021 "*D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" – Approvazione dei criteri per il Riparto regionale della I quota del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2021*".

**PREMESSO CHE**

- le Sezioni primavera si configurano come servizi educativi per lo più annessi a scuole dell'infanzia, sono ispirate a criteri di qualità pedagogica e di flessibilità e originalità delle soluzioni organizzative, comunque rispettosi della particolare fascia di età cui si rivolgono; inoltre, sono destinate ad accogliere minori di età omogenea compresa tra i due ed i tre anni di età, in locali adeguati e con strutture idonee, adottano un progetto educativo di continuità/raccordo e di connessione con le strutture educative alle quali afferiscono dedicate a bambini e bambine di età da zero a sei anni, utilizzando personale educativo idoneo, secondo la vigente normativa nazionale e regionale;
- nelle Sezioni primavera autorizzate al funzionamento ai seni della normativa regionale (artt. 38 e 53, Regolamento regionale n. 4/2007) possono essere accolti bambini e bambine che compiono i due anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di iscrizione;
- l'art. 1, co. 1 della Legge regionale n. 31/2009 riconosce il sistema scolastico quale strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del territorio e, a tal fine, "*promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita*", prevedendo tra le tipologie di intervento di attuazione, all'art. 5, lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative; la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio e comunque assicura, a norma dell'art. 7, co. 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.

**PRESO ATTO**

- che, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regioni del 01/08/2013 (Rep. Atti n. 83/CU), come richiamato nei successivi Accordi di rinnovo di cui sopra, il Ministero dell'Istruzione mette annualmente a disposizione del servizio educativo specifiche risorse finanziarie, la cui entità complessiva viene resa nota all'inizio dell'esercizio finanziario di assegnazione e comunque entro il mese di marzo;

- con DGR n. 1070/2021 Regione Puglia ha quantificato il proprio contributo finanziario in € 50.000,00 per l'a.s. 2021/2022, anche in considerazione: a) dell'assegnazione effettuata annualmente a valere sul riparto regionale del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione Zerosei in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali; b) delle risorse erogate in attuazione del POR 2014/2020 tramite "buoni servizio" per minori a valere su Fondi europei ai soggetti gestori delle Sezioni primavera iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta per minori;
- con AD n. 75 del 14/07/2021 si è provveduto ad impegnare la suddetta somma per il co-finanziamento regionale per l'anno scolastico 2021/2022.

**CONSIDERATO**

- che in virtù degli artt. 2 e 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato Regioni il 1° agosto 2013, per il funzionamento delle Sezioni primavera, le Regioni e gli Uffici Scolastici regionali "… *stipulano apposite Intese, sentite le ANCI regionali"* e concorrono *"con proprio contributo finanziario che viene quantificato in sede di definizione dell'Intesa regionale di cui al precedente articolo 2*";
- con nota AOODRPU.REGISTRO UFFICIALE.U.0032568.12.10.2021, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia ha richiesto la stipula dell'Intesa regionale per il regolare avvio dell'attività delle Sezioni primavera per l'anno scolastico 2021/2022 in uno con una *proposta di rettifica dell'art. 4* dell'Accordo regionale di cui al Protocollo d'Intesa 2013-15 di rinnovo dei precedenti atti mirata ad ammettere *prioritariamente* a finanziamento le sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, funzionanti e finanziate nell'anno scolastico precedente quello di riferimento;
- con nota Prot. 0269/SP3/14/10/2021 l'Assessore regionale al Diritto allo studio ha convocato il Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/01/2021 per la concertazione sulla programmazione regionale in tema di Sezioni primavera;
- che il predetto Comitato regionale, riunitosi in data 18/10/2021, ha discusso e condiviso la predetta proposta di rettifica dell'art. 4 dell'Intesa regionale "Sezioni primavera" da sottoscrivere per il corrente anno scolastico;
- che è necessario provvedere all'approvazione dell'**Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6** ai sensi dello Schema di cui all'**Allegato A)** al presente provvedimento, parte integrare e sostanziale del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

**Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS. MM. II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. e), della L. R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale.

1. **Approvare lo Schema di Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6** di cui all'**Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 22 settembre 2021 (Rep. Atti 132/CU).
2. **Delegare** l'Assessore competente alla sottoscrizione della suddetta Intesa, apportando alla stessa eventuali variazioni non sostanziali che si rendano necessarie in fase di attuazione.
3. **Demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione dei conseguenti atti.
4. **Trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia e agli altri componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei.
5. **Pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile di P.O.:** Avv. Cristina Sunna

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università:** Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 443/2015:

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione:** Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore proponente:** Sebastiano Leo

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **Approvare lo Schema di Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6** di cui all'**Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 22 settembre 2021 (Rep. Atti 132/CU).

2. **Delegare** l'Assessore competente alla sottoscrizione della suddetta Intesa, apportando alla stessa eventuali variazioni non sostanziali che si rendano necessarie in fase di attuazione.
3. **Demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione dei conseguenti atti.
4. **Trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia e agli altri componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei.
5. **Pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

**Il Segretario generale della Giunta**
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

**ALLEGATO A**

**Schema di**

***Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6***

(Intesa della Conferenza Unificata Repertorio atti n. 132/CU del 22 settembre 2021;
Deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____)

TRA

**Ufficio Scolastico Regionale di Puglia**, con sede in Bari, (C.F. 80024770721), Via S. Castromediano, 123 rappresentato dal Dott. Giuseppe Silipo, in qualità di Direttore Generale;

**Regione Puglia**, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari, Via Gentile, 52 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dott. Sebastiano Leo, in qualità di Assessore al Diritto allo studio;

**VISTI**

- l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- la sentenza della Corte costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370, secondo la quale la disciplina degli asili nido ricade "nell'ambito della materia dell'istruzione (sia pure in relazione alla fase pre-scolare del bambino)" e le Regioni hanno una specifica competenza legislativa "in particolare per la individuazione di criteri per la gestione e l'organizzazione degli asili, seppur nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal legislatore statale";
- l'Accordo del 14 giugno 2007 tra il Ministro della Pubblica istruzione, il Ministro delle Politiche per la Famiglia, il Ministro della Solidarietà sociale, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, per la promozione di un'offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto–legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", ed in particolare l'articolo 2, comma 3;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione alla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";

**VISTI, inoltre,**

- la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 recante la "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- l'art. 53 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2006, che disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido quale servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi all'interno dei quali, "in risposta alle

nuove esigenze sociali ed educative, possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 recante "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia";

**CONSIDERATO**

che l'Accordo quadro approvato dalla Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 prevede:
- *la prosecuzione ed il potenziamento in forma diffusa sul territorio di servizi educativi integrati per rispondere alle richieste delle famiglie*
- *la messa a sistema di ogni iniziativa che si connoti come servizio educativo per la fascia d'età da 2 a 3 anni;*
- *la valorizzazione degli esiti delle esperienze delle sezioni primavera e delle risorse professionali, strumentali e finanziarie impiegate nei precedenti anni scolastici,*

e, inoltre, che:
- *vengano sottoscritte apposite intese in ambito regionale tra Uffici scolastici regionali e le Regioni per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni, sulla base di criteri forniti dal Ministero della pubblica istruzione (art. 2);*
- *l'organismo di supporto alle decisioni è il Tavolo tecnico di valutazione e confronto, istituito sulla base delle modalità definite dalle singole Regioni, con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di eventuali iniziative di supporto all'esperienza (art. 5 lett. b));*
- *il Comune costituisce il soggetto "regolatore" della nuova offerta educativa, nel quadro della programmazione e normazione regionale (art. 5 lett. c)).*

L'Accordo Quadro sancito il 1° agosto 2013 dalla Conferenza Unificata, prorogato con gli Accordi per le successive annualità, relativo ai servizi educativi integrati per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, denominati "Sezioni primavera", prevede altresì:

- che l'aggregazione delle sezioni primavera si effettui primariamente alle scuole dell'infanzia e solo in via "eventuale" ai nidi d'infanzia (art. 1 comma 1);
- che **ciascuna Regione concorra "al funzionamento delle sezioni primavera con proprio contributo finanziario che viene definito in sede di definizione dell'Intesa regionale**" (art. 4 c. 1, lett. c);
- che "*in sede di Intesa regionale vengono definiti i criteri di massima della contribuzione richiesta alle famiglie, prevedendo che essa sia contenuta, di norma, in una fascia parametrica che si colloca tra le rette richieste sul territorio per la frequenza delle scuole dell'infanzia e quella richiesta per i nidi d'infanzia comunali*" (art. 5 c.1) e che "*in considerazione di particolari condizioni socio economiche della famiglia il soggetto gestore del servizio può disporre l'esonero totale o parziale della contribuzione*" richiesta alle famiglie (art. 5 c. 3);
- che *"i gestori dei servizi procedono, di norma, alla conferma del personale educativo/docente impiegato in precedenza nei progetti educativi, al fine di valorizzare il processo di continuità della sperimentazione" (art. 6 c.1);*
- che l'Ufficio Scolastico Regionale, con verifiche a campione, procede al controllo del funzionamento delle sezioni primavera (art. 7 c. 2).

In virtù dell'Accordo sancito il 22 settembre 2021 (Rep. Atti n. 132/CU), la Conferenza Unificata ha dato conferma dei contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, all'interno del quale, sulla base della richiesta avanzata dall'ANCI nazionale, si prevede che le risorse stanziate confluiscano in un Fondo unico, quello del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, che riguarda anche servizi educativi che accolgono minori da 24 a i 36 mesi - Sezioni primavera.

**RILEVATO CHE**

- Regione Puglia ha messo a regime lo strumento del "buono servizio" destinato a minori, finanziato a valere su Fondi europei, nazionali e regionali, da ultimo nell'ambito del P.O.R. PUGLIA 2014/2020, per

concorrere al pagamento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia, ivi comprese le sezioni primavera, sia annesse ai nidi che alle scuole dell'infanzia, al fine di sostenere la domanda di servizi qualificati per la prima infanzia, in ottica di: contributo economico alle famiglie con minori, conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, qualità del sistema di offerta per i minori fruitori dei servizi educativi e sostenibilità per i soggetti gestori pubblici e privati delle strutture autorizzate al funzionamento, iscritte nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate e iscritte altresì in apposito Catalogo telematico dell'offerta per minori per l'attuazione della spesa europea;

- a valere sul riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2021 – Regione Puglia ha assegnato un apposito contributo, nella misura di € 3.244.740,00, destinato al sostegno della gestione delle Sezioni primavera pubbliche e private autorizzate al funzionamento su tutto il territorio regionale.
- con DGR n. 1070/2021 Regione Puglia ha quantificato il proprio contributo finanziario in € 50.000,00 per l'a.s. 2021/2022, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera, anche in considerazione: a) dell'assegnazione effettuata annualmente a valere sul riparto regionale del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione Zerosei in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali; b) delle risorse erogate in attuazione del POR 2014/2020 tramite "buoni servizio" per minori a valere su Fondi europei ai soggetti gestori delle Sezioni primavera iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta per minori;
- con AD n. 75 del 14/07/2021 si è provveduto ad impegnare la suddetta somma per il co-finanziamento regionale per l'anno scolastico 2021/2022.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- In data 29 gennaio 2021 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ANCI Puglia e le Segreterie Generali regionali di CGIL, CISL e UIL avente ad oggetto la costituzione di Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei.
- Con nota AOODRPU.REGISTRO UFFICIALE.U.0032568.12.10.2021, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia ha richiesto la stipula dell'Intesa regionale per il regolare avvio dell'attività delle Sezioni primavera per l'anno scolastico 2021/2022 in uno con una proposta di rettifica dell'art. 4 dell'Accordo regionale di cui al Protocollo d'Intesa 2013-15, sottoscritto in data 19/12/2013, attuativo dell'Accordo quadro 1° agosto 2013mirata ad ammettere a finanziamento:
  - prioritariamente *le sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, funzionanti e finanziate nell'anno scolastico precedente quello di riferimento, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, iscritte al Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art.1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10.08.2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali per l'accesso a "buoni servizio per minori" finanziati a valere su Fondi strutturali.*

  prevedendo altresì che:
  - *in presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido ed a sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.*
- Con nota Prot. 0269/SP3/14/10/2021 l'Assessore regionale al Diritto allo studio ha convocato il Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/01/2021 per la concertazione sulla programmazione regionale in tema di Sezioni primavera il quale, riunitosi in data 18/10/2021, ha discusso e condiviso la proposta di rettifica dell'art. 4 della presente Intesa regionale.

**TANTO PREMESSO**

**LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

- in coerenza con i contenuti dell'Intesa della Conferenza Unificata del 22 settembre 2021 recante Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 (Rep. Atti 132/CU), è confermato per l'anno scolastico 2021/2022 il contributo regionale di € 50.000,00, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera;

- in accordo tra le parti sottoscrittrici sono confermati i contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni;

- le parti concordano di approvare la rettifica dell'art. 4 dell'Accordo regionale attuativo dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 di cui al Protocollo d'Intesa 2013-15, sottoscritto in data 19/12/2013, mirata ad ammettere a finanziamento:
  - prioritariamente *le sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, funzionanti e finanziate nell'anno scolastico precedente quello di riferimento, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, iscritte al Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art.1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10.08.2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali per l'accesso a "buoni servizio per minori" finanziati a valere su Fondi strutturali.*

  prevedendo altresì che:
  - *in presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido ed a sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.*

Letto, approvato e sottoscritto

| | |
|---|---|
| **Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia** | **Per Regione Puglia** |
| Dott. Giuseppe Silipo | Dott. Sebastiano Leo |
| **Direttore Ufficio Scolastico regionale per la Puglia** | **Assessore al Diritto allo studio, Scuola, Università** |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1837

**Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 28/12/2020. Approvazione schema Convenzione.**

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro**,** Dott.ssa Angela Pallotta, verificata e confermata dal Dirigente delegato della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

La Legge n. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019) all'art. 1, commi 446-449, ha introdotto disposizioni inerenti le procedure di stabilizzazione del personale LSU prevedendo la possibilità, nel triennio 2019-2021, per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, di procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale, mediante espletamento di selezioni riservate e assegnando l'organizzazione di tali procedure, da espletarsi per figure professionali omogenee, al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM).

La Legge n. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020) all'art. 1, commi 495-497, al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, commi 446-449, della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019), ha introdotto la possibilità, limitatamente all'anno 2020, per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità, di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato anche a tempo parziale dei lavoratori di che trattasi, anche in sovrannumero, in deroga alla dotazione organica, al piano del fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa, limitatamente alle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della Legge n. 296 del 27.12.2006.

L'art. 1, comma 497, ha precisato che, ai fini di cui al comma 495, le Amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della Legge n. 296 del 27.12.2006, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini del riparto del contributo previsto dall'art. 1, comma 497 della citata Legge n. 160/2019, le Amministrazioni interessate hanno proceduto all'invio di apposita istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020, pubblicato sulla GURI n. 38 del 15 febbraio 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili, sono state ripartite, per l'annualità 2020, tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia.

L'importo annuo procapite dell'incentivo a regime è pari ad euro 9.296,22, riconosciuto indipendentemente dall'orario di lavoro – se a tempo pieno o parziale – ed erogabile dalla data di assunzione a tempo indeterminato e cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali.
A fronte di richieste di contributi da parte dei Comuni della Regione Puglia relative a n. 473 lavoratori da stabilizzare, con il suddetto D.P.C.M. ne sono state autorizzate n. 333, come risultanti dall'allegato 1 allo stesso DPCM. Le risorse assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2020 per le n. 333 stabilizzazioni previste ammontano ad euro 3.095.641,26.

Le assunzioni incentivate, di cui al D.P.C.M. del 28 dicembre 2020, inizialmente previste entro il 31/12/2020, potevano essere effettuate sino al 31 luglio 2021, come previsto dall' art. 8 della Legge n. 76 del 28.05.2021 di conversione del D.L. n. 44 del 1 aprile 2021.

L'art. 1, comma 3 del D.P.C.M. stabilisce che le risorse sono assegnate alle Regioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ne disciplina le modalità di trasferimento.

Con nota prot. n. 6152 del 05/03/2021 il MLPS ha trasmesso le istruzioni esplicative relative alla procedura per l'accesso al contributo annuo a seguito di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ex art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 81/2000.

Con D.G.R. n. 1071 del 23/06/2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, al fine di modificare le previsioni di entrata e di spesa in ragione delle risorse assegnate e sono stati istituiti i relativi capitoli di entrata e di spesa.

Con la medesima Deliberazione n. 1071/2021 è stato previsto che, con riferimento alle annualità successive al 2021, si procederà agli adeguamenti degli stanziamenti di bilancio, nei limiti delle risorse necessarie in conseguenza delle effettive stabilizzazioni effettuate rispetto a quelle programmate con il D.P.C.M. del 28/12/2020.

Con nota prot. n. 13293 del 02/11/2021, la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del MLPS ha trasmesso la convenzione, già firmata da parte ministeriale, con la quale sono assegnate a Regione Puglia le risorse finanziarie di cui al citato articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari complessivamente a € 3.095.641,26, relativi all'annualità 2020, e definiti gli adempimenti in capo alle Amministrazioni coinvolte ai fini del trasferimento delle stesse.

**Visti**

- Il D.Lgs. 468/1997;
- Il D.Lgs. 81/2000;
- La L. n. 388/2000 ed, in particolare, l'art. 78 comma 2 lettera a);
- La L. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019) ed, in particolare, l'art. 1 c. 446-449;
- La L. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020) ed, in particolare,l'art. 1 c. 495 - 497;
- La L. 178 del 30.12.2020(Finanziaria 2021) ed, in particolare, l'art. 1 c. 292-296;
- La Legge 28 maggio 2021, n. 76 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" ed, in particolare, l'art. 8;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020;
- La D.G.R. n. 1071 del 23/06/2021" Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 28/12/2020. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa";
- La D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di

Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- l'A.D. n. 2 del 02/11/2021 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ad oggetto "Conferimento delega all'assolvimento delle attività di ordinaria amministrazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla Dott.ssa Angela Di Domenico - Art. 24, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n.22 del 22 gennaio 2021";

Tutto ciò premesso e precisato, con l'adozione del presente atto, si intende:

1) approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - il quale, tra l'altro, prevede espressamente che le risorse assegnate, pari a euro 3.095.641,26, relativi all'annualità 2020, sono finalizzate a incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 333 lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e saranno trasferite a Regione previa richiesta al MLPS sulla base degli esiti delle istruttorie condotte dalla medesima Regione;
2) delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. f) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
4. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro**
Dott.ssa Angela Pallotta

**Il Dirigente delegato della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro**
dott.ssa Angela Di Domenico

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**
Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore proponente**
Prof. Sebastiano Leo

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**D E L I B E R A**

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
4. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario generale della Giunta**
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Di Domenico Angela 12.11.2021 10:06:49 GMT+01:00

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

LA REGIONE PUGLIA

VISTO l'articolo 18, comma 1 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione disponendo che vi affluiscano, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, che individua la platea dei lavori socialmente utili a carico del Fondo indicato nel precedente capoverso;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, in particolare, l'articolo 1, comma 495, secondo cui al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, per il solo anno 2020 in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo del medesimo articolo 1 della legge n. 160 del 2019;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 497, della citata legge n. 160 del 2019, così come modificato dall'articolo 1, comma 1-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo cui le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previa intesa in sede di Conferenza unificata. Al fine del riparto le predette amministrazioni, entro il 30 aprile 2020, presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, le regioni provvedono mediante il pieno utilizzo delle risorse a tal fine stanziate da leggi regionali nel rispetto dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

VISTO il citato articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per il quale "a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del lavoro" a valere sul predetto Fondo;

VISTO l'articolo 1, comma 496, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per il quale a decorrere dall'anno 2020 le risorse di cui al richiamato articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono incrementate di 9 milioni di euro annui;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2020, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze - registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 e all'Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri al n. 354, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 53 del 3 marzo 2021 - con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 presso le amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al suindicato decreto, sono state ripartite, per l'annualità 2020, tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia con contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22 cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, per ogni lavoratore assunto, come indicato nel seguente prospetto:

| | A | B | C | D (B x C) |
|---|---|---|---|---|
| | N. LSU FSOF AL 14/7/2020 | N. LSU FSOF ISTANZE AMMISSIBILI DA STABILIZZARE - 2020 | IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO PRO-CAPITE | IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO TOTALE |
| BASILICATA | 65 | 41 | 9.296,22 | 381.145,02 |
| CALABRIA | 1.935 | 1.735 | 9.296,22 | 16.128.941,70 |
| CAMPANIA | 2.983 | 2.485 | 9.296,22 | 23.101.106,70 |
| PUGLIA | 539 | 333 | 9.296,22 | 3.095.641,26 |
| TOTALE | 5.522 | 4.594 | 9.296,22 | 42.706.834,68 |

VISTA in particolare la quota relativa alla Regione Puglia, pari complessivamente ad € 3.095.641,26 (tremilioninovantacinquemilaseicentoquarantuno/26) per le assunzioni a tempo indeterminato dei 333 lavoratori ancora compresi nel c.d. bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 alla data del 14 luglio 2020, per i quali sono state presentate istanze ammissibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì l'articolo 3 del decreto del D.P.C.M., laddove è previsto che le risorse suindicate saranno assegnate alle regioni dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che ne disciplina le modalità di trasferimento;

CONVENGONO

ARTICOLO 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, che qui si richiamano integralmente, sono assegnate alla Regione Puglia risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari complessivamente a € 3.095.641,26 (tremilioninovantacinquemilaseicentoquarantuno/26), come

ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2020, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

2. Tali risorse sono destinate ad incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 333 lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 compresi nel bacino di pertinenza della suddetta Regione alla data del 14 luglio 2020, per i quali sono state presentate istanze ammissibili ai fini del riparto.

3. L'importo annuo pro-capite dell'incentivo a regime è pari a € 9.296,22 (novemiladuecentonovantasei/22), riconosciuto indipendentemente dall'orario di lavoro - se a tempo pieno o parziale - ed è erogabile dalla data di assunzione a tempo indeterminato e cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali.

4. La Regione si impegna ad adottare e pubblicare le disposizioni procedurali per l'ammissione al finanziamento dei soggetti interessati alle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili.

ARTICOLO 2

1. In relazione alle risorse destinate ad incentivare le assunzioni di 333 lavoratori socialmente utili, la Regione Puglia si impegna a svolgere l'istruttoria delle istanze e, all'esito di questa, a richiedere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione l'importo da trasferire, specificando beneficiari, numero, elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori socialmente utili interessati, dati relativi all'assunzione a tempo indeterminato, alle cancellazioni ed alle eventuali cessazioni. La domanda da presentare ogni anno, inoltre, deve recare le dichiarazioni che i lavoratori stabilizzati sono in servizio presso il soggetto beneficiario dell'incentivo, che sono state eseguite le comunicazioni obbligatorie delle assunzioni e le cancellazioni dei lavoratori dalle pertinenti liste presso i Centri per l'Impiego nonché dal Sistema informatico di monitoraggio del bacino LSU gestito da Anpal Servizi spa.

3. Le somme richieste saranno trasferite, per l'erogazione ai beneficiari, dal Ministero sul conto corrente intestato alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato previo controllo delle suddette dichiarazioni - ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - per un campione di almeno il 10% dei lavoratori riportati in ogni domanda.

4. La Regione si impegna, infine, a fornire assicurazione al Ministero dell'avvenuta erogazione dell'incentivo a ciascun beneficiario.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Il Direttore Generale
Agnese De Luca

Per la Regione Puglia
Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Pellegrini

Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1839

**Comando dipendente della ASL BA, sig. Antonio Pugliese, presso la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.**

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale riferisce quanto segue.

Con nota del 15 ottobre 2021 prot. AOO_001-2325, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ha espresso la seguente necessità: "*Vista la carenza in organico. Viste le esigenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, … si chiede, ai sensi del D.Lgs. 165 del 30/03/2001, art.30 c. 2-sexies, la proroga del comando del sig. Antonio Pugliese … da assegnare al Dipartimento Agricoltura.".*

A seguito della richiesta del Direttore interessato, con nota prot. AOO_106 –15520 del 19 ottobre 2021, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto alla Direzione Generale della ASL BA, Azienda di provenienza del dipendente Antonio Pugliese, di cat. C-posizione economica C4, di trasmettere il nulla osta al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto, per un periodo di un anno.

In data 19 ottobre 2021 con nota prot. n. 130216, il Direttore Generale della ASL BA ha espresso nulla osta, in merito alla proroga del comando *de quo* per il periodo richiesto.

Tutto ciò premesso, in adesione alla richiesta del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, acquisito il parere favorevole del Direttore Generale della ASL BA ed il necessario assenso da parte del dipendente interessato, si propone di autorizzare il comando del sig. Antonio Pugliese, dipendente della ASL BA, presso la Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, per un periodo di un anno, a decorrere dal 18 novembre 2021.

**Garanzie di riservatezza**

**La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

**Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad €.34.120,28=(periodo 18/11/2021-17/11/2022) che graverà sui cap. n. 3300 e n. 3302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:**

**- €.5.128,465= (periodo 18/11/2021 – 31/12/2021) per l'esercizio finanziario 2021 di cui:**
**- €.4.806,21= per competenze ed oneri;**
**- €.322,25= per I.R.A.P.**

**- €.34.120,28= (periodo 01/01/2022-17/11/2022) stimata per l'esercizio finanziario 2022 di cui:**
**- €.31.976,30= per competenze ed oneri;**
**- €.2.143,98= per I.R.A.P.**

**La spesa necessaria per il pagamento delle eventuali competenze accessorie, per l'anno 2021 sarà imputata sui fondi per il salario accessorio del comparto ed è stata già impegnata sui competenti capitoli con determinazione dirigenziale n. 2 del 05 gennaio 2021 della Sezione Personale.**

**Con atto della Sezione Personale e Organizzazione verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.**

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, comunicata con nota del 15 ottobre 2021 prot. AOO_001-2325;
2. di autorizzare il comando del sig. Antonio Pugliese, dipendente della ASL BA, cat. C-pos. ec. C4, presso la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, per un periodo di un anno;
3. di fissare la decorrenza del suddetto comando dal 18 novembre 2021;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**IL RESPONSABILE P.O. Reclutamento**
**Rosa Antonelli**

**IL Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione**
**dott. Mariano Ippolito**

**Il Dirigente della Sezione Personale**
**dott. Nicola Paladino**

**Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione**
**dott. Ciro Giuseppe Imperio**

**Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo**
**Francesco Giovanni Stea**

**LA GIUNTA**

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione relatore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

**DELIBERA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, comunicata con nota del 15 ottobre 2021 prot. AOO_001-2325;
2. di autorizzare il comando del sig. Antonio Pugliese, dipendente della ASL BA, cat. C-pos. ec. C4, presso la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, per un periodo di un anno;
3. di fissare la decorrenza del suddetto comando dal 18 novembre 2021;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

*Il Segretario Generale della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO

*Il Presidente della Giunta Regionale*
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PER | DEL | 2021 | 45 | 12.11.2021 |

COMANDO DIPENDENTE DELLA ASL BA, SIG. ANTONIO PUGLIESE, PRESSO LA REGIONE PUGLIA # DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

VIESTI ELISABETTA
12.11.2021
16:30:42 UTC

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPE CARULLI

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1840

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Avviso pubblico TITOLO II CAPO VI ai sensi dell'art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii.. - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.21. - Riprogrammazione delle risorse**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue*:*

**Visti:**

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la DGR 26.04.2021, n. 685 recante " Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico", pubblicata sul BURP n. 61 del 04.05.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR 1576 del 30.09.2021 di conferimento incarichi di direzione delle sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
- la determina dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 3.3.a e 3.3.b;

- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- la L.R. n. 35 del 30.12.2020, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione", Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE, pubblicato sul BURP n. 139 del 06.10.2014, come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- la Legge n. 234 del 24.12.2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della Legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- in particolare l'art. 52, comma 1, della predetta Legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 57 del 05.03.2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (16A09022)" (G.U. n. 305 del 31.12.2016);
- il Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016, in particolare l'art. 6 comma 6, che ha prorogato il termine per l'avvio delle funzioni del Registro nazionale degli aiuti dal 1 gennaio 2017 al 1 luglio 2017 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30.12.2016;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017.

**Premesso che:**

- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione", Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno

ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", è stato modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

- con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;
- con atto dirigenziale n. 280 del 18.02.2015 è stato:
  - approvato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014";
  - prenotato l'importo di € 15.000.000,00 mediante prelievo da fondo delle economie vincolate e reiscrizione sul capitolo di spesa 1147030";
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa secondo la procedura prevista dall'articolo 42, comma 6 bis della L.R. n. 28/2001 e codificato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011;
- con Atto Dirigenziale n. 643 del 14.04.2015, è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 a copertura dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale dei Regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 – Titolo II – Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico – alberghiero;
- con DGR. 1735 del 06.10.2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche e operative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definitivo a l livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente all'attuazione del POR Puglia 2014 – 2020 , approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, con particolare riferimento all'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" – Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali";
- la coerenza dell'intervento "Titolo II Turismo" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25.07.2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 – 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014-2020 nella seduta del 11.03.2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dalla

AdG garantiscono e che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato.

**Premesso altresì che:**

- la dotazione finanziaria iniziale "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012" disposta per la copertura dell' "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", approvato con n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014), è stata esaurita nel corso nel 2016;
- con Delibera di Giunta regionale n. 922 del 28.06.2016 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018, stanziando € 155.000.000,00 in parte Spesa sul capitolo 1147031 per garantire la copertura finanziaria degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- con Delibera di Giunta regionale n. 2080 del 21/12/2016 di rettifica alla DGR n. 922 del 28/06/2016, si è disposto l'integrazione dei quattro Avvisi pubblici oggetto di stanziamento;
- con DGR n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale ha apportato una ulteriore variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 stanziando sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031 la somma necessaria per dare copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare negli esercizi 2018-2019-2020.

**Considerato che:**

- ad oggi, risultano economie di bilancio formatesi nell'esercizio finanziario 2021, a seguito del mancato perfezionarsi delle obbligazioni giuridiche, scaturenti dagli stanziamenti appostati sul capitolo di spesa **1147031** FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013, con le succitate DGR;
- risulta opportuno destinare le summenzionate economie, che ammontano ad **€ 1.500.259,78** riguardante FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera Cipe 62/2011, n. 92/2012 – Settore di Intervento 'contributi agli investimenti a imprese'"* capitolo di spesa **1147031**, alla copertura finanziaria dell'Avviso pubblico Titolo II Capo VI**;**
- con A.D. n. 718 del 29.09.2021 si è proceduto alla variazione in diminuzione dell'accertamento in entrata ed al disimpegno della somma di **€ 1.500.259,78**.

**Considerato altresì:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla "*iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;*
- che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

**Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:**

- di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di € **1.500.259,78** come riportato nella *"Sezione Copertura Finanziaria".*
- di implementare, conseguentemente, nell'esercizio finanziario 2021, la dotazione finanziaria dell'**Avviso pubblico Titolo II Capo VI** per ulteriori € **1.500.259,78** con fondi FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 sul capitolo di spesa **1147031**, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria.*

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO**

***Parte entrata***

| CRA | Capitolo di entrata | Declaratoria | Titolo, Tipologia, Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2021 |
|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | E2032415 | "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – DELIBERAZIONI CIPE" | 4.200.1 | E.4.02.01.01.001 | +€ **1.500.259,78** |

codice UE: 2 altre entrate
tipo di Entrata: ricorrente
**DEBITORE:** *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*
**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:** *DELIBERA CIPE 92/2012. Fondo per lo sviluppo e la coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera CIPE n. 62/2011.*
Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

***Parte spesa*** **:**

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione, Programma titolo | Codifica Piano dei Conti | Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2021 | Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 62.07 | U1147031 | "Fondo di sviluppo e coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese." | 14.5.2 | U.2.03.03.03.000 | + € **1.500.259,78** | 1 |

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE
tipo di spesa: ricorrente
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, **€ 1.500.259,78**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'anno 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività, in qualità di Responsabile dell'Azione FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

*******

*L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:*

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare la riprogrammazione delle risorse residue di **€ 1.500.259,78**, destinandole all'avviso **Titolo II Capo VI**;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021.
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Competitività.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile Sub Az. 3.3.a -3.3.b**
Ermanno De Filippis

**Il Dirigente della Sezione**
**Competitività**
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

**La Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico**
Gianna Elisa Berlingerio

**L' Assessore allo Sviluppo Economico**
Alessandro Delli Noci

**LA GIUNTA**

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;*
*Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Competitività;*
*A voti unanimi espressi nei modi di legge;*

**DELIBERA**

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare la riprogrammazione delle risorse residue di **€ 1.500.259,78** rivenienti dall'A.D. n. 718 del 29.09.2021, destinandole all'avviso **Titolo II Capo VI**;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021.
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Competitività.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00078**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | |
| **MISSIONE** | | ***14*** | ***Sviluppo Economico e Competitività*** | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **Programma** | | **5** | **Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività** | | | | | |
| **Titolo** | | **2** | **Spese in conto capitale** | | | | | |
| | | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 0,00 | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | | | | | |
| **Totale Programma** | | **5** | **Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività** | **residui presunti** | **0,00** | | | - |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | | | | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **14** | ***Sviluppo Economico e Competitività*** | **residui presunti** | **0,00** | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| **MISSIONE** | | ***17*** | ***Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **Programma** | | **2** | **Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche** | | | | | |
| **Titolo** | | **2** | **Spese in conto capitale** | | | | | |
| | | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 0,00 | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | |
| **TITOLO** | | **4** | **Entrate in c/capitale** | | | | | |
| Tipologia | | **2** | | | | | | |
| Categoria | | 1 | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | previsione di cassa | | - | | - |
| | | | | | | | | |
| | | | | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | | **4** | **Entrate in c/capitale** | **previsione di competenza** | | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | **previsione di cassa** | | - | | - |
| | | | | | | | | |
| | | | | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | | **previsione di competenza** | | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | **previsione di cassa** | | - | | - |
| | | | | | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | | | **previsione di competenza** | | 1.500.259,78 | | 1.500.259,78 |
| | | | | **previsione di cassa** | | - | | - |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| CMP | DEL | 2021 | 78 | 05.11.2021 |

FSC # APQ SVILUPPO LOCALE 2007-2013#- AVVISO PUBBLICO#TITOLO II CAPO VI# AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REG. REG N. 17 DEL 30.09.2014 E SS.MM.II..#-#VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.#E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N.#71 DEL 18.01.21. ##RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
DR. N[illegible] LADINO
Firmato digitalmente da
**NICOLA PALADINO**
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1841

**POR-POC Puglia 2014/2020-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: TAAL Srl Cod prog:7LZ5BJ7**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 17 del 03/11/2021;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1117 del 07/07/2021, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";
- la DGR n. 1368 del 04/08/2021, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Rettifica DGR n. 1117 del 07/07/2021";

- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;

**Premesso che:**

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

**Considerato che:**

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

**Rilevato che:**

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività

– Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
- ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;

**Considerato altresì che:**

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente TAAL S.r.l. in data 10 gennaio 2020 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 1033 del 4 dicembre 2020 l'impresa proponente **TAAL S.r.l.** (Codice progetto **7LZ5BJ7**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 2.171.310,81=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.444.232,75=** così specificato:

| SINTESI INVESTIMENTI TAAL S.R.L. | | AGEVOLAZIONI |
|---|---|---|
| TIPOLOGIA SPESA | INVESTIMENTO AMMESSO (€) | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€) |
| Attivi Materiali | 244.350,00 | 62.957,50 |
| Servizi di Consulenza | 8.000,00 | 3.600,00 |
| Servizi di Consulenza internazionale | 0,00 | 0,00 |
| E-Business | 25.000,00 | 11.250,00 |
| Ricerca Industriale | 1.248.082,81 | 998.466,25 |
| Sviluppo Sperimentale | 450.200,00 | 270.120,00 |
| Studi di fattibilità tecnica | 12.000,00 | 6.000,00 |
| Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale | 0,00 | 0,00 |
| Innovazione Tecnologica | 183.678,00 | 91.839,00 |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **2.171.310,81** | **1.444.232,75** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | DELTA ULA |
|---|---|---|
| 0,00 | 4,00 | 4,00 |

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/16435 del 07/12/2020, ha comunicato all'impresa proponente TAAL S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente TAAL S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 03/02/2021, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/1419 del 04/02/2021 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2103/I del 04/02/2021, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad € **2.171.310,81** come di seguito riportato:

| TAAL S.R.L. | PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) € |
|---|---|
| Attivi Materiali | 290.350,00 |
| Servizi di consulenza ambientale | 8.000,00 |
| Servizi di consulenza internazionale | 0,00 |
| E-Business | 25.000,00 |
| Ricerca Industriale | 1.202.082,81 |
| Sviluppo Sperimentale | 450.200,00 |
| Studi di fattibilità tecnica | 12.000,00 |
| Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale | 0,00 |
| Innovazione tecnologica | 183.678,00 |
| **TOTALE** | **2.171.310,81** |

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 27/09/2021 prot. n. 18966/U, trasmessa in data 27/09/2021 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 27/09/2021 al prot. n. AOO_158/11811, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente TAAL S.r.l. (Codice progetto 7LZ5BJ7), con le seguenti risultanze:

| ATTIVI MATERIALI | INVESTIMENTO PROPOSTO (€) | INVESTIMENTO AMMESSO (€) | AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)* |
|---|---|---|---|
| **Studi preliminari di fattibilità** | 4.850,00 | 4.850,00 | 2.182,50 |
| **Spese di progettazione** | 4.500,00 | 4.500,00 | 2.025,00 |
| **Suolo aziendale** | 18.736,45 | 18.736,45 | 4.684,11 |
| **Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali** | 250.263,55 | 250.263,55 | 48.665,89 |
| **Macchinari, impianti e attrezzature varie e software** | 12.000,00 | 12.000,00 | 5.400,00 |
| **Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***290.350,00*** | ***290.350,00*** | ***62.957,50*** |
| **Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)** | **INVESTIMENTO PROPOSTO (€)** | **INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*** | **AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali** | 8.000,00 | 8.000,00 | 3.600,00 |
| **Azione 3.7 – E-Business** | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| **Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | 1.664.282,81 | 1.599.856,81 | 1.186.245,45 |
| **Azione 1.3 – Innovazione tecnologica** | 183.678,00 | 182.600,00 | 91.300,00 |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **2.171.310,81** | **2.105.806,81** | **1.355.352,95** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | DELTA ULA |
|---|---|---|
| 0,00 | 4,00 | 4,00 |

**Rilevato altresì che:**

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 27/09/2021 con nota prot. n. 18966/U del 27/09/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 27/09/2021 al prot. n. AOO_158/11811, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a **€ 1.355.352,95=**, di cui € 66.557,50 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 11.250,00 per E-Business, € 1.186.245,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 91.300,00 per Innovazione Tecnologica per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 2.105.806,81=**, di cui € 298.350,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 25.000,00 per E-Business, € 1.599.856,81 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 182.600,00 per Innovazione Tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **TAAL S.r.l.** (Codice progetto **7LZ5BJ7**) - con sede legale in Via Cornelio Magni n. 71 - 00147 Roma (RM), cod.fisc. 12136821001 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1161370-1162370-1163370, 1405041, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

| | |
|---|---|
| **Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza** | **€ 66.557,50** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 66.557,50** |
| **Importo totale in E-Business** | **€ 11.250,00** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 11.250,00** |
| **Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | **€ 1.186.245,45** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 1.186.245,45** |
| **Importo totale in Innovazione Tecnologica** | **€ 91.300,00** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 91.300,00** |

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **1.355.352,95**= è garantita dalla DGR n. **1117** del 07/07/2021 di variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, e POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, e dalla DGR n. **1368** del 04/08/2021 di rettifica della DGR n. 1117/2021, come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota UE - Fondo FESR"* per € **135.286,00 -** Esigibilità: € **135.286,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.05.03.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Unione Europea***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota Stato - Fondo FESR"* per € **23.675,05 -** Esigibilità: € **23.675,05 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4032430** *"Trasferimenti in c/capitale per il POC PUGLIA 2014/2020 Parte FESR. Delibera CIPE n. 47/2020"* per € **1.186.245,45 -** Esigibilità: € **1.186.245,45 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***

- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1161310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **53.246,00 -** Esigibilità: € **53.246,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **9.318,05 -** Esigibilità: € **9.318,05 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **3.993,45 -** Esigibilità: € **3.993,45 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1161370** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ITC nei processi dei sistemi produttivi delle PMI. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **9.000,00 -** Esigibilità: € **9.000,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162370** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ITC nei processi dei sistemi produttivi delle PMI. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **1.575,00 -** Esigibilità: € **1.575,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163370** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ITC nei processi dei sistemi produttivi delle PMI. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **675,00 -** Esigibilità: € **675,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1405041** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota Stato"* per € **1.186.245,45 -** Esigibilità: € **1.186.245,45 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1161130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **73.040,00 -** Esigibilità: € **73.040,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **12.782,00 -** Esigibilità: € **12.782,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **5.478,00 -** Esigibilità: € **5.478,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 27/09/2021 con nota prot. n. 18966/U del 27/09/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 27/09/2021 al prot. n. AOO_158/11811, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente TAAL S.r.l. (Codice progetto 7LZ5BJ7) - con sede legale in Via Cornelio Magni n. 71 - 00147 Roma (RM), cod.fisc. 12136821001 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 2.105.806,81=, di cui € 298.350,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 25.000,00 per E-Business, € 1.599.856,81 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 182.600,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.355.352,95=, di cui € 66.557,50 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 11.250,00 per E-Business, € 1.186.245,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 91.300,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente TAAL S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 2.105.806,81=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.355.352,95= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 4,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

| ATTIVI MATERIALI | INVESTIMENTO PROPOSTO (€) | INVESTIMENTO AMMESSO (€) | AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)* |
|---|---|---|---|
| **Studi preliminari di fattibilità** | 4.850,00 | 4.850,00 | 2.182,50 |
| **Spese di progettazione** | 4.500,00 | 4.500,00 | 2.025,00 |
| **Suolo aziendale** | 18.736,45 | 18.736,45 | 4.684,11 |
| **Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali** | 250.263,55 | 250.263,55 | 48.665,89 |
| **Macchinari, impianti e attrezzature varie e software** | 12.000,00 | 12.000,00 | 5.400,00 |
| **Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***290.350,00*** | ***290.350,00*** | ***62.957,50*** |
| **Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)** | **INVESTIMENTO PROPOSTO (€)** | **INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*** | **AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*** |
| **Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali** | 8.000,00 | 8.000,00 | 3.600,00 |
| **Azione 3.7 – E-Business** | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| **Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | 1.664.282,81 | 1.599.856,81 | 1.186.245,45 |
| **Azione 1.3 – Innovazione tecnologica** | 183.678,00 | 182.600,00 | 91.300,00 |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **2.171.310,81** | **2.105.806,81** | **1.355.352,95** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | DELTA ULA |
|---|---|---|
| 0,00 | 4,00 | 4,00 |

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente TAAL

S.r.l. (Codice progetto 7LZ5BJ7) - con sede legale in Via Cornelio Magni n. 71 - 00147 Roma (RM), cod. fisc. 12136821001 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1161370-1162370-1163370, 1405041, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

| | |
|---|---|
| **Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza** | **€ 66.557,50** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 66.557,50** |
| **Importo totale in E-Business** | **€ 11.250,00** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 11.250,00** |
| **Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | **€ 1.186.245,45** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 1.186.245,45** |
| **Importo totale in Innovazione Tecnologica** | **€ 91.300,00** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 91.300,00** |

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 27/09/2021 con nota prot. n. 18966/U del 27/09/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 27/09/2021 al prot. n. AOO_158/11811, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente TAAL S.r.l. (Codice progetto 7LZ5BJ7) - con sede legale in Via Cornelio Magni n. 71 - 00147 Roma (RM), cod.fisc. 12136821001 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 2.105.806,81=, di cui € 298.350,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 25.000,00 per E-Business, € 1.599.856,81 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 182.600,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.355.352,95=, di cui € 66.557,50 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 11.250,00 per E-Business, € 1.186.245,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 91.300,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente TAAL S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 2.105.806,81=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.355.352,95= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 4,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

| ATTIVI MATERIALI | INVESTIMENTO PROPOSTO (€) | INVESTIMENTO AMMESSO (€) | AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)* |
|---|---|---|---|
| **Studi preliminari di fattibilità** | 4.850,00 | 4.850,00 | 2.182,50 |
| **Spese di progettazione** | 4.500,00 | 4.500,00 | 2.025,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Suolo aziendale** | 18.736,45 | 18.736,45 | 4.684,11 |
| **Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali** | 250.263,55 | 250.263,55 | 48.665,89 |
| **Macchinari, impianti e attrezzature varie e software** | 12.000,00 | 12.000,00 | 5.400,00 |
| **Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***TOTALE ATTIVI MATERIALI*** | ***290.350,00*** | ***290.350,00*** | ***62.957,50*** |
| **Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)** | **INVESTIMENTO PROPOSTO (€)** | **INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*** | **AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*** |
| **Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali** | 8.000,00 | 8.000,00 | 3.600,00 |
| **Azione 3.7 – E-Business** | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| **Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | 1.664.282,81 | 1.599.856,81 | 1.186.245,45 |
| **Azione 1.3 – Innovazione tecnologica** | 183.678,00 | 182.600,00 | 91.300,00 |
| **TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI** | **2.171.310,81** | **2.105.806,81** | **1.355.352,95** |

Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | DELTA ULA |
|---|---|---|
| 0,00 | 4,00 | 4,00 |

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente TAAL S.r.l. (Codice progetto 7LZ5BJ7) - con sede legale in Via Cornelio Magni n. 71 - 00147 Roma (RM), cod. fisc. 12136821001 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1161370-1162370-1163370, 1405041, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

| | |
|---|---|
| **Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza** | **€ 66.557,50** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 66.557,50** |
| **Importo totale in E-Business** | **€ 11.250,00** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 11.250,00** |
| **Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** | **€ 1.186.245,45** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 1.186.245,45** |
| **Importo totale in Innovazione Tecnologica** | **€ 91.300,00** |
| Esercizio finanziario 2021 | **€ 91.300,00** |

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del

30/09/2014 e s.m.i. recante “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”, (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);

7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l’Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da:Giuseppe Pastore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:10/11/2021 10:40:01



**Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza**
**Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e s.m.i.**
**Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"**
**(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i.)**

# RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

## Impresa proponente: TAAL S.r.l.

## Denominazione progetto: "PROGETTO SENSOR

### Sistema di Rilevazione Sostanze Chimiche o Biologiche in Atmosfera"

| | |
|---|---|
| *D.D. di ammissione dell'istanza di accesso* | *n. 1033 del 04/12/2020* |
| *Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo* | *Prot. AOO_158/16435 del 07/12/2020* |
| *Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo* | *€ 2.171.310,81* |
| *Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo* | *€ 2.105.806,81* |
| *Agevolazione concedibile* | *€ 1.355.352,95* |
| *Rating di legalità* | *No* |
| *Premialità in R&S* | *Sì* |
| *Incremento occupazionale* | *+ 4 ULA* |
| *Localizzazione investimento: Via dell'Unione Europea, 107 – 76121 – Barletta* | |

**Indice**

Premessa ... 4
1. Verifica di decadenza ... 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) ... 5
1.2 Completezza della documentazione inviata ... 5
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento ... 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti ... 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) ... 6
1.3 Conclusioni ... 6
2. Presentazione dell'iniziativa ... 7
2.1 Soggetto proponente ... 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa ... 11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 ... 11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ... 13
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ... 13
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa ... 16
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 18
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ... 18
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese ... 18
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ... 18
3.1.2 Congruità suolo aziendale ... 19
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili ... 20
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ... 21
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ... 23
3.1.6 Note conclusive ... 23
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ... 25
4.1 Verifica preliminare ... 25
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica ... 28
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione ... 35
5.1 Verifica preliminare ... 35
5.2 Valutazione tecnico economica ... 39
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi ... 41
6.1 Verifica preliminare ... 41
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa ... 44

7.1 Dimensione del beneficiario ..... 44
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa ..... 45
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti ..... 45
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale ..... 46
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..... 49
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva ..... 49
11. Conclusioni ..... 51

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 TAAL S.r.l. Progetto Definitivo n. 89

Codice Progetto: 7LZ5BJ7

**Premessa**

L'impresa TAAL S.r.l. (Partita IVA 12136821001) ha presentato istanza di accesso in data 10/01/2020 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1033 del 04/12/2020, notificata a mezzo PEC in data 07/12/2020 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/16435 del 07/12/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 2.171.310,81** con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 1.444.232,75**, così come di seguito dettagliato:

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

Tabella 1

| Asse prioritario e Obiettivo Specifico | Investimenti proposti | | contributo richiesto | Investimenti Ammissibili | contributo concedibile |
|---|---|---|---|---|---|
| | Tipologia spesa | Ammontare (€) | Ammontare (€) | Ammontare (€) | Ammontare (€) |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 | Attivi Materiali | 325.742,00 | 98.583,90 | 244.350,00 | 62.957,50 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 | Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc.) | 8.000,00 | 3.600,00 | 8.000,00 | 3.600,00 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 | Servizi di Consulenza (Programmi di internazionalizzazione, Marketing internazionale, fiere) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7 | E-Business | 25.000,00 | 11.250,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| **TOTALE ASSE III** | | **358.742,00** | **113.433,90** | **277.350,00** | **77.807,50** |
| Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 | Ricerca Industriale | 1.248.082,81 | 998.466,25 | 1.248.082,81 | 998.466,25 |
| | Sviluppo Sperimentale | 450.200,00 | 270.120,00 | 450.200,00 | 270.120,00 |
| | Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S | 12.000,00 | 6.000,00 | 12.000,00 | 6.000,00 |
| | Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 | Innovazione | 183.678,00 | 91.839,00 | 183.678,00 | 91.839,00 |
| **TOTALE ASSE I** | | **1.893.960,81** | **1.366.425,25** | **1.893.960,81** | **1.366.425,25** |
| **TOTALE** | | **2.252.702,81** | **1.479.859,15** | **2.171.310,81** | **1.444.232,75** |

La TAAL S.r.l. si occupa di consulenza su servizi IT relativi a sistemi informativi, gestionali e di automazione ISO 27001 ad imprese operanti nei seguenti settori: aerospace, automotive, pubblica amministrazione e sanità.

**1. Verifica di decadenza**

**1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)**

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 03/02/2021 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 07/12/2020;

b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
   - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario Ricerca e Sviluppo;
   - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di Innovazione;
   - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "aiuti incompatibili";
   - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità";
   - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file excel con elenco dei dipendenti;
   - Sezione 11 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati".

c) il progetto definitivo è pervenuto a mezzo PEC alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ed è stato acquisito con prot. AOO_158/1419 del 04/02/2021 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2103/I del 04/02/2021; successivamente, sono state presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

## 1.2 Completezza della documentazione inviata

**1.2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Massimiliano Giurelli, in qualità di Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale del 10/09/2021.

**1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento**

Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, a seguito delle integrazioni fornite, risultano esaustive ed approfondite ed il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- enuncia le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

**1.2.3 Eventuale forma di associazione**

Ipotesi non ricorrente.

**1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti**

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo, Innovazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **24 mesi**, come di seguito dettagliato e riportato nel GANTT, trasmesso con PEC del 26/05/2021:

- avvio a realizzazione del programma: 01/06/2021;
- ultimazione del nuovo programma: 01/06/2023;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/06/2024;
- esercizio a regime: 2025.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (07/12/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".*

Con PEC del 31/05/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 13289/I del 01/06/2021, l'impresa proponente ha comunicato che, coerentemente con il GANTT presentato, procederà all'avvio dei lavori in data 01/06/2021.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

**1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)**

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 10/09/2021 ha confermato quanto dichiarato.

**1.3 Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

## 2. Presentazione dell'iniziativa

### 2.1 Soggetto proponente

*Forma e composizione societaria*

L'impresa proponente TAAL S.r.l., Partita IVA 12136821001, così come risulta da visura CCIAA del 10/09/2021, è stata costituita in data 15/11/2012, ha iniziato l'attività in data 20/12/2012 e presenta n. 3 sedi, di cui n. 1 in Puglia:

- Sede legale ed amministrativa: Via Cornelio Magni, 71 – Roma (RM);
- Unità locale n. BA/1: Via dell'Unione Europea, 107 – 76121 – Barletta;
- Unità locale n. MI/1: Viale Milanofiori Strada, 6 – Rozzano (MI);

Il capitale sociale, deliberato, sottoscritto e interamente versato per € 50.000,00, a seguito di atto di cessione di quota del 20% da parte di Sergio Giurelli in favore di Massimiliano Giurelli, è interamente detenuto da quest'ultimo.

Da verifica camerale, si evince che la società proponente possiede la seguente partecipazione:

- TAAL INNOVA S.r.l. dal 07/08/2017 per una percentuale del 85% (impresa collegata), a sua volta priva di partecipazioni in altre imprese.

Inoltre, da verifica su persona fisica, si è rilevato che il socio unico Massimiliano Giurelli detiene la seguente partecipazione in altra impresa:

- Global Energy S.r.l. per il 60% per un valore di € 6.000,00. Detta impresa opera con codice Ateco 2007: *01.13.10 – Coltivazione di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radice, bulbi e tuberi in piena area* e pertanto, tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto MAP del 18/04/2005, non è stata considerata ai fini del calcolo della dimensione di impresa della proponente, non ricorrendo le condizioni di collegamento tramite persona fisica.

Il legale rappresentante della società proponente è Massimiliano Giurelli.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni

Tabella 2

| TAAL S.r.l. | 2018 (€) | 2019 (€) |
|---|---|---|
| **Patrimonio Netto** | **394.537,00** | **1.049.955,00** |
| Capitale | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Riserva Legale | 10.280,00 | 10.280,00 |
| Altre Riserve | 263.789,00 | 334.259,00 |
| Utili/perdite portate a nuovo | 29.881,00 | 0,00 |
| Utile dell'esercizio | 40.587,00 | 655.416,00 |

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e non riportano perdite portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

| TAAL S.r.l. | Verifica |
|---|---|
| *c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori* | l'impresa risulta attiva come da visura CCIAA del 10/09/2021. |
| *d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione* | Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà" |

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgsl. n. 115/2017, è stato consultato, in data 15/09/2021, il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 14 concessioni COR di seguito indicate: COR **1661737**; COR **1455077**; COR **1455005**; COR **1649923**; COR **255501**; COR **810877**; COR **810822**; COR **534401**; COR **255608**; COR **513946**; COR **4261212**; COR **4088582**; COR **4860848** e COR **4082563**;
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 12136821001, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa ha presentato una D.S.A.N. datata 17/09/2021 a firma del Legale Rappresentante in cui si dichiara che *le concessioni COR risultanti sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato non sono afferenti al programma di investimento ammesso con A.D. n. 1033 del 04/12/2020 riportante il codice pratica n. 7LZ5BJ7.*

*Oggetto sociale*

L'impresa proponente ha come oggetto sociale l'attività di:

- Consulenza in ambito informatico e sviluppo software;
- Assistenza software e hardware, manutenzione sistemi informatici;
- Sviluppo applicazioni in ambiente mobile smartphone, sviluppo applicazioni ed istallazione sistemi GIS;
- Cloud computing, realizzazione prototipi hardware e software;
- Applicazione di tutte le tecnologie software con algoritmi di intelligenza artificiale;
- Marketing e comunicazione;
- Vendita hardware.

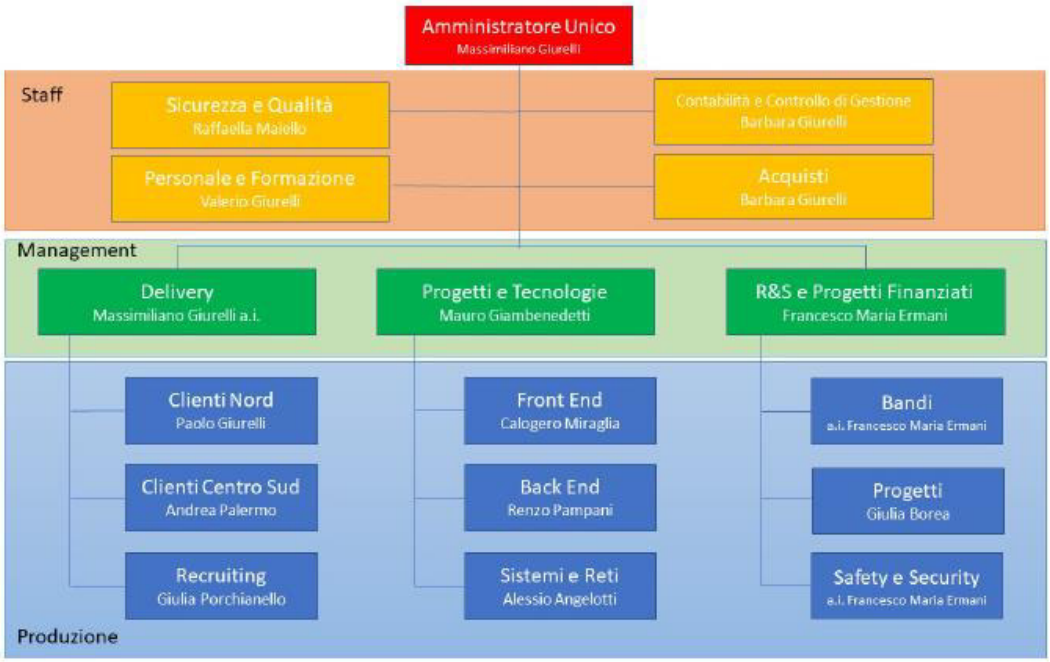
*Struttura organizzativa*

Relativamente alla struttura organizzativa, l'impresa dichiara di adottare un sistema di amministrazione tradizionale, in cui tutte le decisioni inerenti la gestione ordinaria e straordinaria fanno capo all'Amministratore Unico. L'organizzazione interna è impostata su tre Macro aree:

- Staff: composto dalle funzioni a diretto supporto dell'AU quali:

- ✓ **Sicurezza e Qualità**;
- ✓ **Personale e Formazione**;
- ✓ **Contabilità, Controllo di Gestione ed Acquisti**.

- Area Management ed area Produzione composta da:
  - ✓ **Delivery**: insieme dei gruppi di lavoro di Specialisti operativi presso i Clienti TAAL, suddivisa geograficamente fra **Clienti Nord** (fino alla Toscana compresa) e **Clienti Centro Sud** (dal Lazio isole comprese). I due responsabili Clienti sono affiancati dal **Recruiting** nello staffing dei Gruppi di Lavoro. La funzione, talvolta, procede anche nella ricerca (scouting) di professionisti con competenze tecnologiche verticali da inserire nell'area Progetti e Tecnologie;
  - ✓ **Progetti e Tecnologie**: al suo interno operano, suddivisi per competenza, tutti gli Specialisti coinvolti nella produzione di soluzioni proprietarie TAAL che vengono, di volta in volta, supportati dalla componente della funzione Sistemi e reti R&S e Progetti Finanziati;
  - ✓ **Sistemi e reti R&S e Progetti Finanziati**: a fronte delle direttrici di sviluppo individuate dal management e dall'AU, detta area definisce le idee di business e procede all'individuazione di **Bandi** in grado di finanziarne la realizzazione. Successivamente, sono predisposti i **progetti** specifici e presentate le richieste di finanziamento o la proposta progettuale. L' Area è competente anche per l'individuazione di Soluzioni in materia di innalzamento della Resilienza dei Territori e delle Organizzazioni (**Safety e Security**).




*Campo di attività*

La società, così come risulta da visura CCIAA del 10/09/2021, opera con Codice Ateco 2007: *62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione,* di importanza primaria e prevalente anche presso l'unità locale interessata dal programma di investimenti.

Il Codice Ateco rilevato è coerente rispetto al programma di investimenti proposto.

*Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo*

Come indicato dalla proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo, la TAAL S.r.l. fornisce soluzioni innovative, consulenza d'impresa e supporto per l'ottimizzazione dei processi produttivi.
La società è certificata ISO 9001:2015 per l'erogazione di attività di consulenza su servizi IT relativi a sistemi informativi gestionali e di automazione ISO 27001.

L'impresa evidenzia la collaborazione con diversi Organismi di Ricerca, tra cui il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Roma Tor Vergata, la cui partnership ha consentito all'impresa di cooperare con proprie risorse umane al Master CBRN e di II livello e di stipulare un accordo per il finanziamento di dottorati di ricerca. Dette attività, secondo quanto rappresentato dall'impresa, hanno consentito la nascita della presente proposta progettuale, che si prefigge di indagare una soluzione multi componente (sistema "*Sensor - Sistema di Rilevazione Sostanze Chimiche o Biologiche in Atmosfera*"), modulare e scalabile, dotata di una componente sensoristica particolare (il sistema di rilevazione Laser) miniaturizzata e facilmente trasportabile ed installabile.
In relazione alle previsioni circa la capacità produttiva a regime, l'impresa ritiene che nel primo anno immediatamente successivo alla conclusione della sperimentazione, procederà ad una serie di azioni di marketing per diffondere sul mercato la conoscenza e l'utilizzo della propria soluzione. Queste azioni avranno l'obiettivo di promuovere il noleggio della piattaforma, ma anche quello di avviare trattative di vendita con la modalità "chiavi in mano" con tutti quei clienti che, per profilo ed esigenze, potrebbero avere la necessità di un monitoraggio costante e per cui potrebbe essere più conveniente l'acquisto degli apparati (sensoristica e reti) e l'utilizzo, in modalità SaaS, della sola componente software (centro di controllo e analisi previsionale).
Le stime di produzione a regime effettuate dall'impresa congiuntamente con il gruppo di ricerca, rendono plausibile la costruzione in un anno di 5 sistemi Sensor, quattro noleggiabili (per un totale di 1200 gg erogati in 100 siti) ed uno destinato alla vendita "chiavi in mano".

Di seguito, si riporta la tabella della capacità produttiva dell'impresa nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso (2018) e la tabella indicante la previsione della capacità produttiva aziendale nell'esercizio a regime (2025), come riportate nella Sezione 2 del progetto definitivo.

Tabella 4

| Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Prodotti/Servizi** | **Unità di misura per unità di tempo** | **Produzione max per unità di tempo** | **N° unità di tempo per anno** | **Produzione Max teorica annua** | **Produzione effettiva annua** | **Prezzo Unitario Medio (€)** | **Valore della produzione effettiva (€)** |
| sviluppo sistemi proprietari | g/U | 20,00 | 210,00 | 4.200,00 | 4.095,00 | 275,00 | 1.126.125,00 |
| sviluppo sistemi open | g/u | 27,00 | 210,00 | 5.670,00 | 5.655,00 | 285,00 | 1.611.675,00 |
| consulenza archivi SQL e NOSQL | g/U | 9,00 | 210,00 | 1.890,00 | 1.767,00 | 295,00 | 521.265,00 |
| Sviluppo portali | g/U | 20,00 | 210,00 | 4.200,00 | 4.098,49 | 270,00 | 1.106.592,30 |
| | | | | | | **Totale** | **4.365.657,30** |

Tabella 5

| Esercizio a regime (2025) | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Prodotti/Servizi** | **Unità di misura per unità di tempo** | **Produzione max per unità di tempo** | **N° unità di tempo per anno** | **Produzione Max teorica anno** | **Produzione effettiva annua** | **Prezzo Unitario Medio (€)** | **Valore della produzione effettiva (€)** |
| sviluppo sistemi open | g/u | 27,00 | 210,00 | 5.670,00 | 5.670,00 | 285,00 | 1.615.950,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| consulenza archivi SQL e NOSQL | g/U | 9,00 | 210,00 | 1.890,00 | 1.810,00 | 295,00 | 533.950,00 |
| sviluppo portali | g/U | 20,00 | 210,00 | 4.200,00 | 4.150,00 | 270,00 | 1.120.500,00 |
| sviluppo sistemi proprietari | g/U | 20,00 | 210,00 | 4.200,00 | 4.150,00 | 275,00 | 1.141.250,00 |
| **Sensor** | **g/U** | **10,00** | **210,00** | **2.100,00** | **1.000,00** | **1.400,00** | **1.400.000,00** |
| | | | | | | **Totale** | **5.811.650,00** |

In conclusione, sulla base della documentazione fornita, tali previsioni appaiono attendibili.

**2.2 Sintesi dell'iniziativa**

Il programma di investimenti proposto si inquadra nella tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. Regionale n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: "*realizzazione di nuove unità produttive*" e prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva in cui sviluppare il sistema "*Sensor - Sistema di Rilevazione Sostanze Chimiche o Biologiche in Atmosfera*", mediante i seguenti interventi:

- ✓ Attivi Materiali – finalizzati all'acquisto dell'immobile e relativa ottimizzazione degli ambienti con successivo allestimento di postazioni di lavoro;
- ✓ Ricerca e Sviluppo – finalizzata alla realizzazione di un prototipo di sistema portatile multicomponente, modulare e scalabile, dotato di un sistema di rilevazione Laser miniaturizzato in grado di rilevare in contesti predefiniti (agricoli, industriali, urbani) la presenza di sostanze biotiche o abiotiche (chimiche o biologiche) di origine antropica o naturale, verificandone l'eventuale nocività e definendo possibili percorsi di mitigazione del rischio e di gestione e risoluzione delle potenziali criticità o emergenze.
- ✓ Servizi di Consulenza in Innovazione per ricerche di mercato e per l'impiego di personale altamente qualificato;
- ✓ Servizi di Consulenza in materia ambientale (certificazioni ISO 14001 e SA 8000) ed E-Business.

**2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020**

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

Il progetto "SENSOR" vuole realizzare un sistema di monitoraggio ambientale, in grado di rilevare la presenza di sostanze nocive, in ambito agricolo, industriale o urbano. Il funzionamento è basato su di un sistema portatile dotato di diversi sensori (un LIDAR e altri sensori commerciali) che invia i dati ad una centrale di controllo per l'elaborazione in tempo reale con la possibilità di gestire tempestivamente eventuali allarmi.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

Il progetto può essere estremamente rilevante, da un punto di vista dell'utilità sociale per la prevenzione di disastri ambientali legati ad inquinamento per sostanze nocive.
Seppur le componenti del progetto non rappresentano singolarmente delle rilevanti innovazioni, atteso che i sensori sono disponibili a livello commerciale (ad esclusione del LIDAR, che viene realizzato ad hoc, al fine di massimizzarne la compattezza) e la gestione dei dati è abbastanza standard, si evidenzia un'innovazione nell'approccio al problema del monitoraggio, che è affrontato in modalità distribuita con l'integrazione di differenti tecnologie.

A livello progettuale, l'innovazione si riscontra nell'adozione del SSDLC e nella coerenza con le normative in materia di Software as Service.
Un ulteriore aspetto innovativo riguarda l'infrastruttura ICT per connettersi da remoto ed effettuare rapidamente un'analisi di scenario per gestire le contromisure adatte alla situazione.

Si segnala che la proponente prevede spese in attivi materiali per un importo inferiore al 20% degli investimenti complessivi. Atteso che, così come previsto dal comma 6 art. 2 dell'Avviso, l'impresa ha fornito già in sede di istanza di accesso, delle motivazioni sia della convenienza sia dell'opportunità di ricorrere a infrastrutture as a service, non si rilevano criticità. Il server per la gestione dei dati è, infatti, previsto in modalità software as a service (SAAS). A supporto di detta scelta, a corredo dell'istanza di accesso, sono state presentate la relazione tecnico scientifica del 07/01/2020 redatta dal consulente - perito informatico Antonio Di Gregorio e sottoscritta, per avallo, dal rappresentante legale della Taal S.r.l. e la relazione tecnico economica del 11/05/2020, redatta dal dottore commercialista e revisore contabile Massimo Antinozzi che concorda e conferma, anche dal punto di vista di vantaggiosità economica, le conclusioni del consulente Di Gregorio. Nella prima relazione, in particolar modo, vi è riportata un'analisi comparativa con soluzioni on premises, suffragate dai relativi preventivi di spesa, e si afferma la maggiore convenienza, in termini economici e di funzionalità, del ricorso alla forma as a service.
Nel complesso, l'architettura "as a service" appare adeguata al raggiungimento delle finalità della proposta progettuale e si ritiene che tale scelta sia conveniente, in quanto le sale del provider sono già regolamentate secondo il GDPR e offrono un servizio di backup e di disaster recovery.

- ***Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso***

Il progetto SENSOR si inserisce nell'Area di Specializzazione "**Salute dell'uomo e dell'ambiente**", Settore "**Green blue economy**" e "**Agroalimentare – Agroindustria**", Key Enabling Technologies "**Micro e Nanoelettronica**". Il progetto di un sistema di monitoraggio di inquinanti ambientali ben si colloca all'interno di tali aree di innovazione.
Le tecnologie chiave abilitanti, riferiti alla KET 1 "Micro e Nanoelettronica", sono relative alla Fotonica (sensore LIDAR) e più genericamente all'ICT (l'Information and Communications Technology) su cui si basa tutto il progetto.
Per quanto riguarda la coerenza degli obiettivi del progetto con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente, si evidenzia che il progetto propone l'assunzione di 4 figure professionali. La problematica affrontata dalla società riguarda il rischio di emissione di sostanze potenzialmente nocive da siti industriali o agricoli. Tale problematica ben si inserisce nelle aree di innovazione previste.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Dalla presentazione del progetto, si evince che il soggetto proponente ha ben strutturato l'evoluzione di "SENSOR" e non si evidenziano, quindi, indicazioni ulteriori utili alla realizzazione dell'investimento.

- ***Giudizio finale complessivo***

Il giudizio complessivo è decisamente positivo, in quanto si evidenzia un progetto pienamente correlato con gli obiettivi di Smart Puglia 2020. La descrizione del progetto è estremamente precisa e dettagliata. La realizzabilità del sistema proposto è, infine, garantita dai risultati precedentemente ottenuti dalle collaborazioni universitarie (Roma Tor Vergata), ben delineati nella presentazione delle attività.

**2.4 Cantierabilità dell'iniziativa**

**2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa**

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

**a) <u>Localizzazione:</u>**

La nuova unità produttiva della TAAL S.r. l. è ubicata al primo piano dell'immobile sito in Via Dell'Unione Europea, n. 107 - 76121 Barletta (BAT), in area censita nel catasto NCEU del Comune di Barletta (BAT) al foglio 108, particella 1100, sub. 8 (già sub 2 e sub 6, come chiarito con visura catastale storica allegata alla DSAN a firma dell'Ing. Michele Emanuele Amoroso, sottoscritta in data 09/06/2020 e trasmessa con PEC del 10/05/2021), Cat. A/10, classe 1, rendita 2.367,95.



**b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>**

L'immobile oggetto di investimenti è nell'attuale disponibilità della TAAL S.r.l. in virtù del contratto di locazione, regolarmente registrato a Barletta al n. 4337 serie 3T, stipulato in data 04/11/2019 tra il locatore Nuova Italia S.r.l. (P.IVA 07118510721), in persona del suo amministratore pro tempore Vino Nicoletta e il conduttore TAAL S.r.l. (P.IVA 12136821001), in persona del suo amministratore pro tempore Giurelli Massimiliano.

Il contratto riguarda il piano 1° dell'immobile, composto da n. 7 vani e prevede una durata di anni 6 a partire dall'01/11/2019 con tacito rinnovo per ulteriori anni 6, salvo disdetta da comunicarsi con raccomandata almeno 6 mesi prima.

L'immobile è concesso in locazione per esclusivo uso ufficio, ovvero per uso compatibile con la destinazione d'uso in catasto.

La proponente ha fornito, già in sede di istanza di accesso, la D.S.A.N. del 04/03/2020, a firma di Nicoletta Vino, amministratore protempore di Nuova Italia S.r.l., con cui la stessa *"concede il pieno ed incondizionato*

*assenso per la realizzazione del programma di investimenti promosso dall'impresa Taal S.r.l. e si impegna al rinnovo, alle condizioni di cui all'art. 4 del contratto di locazione stipulato in data 04/11/2019, qualora alla scadenza non sia terminato il periodo di sussistenza degli obblighi del PIA".*
Nel contratto di locazione, al conduttore è esplicitamente riconosciuto il diritto di prelazione, esercitabile entro il 30/12/2020, per l'acquisto futuro dell'immobile, in caso di sua cessione, al prezzo pattuito di € 190.000,00. Al contratto è seguita apposita appendice, stipulata in data 13/04/2021 tra Taal S.r.l. e Nuova Italia S.r.l. di slittamento del termine di validità del diritto di prelazione ad acquistare l'immobile locato fino al 30/09/2021 al prezzo di € 190.000,00, con impegno alla sottoscrizione del contratto definitivo di compravendita entro e non oltre il 30/11/2021.
Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene accertata la disponibilità dell'immobile in capo al proponente ed accertata la compatibilità tra la durata del titolo di disponibilità dell'immobile ed il vincolo di mantenimento quinquennale dei beni oggetto di investimento.

**c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>**

Con esplicito riferimento all'immobile oggetto di investimenti, la società proponente ha fornito perizia, a firma dell'Ing. Michele Emanuele Amoruso, giurata in pari data ed attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso.
In relazione alle opere previste nel programma di investimenti proposto, l'impresa ha fornito SCIA per manutenzione straordinaria - pratica n. SCIA-00397-2019, richiesta web 2275, prot. n. 72028 del 28/10/2019, originariamente intestata al proprietario Nuova Italia S.r.l. e, successivamente, volturata alla TAAL S.r.l. (richiesta di voltura protocollata in data 06/07/2020 al n. 47786, per effetto di pratica avviata dal progettista Ing. Michele Emanuele Amoroso).
Nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo, la proponente ha fornito ad integrazione, quanto segue:

- ✓ D.S.A.N., con timbro e firma del 27/05/2021 del tecnico incaricato Ing. Michele Emanuele Amoroso, attestante che la voltura della SCIA si intende esitata in base al silenzio assenso e, trascorsi 30 giorni, l'Ente non ha richiesto ulteriori integrazioni o rigettato detta richiesta;
- ✓ documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi al 06/05/2021, dal quale si evince che, al momento della presentazione della documentazione inerente il progetto definitivo e delle sue successive integrazioni, non vi sono evidenze di una variazione dello stato dei luoghi rispetto alla fase di presentazione dell'istanza di accesso;
- ✓ D.S.A.N., a firma congiunta del legale rappresentante, Massimiliano Giurelli e del tecnico incaricato Ing. Michele Amoroso, attestante che i lavori di cui al PIA non risultano avviati e che la data presunta di inizio degli stessi è indicata temporalmente a partire dal 01/09/2021;
- ✓ D.S.A.N., sottoscritta digitalmente in data 17/09/2021, da parte del legale rappresentante, Massimiliano Giurelli, e del tecnico incaricato, Ing. Michele Amoroso, attestante che in riferimento alla SCIA prot. n. 72028 del 28/10/2019 ed alla relativa voltura prot. n. 47786 del 06/07/2020, l'Ente non ha richiesto ulteriori integrazioni o rigettato dette SCIA e, pertanto, trascorsi i successivi 30 giorni, si è formalizzato il silenzio assenso.

Allo stato attuale, pertanto, si ritiene accertata la completa cantierabilità dell'iniziativa.

**d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>**

Il programma di investimento in attivi materiali, tenuto conto della spesa riclassificata dalla R&S (€ 12.000,00 per gli arredi ed € 34.000,00 per il sistema di allarme perimetrale) è pari ad **€ 290.350,00**.
In particolare, l'impresa propone di realizzare presso detta unità locale un centro per la:

- ✓ ricerca e sviluppo di sensoristica innovativa;
- ✓ produzione del sistema portatile multicomponente per il rilievo di sostanze biotiche o abiotiche;
- ✓ realizzazione di piattaforma software.

Nello specifico, l'impresa prevede investimenti in Attivi Materiali per:

- ✓ l'acquisto dell'immobile;
- ✓ la manutenzione straordinaria finalizzata ad adeguare l'impianto elettrico ed installare l'impianto ad aria con pompa di calore;
- ✓ l'allestimento delle aree mediante acquisto degli arredi;
- ✓ la fornitura e posa in opera di un sistema di allarme perimetrale;
- ✓ studi preliminari di fattibilità e direzione lavori.

**e) <u>Avvio degli investimenti:</u>**

Nel cronoprogramma fornito, in seguito a richiesta di integrazione, l'impresa proponente ha indicato quale data di avvio del programma di investimento il 01/06/2021. Inoltre, dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la data di ammissione dell'istanza di accesso ed, in relazione ai lavori edili, il tecnico incaricato ha comunicato quale data presunta di avvio il 01/09/2021, da confermare mediante apposita comunicazione di avvio lavori da depositare presso l'Ente. Pertanto, ai fini del presente programma di investimento, il programma di investimenti non risulta avviato antecedentemente alla data di ricevimento della Nota della Regione Puglia prot. n. AOO_ 158/16435 del 07/12/2020, coerentemente con quanto prescritto dall'Art. 15, Comma 1, dell'Avviso.

**f) <u>Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:</u>**

Si riportano, di seguito, le prescrizioni in esito alla fase di valutazione dell'istanza di accesso con il relativo riscontro fornito in sede di valutazione del progetto definitivo:

1. Dichiarazione di avvio dei lavori o produzione del primo atto giuridicamente vincolante per la determinazione della effettiva data di avvio degli investimenti:
   Al momento della presentazione della documentazione inerente il progetto definitivo e delle sue successive integrazioni, non vi sono evidenze di una variazione dello stato dei luoghi rispetto alla fase di presentazione dell'istanza di accesso. Inoltre, con D.S.A.N. del 07/07/2021, il legale rappresentante e il tecnico incaricato hanno indicato l'avvio dei lavori in data 01/09/2021;
2. Atto di acquisto dell'immobile:
   L'immobile non è stato oggetto di compravendita ed è, pertanto, rimasto nella proprietà della Nuova Italia S.r.l. che ha stipulato un contratto di affitto con la TAAL S.r.l. ed ha disposto una proroga annuale (fino al 30/09/2021) del termine di prelazione per l'acquisto al prezzo di € 190.000,00;
3. Studio di fattibilità nella sua versione integrale:
   L'impresa ha fornito il preventivo di spesa (Preventivo n. 1 del 09/01/2019 dello Studio De Marco, completo di curriculum vitae et studiorum del suo amministratore dott. Marco De Marco) e della descrizione dei contenuti attesi dello stesso studio;
4. Output progettuali (relazioni, elaborati grafici e capitolati):
   Sono stati prodotti tutti gli allegati alla SCIA e il layout esplicativo con indicazione delle strumentazioni utilizzate, delle postazioni e degli arredi;
5. Preventivi e computi metrici:

l'impresa ha fornito il computo metrico con l'indicazione dei costi (completo di timbro e firma, datato 11/12/2019) dell'Impresa Edile Scisal, relativo ai lavori di manutenzione straordinaria previsti per il programma di investimento e tutti i preventivi di spesa.

**2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata, in sede di istanza di accesso, a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_089/5169 del 27/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3283/I del 27/04/2020. L'Autorità Ambientale, ha rilevato quanto segue:

***NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali***

***PPTR****: Il tecnico incaricato dichiara che "L'immobile seppur ricade in area di PPTR - Puglia - Aggiornato con DGR n. 176/2015, DGR n. 240/2016, DGR n. 1162/2016 e DGR n. 496/2017, non ha necessità di esser interessato da tale vincolo, poiché rientra nei casi di esclusione dalla procedura autorizzativa". Maggiori informazioni in merito a quanto dichiarato vengono reperite nella relazione sulla cantierabilità e la compatibilità con gli strumenti urbanistici dove si legge che l'area oggetto di intervento ricade nella Figura territoriale e paesaggistica "La piana olivicola del nord barese".*

*L'Autorità Ambientale rileva che gli Ambiti Paesaggistici individuati dal PPTR non sottendono successive procedure autorizzative.*

***Altri vincoli – PTA:*** *Lo stabilimento ricade tra le aree di vincolo d'uso degli acquiferi definite dal PTA, in particolare in Area interessata da contaminazione salina afferente all'"Acquifero Carsico della Murgia". Il proponente non evidenzia tale circostanza. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Tale tipologia di opere non è presente nella documentazione trasmessa dal proponente.*

***NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento***

*L'azienda si occupa di progettazione e manutenzione software ed assistenza sistemistica. Sulla base della documentazione fornita nell'allegato 5a si rileva quanto segue.*

*L'investimento previsto è finalizzato allo sviluppo sperimentale ed alla successiva produzione di "un sistema di rilevazione delle componenti nocive, biotiche e abiotiche, che rappresentano un pericolo per l'ambiente e per il territorio. Il sistema sarà costituito da una parte di elementi hardware, quali sonde e sensori e da una piattaforma di elaborazione dei dati con la quale effettuare un'analisi predittiva." L'impianto sarà dedicato esclusivamente alla produzione dei sistemi di monitoraggio ambientale di cui al presente progetto attraverso la produzione di tutte le componenti della suite, hardware e software. "Di particolare attenzione sarà la fase di taratura dei sensori, le modalità di verifica delle misurazioni (per ridurre la probabilità di falsi positivi) e di definizione delle soglie di intervento da cui partire per l'analisi di scenario." L'investimento sarà realizzato in un capannone esistente e sono altresì previsti la realizzazione di un sistema di riscaldamento ad aria con pompa di calore ed una revisione ed adeguamento dell'impianto elettrico. In merito agli accorgimenti di taglio ambientale, il proponente dichiara che "Pur non determinando direttamente impatti ambientali il progetto si configura per la sua natura intrinseca come uno strumento in grado di partecipare alla riduzione dell'impatto ambientale di eventi di natura antropica (inquinamento o dispersione nell'atmosfera di sostanze nocive) o ambientale (individuazione di potenziali rischi per le culture)."*

*Vengono individuati alcuni accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'investimento, di seguito indicati:*

1) *L'investimento avrà sede in un edificio già esistente;*
2) *Viene dichiarata la produzione di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili, pur non specificandone la tipologia e i quantitativi;*

3) *Viene dichiarato l'adeguamento delle produzioni ai Criteri Ambientali Minimi e/o recepimento dei principi degli "Acquisti Verdi", di cui al D.M.MATTM 10 aprile 2013, per il soddisfacimento della domanda di beni e servizi ambientalmente sostenibili, pur non fornendo specifiche informazioni in merito;*
4) *Il progetto di ricerca e sviluppo ha lo specifico obiettivo di ottenere un prodotto che si configura per la sua natura intrinseca come uno strumento in grado di partecipare alla riduzione dell'impatto ambientale di eventi di natura antropica (inquinamento o dispersione nell'atmosfera di sostanze nocive) o ambientale (individuazione di potenziali rischi per le culture).*

***SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA***

*Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a,* ***L'Autorità Ambientale considera l'iniziativa nel suo complesso sostenibile visto lo specifico obiettivo di ottenere un sistema di rilevamento delle componenti biotiche e abiotiche di natura antropica (inquinamento o dispersione nell'atmosfera di sostanze nocive) o ambientale (individuazione di potenziali rischi per le culture), a condizione che siano attuati gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati****:*

1) *L'investimento venga completamente realizzato in un edificio esistente;*
2) *Venga prodotta quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili. Le informazioni circa la fonte utilizzata ed il quantitativo di energia prodotta dovranno essere riportate in un report custodito dal proponente per eventuali controlli futuri;*
3) *Per l'approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.*

*Tutte le informazioni progettuali in merito alle presenti prescrizioni dovranno essere raccolte e custodite dal proponente e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.*

Nella Sezione 2 del progetto definitivo, l'impresa proponente ha fornito riscontro puntuale di tutti gli accorgimenti prescritti dall'Autorità Ambientale, al fine di incrementare la sostenibilità dell'investimento e, in particolare, afferma che:

1) l'investimento sarà realizzato in un edificio esistente;
2) verrà prodotta quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili e le informazioni circa la fonte utilizzata ed il quantitativo di energia prodotta saranno riportate in un report custodito per eventuali controlli futuri.
3) per l'approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i Criteri Ambientali Minimi verrà adottata la pratica degli "Acquisti Verdi" ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui al DGR n. 1526/2014;
4) Il progetto di ricerca e sviluppo ha lo specifico obiettivo di ottenere un prodotto che si configura per la sua natura intrinseca come uno strumento in grado di partecipare alla riduzione dell'impatto ambientale di eventi di natura antropica (inquinamento o dispersione nell'atmosfera di sostanze nocive) o ambientale (individuazione di potenziali rischi per le culture).

Dall'analisi di quanto su riportato, si ritiene che gli accorgimenti in materia ambientale siano stati confermati dalla proponente. Ad ogni buon conto, saranno comunque inseriti tra gli obblighi del disciplinare.

**2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti**

L'attuazione del presente progetto mira a realizzare un prototipo di sistema portatile multicomponente, modulare e scalabile, dotato di un sistema di rilevazione Laser miniaturizzato in grado di rilevare in contesti predefiniti (agricoli, industriali, urbani) la presenza di sostanze biotiche o abiotiche (chimiche o biologiche) di origine antropica o naturale, verificandone l'eventuale nocività e definendo possibili percorsi di mitigazione del rischio e di gestione e risoluzione delle potenziali criticità o emergenze.

In ordine alla valorizzazione delle strutture, il progetto annovera spese in attivi materiai relative all'acquisto ed alla ristrutturazione dell'immobile mediante l'utilizzo di sistemi e tecnologie (pompa di calore e infissi) in grado di renderlo di "classe energetica A". Inoltre, l'ambiente sarà ottimizzato ai fini del lavoro dei ricercatori e dei dottorandi mediante una suddivisione delle aree di produzione che rispecchi i tre ambiti specifici del progetto:

1. Sensoristica (Laser, IoT) in cui i Ricercatori e i Dottorandi assembleranno e sperimenteranno i sistemi laser e i sensori;
2. Reti e Sistemi, in cui verranno predisposti dagli specialisti della TAAL S.r.l. gli apparati propri delle reti e sperimentate le performance in materia di trasmissione dati e di autonomia energetica degli apparati impiegati;
3. Area dedicata alla realizzazione della piattaforma software "Centrale di Controllo".

## 3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

L'investimento proposto dalla Taal S.r.l. e indicato nella Sezione 2 del progetto definitivo in Attivi materiali è pari a **€ 244.350,00**. Si evidenzia che, nel corso della valutazione, si è resa necessaria una riclassificazione di alcune voci inserite dalla proponente tra gli "altri costi" della Ricerca Industriale ed opportunamente riallocati tra le spese per attivi materiali. In particolare, l'investimento rimodulato, pari a complessivi **€ 290.350,00**, è stato incrementato dei seguenti importi proposti:

- € 12.000,00 per arredi;
- € 34.000,00 per il sistema di allarme perimetrale.

Inoltre, si precisa che la proponente ha imputato l'intero costo dell'immobile, pari ad € 190.000,00, nella voce "Capannoni e fabbricati". In seguito a richiesta di integrazione la stessa ha fornito perizia giurata del 25/05/2021 a firma dell'Ing. Michele Amoroso, per la valorizzazione della quota parte di valore del suolo. Tale importo, pari ad € 18.736,45 è stato riclassificato nella voce di spesa "suolo e sue sistemazioni".

Pertanto, rispetto al programma di investimento dettagliato dal proponente nella Sezione 2 allegata al progetto definitivo, la valutazione di seguito di riportata tiene conto delle predette riclassificazioni.

**3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori**

Studi preliminari di fattibilità

L'impresa ha fornito un preventivo del 09/01/2019 dello Studio De Marco S.r.l., per un importo di € 4.850,00, relativamente ad uno studio di fattibilità economico finanziario inerente i seguenti aspetti:

- Inquadramento territoriale e socio-economico del progetto imprenditoriale per n. 2 g/u;
- Analisi della domanda attuale e prevista per n. 2 g/u;
- Analisi competitiva per n. 2 g/u;
- Analisi SWOT per n. 2 g/u;
- Analisi di fattibilità finanziaria (analisi costi - ricavi) per n. 3 g/u;

- Individuazione delle risorse necessarie per l'attuazione del programma per n. 1 g/u

Per la realizzazione dello studio è previsto un impegno complessivo di n. 12 giornate/uomo nella persona del dott. Marco De Marco, inquadrato nel primo livello esperienziale come da verifica del curriculum vitae fornito.
Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, da cui scaturisce una spesa superiore a quella proposta.
Pertanto, tenuto conto che la spesa proposta è inferiore a quella massima ammissibile, si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile l'intera spesa proposta pari a **€ 4.850,00**.
L'importo previsto rientra nel limite dell'1,5% rispetto all'investimento complessivo ammissibile e non costituisce avvio del programma di investimento, così come indicato dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso.
Infine, si segnala che tale spesa sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della congruità in relazione alla documentazione elaborata e in base ai giustificativi di spesa presentati.

Progettazione e direzione lavori
In merito alle spese per progettazione e direzione lavori, la proponente ha fornito il preventivo dell'11/12/2019 dell'importo di € 4.500,00, redatto dal tecnico incaricato Ing. Michele Emanuele Amoroso ed avente ad oggetto "*incarico professionale per i lavori di manutenzione straordinaria all'immobile ubicato alla Via Dell'Unione Europea, 107 (BT) fg. 108 p.lla 1100 sub 8 - 76121 Barletta*"
In particolare, il preventivo riguarda le seguenti attività:
A) Computo metrico:
- Sopralluogo e verifica dello stato di fatto;
- Rilievo e misurazioni;
- Redazione del computo metrico.

B) Progettazione e direzione lavori:
- Istruttoria per autorizzazione comunale;
- Piano di sicurezza del cantiere;
- Direzione lavori;
- Redazione richiesta occupazione temporanea del suolo pubblico;
- Coordinamento all'amministratore al contratto con impresa;
- Certificato di collaudo di fine lavori dell'opera a perfetta regola d'arte.

Il corrispettivo dichiarato da preventivo, pari a **€ 4.500,00**, si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile e rispetta il limite del 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".
Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

**3.1.2 Congruità suolo aziendale**
L'impresa TAAL S.r.l. ha dimostrato la piena disponibilità dell'immobile interessato dal programma di investimenti mediante contratto di locazione prevedendo, tuttavia, nel corso della realizzazione dello stesso, l'acquisto dello stesso per l'importo di € 190.000,00. A supporto della spesa proposta per acquisto del suolo e dell'immobile, l'impresa ha presentato:
- contratto di locazione e relativa appendice da cui si rileva la clausola di prelazione all'acquisto al prezzo di € 190.000,00. Con l'appendice al contratto di locazione, stipulata in data 13/04/2021 le parti

procedono alla variazione dei termini temporali della prelazione, esercitabile sino al 30/09/2021, al prezzo pattuito di € 190.000,00 che dovrà essere corrisposto contestualmente alla sottoscrizione del contratto definitivo di vendita, da sottoscrivere entro e non oltre il 30/11/2021;

- Perizia, firmata e giurata in data 03/02/2021, dell'Ing. Michele Emanuele Amoroso nella quale, mediante l'utilizzo del criterio del "più probabile valore di mercato", il tecnico stima un valore complessivo dell'immobile per € 190.000,00;
- successiva perizia, redatta e giurata in data 25/05/2021, dell'Ing. Michele Emanuele Amoroso che, in relazione al suolo di cui al Foglio 108 particella 1100, stima un prezzo di € 18.736,45;
  Detto importo, tenuto conto del criterio del "più probabile valore di mercato" utilizzato, si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile e rispetta il limite del 10% dell'importo degli investimenti in attivi materiali e quindi in linea con quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso;
- Sezione 11 – D.S.A.N. su acquisto di immobili e fabbricati, sottoscritta digitalmente in data 02/02/2021 dal legale rappresentante.

A ogni buon conto, in sede di rendicontazione, ai fini del riconoscimento della spesa relativa al suolo aziendale, la proponente dovrà fornire copia dell'atto registrato di acquisto dell'immobile.

**3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili**

L'impresa proponente, in relazione al presente capitolo di spesa, ha dichiarato l'intenzione di acquistare l'immobile di cui al Foglio 108 particella 1100 sub 8 al prezzo di € 190.000,00.
La spesa per acquisto dell'immobile è supportata dalla medesima documentazione sopra elencata e relativa all'acquisto del suolo.

Dalla verifica della documentazione prodotta, l'importo per l'acquisto dell'immobile, pari a **€ 171.263,55, è ritenuto** congruo, pertinente ed ammissibile.
A ogni buon conto, in sede di rendicontazione, ai fini del riconoscimento della spesa relativa all'acquisto dell'immobile, la proponente dovrà fornire copia dell'atto registrato di acquisto dell'immobile.

Inoltre l'impresa, nel medesimo capitolo di spesa, prevede anche opere murarie per l'importo complessivo di **€ 45.000,00,** supportate dal preventivo di spesa del fornitore Scisal di Dicorato Annunziata del 11/12/2019 per:

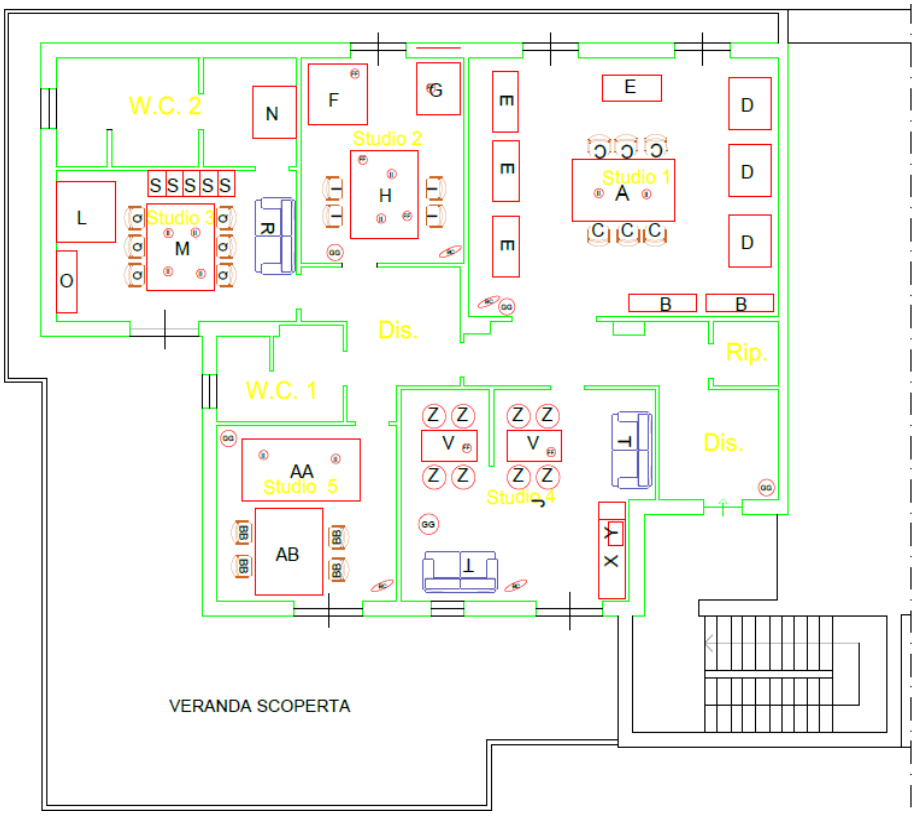
- ✓ lavori di ristrutturazione dell'immobile per € 27.594,33;
- ✓ Impianto elettrico per € 6.500,00;
- ✓ Impianto di condizionamento per € 10.905,67.

Dette spese, si ritengono congrue, pertinenti ed ammissibili in quanto l'allegato computo di dettaglio del preventivo è coerente con il computo metrico del 05/05/2021 del tecnico Ing. Amoroso e quest'ultimo è in linea con il listino prezzi aggiornato delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

Inoltre, come anticipato, si è proceduto alla riclassificazione nel presente capitolo di spesa, della spesa proposta tra i costi generali della Ricerca e Sviluppo, relativa alla realizzazione di un Impianto di allarme perimetrale per **€ 34.000,00**, supportato da preventivo di spesa P052 del 19/02/2021 dell'impresa Tecnoimpianti Pizzolorusso. La spesa proposta è ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.

In relazione alla verifica di congruità degli spazi destinati ad uffici, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7 comma 4 dell'Avviso, si prende atto che dagli elaborati grafici di progetto, l'immobile prevede spazi

complessivi per 173,9 mq, di cui 98,15 mq destinati ad uffici (Studio 1, 2 3 e 5), 27,95 mq destinati a mensa (studio 4) e 47,8 mq destinati a disimpegni, servizi igienici e ripostiglio.
L'area destinata ad uffici viene considerata congrua in ragione della previsione di impiego di n. 4 addetti, atteso che la stessa risulta inferiore al limite massimo ammissibile di 25 mq per addetto(25mq*4 = 100mq)).




In conclusione, in relazione al presente capitolo di spesa, la spesa proposta da Sezione 2 pari ad **€ 250.263,55** a seguito di riclassificazione operata, è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

**3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici**

In relazione al presente capitolo di spesa "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici", l'impresa non ha previsto alcuna spesa. Tuttavia, si è proceduto a riclassificare in detta categoria la spesa proposta nell'ambito della R&S per l'acquisto di Arredi per € 12.000,00 come da preventivo del 06/07/2021 della società "MQ Allestimenti S.r.l.".
Detto preventivo si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile, trattandosi di beni funzionali all'esercizio dell'attività proposta. In particolare:
Studio 1:

- N. 1 Tavolo riunioni per € 621,31;
- N. 2 Mobili con ante scorrevoli per complessivi € 1.065,57;
- N. 6 Sedie girevoli per € 344,26;
- N. 3 Mobili con portadocumenti per complessivi € 1.327,87;

- N. 4 scrivanie per complessivi € 455,74.

Studio 2:
- N. 1 Tavolo riunioni per € 180,33;
- N. 1 Mobili con portadocumenti per € 442,62;
- N. 1 mobile con ante scorrevoli per € 532.79;
- N. 4 sedia girevole per complessivi € 229,51;

Studio 3:
- N. 1 tavolo riunioni per € 180,33;
- N. 1 tavolo riunioni per € 260,66;
- N. 1 Mobili con portadocumenti per € 442.62;
- N. 1 mobile con ante scorrevoli per € 532.79;
- N. 1 sedia da ufficio per € 105.74;
- N. 6 sedie girevoli per € 344,26;
- N. 1 divano per € 327,06;
- N. 10 bacheche per € 81,56.

Studio 4 - Area mensa:
- n. 2 divani per € 326,23 complessivi;
- n. 2 Tavoli per € 277,05 complessivi;
- n. 8 Sgabelli bar per € 295,08 complessivi;
- Cucina per € 196,72;
- Piano cottura a induzione, per € 40,16
- Frigorifero A+, per € 97,54.

Studio 5
- N. 1 Tavolo riunioni, per € 440,98;
- N. 1 Mobile con ante scorrevoli, per € 532,79;
- n. 4 Sedie girevoli per complessivi € 229,51.

Bagno
- N.2 Set arredo bagno composti ciascuno da 5 pezzi per € 1.077,05 complessivi.

**Accessori**
- N. 12 Lampade da terra per complessivi € 147,54;
- N. 36 Lampadine per complessivi € 293,61;
- N. 8 Bidoni con coperchio, per complessivi € 98,36;
- N. 6 Lampade da lavoro a LED, per complessivi € 83,61;
- N. 4 Appendiabiti da terra, per complessivi € 180,33;
- N. 1 Guardaroba con ante scorrevoli, per complessivi € 163,11;
- N. 10 Supporti per PC portatile, per complessivi € 49,18.

In conclusione, in relazione al presente capitolo di spesa, la spesa proposta da Sezione 2 pari ad **€ 12.000,00** a seguito di riclassificazione operata, è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

**3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate**
L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

**3.1.6 Note conclusive**
In conclusione, a fronte di un importo proposto, a seguito di riclassificazione operata, per € 290.350,00, si esprime parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico** e **funzionale ed ammissibile per € 290.350,00.**

In merito al requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali", si rileva che l'impresa, in quanto società con attività primaria e prevalente rientrante nel Codice Ateco 62.01.00, si è avvalsa della deroga prevista dal comma 6 dell'art. 2 dell'Avviso.
A tal proposito, già in sede di istanza di accesso la proponente aveva fornito:

- la Relazione tecnica del 07/01/2020 redatta dal consulente – perito informatico Antonio Di Gregorio, sottoscritta, per avallo, dal rappresentante legale della società Massimiliano Giurelli;
- relazione tecnico economica, sottoscritta il 11/05/2020 dal dott. Massimo Antinozzi, dottore commercialista e revisore contabile;
- D.S.A.N. del 09/07/2020 a firma del legale rappresentante con allegati preventivi di spesa che descrivono nel dettaglio i beni di cui l'impresa avrebbe dovuto dotarsi nella ipotesi di acquisto diretto della dotazione necessaria alla realizzazione di una infrastruttura in grado di erogare le funzionalità con il medesimo livello di servizio assicurato dagli "as a service":
  - n. 2 Server DELL per un importo complessivo di € 200.597,34;
  - n. 1 carrello DELL del valore complessivo di € 7.765,99.

In particolare:

- la relazione del perito Di Gregorio indica la dotazione hardware necessaria ai fini della realizzazione del progetto e la maggiore convenienza dell'acquisizione con la formula as a service in luogo dell'acquisto diretto della medesima.
- la relazione dell'esperto economico dott. Massimo Antinozzi conferma la convenienza economico finanziaria della struttura in Cloud.

Dall'analisi delle relazioni su riportate, in linea con quanto previsto dall'Avviso, si evince che:

- la modalità "as a service" ipotizzata è funzionale al raggiungimento degli obiettivi nell'attuazione del presente progetto, come riportato dalla proponente e confermato in sede istruttoria dall'esperto tecnico scientifico nel paragrafo 2.3;
- i costi che l'infrastruttura equivalente in house comporterebbe, come dimostrato anche mediante le offerte prodotte[1], sono superiori al valore minimo richiesto dall'Avviso PIA Piccole Imprese pari al 20% della quota di Attivi Materiali. In particolare, il costo di tale infrastruttura equivalente, sommata ai costi previsti dal progetto per l'investimento in attivi materiali, è pari a € 490.759,60 (€ 282.396,27 + € 208.363,33) con un'incidenza sul valore complessivo dell'intero progetto ammesso pari al **23,39%** (€ 490.759,60 / € 2.097.853,08).

[1] Copia del preventivo della società Dell del 08/01/2020 riguardante una configurazione hardware (Server PowerEdge R740XD) analoga a quella offerta in modalità SAAS dalla società Aruba S.p.A., dal quale si evince un prezzo di mercato di € 148.370,81, scontato a € 100.298,67 cad.
Screen carrello per acquisto on-line del Server PowerEdge T640, dalla medesima Dell, al costo di € 7.765,99.

In conclusione, considerato quanto dichiarato dall'impresa e vista la relativa documentazione a supporto, si prescrive che, in sede di rendicontazione:

- l'impresa dimostri, attraverso documentazione probante ed idonea anche rispetto alla durata del programma, di disporre delle attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto attraverso la forma "as a service";
- ai fini del riconoscimento della spesa relativa all'acquisto dell'immobile, l'impresa proponente fornisca l'atto definitivo di acquisto registrato;
- l'impresa attuti tutti gli accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale ai fini della sostenibilità ambientale degli investimenti.

Le suddette prescrizioni saranno riportate nel Disciplinare.

Di seguito, si riporta l'articolazione dettagliata dell'intervento in attivi materiali.

Tabella 7

| *importi in unità EURO e due decimali)* | SPESA PROPOSTA RICLASSIFICATA | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO | EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA) | FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2] | SPESA AMMESSA | NOTE DI INAMMISSIBILITÀ |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'** | | | | | | |
| Studi preliminari di fattibilità | 4.850,00 | Preventivo n. 1 del 09/01/2019 – Studio De Marco srl | Nessuno | NO | 4.850,00 | |
| **TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)** | **4.850,00** | | | | **4.850,00** | |
| **PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI** | | | | | | |
| Progettazioni e direzione lavori | 4.500,00 | Preventivo ing. Michele Amoroso dell'11/12/2019 | Nessuno | NO | **4.500,00** | |
| **TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")** | **4.500,00** | | | | **4.500,00** | |
| **SUOLO AZIENDALE** | | | | | | |
| Acquisto suolo aziendale | 18.736,45 | Perizia giurata ing. Michele Amoroso del 25/05/2021 | Nessuno | NO | 18.736,45 | |
| **TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)** | **18.736,45** | | | | **18.736,45** | |
| **OPERE MURARIE E ASSIMILABILI** | | | | | | |
| **Opere murarie** | | | | | | |
| Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi | 171.263,55 | Perizia giurata a firma dell'ing. Michele Amoruso al netto del valore del suolo | Nessuno | NO | 171.263,55 | |
| Ristrutturazioni interne | 24.835,53 | Preventivo del 11/12/2019 della Impresa Edile Scisal S.r.l. | Nessuno | NO | 24.835,53 | |
| **Totale Opere murarie** | **196.099,08** | | | | **196.099,08** | |
| **Impianti generali** | | | | | | |
| Climatizzazione | 10.905,67 | Preventivo del 11.12.2019) Impresa Edile Scisal | Nessuno | NO | 10.905,67 | |
| Elettrico | 6.500,00 | Preventivo del 11.12.2019) Impresa Edile Scisal | Nessuno | NO | 6.500,00 | |
| Sanitario | 2.758,80 | Preventivo del 11.12.2019) Impresa Edile Scisal | Nessuno | NO | 2.758,80 | |

[2] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

| *importi in unità EURO e due decimali)* | SPESA PROPOSTA RICLASSIFICATA | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO | EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA) | FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2] | SPESA AMMESSA | NOTE DI INAMMISSIBILITÀ |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sistema di allarme | 34.000,00 | Preventivo Prot. P052/2021 del 19.02.2021 di Tecnoimpianti Pizzolorusso) | Nessuno | NO | 34.000,00 | |
| **Totale Impianti generali** | **54.164,47** | | | | **54.164,47** | |
| **Infrastrutture aziendali** | | | | | | |
| Altro | | | | | | |
| **TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI** | **250.263,55** | | | | **250.263,55** | |
| **MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI** | | | | | | |
| Arredi | 12.000,00 | Preventivo del 06/07/2021 della società "MQ Allestimenti S.r.l." | Nessuno | NO | 12.000,00 | |
| **TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI** | **12.000,00** | | | | **12.000,00** | |
| **TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI** | **290.350,00** | | | | **290.350,00** | |

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammissibile:

Tabella 8

| TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€) | INVESTIMENTO AMMESSO IN DD n. 1033 del 04/12/2020 | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI IN DD n. 1033 del 04/12/2020 | INVESTIMENTO DA PROGETTO DEFINITIVO RICLASSIFICATO | INVESTIMENTO AMMISSIBILE DA VALUTAZIONE | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI |
|---|---|---|---|---|---|
| studi preliminari di fattibilità | 4.850,00 | 2.182,50 | 4.850,00 | 4.850,00 | 2.182,50 |
| progettazioni e direzione lavori | 4.500,00 | 2.025,00 | 4.500,00 | 4.500,00 | 2.025,00 |
| suolo aziendale | 0,00 | 0,00 | 18.736,45 | 18.736,45 | 4.684,11 |
| opere murarie ed assimilabili | 235.000,00 | 58.750,00 | 250.263,55 | 250.263,55 | 48.665,89 |
| macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici | 0,00 | 0,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 5.400,00 |
| acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI** | **244.350,00** | **62.957,50** | **290.350,00** | **290.350,00** | **62.957,50** |

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dall'Avviso e comunque nel limite massimo ammissibile in riferimento all'Asse III, come nel seguito riporato al paragrafo 11 delle conclusioni.

## 4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

### 4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:

- derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione;

- non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:**

Il progetto definitivo è assolutamente coerente con la proposta presentata in fase di accesso e sono state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   **l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:**

Sono previsti costi di ricerca da acquisire dalle aziende di consulenza Biotechgen S.r.l., Istituto Europeo Terzo Millennio, HeliProtection Europe S.r.l. e Servizi Professionali Innovativi S.r.l.
I costi sono correttamente documentati e coerenti con le normali condizioni di mercato. Non si evidenzia alcun elemento di collusione. Inoltre, la proponente ha fornito la Sezione 7_8_10 in cui conferma che tali spese derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione e non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Non è prevista la stesura o l'acquisizione di brevetti. I costi per ricerche acquisite sono ampiamente documentati e il loro importo è giustificato nelle documentazioni di offerta allegate da TAAL S.r.l., in cui si riportano i giorni uomo. Il costo giornaliero è coerente con il livello del personale impiegato.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Il costo delle attrezzature e i macchinari destinati alle attività di R&S, anche in seguito a richiesta di integrazione, è completamente supportato dai preventivi di spesa allegati da TAAL S.r.l. alla domanda o con successive integrazioni documentali. Si ritiene, inoltre, che i preventivi allegati siano allineati con i prezzi di mercato.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

   b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito *(verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):*
   Concedibilità SI'

Come indicato dalla proponente nella Sezione 3 del progetto definitivo, *i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source. Sarà cura della funzione Comunicazione e Ricerca (PMO Staff) predisporre in avvio progetto un Piano della Comunicazione Scientifica e monitorarne la realizzazione su scala regionale, nazionale ed europea, nonché seguire la pubblicazione di monografie redatte dai Ricercatori sull'esito delle ricerche e delle sperimentazioni in vista della miniaturizzazione dell'apparato LIDAR, da un lato e del suo completamento con altri apparati di sensoristica, d'altro canto, nonché delle modalità di definizione delle soglie di allarme e dell'elaborazione dei possibili scenari di risposta a fronte dell'individuazione di una potenziale minaccia.*
In seguito a richiesta di integrazione, l'impresa proponente ha fornito la relativa D.S.A.N. del 07/05/2021 sottoscritta dal legale rappresentante, di impegno alla divulgazione dei risultati del progetto attraverso la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche di settore e su un sito web appositamente dedicato. Inoltre, l'attività 3.4 del progetto è appositamente dedicata alla diffusione dei risultati ed alle dimostrazioni sul campo mediante la realizzazione di webinar, monografie, filmati da destinare sia al mondo accademico che al mercato target. Infine, l'impresa proponente ha elencato due riviste su cui propone di pubblicare i risultati conseguiti dalla ricerca:

- Laser Physics https://iopscience.iop.org/journal/1555-6611
- Remote Sensing: https://www.mdpi.com/journal/remotesensing.

Si esprime giudizio positivo in merito alla concessione della premialità.

**Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**
Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio ambientale, che sfrutta diversi sensori: un LIDAR per ispezione di inquinanti a distanza e un drone equipaggiato per le misure in loco.
I dati dei sensori verrebbero monitorati in tempo reale da una centrale operativa, organizzata in modo tale da essere in grado di rispondere efficacemente e in tempi molto rapidi alle esigenze di eventuali allarmi.
Il progetto si articola nei seguenti obiettivi realizzativi, previsti su un tempo complessivo di 24 mesi:
OR1 (RI) - Sviluppo componenti di un sistema trasportabile, modulare, scalabile ed integrato di rilevazione e verifica di componenti pericolose (biotiche e abiotiche) di interesse agricolo o ambientale.
OR2 (SS) - Integrazione delle componenti e sviluppo del dimostratore/prototipo.
OR3 (SS) - Delivery del dimostratore e prototipazione.

**Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo**
Pur non determinando direttamente impatti ambientali, il progetto di ricerca e sviluppo ha lo specifico obiettivo di ottenere un prodotto che si configura come strumento in grado di partecipare alla riduzione dell'impatto ambientale di eventi di natura antropica o ambientali. Pertanto, la valutazione circa l'impatto ambientale del progetto è positiva. Per quanto riguarda la sede del laboratorio e del centro di elaborazione dei dati provenienti dai sensori, è previsto l'uso di un edificio in classe A, già localizzato.

**Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"**
Non sono previsti brevetti, né nuovi né in usufrutto.
In merito agli studi di fattibilità tecnica, è prevista l'analisi SWOT delle tecnologie applicabili a SENSOR (analisi del settore, criticità e opportunità) e la valutazione di fattibilità, commissionate entrambe a

Maurizio Chiesa per un totale di 30 giorni di intervento. Il costo preventivato è di € 12.000,00 come da preventivo del 03/12/2019 della società Biotecgen S.r.l., fornito in seguito a richiesta di integrazione.
Lo scopo che si vuole ottenere, come indicato nella Sezione 3 del progetto definitivo, è quello di sondare la possibilità di sviluppo ed implementazione nel sistema SENSOR di apparati in grado di rilevare componenti di natura biotica, applicati in ambienti dinamici mediante l'equipaggiamento su droni.
Dall'analisi del curriculum vitae del dott. Chiesa, fornito in seguito a richiesta di integrazione, è stato rilevato un livello esperienziale di II livello, coerente con quanto indicato. Pertanto, si ritiene l'intervento interamente ammissibile.

**4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica**

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Sono già stati realizzati prototipi di sensori LIDAR da parte dell'Università Tor Vergata, che dimostrano la fattibilità dei sistemi proposti.
L'impresa proponente dichiara che il dimostratore unico ed integrato risultante dalla integrazione dei diversi componenti sarà funzionale nei seguenti step, connessi alla Divulgazione Tecnologica:

- ✓ in fase di Assessment (ovvero OR1 e 2), per illustrare/confermare le caratteristiche e le potenzialità applicative della tecnologia innovativa.
- ✓ in fase di Marketing (ovvero OR3), per presentare il prodotto/servizio ("prototipo grezzo") e dare in tal modo prova della sua realizzabilità e delle capacità innovative che ha verso:
  - possibili match, partner/business esistenti interessati al suo sviluppo e successiva commercializzazione.
  - investitori interessati a finanziare lo sviluppo della tecnologia innovativa.
- ✓ in fase di Commercializzazione (da OR3 in poi), attraverso il Prototipo Finale, per implementare la tecnologia e definirne le specifiche prima della introduzione nei mercati.

Pertanto, il dimostratore avrà le seguenti declinazioni: prototipo grezzo, prototipo in scala, prototipo dimostrativo e simulatore tecnologico.

Si ritiene che il prototipo disponibile alla fine della realizzazione del progetto di R&S sia adeguato alla validazione dei risultati conseguiti e che possa essere trasferito agevolmente a una successiva fase d'industrializzazione.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

La proponente indica che i contesti di applicazione del sistema di monitoraggio integrato sono quelli Urbano/industriale e Agricolo.
I casi applicativi su cui verrà testato il sistema di monitoraggio riguarderanno entrambi i contesti e saranno costituiti da:

- ✓ Rilevazione di principi d'incendio in contesti urbano/industriale e agricolo (sistema LIDAR) e verifica (UAV).
- ✓ Rilevazione di sostanze chimiche nocive in contesto urbano/industriale (sistema LIDAR outdoor, sensori PID e MOX indoor), identificazione delle sostanze (sistema IMS su UAV) e campionamento (su UAV).
- ✓ Rilevazione di emissioni di sostanze chimiche riconducibili al ciclo di maturazione delle coltivazioni (sistema LIDAR), identificazione delle sostanze (sistema IMS su UAV) e campionamento (su UAV).

Per ogni sistema di rilevazione saranno valutate le prestazioni in relazione a parametri quali/quantitativi che saranno individuati in corso d'opera, ma che dovranno necessariamente fornire un dato inerente la sensibilità, specificità e riproducibilità delle misurazioni considerate.
Si ritiene che il programma di R&S garantisca la validazione dei risultati.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Sono riportate le verifiche di rispondenza per quanto riguarda il software (prassi SSDLC e SaaS).
Il progetto prevede il conseguimento delle certificazioni SA 8000:2014 e UNI EN ISO 14001:2015. Tutti i sistemi, secondo quanto indicato dalla proponente in Sezione 3, verranno progettati, definiti in via prototipale e testati seguendo tutte le normative cogenti nazionali ed internazionali in materia di sicurezza.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Tutti i sottosistemi che compongono il sistema integrato di monitoraggio verranno testati singolarmente all'interno dei laboratori e poi in campo. In questo modo, sarà possibile verificare ed ottimizzare le prestazioni dei singoli sistemi di detection, identification e campionamento: LIDAR, sensori PID, MOX, sistema IMS e sampler.
Successivamente, il sistema verrà assemblato e verranno effettuati test di integrazione, verificando il corretto funzionamento delle sue parti e il corretto interfacciamento con il sistema di acquisizione ed elaborazione dei dati. I medesimi test verranno svolti prima all'interno del laboratorio e poi in campo. I test di laboratorio e quelli all'esterno consentiranno di controllare la funzionalità del sistema, prima in un contesto controllato e, poi, di verificarne l'efficienza rispetto ad ogni potenziale elemento di disturbo presente nell'ambiente aperto.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Il progetto risulta coerente con la strategia che l'azienda ha individuato in sede di progetto di massima. Si ritiene che nel progetto definitivo sia stata adeguatamente valutata la trasferibilità industriale dei risultati derivanti dall'attuazione del progetto di R&S. Si stima che l'industrializzazione dei risultati derivanti dall'attuazione del progetto, attraverso l'offerta dei nuovi prodotti e servizi, determinerà un aumento della produttività e della competitività aziendale. Le caratteristiche dei servizi sviluppati determineranno riflessi positivi sulla marginalità commerciale dei prodotti.

**1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:**
Si ritiene che il progetto proposto possa avere una notevole rilevanza, in quanto la diagnostica preventiva di potenziali inquinamenti atmosferici è sicuramente un tema di forte interesse. Dal punto di vista delle tecnologie applicate, lo spunto di innovazione risiede nell'organizzazione e gestione complessiva del sistema (la capacità di analisi dei dati in tempo reale, di verifica multisensore e di applicare prontamente protocolli di emergenza), in quanto i singoli sensori sono noti nello stato dell'arte.
**Punteggio assegnato: 15**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

**2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**
Gli obiettivi sono assolutamente chiari e verificabili.
Il progetto si articola nei seguenti obiettivi realizzativi:

OR1 (RI) - Sviluppo componenti di un sistema trasportabile, modulare, scalabile ed integrato di rilevazione e verifica di componenti pericolose (biotiche e abiotiche) di interesse agricolo o ambientale.
OR2 (SS) - Integrazione delle componenti e sviluppo del dimostratore/prototipo.
OR3 (SS) - Delivery del dimostratore e prototipazione.
**Punteggio assegnato: 10**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

**3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**
Si ritiene che la proposta sia completa e che le funzioni ed attività previste siano ben bilanciate.
**Punteggio assegnato: 15**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

**4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**
La proposta è assolutamente realistica e si ritiene che quanto delineato possa essere effettivamente realizzato nei tempi descritti. Si prevede, inoltre, che i risultati possano essere valorizzati e diffusi.
**Punteggio assegnato: 10**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

**5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**
La Consulenza specialistica per lo sviluppo di bio-sensori, in grado di effettuare la rilevazione rapida di contaminanti di natura biologica, è affidata alla ditta Biotecgen, che dimostra una notevole esperienza nella gestione di progetti di ricerca. Per quanto riguarda la consulenza tecnica sulla configurazione di Hardware informatico, si ritiene che le competenze del professionista incaricato, Di Gregorio per Servizi Professionali Innovativi S.r.l., siano coerenti con l'incarico affidatogli.
**Punteggio assegnato: 2,5**
*Indici di punteggio: (0 = assente; **2,5 = bassa**; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):**

Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

*Personale interno*
Sono previste 4 figure professionali laureate, con le seguenti mansioni: gestione del progetto; programmazione; configurazione sistemistica delle reti; DSS e modeling.
Le figure sono coerenti ed adeguate alle mansioni da svolgere e il numero di giorni/uomo è coerente con il progetto e gli OR indicati.
A seguito di richiesta di integrazione, viene dichiarato in apposita D.S.A.N. a firma del legale rappresentante che tale personale opererà esclusivamente in Puglia.

*Personale esterno*

Non è previsto personale esterno.

*Consulenza di ricerca*
Sono previste diverse consulenze per l'attività di Ricerca Industriale prestate da:
-Biotechgen S.r.l. per i sensori laser;
-"P.Heli Protection Europe S.r.l." per la formazione alla guida Droni;
- Istituto Europeo Terzo Millennio" in merito all'offerta nell'ambito della piattaforma GIS;
- Servizi Professionali Innovativi S.r.l. per il supporto nell'adozione del SSDLC e per la qualificazione di SENSOR come servizio Saas per il Cloud della PA.
Tali consulenze sono coerenti con lo sviluppo del progetto.

Costi

*Personale interno*
Si prevede un costo di € 576.900,00 per Ricerca Industriale ed € 369.200,00 per Sviluppo sperimentale.
Si ritiene che il costo sia congruo con le attività previste e con l'impegno in termini di giorni uomo previsto.

*Personale esterno*
Non è previsto personale esterno.

*Consulenza di ricerca*
Il costo delle consulenze è assolutamente congruo ai valori di mercato. Si segnala che la consulenza riguarda esclusivamente l'attività di Ricerca Industriale (ovvero l'OR1) e non anche l'attività di Sviluppo Sperimentale che sarà in capo al solo personale dell'impresa proponente.
Considerando che la parte di sviluppo hardware dovrebbe essere limitata ad assemblaggi di componenti acquistabili a scaffale, si ritiene che la proponente abbia le capacità per svolgere in autonomia le attività di sviluppo sperimentale, principalmente relative alle applicazioni software.

Relativamente alle spese di consulenza, la proponente ha presentato i seguenti preventivi di spesa:
- preventivo del 03/12/2019 della società "Biotecgen S.r.l.", relativo alla consulenza per lo sviluppo dei sensori per la rilevazione rapida di contaminanti di natura biologica per € 90.000,00, integralmente ammissibili;
- preventivo del 19/02/2021, Rif. Prot. HPE21-0025 rev. 2 della società "P.Heli Protection Europe S.r.l." per la somministrazione di corsi di formazione alla guida Droni per n. 4 piloti, finalizzati al conseguimento dell'attestato di pilota UAS per € 12.000,00 interamente inammissibili in quanto spesa non finanziabile nell'ambito del presente Avviso trattandosi di formazione;
- preventivo del 25/11/2019 della società "Istituto Europeo Terso Millennio" in merito all'offerta per la somministrazione di 4 corsi di formazione sui seguenti temi:
- Introduzione al Machine Learning e costruzione di un prototipo su piattaforma Drools;
- Introduzione alla Realtà Aumentata "Augmented Reality" ed applicazione in ambito First Responder;
- Corso avanzato in ambito GIS;
- Corso avanzato in ambito D.S.S. e Scenari.

L'offerta, per ore 360 complessive, riporta un costo di € 36.000,00 interamente inammissibili in quanto spesa non finanziabile nell'ambito del presente Avviso trattandosi di formazione.

Inoltre, in seguito a richiesta di integrazione, l'impresa ha fornito:
- preventivo del 18/02/2021, prot. 20210218, della "Servizi Professionali Innovativi S.r.l." per l'offerta di consulenza per il supporto nell'adozione del SSDLC e per la qualificazione di SENSOR quale servizio Saas per il Cloud della PA per € 50.000,00, interamente ammissibili.

*Strumentazioni e attrezzature*
Le attrezzature previste sono coerenti con il progetto e documentate con i preventivi di spesa.
Si riportano di seguito i preventivi presentati dalla proponente per tipologia di strumentazione e la relativa spesa ammessa per complessivi € 305.063,45, come di seguito riportato:
1. Sensoristica laser per una spesa ammissibile di € 105.078,45, a fronte di un importo richiesto per € 109.281,85, in quanto erroneamente comprensivo di IVA sui preventivi della CAEN S.p.A. e della Isolceram. Nel dettaglio, la spesa proposta per sensoristica laser è supportata dai seguenti preventivi:
   - Copia preventivo del 03/12/2019, Rif. 219432 B, della società "Crisel Instruments S.r.l." per € 58.160,00 di cui € 220,00 per spese di spedizione e assicurazione;
   - Copia preventivo del 04/12/2019, Rif. 19OFC.01564, della Società "Costruzioni Apparecchiature Elettroniche Nucleari – C.A.E.N. S.p.A." per € 5.150,00;
   - Copia preventivo del 09/12/2020 Rif. 470/19 della società "dB Electronic Instruments S.r.l." per € 23.063,45 di cui € 350,00 per spedizione;
   - Copia preventivo del 11/12/2019 n. 106 della società "Isolceram S.r.l." per € 11.500,00;
   - Copia preventivo del 03/12/2019 Rif. 6541 della società "Licel" per € 7.205,00 di cui € 130 di spedizione.

Le spese accessorie di spedizione e assicurazione affinché possano essere ammissibili, è necessario che siano capitalizzate.

2. Sensoristica ambientale per una spesa richiesta ed ammissibile di € 38.240,00, supportata da preventivo del 03/12/2019 n. QT414588 della società "Acal - European leader in advanced technology solutions".

3. Videoanalisi per una spesa ammissibile di € 11.711,00, supportata dal preventivo del 29/01/2020, prot. 20200129-01, della società "Servizi per la Prevenzione delle Emergenze S.r.l.", comprensivi di € 849,00 di installazione e configurazione, a fronte di un importo richiesto in sezione 3 per € 15.000,00. Lo stralcio di spesa è dovuto al maggiore importo richiesto dall'impresa rispetto al preventivo.

4. Sistemi di supporto per la rilevazione di gas nell'atmosfera per una spesa richiesta ed ammissibile per € 11.100,00, supportata da preventivo del 28/02/2021 della società "Servizi per la Prevenzione delle Emergenze S.r.l.", interamente ammissibile.

5. Drone comprensivo di accessori per una spesa ammissibile di € 8.934,00 a fronte di un importo richiesto in Sezione 3 per € 17.868,00. La spesa proposta è supportata da preventivo del 13/12/2019, off. APR M600P_13-12-19, della società "MicroGeo S.r.l.". Si segnala che tale preventivo è inerente l'acquisto di un solo drone mentre la proponente nella Sezione 3 del progetto definitivo ha indicato l'intenzione di acquistare n. 2 droni. In questa sede si ritiene ammissibile l'importo evinto da preventivo.

6. Acquisto codice sorgente piattaforma GIS e analisi rischi per una spesa richiesta ed ammessa per € 130.000,00, supportata da preventivo, Prot. 20200127, della società "Servizi per la Prevenzione delle Emergenze S.r.l.".

Si rammenta che le spese di spedizioni ed installazione saranno considerate ammissibili solo se capitalizzate e iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.
Inoltre, in questa sede, si procede a riconoscere ammissibile l'intero costo d'acquisto della strumentazione, fermo restando che, in sede di rendicontazione, saranno considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 come previso dall'art. 8 comma 3 lett. B dell'Avviso.

**Punteggio assegnato: 7,5**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**Eventuale richiesta di integrazioni**
Nel corso dell'istruttoria, sono state effettuate alcune richieste di integrazione che sono state pienamente soddisfatte dalla proponente. Non si ritiene di dover fornire ulteriori indicazioni.
Si rammenta che in sede di rendicontazione, in relazione alle spese per strumentazione e attrezzature, saranno considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 come previso dall'art. 8 comma 3 lett. B dell'Avviso.

**Giudizio finale complessivo**
Il giudizio complessivo di congruenza tecnico-economica è molto positivo, in quanto si ritiene che le spese previste risultano coerenti con i costi di mercato e ben giustificate dalle attività previste.
In ultimo, si segnala che si è proceduto alla riclassificazione di parte dei costi generali della Ricerca Industriale, ovvero gli arredi ufficio, pari ad € 12.000,00 ed il sistema d'allarme perimetrale per € 34.000,00, negli Attivi Materiali.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60**
*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

**Dettaglio delle spese proposte:**

Tabella 9

| SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE | | | | |
| **Tipologia** | **Descrizione** | **Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)** | **Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)** | **Agevolazioni concedibili (Importo in €)** |
| Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)* | Project Manager € 75.000,00, Esperto Angular Java, Javascript-GIS € 217.350,00, Sistemista reti € 78.750,00, Esperto DSS e Modeling € 205.800,00. | 576.900,00 | 576.900,00 | 461.520,00 |
| Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo | Sensoristica laser € 109.281,45, Sensoristica ambientale € 38.240,00, Videoanalisi € 15.000,00, Sistemi di supporto € 11.100,00, Droni € 17.868,00, Codice sorgente piattaforma GIS Analisi Rischio € 130.000,00. | 321.489,45 | 305.063,45 | 244.050,76 |
| Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti | Consulenza specialistica Biotech per sensori € 90.000,00, Formazione guida Droni € 12.00,00, Codice sorgente piattaforma GIS € 36.000,00, Consulenza per la | 188.000,00 | 140.000,00 | 112.000,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca | qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA € 50.000,00. | | | |
| Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca | Noleggio furgone per prove in campo € 3.500,00, Operai trasporto attrezzature e allestimento campi prova € 2.000,00, Affitto campi prova € 5.000,00, Connettività € 7.500,00, Sistemi portatili + server on site + Video LCD + gruppi continuità € 27.693,36 | 45.693,36 | 45.693,36 | 36.554,69 |
| Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca | Arredi Ufficio € 12.000,00, Sistema d'allarme perimetrale € 34.000,00, Materiali di consumo € 18.000,00, Diaria e trasferte € 45.000,00, Abbonamento motore semantico € 7.000,00. | 116.000,00 | 70.000,00 | 56.000,00 |
| **Totale spese per ricerca industriale** | | **1.248.082,81** | **1.137.656,81** | **910.125,45** |
| **SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE** | | | | |
| **Tipologia** | **Descrizione** | **Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)** | **Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)** | **Agevolazioni concedibili** |
| Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)* | Project Manager € 50.000,00, Esperto Angular, Java, Javascript, GIS € 96.600,00, Esperto Sistemista Reti € 105.000,00, Esperto DSS e Modeling € 117.600,00 | 369.200,00 | 369.200,00 | 221.520,00 |
| Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca | Noleggio furgone prove in campo € 6.000,00, Operai trasporto attrezzature e allestimento campi prova € 3.000,00, Affitto campi prova € 6.000,00, Connettività € 5.000,00. | 20.000,00 | 20.000,00 | 12.000,00 |
| Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca | Materiali di consumo € 12.000,00, Abbonamento motore semantico € 7.000,00, Partecipazione a fiere € 12.000,00, Diaria e trasferte € 30.000,00 | 61.000,00 | 61.000,00 | 36.600,00 |
| **Totale spese per sviluppo sperimentale** | | **450.200,00** | **450.200,00** | **270.120,00** |
| **Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale** | | | | |
| **Tipologia** | **Descrizione** | **Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)** | **Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)** | **Agevolazioni concedibili** |
| Spese per studi di fattibilità tecnica in SS | Studio preliminare di fattibilità per lo sviluppo di sensori - preventivo del 03/12/2019 della società Biotecgen S.r.l. | 12.000,00 | 12.000,00 | 6.000,00 |
| **Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale** | | **12.000,00** | **12.000,00** | **6.000,00** |
| **TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE** | | **1.710.282,81** | **1.599.856,81** | **1.186.245,45** |

Le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili. In conclusione, da un investimento proposto per € 1.710.282,81, ammissibile per **€ 1.599.856,81** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 1.186.245,45.**

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte e concedibili nell'ambito della R&S:

Tabella 10

| Tipologia spesa | INVESTIMENTO AMMESSO IN DD n. 1033 del 04/12/2020 | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI IN DD n. 1033 del 04/12/2020 | Investimenti proposti da definitivo | Investimenti ammissibili | Agevolazioni concedibili |
|---|---|---|---|---|---|
| Totale Ricerca Industriale | 1.248.082,81 | 998.466,25 | 1.248.082,81 | 1.137.656,81 | 910.125,45 |
| Totale Sviluppo Sperimentale | 450.200,00 | 270.120,00 | 450.200,00 | 450.200,00 | 270.120,00 |
| studi di fattibilità tecnica | 12.000,00 | 6.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 6.000,00 |
| **TOTALE RICERCA E SVILUPPO** | **1.710.282,81** | **1.274.586,25** | **1.710.282,81** | **1.599.856,81** | **1.186.245,45** |

Si segnala che le agevolazioni afferenti alle spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, si precisa che è stata applicata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili in quanto l'impresa proponente ha richiesto la relativa premialità legata alla divulgazione e disseminazione dei risultati.

## 5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"), con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, in riferimento ai costi relativi ai servizi di consulenza in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione, gli stessi:

- ✓ non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- ✓ sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- ✓ il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri;

Infine, in merito alle voci di cui alla lettera d) – comma 1 – art. 76 Regolamento Regionale n. 17/2014, l'impresa proponente dichiara il ricorso a personale altamente qualificato, messo a disposizione da parte di un organismo di ricerca, impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione della PMI che riceve l'aiuto e non sostitutivo di altro personale, bensì assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

### 5.1 Verifica preliminare

**Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"**

Nel progetto "SENSOR", sono previsti due investimenti in innovazione:

- ✓ uno in ricerca di mercato, finalizzato all'ottenimento di un report contenente le informazioni sul mercato di riferimento, relativo ai servizi e prodotti sviluppati attraverso il progetto Sensor e che sarà utilizzato come supporto alla definizione delle strategie di business che verranno attuate a valle della conclusione degli interventi in ricerca, affidato alla ditta Biotecgen;
- ✓ uno in ricerca e innovazione, affidato all'Università di Roma Tor Vergata, finalizzato alla realizzazione della sensoristica e dei test sul campo mediante la messa a disposizione di personale temporaneo altamente qualificato.

**Valutazione di congruenza tecnico – economica**

**Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.**

**In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:**

- **degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;**

Si ritiene che gli obiettivi progettuali siano perseguibili e coerenti con la proposta presentata.

- **di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;**

Il progetto prevede una intensa attività di Project Management e si ritiene che l'organizzazione sia assolutamente coerente con la proposta presentata.

- **di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

Nel progetto si applicano metodologie SSDLC (ciclo di sviluppo di software sicuro) e SaaS (software as a service) per il miglioramento dei processi produttivi.

**1. Grado di innovazione del progetto.**

Per quanto riguarda la sensoristica proposta, non si evincono particolari spunti di innovazione, al di là della realizzazione ad-hoc del sensore LIDAR. La principale novità del sistema riguarda la gestione dei dati in tempo reale, al fine di ottenere la massima reattività nell'attuare contromisure per prevenire disastri ambientali. Si evidenzia, inoltre, un buon grado di innovazione nell'adozione del Secure Software development life cycle.

Per quanto riguarda l'analisi di mercato, invece, si ritiene che la stessa possa essere funzionale al progetto di ricerca e sviluppo in quanto potrà permettere la definizione delle strategie di business necessarie a collocare il progetto di ricerca all'interno del mercato di riferimento.

**Punteggio assegnato: 10**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

**2. Validità tecnica del progetto.**

Da un punto di vista tecnico, il progetto è estremamente valido e descritto con chiarezza e dettaglio.

Si ritengono realistiche le tempistiche prospettate e l'organizzazione dei lavori.

**Punteggio assegnato: 20**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

**3. Validità economica del progetto.**

Le spese previste sono ben descritte e pertinenti con lo sviluppo del progetto. I risultati attesi dovrebbero essere realizzabili nei tempi e con gli investimenti previsti.

**Punteggio assegnato: 7,5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**4.Valorizzazione aziendale dei risultati.**

Il progetto SENSOR prevede la realizzazione di un servizio di monitoraggio ambientale, ad oggi non esistente. Non si configura come un miglioramento dei processi di produzione, ma come un nuovo servizio in un mercato completamente da sviluppare. Gli investimenti descritti in Innovazione sono coerenti,

funzionali e ben inseriti all'interno dell'idea progettuale nel suo complesso. Si ritiene che le previsioni di ricavi ottenuti da noleggio dei sistemi di monitoraggio e vendita di una installazione siano realistici. In conclusione, si ritiene che ci siano valide prospettive di mercato a seguito della realizzazione del progetto "SENSOR".
**Punteggio assegnato: 15**
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

**5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.**
Il personale coinvolto dell'Università di Roma Tor Vergata è assolutamente qualificato per l'attività di ricerca e sviluppo del sensore LIDAR. Il personale della ditta Biotecgen sicuramente ha una qualificata esperienza nella ricerca di mercato in cui è coinvolta. La ricaduta occupazionale del progetto è pari a 4 nuovi dipendenti per TAAL.

In merito alle **spese per ricerche di mercato**, la proponente ha fornito l'offerta del 03/12/2019 di Maurizio Chiesa, Legale rappresentante della Biotecgen S.r.l. per € 25.000,00, interamente ammissibili.
La consulenza si svolgerà in tre fasi:
1. Fase di attività n. 1: "Preliminare dell'indagine" ovvero l'identificazione dell'obiettivo dell'indagine;
2. Fase di attività n. 2: "Target e strategia". Determinazione degli aspetti da analizzare ed elenco di azioni da porre in essere;
3. Fase attività n. 3: "Lavoro e conclusione". Raccolta dati, interpretazione e reportistica.

Le attività saranno svolte dai seguenti fornitori:
- Maurizio Chiesa, per n. 28 giornate (di cui n. 8 nella I fase, n. 10 della II e n. 10 nella III fase), inquadrato nel II livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, si conferma il profilo proposto;
- Marco Capone, per n. 28 giornate (di cui n. 8 nella I fase, n. 10 della II e n. 10 nella III fase), inquadrato nel II livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, si conferma il profilo proposto.

Per la **messa a disposizione di personale altamente qualificato**, l'impresa proponente ha previsto € 158.678,00, di cui ammissibili € 157.600,00, come nel seguito meglio descritto. Il personale individuato all'interno dell'Organismo di Ricerca, l'Università di Tor Vergata, si occuperà dei seguenti aspetti:
- Definizione e ratifica dei piani di progetto;
- Componente rilevazione e sensoristica;
- Integratore dimostratore e test sul campo;
- Delivery dimostratore.

Le attività saranno svolte da:
- Dott. Pasquale Gaudio e Ing. Daniele De Giovanni, ricercatori di I livello esperienziale, come appurato in seguito ad analisi dei curricula, per giorni complessivi pari a 240, a cui spetta un corrispettivo massimo riconoscibile di € 120.000,00 (2*120* € 500,00);
- n. due dottorandi di IV livello esperienziale, i cui nominativi non sono ancora stati individuati, per giorni 94 cad. a cui spetta un corrispettivo massimo riconoscibile di 37.600,00 (94*200*2).

In seguito a richiesta di integrazione è stata fornita la comunicazione d'interesse allo sviluppo dell'attività di ricerca a firma del Responsabile del Laboratorio di Elettronica Quantistica e Plasmi dell'Università di Roma Tor Vergata, Dr. Prof. Gaudio, a conferma della presente voce di spesa.
**Punteggio assegnato: 7,5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**Eventuali integrazioni**
Sono state effettuate alcune richieste di integrazione che sono state pienamente soddisfatte.
Non si ritiene di dover fornire ulteriori indicazioni.

**Giudizio finale complessivo**
Per quanto riguarda il grado di innovazione tecnologica, il progetto si concentra sulla realizzazione di un sistema a multisensore per la rivelazione di inquinanti ambientali. Si ritiene che la collaborazione con Roma Tor Vergata per la messa a disposizione di personale altamente qualificato in via temporanea sia assolutamente coerente ed adeguata alla realizzazione del progetto. La ricerca di mercato proposta risulta utile, anche ai fini della futura commercializzazione dei risultati di progetto. Si esprime un giudizio buono, considerando la novità dell'approccio nel suo complesso.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60**
*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

## 5.2 Valutazione tecnico economica

La società, nella Sezione 4, del progetto definitivo propone una spesa per:

- € 25.000,00 in relazione al progetto in Servizi di Consulenza in materia di innovazione;
- € 158.678,00 in relazione al progetto in Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.

Preliminarmente, si segnala che ai fini della stima della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito dettagliato:

Tabella 11

| LIVELLO | ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA | TARIFFA MAX GIORNALIERA |
|---|---|---|
| IV | 2-5 ANNI | 200,00 EURO |
| III | 5 – 10 ANNI | 300,00 EURO |
| II | 10 – 15 ANNI | 450,00 EURO |
| I | OLTRE 15 ANNI | 500,00 EURO |

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore. Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata dell'intervento proposto.

**Servizi di Consulenza e di Supporto all'Innovazione**

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di Consulenza e di Supporto all'Innovazione**, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo propone *Spese per ricerche di mercato* per **€ 25.000,00**, così come previsto dall'offerta per consulenza allegata e predisposta il 03/12/2019 da Maurizio Chiesa, Legale rappresentante della Biotecgen S.r.l.

L'intervento ha l'obiettivo di ottenere un report contenente le informazioni sul mercato di riferimento relativo ai servizi e prodotti sviluppati attraverso il progetto Sensor e che sarà utilizzato come supporto alla definizione delle strategie di business che verranno attuate a valle della conclusione degli interventi in ricerca. In particolare, partendo dagli studi bibliografici previsti nelle primissime fasi del progetto di Ricerca e Sviluppo, si effettuerà una analisi dello stato dell'arte delle tecnologie connesse al piano di investimenti. Si andrà poi ad individuare il mercato di riferimento e si cercheranno le migliori fonti di informazioni inerenti i dati macro e micro economici che lo caratterizzano. Sarà definito un campione di potenziali clienti al quale somministrare dei sondaggi. Dall'elaborazione dei dati raccolti e dall'incrocio degli stessi con le risultanze tecniche delle attività di sviluppo, si partirà per stilare un potenziale piano di marketing e di definizione del modello di business e di prezzi.

Le summenzionate attività saranno svolte dai seguenti fornitori:

- Maurizio Chiesa, per n. 28 giornate (di cui n. 8 nella I fase, n. 10 della II e n. 10 nella III fase), inquadrato nel II livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto;
- Mario Capone, per n. 28 giornate (di cui n. 8 nella I fase, n. 10 della II e n. 10 nella III fase), inquadrato nel II livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto.

Pertanto, le attività saranno svolte da n. 2 consulenti di II livello per complessive n. 56 giornate da cui scaturisce una spesa riconoscibile superiore a quella proposta.

In conclusione, alla luce di quanto evidenziato, dall'analisi del preventivo fornito e dei profili dei consulenti incaricati, la spesa proposta pari ad **€ 25.000,00** è ritenuta congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 13

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO | SPESE AMMISSIBILI | AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE |
|---|---|---|---|
| Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione | 25.000,00 | 25.000,00 | 12.500,00 |
| **Totale** | **25.000,00** | **25.000,00** | **12.500,00** |

**Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca**

Mediante la previsione del presente capitolo di spesa, l'impresa proponente, secondo quanto riportato nella Sezione 4 del progetto definitivo, intende avvalersi di personale di alto profilo professionale dotato delle competenze necessarie alla realizzazione e positiva conclusione degli obiettivi realizzativi dell'attività di ricerca e sviluppo, che affiancherà il personale interno.
Il personale individuato all'interno dell'Organismo di Ricerca, l'Università di Tor Vergata, si occuperà dei seguenti aspetti:

- Definizione e ratifica dei piani di progetto;
- Componente rilevazione e sensoristica;
- Integratore dimostratore e test sul campo;
- Delivery dimostratore.

Le summenzionate attività saranno svolte dai seguenti ricercatori afferenti all'Università "Tor Vergata", come da comunicazione di interesse allo sviluppo dell'attività di ricerca nell'ambito del Progetto SENSOR a firma del Responsabile del Laboratorio di Elettronica Quantistica e Plasmi dell'Università, Dott. Prof. Pasquale Gaudio. La proponente ha indicato i nominativi degli esperti come di seguito riportato:

- Dott. Pasquale Gaudio, esperto di I livello esperienziale, come appurato in seguito ad analisi del curriculum vitae, per giorni pari a 120;
- Ing. Daniele De Giovanni esperto di I livello esperienziale, come appurato in seguito ad analisi del curriculum vitae, per giorni pari a 120;
- N. 2 dottorandi di IV livello esperienziale, i cui nominativi risultano ancora da individuare, che opereranno per giorni 94 ciascuno.

Pertanto, le attività saranno svolte da n. 2 consulenti di I livello per n. 240 giornate, da cui scaturisce una spesa massima riconoscibile per € 120.000,00 e da due dottorandi di IV livello per complessive 188 giornate, da cui scaturisce una spesa massima concedibile di € 37.600,00.
In conclusione, alla luce di quanto evidenziato, dall'analisi del preventivo fornito e dei profili dei consulenti incaricati, a fronte di una spesa proposta pari ad € 158.678,00, si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile l'importo per **€ 157.600,00**.
Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 14

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO | SPESE AMMISSIBILI | AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE |
|---|---|---|---|
| Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca | 158.678,00 | 157.600,00 | 78.800,00 |
| **Totale** | **158.678,00** | **157.600,00** | **78.800,00** |

A seguito della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammissibili e le relative agevolazioni concedibili in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Tabella 15

| Ambito | INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 1033 del 04/12/2020 (€) | AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 1033 del 04/12/2020 (€) | Investimenti proposti | Investimenti ammissibili | Agevolazioni concedibili |
|---|---|---|---|---|---|
| Servizi di consulenza in materia di innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione | 25.000,00 | 12.500,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 12.500,00 |
| Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca | 158.678,00 | 79.339,00 | 158.678,00 | 157.600,00 | 78.800,00 |
| **TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA** | **183.678,00** | **91.839,00** | **183.678,00** | **182.600,00** | **91.300,00** |

In conclusione, a fronte di un investimento complessivo in Innovazione proposto per € 183.678,00 ed ammissibile per **€ 182.600,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 91.300,00**.
Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

## 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

### 6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di istanza di accesso, aveva già previsto investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia ambientale e di e-business, confermate in sede di presentazione del progetto definitivo.
Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha consegnato la dichiarazione, sottoscritta digitalmente in data 02/02/2021 dal legale rappresentante Massimiliano Giurelli (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Si segnala che ai fini della stima della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito dettagliato:

Tabella 16

| LIVELLO | ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA | TARIFFA MAX GIORNALIERA |
|---|---|---|
| IV | 2-5 ANNI | 200,00 EURO |
| III | 5 – 10 ANNI | 300,00 EURO |
| II | 10 – 15 ANNI | 450,00 EURO |
| I | OLTRE 15 ANNI | 500,00 EURO |

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore. Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata dell'intervento proposto.

**Ambito "Ambiente"**

- **Certificazione a norma UNI EN ISO 14001: 2015**

L'impresa proponente si pone l'obiettivo di conseguire le metodologie e i processi utili al conseguimento della certificazione UNI EN ISO 14001: 2015.
Il presente investimento prevede le seguenti aree di intervento, secondo quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo:

- Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001;
- Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Dott. Dario Audino, consulente di direzione aziendale, come indicato nel preventivo del 27/11/2019, Rif. Off. TAAL_800_14001_00_19, da cui si evince un costo per l'attività di € 4.000,00. Il consulente, inquadrato nel II livello esperienziale, opererà per n. 10 giornate. Da verifica del curriculum vitae, si conferma il livello esperienziale dichiarato. L'applicazione della relativa tariffa giornaliera restituisce un importo superiore a quello preventivato.

Pertanto, si riconosce congrua, pertinente e ammissibile la spesa di **€ 4.000,00**, nel limite dell'importo preventivato.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 17

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO | SPESE AMMISSIBILI | AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE |
|---|---|---|---|
| Certificazione ISO UNI EN 14001: 2015 | 4.000,00 | 4.000,00 | 1.800,00 |
| **Totale** | **4.000,00** | **4.000,00** | **1.800,00** |

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammissibile per **€ 4.000,00**, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 1.800,00**.

**Ambito "Responsabilità sociale ed etica"**

- **Certificazione a norma SA 8000:2014**

L'impresa proponente si pone l'obiettivo di ricorrere ad una consulenza specialistica al fine di acquisire la certificazione SA 8000:2014.
Il presente investimento prevede le seguenti aree di intervento, secondo quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo:

- Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo la normativa SA 8000;
- Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Dott. Dario Audino, consulente di direzione aziendale, come indicato nel preventivo del 27/11/2019, Rif. Off. TAAL_800_14001_00_19, da cui si evince un costo per l'attività di integrazione della norma SA 8000 all'attuale Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale e assistenza alla certificazione per € 4.000,00. Il consulente, inquadrato nel II livello esperienziale, opererà per n. 10 giornate. Da verifica del curriculum vitae, si conferma il livello esperienziale dichiarato. L'applicazione della relativa tariffa giornaliera restituisce un importo superiore a quello preventivato.
  Pertanto, si riconosce congrua, pertinente e ammissibile la spesa di **€ 4.000,00**, nel limite dell'importo preventivato.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 21

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO | SPESE AMMISSIBILI | AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE |
|---|---|---|---|
| Certificazione SA 8000 | 4.000,00 | 4.000,00 | 1.800,00 |
| **Totale** | **4.000,00** | **4.000,00** | **1.800,00** |

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammissibile pari ad **€ 4.000,00**, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 1.800,00**.

**Ambito "E-Business"**

Come riportato nella Sezione 5, al fine di dare ampia diffusione ai prodotti e servizi Sensor, l'impresa proponente intende avvalersi della consulenza di professionisti esperti per la definizione di strategie mirate per la crescita del social engagement, anche mediante la pubblicazione del sito e-commerce e il relativo posizionamento prioritario sui principali motori di ricerca, l'acquisizione di "follower" sui principali social network dedicati, l'alimentazione di discussioni "business oriented" e la raccolta dei dati utili alla profilazione dei potenziali clienti.
In particolare, l'attività di consulenza prevede le seguenti fasi:

1. Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business.
2. Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche, relativamente alle applicazioni di e-business e/o e-commerce da attivarsi.
3. Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di e-business e/o e-commerce.
4. Social Engagement e SEO (ottimizzatore motori di ricerca).

A sostegno della presente voce di spesa, è stato presentato il preventivo della società Servizi Professionali Innovativi S.r.l., prot. 20210223 del 23/02/2021, riportante un costo complessivo di € 25.000,00.
Dall'analisi del preventivo, emerge che le summenzionate attività saranno svolte dai seguenti consulenti:

- Dott. Antonio Di Gregorio per n. 25 giornate (di cui n. 5 per la prima fase di attività, n. 5 per la seconda, n. 5 per la terza fase, n. 5 per la quarta e n. 5 per la quinta), inquadrato nel II livello esperienziale. Dall'analisi del curriculum vitae, si conferma il profilo II e, pertanto, risulta congruo l'importo di € 11.250,00 (25 gg. * € 450,00);
- Dott. Marco De Vivo per giornate n. 50 (di cui n. 10 per la prima fase di attività, n. 10 per la seconda, n. 10 per la terza fase, n. 10 per la quarta e n. 10 per la quinta), inquadrato nel III livello esperienziale. Dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, si conferma il profilo III e, pertanto, risulta congruo l'importo di € 15.000,00 (50 gg. * € 300,00).

Sulla base di quanto sopra riportato, l'applicazione delle tariffe giornaliere alle attività previste restituisce un importo superiore a quello del preventivo. Pertanto, si ritiene congrua, pertinente e interamente ammissibile la spesa proposta di € 25.000,00, nel limite dell'importo preventivato.
Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 23

| Tipologia di servizio | SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO | SPESE AMMESSE | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI |
|---|---|---|---|
| E-Business | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |

A fronte di una spesa per il programma di e-business richiesta ed ammissibile per **€ 25.000,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 11.250,00**.

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE**

Tabella 24

| Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ambito** | **Tipologia spesa** | **Investimenti ammessi da DD n. 1033 del 04/12/2020** | **Agevolazioni da DD n. 1033 del 04/12/2020** | **Investimenti proposti da progetto definitivo** | **Investimenti ammessi da progetto definitivo** | **Agevolazioni concedibili da progetto definitivo** |
| **Ambito "Ambiente"** | Certificazione EMAS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Certificazione EN UNI ISO 14001 | 4.000,00 | 1.800,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 1.800,00 |
| | Certificazione ECOLABEL | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche eco-efficienti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Ambito "Responsabilità sociale ed etica"** | Certificazione SA 8000 | 4.000,00 | 1.800,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 1.800,00 |
| **Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"** | Programmi di internazionalizzazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Programmi di marketing internazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Ambito "E-Business"** | E - business | 25.000,00 | 11.250,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| **Ambito "Partecipazione a fiere"** | Partecipazione a fiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | | **33.000,00** | **14.850,00** | **33.000,00** | **33.000,00** | **14.850,00** |

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento.
Le agevolazioni afferenti le spese per "*servizi di consulenza*" sono concedibili nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, in quanto la proponente non detiene il Rating di legalità.

## 7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa sulla base dell'ultimo bilancio (2018) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (10/01/2020), così come di seguito rappresentato:

Tabella 25

| Dati relativi alla dimensione complessiva di impresa TAAL S.r.l.<br>Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato pre- istanza): anno 2018 | | |
|---|---|---|
| **Occupati (ULA)** | **Fatturato €** | **Totale di bilancio €** |
| 29,49 | 4.365.658,00 | 4.706.956,00 |

I dati sopra riportati sono riferiti ai dati dimensionali dell'impresa proponente TAAL S.r.l. (ULA n. 29,49, Fatturato per € 4.365.658,00 e totale di Bilancio per € 4.706.955,00) e ai dati della controllata TAAL Innova S.r.l. (ULA n. 0, Fatturato per € 0,00 e totale di Bilancio per € 1,00).

La dimensione di piccola impresa risulta confermata anche in relazione all'esercizio 2019.

**7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa**

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue

Tabella 27

| (€) | 2018 | 2019 | 2023 | A regime (2025) |
|---|---|---|---|---|
| Fatturato | 4.365.658,00 | 4.126.942,00 | 4.681.239,00 | 5.811.650,00 |
| Valore della produzione | 4.909.037,00 | 6.349.968,00 | 4.681.239,00 | 5.811.650,00 |
| Margine Operativo Lordo | 265.651,00 | 863.326,00 | 160.269,00 | 520.580,00 |
| Utile d'esercizio | 40.587,00 | 655.416,00 | 71.448,00 | 194.155,00 |

**7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti**

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha dichiarato di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 2.252.702,81, mediante un finanziamento bancario a m/l termine per € 772.843,67 ed agevolazioni richieste per € 1.479.859,15, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 28

| ISTANZA DI ACCESSO | |
|---|---|
| **Investimenti proposti** | € **2.252.702,81** |
| Apporto mezzi propri | € 0,00 |
| Finanziamento a m/l termine | € 772.843,67 |
| Agevolazioni richieste | € 1.479.859,15 |
| **Totale copertura finanziaria** | € **2.252.702,82** |

In relazione al progetto definitivo, la società ha, dapprima, confermato il piano di copertura già indicato in istanza di accesso e, successivamente, con PEC del 10/05/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11253/I del 11/05/2021, ha riformulato la copertura del programma di investimento, sostituendo il finanziamento a medio/ lungo termine con la previsione di un apporto di mezzi propri, come di seguito dettagliato:

Tabella 29

| PROGETTO DEFINITIVO | |
|---|---|
| **Investimenti proposti** | **€ 2.171.310,81** |
| Apporto mezzi propri | € 727.078,06 |
| Agevolazioni richieste | € 1.444.232,75 |
| **Totale copertura finanziaria** | **€ 2.171.310,81** |

L'impresa, a dimostrazione del relativo impegno ad apportare mezzi propri, ha fornito:

- ✓ Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 27/04/2021, pag. 10 e 11 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni dell'Assemblea, con cui ha deliberato "*di effettuare da parte del socio, a partire dall'anno di avvio dell'investimento* (2021 n.d.r.)*, apporti di nuovi mezzi propri in termini di liquidità per complessivi € 727.078,06. Tali versamenti confluiranno in un'apposita riserva "Riserva PIA Piccole Art. 27 POR 2014/2020 cod. pr. 7LZ5BJ7" da rendere indisponibile fino alla conclusione*

*dello stesso e che a partire dall'anno di avvio del programma, tale vincolo verrà annotato nella Nota Integrativa dei Bilanci."*

- ✓ Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 16/09/2021, pag. 12 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni dell'Assemblea, con cui ha deliberato "*di rettificare quanto deciso nel verbale del 27/04/2021 e di aumentare l'importo dei conferimenti di nuovi mezzi propri in termini di liquidità per complessivi € 750.500,00. Tali versamenti confluiranno in un'apposita riserva "Riserva PIA Piccole Art. 27 POR 2014/2020 cod. pr. 7LZ5BJT indisponibile fino all'esercizio di ultimazione".*

A tal riguardo, si è proceduto a calcolare l'equilibrio finanziario della proponente per gli esercizi 2018 e 2019:

Tabella 30

| TAAL S.r.l. | 2018 (€) | 2019 (€) |
|---|---|---|
| **Capitale Permanente** | | |
| Patrimonio Netto | 394.537,00 | 1.049.955,00 |
| Fondo per rischi e oneri | 40.000,00 | 484.743,00 |
| TFR | 138.128,00 | 166.025,00 |
| Debiti m/l termine | 2.061.466,00 | 1.659.026,00 |
| Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici) | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Capitale Permanente** | **2.634.131,00** | **3.359.749,00** |
| **Attività Immobilizzate** | | |
| Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti | 0,00 | 0,00 |
| Immobilizzazioni | 1.525.024,00 | 2.049.815,00 |
| Crediti m/l termine | 600,00 | 900,00 |
| **Totale Attività Immobilizzate** | **1.525.624,00** | **2.050.715,00** |
| **Capitale Permanente - Attività Immobilizzate** | **1.108.507,00** | **1.309.034,00** |

Dal prospetto, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 31

| IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA | |
|---|---|
| **INVESTIMENTO PROPOSTO** | **2.171.310,81** |
| **INVESTIMENTO AMMISSIBILE** | **2.105.806,81** |
| Agevolazione | 1.355.352,95 |
| Apporto mezzi propri<br>(Verbale del 27/04/2021 e del 16/09/2021) | 750.500,00 |
| **Totale mezzi esenti da aiuti** | 750.500,00 |
| **TOTALE FONTI** | **2.105.852,95** |
| **Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili** | 35,64% |

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

## 8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

L'attuale iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo ed in linea con quanto ipotizzato in sede di istanza di accesso, determinerà effetti anche sul fronte occupazionale, creando un incremento complessivo pari a **4 ULA** nell'esercizio a regime, di cui n. 2 donne.
A tal proposito, con D.S.A.N. del 02/02/2021, l'impresa ha affermato:

**Sezione 9 A**:

- *di aver ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 1033 del 04/12/2020;*
- *di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4 unità;*
- *di non aver fatto ricorso a nessun tipo di intervento integrativo salariale negli anni 2018, 2019 e 2020;*
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del programma di investimento, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 unità;*
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 Unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B);*
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 29,49.*

***Sezione 9B**: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (gennaio 2019 – dicembre 2019).*

**Sezione 9C Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti:**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:
   La proponente ha affermato che *è attiva dal 2012 e dispone di 29,49 ULA. Ha stimato prudenzialmente l'assunzione nella nuova unità locale di Barletta di quattro unità lavorative a partire dall'esercizio a regime, con il ruolo di "specialista software" per ricoprire quelle che sono considerate per i soci le funzioni chiave della gestione.*
2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:
   Secondo la proponente, *la particolarità dei servizi offerti richiede l'assunzione di personale esperto, con adeguate esperienze formative e professionali in considerazione dell'importanza strategica dei compiti per la TAAL S.r.l. e del livello medio/alto dei servizi che si intende offrire.*
3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla salvaguardia occupazionale ed alla variazione occupazionale:
   La proponente afferma che in merito a:
   - ***SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE**. Il personale operativo presso le unità locali di Roma, Novi Ligure e Rozzano continuerà a svolgere le proprie mansioni presso gli uffici di competenza.*
   - ***VARIAZIONE OCCUPAZIONALE.** I nuovi assunti presso l'unità locale di Barletta ricopriranno i ruoli chiave della struttura.* L'impresa sostiene che *sicuramente si renderà necessaria l'assunzione di ulteriori figure che dipenderanno gerarchicamente da entrambe le posizioni.*
4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:
   La società sostiene di aver stimato *con prudenza il numero delle unità lavorative da assumere: questo perché l'obiettivo primario è quello di contrarre i costi fissi della gestione ma contestualmente di offrire un livello qualitativo del servizio molto alto.*
5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:
   *L'organico della TAAL S.r.l. si comporrà nell'esercizio a regime di n. 4 unità lavorative annue che ricopriranno le mansioni di specialista software.*

*6.* Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:
*La società TAAL S.r.l., in qualità di soggetto proponente del presente intervento "SENSOR" si prefigge, tramite il percorso di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, di realizzare un prototipo di sistema portatile multi componente in grado di rilevare in contesti territoriali predefiniti (agricoli, industriali, urbani) la presenza di sostanze biotiche o abiotiche (Chimiche o Biologiche) di origine antropica o naturale, verificandone l'eventuale nocività e definendo possibili percorsi di mitigazione del rischio o di gestione e risoluzione delle potenziali criticità o emergenze a seconda del contesto monitorato (colture, insediamenti industriali, insediamenti civili, eventi e manifestazioni).*

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo gennaio 2019 - dicembre 2019 effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.
Di seguito la sintesi dell'evoluzione del dato occupazionale così come indicato dalla proponente nella Sezione 1 del Progetto Definitivo.

Tabella 32

| Unità locale di Barletta (BT) Puglia | | | |
|---|---|---|---|
| Posizione | ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (gennaio 2019 – dicembre 2019) | N. unità nell'esercizio a regime (2025) | Variazione |
| **Dirigenti** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui donne | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Impiegati** | 0,00 | 4,00 | 4,00 |
| di cui donne | 0,00 | 2,00 | 2,00 |
| **Operai** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui donne | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | |
| **TOTALE** | **0,00** | **4,00** | **4,00** |
| di cui donne | 0,00 | 2,00 | 2,00 |

Tabella 33

| Occupazione complessiva | | | |
|---|---|---|---|
| Posizione | ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (gennaio 2019 – dicembre2019) | N. unità nell'esercizio a regime (2025) | Variazione |
| **Dirigenti** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui donne | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Impiegati** | 29,49 | 33,49 | 4,00 |
| di cui donne | 3,10 | 5,10 | 2,00 |
| **Operai** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui donne | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | |
| **TOTALE** | **29,49** | **33,49** | **4,00** |
| di cui donne | 3,10 | 5,10 | 2,00 |

In conclusione, l'incremento occupazionale del presente programma di investimento previsto dalla società proponente è pari a n. **4** ULA, di cui n. 2,00 donne.
Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 34

| Soggetto | Occupazione preesistente dichiarata nel territorio pugliese (ottobre 2018 – settembre 2019) | Variazione | Variazione da conseguire a regime (2025) |
|---|---|---|---|
| TAAL S.r.l. | 0,00 | +4 | 4 |

## 9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo e, anche in seguito ad integrazione, ha soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Prescrizione circa la verifica di cumulabilità aiuti;
- Prescrizioni circa la portata innovativa;
- Prescrizione su ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi;
- Prescrizione circa la copertura finanziaria;
- Prescrizioni circa la cantierabilità;
- Prescrizioni circa gli Attivi Materiali;
- Prescrizioni circa la Ricerca e Sviluppo;
- Prescrizioni circa gli investimenti in Innovazione;
- Prescrizioni circa la sostenibilità ambientale.

## 10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

**In merito agli Attivi Materiali:**

Si prescrive che in sede di rendicontazione:

- l'impresa dimostri, attraverso documentazione probante ed idonea anche rispetto alla durata del programma, di disporre delle attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto attraverso la forma "as a service";
- ai fini del riconoscimento della spesa relativa all'acquisto dell'immobile, la proponente dovrà fornire l'atto di acquisto registrato;
- l'impresa attui tutti gli accorgimenti individuati dall'autorità ambientale ai fini della sostenibilità dell'investimenti.

**In merito alla Ricerca e Sviluppo:**

In sede di rendicontazione saranno considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 come previso dall'art. 8 comma 3 lett. B dell'Avviso.

**In merito agli aspetti ambientali:**

Adempiere agli accorgimenti ambientali dettagliatamente riportati nel paragrafo 2.4.2.

Tabella 35

| Soggetto realizzatore | Localizzazione | Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007) | Dimensione impresa | Incremento ULA previsto | Programma integrato di agevolazione (euro) | | | | | Totale investimenti ammessi | Totale agevolazioni ammesse | Periodo di realizzazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Attivi Materiali | R&S | Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione | Servizi di consulenza | E-business | | | |
| TAAL S.r.l. | *Via dell'Unione Europea, 107 – 76121 – Barletta* | *62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edilizia* | Piccola | + 4 | 290.350,00 | 1.599.856,81 | 182.600,00 | 8.000,00 | 25.000,00 | 2.105.806,81 | 1.355.352,95 | 01/06/2021 - 01/06/2023 |
| **TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI** | | | | | | | | | | **2.105.806,81** | **1.355.352,95** | |

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di TAAL S.r.l. (GANTT):

Tabella 36

| | | | 2021 | | | | 2022 | | | | 2023 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia Attività | Data avvio | Data termine | I Trim. | II Trim. | III Trim. | IV Trim. | I Trim. | II Trim. | III Trim. | IV Trim. | I Trim. | II Trim. | III Trim. | IV Trim. |
| Attivi Materiali | 01/06/2021 | 01/06/2023 | | | | | | | | | | | | |
| Ricerca e Sviluppo | 01/06/2021 | 01/06/2023 | | | | | | | | | | | | |
| Innovazione | 01/06/2021 | 01/06/2023 | | | | | | | | | | | | |
| Servizi di consulenza | 01/04/2023 | 01/06/2023 | | | | | | | | | | | | |

## 11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è **positiva**. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 37

| Asse prioritario e Obiettivo Specifico | Tipologia spesa | Progetto di Massima | | Progetto Definitivo | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Investimenti Ammessi con D.D. 1033 del 04/12/2020 (€) | Agevolazioni Ammesse con D.D 1033 del 04/12/2020 (€) | Investimenti Riclassificati (€) | Investimenti Ammissibili (€) | Contributo ammesso (€) |
| Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c | Attivi Materiali | 244.350,00 | 62.957,50 | 290.350,00 | 290.350,00 | 62.957,50 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c | Servizi di Consulenza ambientali (ISO, EMAS, ECOLABEL) | 8.000,00 | 3.600,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 3.600,00 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub - azione 3.7.d | Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub - azione 3.5.f | E-Business | 25.000,00 | 11.250,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 11.250,00 |
| **Totale Asse prioritario III** | | **277.350,00** | **77.807,50** | **323.350,00** | **323.350,00** | **77.807,50** |
| Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub - azione 1.1.c | Ricerca Industriale | 1.248.082,81 | 998.466,25 | 1.202.082,81 | 1.137.656,81 | 910.125,45 |
| | Sviluppo Sperimentale | 450.200,00 | 270.120,00 | 450.200,00 | 450.200,00 | 270.120,00 |
| | Studi di fattibilità tecnica | 12.000,00 | 6.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 6.000,00 |
| | Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub - azione 1.3.e | Innovazione tecnologica | 183.678,00 | 91.839,00 | 183.678,00 | 182.600,00 | 91.300,00 |
| **Totale Asse prioritario I** | | **1.893.960,81** | **1.366.425,25** | **1.847.960,81** | **1.782.456,81** | **1.277.545,45** |
| **TOTALE** | | **2.171.310,81** | **1.444.232,75** | **2.171.310,81** | **2.105.806,81** | **1.355.352,95** |

Pertanto, a fronte di investimenti proposti, a seguito di rimodulazione, per € 2.171.310,81 ed ammessi per **€ 2.105.806,81**, deriva una agevolazione concedibile pari ad **€ 1.355.352,95**, nel limite di quanto concesso con D.D. n. 1033 del 04/12/2020.

*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 27/09/2021

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 27/09/2021 11:39
Seriale Certificato: 168697000308765265768127550694135639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Codice Progetto: 7LZ5BJ7

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
27.09.2021 09:53:22 UTC

**Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 03/02/2021, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo, ha inviato quanto segue:

- ✓ D.S.A.N. di certificazione delle informazioni antimafia del socio di maggioranza Giurelli Massimiliano;
- ✓ D.S.A.N. di certificazione delle informazioni antimafia del socio di minoranza Sergio Giurelli;
- ✓ Copia scrittura privata di locazione tra la società Nuova Italia S.r. le la società TAAL S.r.l, stipulato a Barletta in data 04/11/2019 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 04/11/2019 al n. 4337 serie 3T;
- ✓ GANTT dell'investimento;
- ✓ Distinta del modello riepilogativo della richiesta SCIA n. SUED-02275-2019-SCIA presentata dalla società Nuova Italia S.r.l.;
- ✓ Copia comunicazione da parte del SUAP del Comune di Barletta di avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta di SCIA n. SUED-02275-2019-SCIA e comunicazione n. protocollo n. 72028 del 28/10/2019;
- ✓ Procura per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica SUED conferita, dalla società Nuova Italia S.r.l. (proprietaria immobile), al direttore dei lavori dott. Michele Emanuele Amoroso;
- ✓ Stralcio planimetrico;
- ✓ Computo metrico estimativo dell'Ing. Michele Emanuele Amoroso;
- ✓ Perizia tecnica di stima del valore dell'immobile redatta il 03/02/2021 dell'Ing. Michele Emanuele Amoroso;
- ✓ Perizia giurata di stima dell'immobile e perizia giurata attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile redatte il 03/02/2021 dell'Ing. Michele Emanuele Amoroso;
- ✓ Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate;
- ✓ Visura storica dell'immobile;
- ✓ Elaborato grafico – TAV. n. 1 Pianta situazione autorizzata. Pianta situazione da sanare;
- ✓ Copia preventivo del 11/12/2019 della società edile "Scisal di Dicorato Annunziata";
- ✓ Copia preventivo dell'Ing. Michele Amoroso del 11/12/2019;
- ✓ Elaborato grafico – TAV. n. 1 Pianta primo piano;
- ✓ D.S.A.N. CCIAA con vigenza;
- ✓ D.S.A.N. cumulabilità aiuti;
- ✓ Situazione economica e patrimoniale l 31/12/2020 asseverata dal dott. Massimo Antinozzi, Dottore Commercialista e Revisore Contabile.

- **con PEC del 25/02/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3403/I del 26/02/2021:**
  - ✓ Libro Unico del lavoro per il periodo gennaio 2019 – dicembre 2019;
  - ✓ Richiesta di voltura della SCIA n. 397/2019 presentata in data 28/10/2019 prot. n. 72028 al Comune di Barletta in favore di Massimiliano Giurelli in qualità di legale rappresentante della TAAL S.r.l.;
  - ✓ Copia preventivo del 03/12/2019 della società "BTG Biotecgen S.r.l." in merito alla consulenza per le indagini di mercato;
  - ✓ Copia preventivo del 27/11/2019, Rif. Off. TAAL_800_14001_00_19 del consulente Dario Audino in merito alla certificazione SA 8000:2014 e UNI EN ISO 14001:2014;
  - ✓ Copia preventivo del 23/02/2021 prot. 20210223 della società "Servizi Professionali Innovativi S.r.l." relativo alla consulenza per l'E-Business;

- ✓ Copia preventivo del 03/12/2019 della società "BTG Biotecgen S.r.l." in merito alla consulenza per gli studi di fattibilità tecnica;
- ✓ Copia preventivo del 03/12/2019 della società "Biotecgen S.r.l." in merito alla consulenza sui sensori;
- ✓ Copia preventivo del 19/02/2021, Rif. Prot. HPE21-0025 rev. 2 della società "P.Heli Protection Europe S.r.l." per la formazione alla guida Droni;
- ✓ Copia preventivo del 25/11/2019 della società "Istituto Europeo Terso Millennio" in merito all'offerta per la somministrazione di 4 corsi di formazione nell'ambito della piattaforma GIS;
- ✓ Copia preventivo del 03/12/2019 Rif. 219432 B della società "Crisel Instruments S.r.l." in merito alla sensoristica Laser;
- ✓ Copia preventivo del 04/12/2019 Rif. 19OFC.01564 della Società "Costruzioni Apparecchiature Elettroniche Nucleari – C.A.E.N. S.p.A." in merito alla sensoristica Laser;
- ✓ Copia preventivo del 09/12/2020 Rif. 470/19 della società "dB Electronic Instruments S.r.l." in merito alla sensoristica Laser;
- ✓ Copia preventivo del 11/12/2019 n. 106 della società "Isolceram S.r.l." in merito alla sensoristica Laser;
- ✓ Copia preventivo del 03/12/2019 Rif. 6541 della società "Licel" in merito alla sensoristica Laser;
- ✓ Copia preventivo del 03/12/2019 n. QT414588 della società "Acal - European leader in advanced technology solutions" in merito alla sensoristica ambientale;
- ✓ Copia preventivo del 29/01/2020 prot. 20200129-01 ella società "Servizi per la Prevenzione delle Emergenze" in merito alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza;
- ✓ Copia preventivo del 11/12/2019 n. 106 della società "Isolceram S.r.l." per i sistemi di supporto;
- ✓ Copia preventivo del 13/12/2019 off. APR M600P_13-12-19 della società "MicroGeo S.r.l." per l'acquisto del Drone;
- ✓ Copia preventivo Prot. 20200127 della società "Servizi per la Prevenzione delle Emergenze" per la vendita del codice sorgente GPEC;
- ✓ Copia preventivo della società "Ikea" in merito agli arredi ufficio;
- ✓ Copia preventivo prot. N. P052/2021 del 19/02/2021 per la realizzazione dell'impianto di sicurezza.

- **con PEC del 10/05/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11253/I del 11/05/2021:**
  - ✓ Organigramma della società e maggiori dettagli in merito all'organizzazione aziendale;
  - ✓ Bilancio 2019 con ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese;
  - ✓ Copia curriculum vitae del consulente:
    - Marco De Marco;
    - Marco Capone;
    - Marco De Vivo;
    - Antonio Di Gregorio;
    - Audino Dario;
    - Maurizio Chiesa.
  - ✓ Distinta del modello di riepilogo della richiesta SCIA pratica n. 02275-2019-SCIA presentata da Nuova Italia S.r.l.;
  - ✓ Dichiarazione a firma del proprietario dell'immobile, ditta Nuova Italia S.r.l., ai sensi dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 03/08/2009, n. 10, di verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa incaricata dei lavori edili "Donato Dibenedetto";
  - ✓ Dichiarazione a firma del tecnico incaricato dal proprietario dell'immobile, ditta Nuova Italia S.r.l., ai sensi dell'art. 1 della Legge 13/89 in merito al superamento delle barriere architettoniche;

- ✓ Dichiarazione a firma del tecnico incaricato dal proprietario dell'immobile, ditta Nuova Italia S.r.l., di conformità dell'immobile alla Norme igienico-sanitarie;
- ✓ Dichiarazione a firma del tecnico incaricato dal proprietario dell'immobile, ditta Nuova Italia S.r.l., in merito all'urbanizzazione primaria e secondaria dell'immobile;
- ✓ Copia della lettera di incarico, conferito all'Ing. Amoroso Michele Emanuele, per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica avente ad oggetto *Lavori di manutenzione straordinaria in Barletta per adeguamento direzionale dell'unità immobiliare annessa all'opificio in Via dell'Unione Europea*;
- ✓ Dichiarazione produzione e destinazione rifiuti inerti;
- ✓ Relazione tecnica di asseverazione;
- ✓ Copia della richiesta del 01/07/2020 della Taal S.r.l. di voltura della Segnalazione Certificata di Inizio Attività n. 397/2019 presentata in data 28/10/2019 con prot. 72028 al Comune di Barletta dal proprietario dell'immobile Nuova Italia S.r.l. e chiarimenti in merito all'avvio dei lavori che non ha avuto luogo. In allegato, visura camerale al 31/07/2019 della proponente e ricevuta di consegna da parte del SUAD della Città di Barletta con indicazione del prot. n. 47786 del 06/07/2020;
- ✓ Dichiarazione del progettista in merito alla soppressione dei sub 2 e 6 in favore dell'attuale sub 8 e del mancato avvio dei lavori, che sarà comunicato successivamente alla richiesta di voltura;
- ✓ Perizia tecnica di stima del valore dell'immobile redatta il 03/02/2021 dell'Ing. Michele Emanuele Amoroso;
- ✓ Visura catastale storica;
- ✓ Layout superfici e tavola di progetto;
- ✓ Computo metrico estimativo redatto il 05/05/2021 dal tecnico incaricato Ing. Michele Emanuele Amoroso;
- ✓ Appendice del 13/04/2021 al contratto di locazione in merito alla proroga temporale del diritto di prelazione all'acquisto dell'immobile, esercitabile sino al 30/069/2021 al prezzo di € 190.000,00;
- ✓ D.S.A.N. a firma congiunta del tecnico incaricato, Ing. Michele Emanuele Amoroso, e dal legale rappresentante della TAAL S.r.l., sig. Massimiliano Giurelli, attestante che l'Ente non ha richiesto ulteriori integrazioni e/o rigettato la SCIA;
- ✓ Aggiornamento del GANTT delle attività;
- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante di impegno alla divulgazione dei risultati;
- ✓ D S.A.N., a firma del legale rappresentante, di riscontro di diversi punti della richiesta di integrazione inviata in data 25/02/2021;
- ✓ Aggiornamento della Sezione 4;
- ✓ Aggiornamento della Sezione 5;
- ✓ D.S.A.N. della dimensione di impresa 2019;
- ✓ Verbale di assemblea straordinaria del 27/04/2021 inerente l'apporto di mezzi propri per € 727.078,06 in sostituzione del finanziamento bancario di medio/lungo termine originariamente previsto;
- ✓ n. 14 foto attestanti lo stato dei luoghi;
- ✓ Copia preventivo del 03/12/2019 della società "BTG – Biotecgen S.r.l." per la consulenza per la predisposizione e l'implementazione degli studi di fattibilità tecnica;
- ✓ Copia preventivo del 03/12/2019 Rif. 6541 della società "Licel" in merito alla sensoristica Laser;
- ✓ Copia preventivo del 23/02/2021 prot. 20210223 della società "Servizi Professionali Innovativi S.r.l." relativo alla consulenza per l'E-Business;
- ✓ Copia preventivo del 18/02/2021 prot. 20210218 della società "Servizi Professionali Innovativi S.r.l." relativo ai servizi Saas per il Cloud della Pubblica Amministrazione;

- ✓ Copia preventivo del 28/02/2021 prot. 20210228 della società "Servizi Professionali Innovativi S.r.l." relativo al sistema di supporto per la rilevazione di gas nell'atmosfera del progetto SENSOR.

- **con PEC del 26/05/2021 e successiva PEC del 27/05/2021 acquisite da Puglia Sviluppo con prot. n. 12997/I del 27/05/2021:**
  - ✓ Copia preventivo n. 1 del 09/01/2019 per la redazione dello studio di fattibilità economico finanziario del dott. De Marco;
  - ✓ Dichiarazione di immobili di proprietà nel territorio pugliese, del 25/05/2021 a firma del legale rappresentante con allegata relazione sulla ripartizione del ciclo produttivo tra la sede di Roma e la sede oggetto di finanziamento;
  - ✓ Documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
  - ✓ D.S.A.N. del 24/05/2021 a firma del legale rappresentante, in cui si dichiara la conformità della copia del verbale del 27/04/2021 relativo alla copertura del piano finanziario del progetto, rispetto all'originale trascritto sul libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea alle pagg. 10 e 11;
  - ✓ Cronoprogramma aggiornato dell'investimento;
  - ✓ D.S.A.N. a firma del tecnico incaricato, Ing, Michele Emanuele Amoroso, in merito all'esito della voltura della SCIA ed alla formalizzazione del silenzio assenso;
  - ✓ Perizia tecnica di stima del valore del suolo del tecnico incaricato, Ing. Michele Emanuele Amoroso, redatto il 25/05/2021 e giurata in pari data innanzi al Cancelliere del Tribunale di Bari;
  - ✓ Sezione 3 aggiornata con rettifica del cronoprogramma, corretta indicazione dei livelli di esperienza dei consulenti della Biotecgen ed indicazione delle potenziali riviste scientifiche per la disseminazione dei risultati;
  - ✓ Copia comunicazione di interesse del Responsabile del LEQP dell'Università di Roma Tor Vergata, Dott. Prof. Gaudio al coinvolgimento di personale altamente qualificato;
  - ✓ Curricula dei consulenti Dott. Daniele Di Giovanni e Dott. Gaudio;
  - ✓ Aggiornamento Sezione 5 del progetto definitivo;
  - ✓ Copia verbale di assemblea dei soci del 30/10/2020 di approvazione del Bilancio 2019;
  - ✓ Sezione 4 aggiornata.

- **con PEC del 31/05/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 13289/I del 01/06/2021:**
  - ✓ La proponente ha comunicato che, coerentemente con il GANTT presentato, procede all'avvio dei lavori in data 01/06/2021.

- **con PEC del 07/07/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 15581/I del 08/07/2021:**
  - ✓ D.S.A.N. a firma congiunta del legale rappresentante e del tecnico incaricato Ing. Michele Amoroso in merito all'avvio dei lavori edili previsti a partire dal 01/09/2021;
  - ✓ Allegati alla SCIA pratica n. 02275-2019-SCIA presentata da Nuova Italia S.r.l.:
    - "relazione.pdf.p7m": Relazione tecnica illustrativa sullo stato dei luoghi, sulle opere da realizzare e loro conformità alle normative vigenti, agli strumenti urbanistici adottati o approvati;
    - "Prospetto.pdf.p7m": Prospetto dei vincoli con limiti all'attività edificatoria;
    - "PRG.pdf.p7m": Stralcio del Piano Regolatore Generale e/o del piano attuativo con l'indicazione dell'area di intervento;
    - "pianta.pdf.p7m": Piante di tutti i piani, compreso quelli sotto terra ed il sottotetto, debitamente quotate internamente ed esternamente, con indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo locale;
    - "dichiarazioneistat.pdf": Identificativo modello ISTAT.

- ✓ layout esplicativo con indicazione delle strumentazioni utilizzate, delle postazioni e degli arredi;
- ✓ DS.A.N. a firma congiunta del legale rappresentante in cui si dichiara che nella sede di Andria la proponente non ha mai avviato alcuna attività o assunto personale;
- ✓ Copia del preventivo del 06/07/2021 della società "MQ Allestimenti S.r.l." in merito agli arredi uffici.

- **con PEC del 20/09/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 18682/I del 20/09/2021:**

- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, attestante, ai fini della cumulabilità, se le spese riferite agli aiuti emersi dalla Visura Aiuti, in data 15/09/2021 (in allegato), sono afferenti al presente programma di investimenti e se ricorre l'ipotesi di cumulo di detti aiuti con quelli concedibili nell'ambito del presente programma di investimento;
- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, Modello Pantouflage;
- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante e del tecnico incaricato, attestante che in riferimento alla SCIA prot. n. 72028 del 28/10/2019 ed alla relativa voltura prot. n. 47786 del 06/07/2020, l'Ente non ha richiesto ulteriori integrazioni o rigettato dette SCIA e, pertanto, trascorsi i successivi 30 giorni, si è formalizzato il silenzio assenso;
- ✓ Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 16/09/2021 in relazione all'apporto di mezzi propri a completa copertura del programma di investimenti.

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| CMP | DEL | 2021 | 75 | 11.11.2021 |

POR-POC PUGLIA 2014/2020-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI##AD N.797 DEL 07/05/15 E S.M.I.#AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL#ART 27 DEL REG. GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO INESENZIONE N. 17 DEL 30/09/14#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:TAAL#SRL COD PROG:7LZ5BJ7

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

ELISABETTA VIESTI
11.11.2021 10:26:12
UTC

**Responsabile del Procedimento**

PO - TERESA ROMANO

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1842

**Intervento "Rete dei centri risorse". Programmazione Incremento Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021 - Intesa 104/CU del 04/08/2021: approvazione scheda intervento. Approvazione schema di accordo con ARTI per la realizzazione dell'intervento. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021 -2023 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

**Premesso, che**

- il Legislatore nazionale ha previsto un incremento dello stanziamento del Fondo per le Politiche Giovanili per contrastare in maniera sempre più efficace le nuove problematiche del disagio giovanile emerso dopo il lungo periodo di emergenza epidemiologica;

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 04 agosto 2021 ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione dell'incremento per l'anno 2021 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (104/CU del 04/08/21);

- l'Intesa 104/CU stabilisce che la quota dell'incremento del FNPG per la Regione Puglia sia di euro 635.180,00 e che sia garantito un cofinanziamento regionale minimo pari al 20%;

- la quota dell'incremento del Fondo destinata alle Regioni è finalizzata a cofinanziare interventi territoriali in materia di politiche giovanili che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo a vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche della educazione, dello sport e del sociale; in particolare gli interventi devono essere volti a rafforzare le azioni di contrasto ai fenomeni del disagio giovanile attraverso la promozione e il supporto di centri di aggregazione giovanili che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale;

- ai fini del perfezionamento dell'accordo le Regioni, ai sensi dell'art. 2, co.4 e co.8, dell'Intesa, inviano al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale le proposte progettuali, approvate con delibera di Giunta Regionale, relative agli interventi che si intendono realizzare, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo entro il 15 Novembre 2021, in caso di cofinanziamento mediante risorse finanziarie;

- ai sensi dell'art. 2, co. 9, dell'Intesa, ciascuna Regione sottoscrive con il Dipartimento, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e s.m.i., in forma digitale, uno specifico **Accordo** che disciplina le modalità di **monitoraggio** degli interventi e il trasferimento delle relative risorse finanziarie;

- il trasferimento alle regioni delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 2, co. 12, avviene a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione degli Accordi stessi da parte del competente organo di controllo della presidenza del Consiglio dei Ministri;

- il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il sevizio civile universale – ufficio per le politiche giovanili intende sottoscrivere un unico accordo di collaborazione per le progettualità previste nell'ambito delle Intese 45/CU e 104/CU, e pertanto ha avviato in data 03/11/2021 l'iter di condivisione con il

coordinamento della Commissione Nazionale per le Politiche Sociali dello schema di accordo succitato e della scheda di monitoraggio per l'Intesa 104/CU, ai fini dell'approvazione e del successivo invio alle Regioni;

**Considerato che:**

- la Regione Puglia ha presentato e avviato nel mese di Luglio 2021 un processo di partecipazione per la redazione del nuovo Programma regionale delle politiche giovanili denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti" (DGR 1964/2020), attualmente in corso di realizzazione e che prevede la raccolta di questionari on line e la realizzazione di incontri territoriali in collaborazione con le amministrazioni comunali, associazioni e movimenti giovanili;

- alla data del 31 ottobre 2021 sono pervenuti oltre 2.600 questionari e sono state realizzati 50 incontri cui hanno partecipato oltre 900 giovani; da tale percorso è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano un orientamento di base alla scelta di percorsi di formazione e di crescita personale e professionale attraverso il potenziamento e la diversificazione degli strumenti di comunicazione e tramite una presenza più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale di servizi di informazione, accompagnamento e orientamento;

- la pandemia ha, inoltre, ulteriormente accresciuto un fabbisogno già intenso di spazi di aggregazione e informazione, che sia sostenuto da una rete non solo virtuale, ma anche fisica animata da operatori possibilmente di pari età, preparati all'interazione con i più giovani, anche in condizione di svantaggio;

- con diverse iniziative, quali, tra le altre, "Laboratori Urbani", "Luoghi Comuni", "Community Library", la Regione Puglia ha ampiamente investito nel tempo risorse per rifunzionalizzare ed attivare spazi di aggregazione giovanile, immobili di proprietà pubblica destinati a contenere iniziative di innovazione sociale, di promozione dei talenti e della creatività giovanile, e di crescita culturale;

- con precedente DGR 1703 del 28/10/2021 la Giunta Regionale, con l'uso di risorse derivanti dall'Intesa 45/CU del 05/05/21 (ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2021), ha approvato il progetto "Percorsi di impresa" che prevede l'erogazione di servizi di accompagnamento e formazione pre-imprenditoriali rivolti a giovani non ancora coinvolti in esperienze di impresa;

- l'intervento, ai sensi dell'art. 2 co.1 della Intesa è volto a "rafforzare le azioni di contrasto ai fenomeni del disagio giovanile attraverso la promozione e il supporto di centri di aggregazione giovanili che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale" e intende combinare la richiesta di servizi di prossimità, di informazione e orientamento da parte dei giovani pugliesi, con la disponibilità di luoghi fisici presso i Comuni pugliesi, frutto di precedenti misure, in modo da mettere in piedi una rete capillare di presidi territoriali che offrano servizi di prima informazione e orientamento ai giovani, uniformi e riconoscibili sull'intero territorio regionale. La rete dovrà essere supportata da un gruppo di youth worker che siano in grado di facilitare l'accesso anche da parte dei NEET, animando la rete fisica e promuovendo la crescita di comunità locali. La rete si avvarrà inoltre di una piattaforma web per facilitare la trasmissione delle informazioni e delle opportunità tra i nodi della rete, l'accesso virtuale alle informazioni e ai servizi e l'animazione della comunità regionale

**Considerato altresì che:**

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) istituita con L.R. n. 1/2004 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione; l'Agenzia è sicuramente soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non

può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale; pertanto, le citate caratteristiche, valutate nel loro complesso, configurano l'ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia per l'attuazione di politiche di sviluppo strategico;

- con LR n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18, si è proceduto al riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI); all'art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, è previsto che la stessa collabori allo "*sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni*" (co. 3, let. e), e che "*nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni*" (co. 5);
- in data 3 Febbraio 2020 è stata sottoscritta una "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018", tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione che in particolare definisce gli obiettivi specificamente attribuiti all'Agenzia, tra cui "*analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell'innovazione*" e le risorse finanziare da assegnare all'Agenzia per il perseguimento dei compiti normativamente assegnati e il raggiungimento degli obiettivi previsti, tra cui "*contributi per la realizzazione di iniziative specifiche a valere su fondi del bilancio autonomo della Regione Puglia e/o di risorse nazionali gestite dalla Regione stessa*";
- nel quadro di tale convenzione, con nota prot. AOO_156/PROT/03/11/2021/0000961 la Sezione Politiche Giovanili ha formulato una richiesta di disponibilità dell'Agenzia a lavorare ad una proposta di collaborazione inerente l'intervento oggetto della presente deliberazione;
- l'Arti con nota pec del 08/11/2021 ha trasmesso alla Sezione Politiche Giovanili una proposta progettuale di cooperazione per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei centri risorse";
- ad entrambe le Amministrazioni, con previsione di mero rimborso dei costi sostenuti da ARTI, il progetto è risultato pienamente coerente con gli obiettivi dell'intervento di che trattasi nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni alla realizzazione delle attività programmate;

**Visto:**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Atteso che**

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO**

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

- **Parte Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

| Capitolo di entrata | Declaratoria | Titolo Tipologia | Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE | Variazione di Competenza e cassa e.f. 2021 |
|---|---|---|---|---|
| E2034715 | FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato | 2.101 | E.2.01.01.01.000 | + 635.180,00 |

Titolo Giuridico: Stanziamento somme quota FNPG 2021 Puglia – INTESA 104/CU del 04/08/21.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente da perfezionarsi, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

- **Parte Spesa**

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei Conti finanziario | Variazione competenza e cassa e.f. 2021 |
|---|---|---|---|---|
| U0602010 | Intese Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali | 6.2.1 | U.01.04.01.02.000 | + 635.180,00 |

**BILANCIO AUTONOMO**

**Parte spesa**

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Il cofinanziamento regionale per l'importo complessivo di € 605.906,00, è garantito dagli stanziamenti del bilancio per l'esercizio finanziario 2021 del capitolo di spesa U0814011, previa variazione compensativa tra capitoli di spesa ex art. 51, co. 4, d.lgs. 118/2011.

Trasferimento risorse dal capitolo U0814010 al capitolo U0814011

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|
| U0814010 | Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005 | 6.2.1 | U.1.04.03.99.000 | - € 364.014,00 |
| U0814011 | Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali | 6.2.1 | U.1.04.01.02.000 | + € 364.014,00 |

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Al relativo accertamento, impegno e liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la scheda di intervento con relazione illustrativa relativa alla programmazione dell'incremento del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2021 – Intesa 104/CU - **"**Rete dei centri risorse**"** - (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione e della Scheda di monitoraggio, a seguito dell'acquisizione dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale dello schema condiviso con il Coordinamento della Commissione Nazionale per le Politiche Sociali;
- di approvare lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale ARTI (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90) con ARTI;
- di programmare risorse per complessivi € 1.241.086,00 a valere per € 635.180,00 sull'incremento del Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2021, e per € 605.906,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio autonomo regionale;
- di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-

2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili
Dott. Tommaso Colagrande

Il funzionario istruttore
Sezione Politiche Giovanili
Dott. Marco Costantino

La Dirigente
Sezione Politiche Giovanili
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico
Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Dott. Alessandro Delli Noci

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare la scheda di intervento con relazione illustrativa relativa alla programmazione dell'incremento del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2021 – Intesa 104/CU - **"**Rete dei centri risorse**"** - (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione e della Scheda di monitoraggio, a seguito dell'acquisizione dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale dello schema condiviso con il Coordinamento della Commissione Nazionale per le Politiche Sociali;
4. di approvare lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale ARTI (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90) con ARTI;
5. di programmare risorse per complessivi € 1.241.086,00 a valere per € 635.180,00 sull'incremento del Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2021, e per € 605.906,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio autonomo regionale;
6. di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

**Il Segretario**
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente**
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato da:Antonella Bisceglia
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 08/11/2021 12:05:12

**Allegato 1**

***"Rete dei centri risorse"***

| | |
|---|---|
| **Titolo dell'intervento** | ***"Rete dei centri risorse"*** |
| **Area intervento** | "Supporto di centri di aggregazione giovanili che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale" |
| **Costo complessivo** | € 1.241.086,00 |
| **Copertura finanziaria** | € 635.180,00 (Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2021 bis)<br>€ 158.795,00 (Bilancio Regionale quota minima (20%) cofinanziamento Intesa 104/CU)<br>€ 447.111,00 (Bilancio Regionale – ulteriore cofinanziamento all'intervento) |
| **Soggetto attuatore** | Regione Puglia – Sezione politiche giovanili e innovazione sociale, anche con la collaborazione dei Comuni della Regione Puglia e di Agenzie regionali e soggetti idonei alla realizzazione dell'iniziativa |
| **Localizzazione intervento** | Territorio della Regione Puglia |
| **Tipologia intervento** | Accordo fra P.A. (ex art 15 legge 241/90) ed Avviso pubblico |
| **Destinatari dell'intervento** | Giovani pugliesi |
| **Obiettivi intervento** | • Accrescere le competenze e le conoscenze dei giovani sulle opportunità di crescita offerte dal territorio;<br>• Migliorare l'accessibilità alle opportunità da parte dei giovanissimi e dei NEET attraverso forme di comunicazione tra pari;<br>• Consentire ai Comuni di migliorare la qualità dei propri servizi di informazione e orientamento rivolti ai giovani. |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:<br>• Creazione della rete territoriale pugliese dei centri risorse per i giovani avvalendosi dei centri di aggregazione già esistenti e degli spazi Informagiovani, in partenariato con le amministrazioni comunali e i soggetti gestori degli spazi, per favorire un continuo interscambio di informazioni e buone pratiche tra il livello regionale e locale;<br>• Sviluppo di una piattaforma di servizi virtuali e vetrina delle esperienze internazionali, nazionali e locali dedicate ai giovani;<br>• Istituzione di un gruppo di Youth Worker regionale per le attività di coordinamento e animazione della rete.<br>• Elaborazione dello studio di fattibilità di un modello di servizio civile |

| | |
|---|---|
| | regionale a supporto delle attività di informazione, accompagnamento e orientamento. |
| **Metodo di selezione** | Avviso pubblico con candidature da parte dei Comuni in partenariato con gli eventuali soggetti privati gestori degli spazi e selezione sulla base della qualità della proposta e adeguatezza dello spazio. |
| **Spese ammissibili** | - Risorse umane<br>- Sviluppo piattaforma web<br>- Comunicazione |
| **Responsabile del procedimento** | Dirigente di Sezione |
| **Coordinatore dell'intervento** | Dirigente di Sezione o funzionario delegato |
| **Connessione con altri interventi** | - Laboratori Urbani<br>- Spazi di prossimità<br>- Luoghi Comuni<br>- Intesa 45/CU - FNPG 2021 |
| **Tempi** | 18 mesi |
| **Numero interventi** | Min. n. 100 spazi coinvolti |

**Relazione illustrativa**

1. Analisi di contesto

Il processo di partecipazione sul nuovo Programma regionale delle politiche giovanili denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti" (DGR 1964/2020) attualmente in corso di realizzazione[1] ha già messo in luce come una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano un orientamento di base alla scelta di percorsi di formazione e di crescita personale e professionale.
Tale esigenza emerge con forza sia dagli oltre 2.600 questionari compilati on-line sia dai 50 incontri territoriali in cui frequentemente è stato espresso il bisogno di una maggiore accessibilità alle opportunità, sia attraverso il potenziamento e la diversificazione degli strumenti di comunicazione, sia tramite una presenza più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale, con l'impiego di personale preparato all'interazione con i giovani, anche in condizione di svantaggio.
La pandemia ha infatti ulteriormente accresciuto un fabbisogno già intenso di spazi di aggregazione e informazione, che sia sostenuto da una rete non solo virtuale, ma anche fisica animata da operatori possibilmente di pari età.

2. La strategia regionale

La Regione Puglia ha investito da tempo in spazi di aggregazione giovanile con l'iniziativa "Laboratori Urbani" che si configurano come immobili di proprietà pubblica destinati a contenere iniziative di innovazione sociale, promozione dei talenti e della creatività giovanile. Più di recente l'esperienza di "Luoghi Comuni" ha permesso di valorizzare il patrimonio pubblico sottoutilizzato attraverso il riuso di spazi per i giovani, basato sulla co-progettazione e sulla costruzione di partenariati pubblico-privati fra Enti pubblici e organizzazioni giovanili del terzo settore, supportando queste ultime al fine di migliorare i territori e coinvolgere le comunità locali, realizzare progetti di innovazione sociale e offrire ai giovani opportunità di attivazione e apprendimento. Al momento sul territorio pugliese si contano circa 140 spazi attivi per i giovani, fra Laboratori Urbani e Luoghi Comuni. A queste esperienze si aggiunge la rete delle Community Library, che ha previsto il finanziamento di 111 interventi su tutto il territorio regionale.

Inoltre, con DGR 1703 del 28/10/2021 la Giunta Regionale, con l'uso di risorse derivanti dall'Intesa 45/CU del 05/05/21 (ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2021), ha approvato il progetto "Percorsi di impresa" che prevede l'erogazione di servizi di accompagnamento e formazione pre-imprenditoriali rivolti a giovani non ancora coinvolti in esperienze di impresa.

3. Obiettivo generale dell'intervento

Attraverso il presente intervento si intende combinare la **richiesta di servizi di prossimità** di informazione e orientamento da parte dei e delle giovani pugliesi, con la **disponibilità di luoghi fisici** presso i Comuni pugliesi, frutto di precedenti misure, in modo da mettere in piedi una rete capillare di antenne che offrano servizi di prima informazione e orientamento ai giovani. La rete dovrà essere supportata da un gruppo di youth worker che siano in grado di facilitare l'accesso anche da parte dei NEET, animando la rete fisica. Il sistema si avvarrà inoltre di una piattaforma web per facilitare la trasmissione delle informazioni e delle opportunità tra i nodi della rete nonché l'accesso virtuale.

[1] Ulteriori informazioni sul percorso di partecipazione sono disponibili al link:
https://www.regione.puglia.it/web/programma-politiche-giovanili/puglia-ti-vorrei

Nell'ambito del presente intervento si valuterà anche la fattibilità del coinvolgimento a regime di giovani volontari in servizio civile regionale in attività all'interno degli spazi della rete

4. Descrizione dell'intervento

a) Avviso pubblico rivolto ai Comuni (che partecipano insieme ai soggetti gestori degli spazi) per l'attivazione dei centri risorse presso gli spazi di aggregazione già esistenti
b) Istituzione del gruppo di youth worker a servizio della rete
c) Sviluppo della piattaforma collaborativa
d) Azioni di comunicazione e animazione della rete, brandizzazione sportelli e produzione materiale informativo
e) Sviluppo dei servizi di orientamento di base

5. Accesso alla misura

Alla misura accederanno i Comuni della Regione Puglia tramite un Avviso pubblico.

6. Cronoprogramma

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Avviso rivolto ai Comuni | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Creazione del gruppo di youth worker | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sviluppo della piattaforma | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni di comunicazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sviluppo dei servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

***Allegato 2***

***SCHEMA DI ACCORDO PER LE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE***

***(ex art 15 legge 241/90)***

***"Rete dei centri risorse"***

tra

**REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione")**, con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a ….. il ……, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Corso Sonnino 177

e

**l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI")**, con sede in Bari alla via Giulio Petroni 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal prof. Ing. Vito Albino, nato a ……, in qualità di Presidente, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "***Parti***")

***PREMESSO CHE***

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, istituita con L.R. n. 1 del 07/01/2004, e soggetta a riordino con la L.R. n. 4 del 07/02/2018, è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni, operando altresì con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito delle politiche giovanili e dell'innovazione sociale;
- con DGR n. 52 del 20/01/2020, la Regione Puglia ha approvato il nuovo "Atto di Organizzazione e Funzionamento" dell'ARTI e l'allegato "Modello Organizzativo", predisposto per rispondere efficacemente ai rinnovati compiti assegnati all'Agenzia dalla Legge regionale n. 4 del 07/02/2018 di riordino nonché per assicurarne la piena coerenza con il modello MAIA di organizzazione dell'amministrazione regionale;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della Legge di riordino, i compiti assegnati all'Agenzia sono oggetto di convezioni triennali da stipularsi tra ARTI e Regione Puglia;
- a tal fine, con la "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, sottoscritta in data 3 febbraio 2020" sono stati definiti:

  1. gli obiettivi specificamente attribuiti all'Agenzia;
  2. i risultati attesi in un arco temporale determinato;
  3. le entità e le modalità dei finanziamenti da accordare all'Agenzia;
  4. le strategie per il miglioramento dei servizi;
  5. le modalità di verifica dei risultati di gestione;

6. le modalità necessarie ad assicurare il controllo dei fattori gestionali interni all'Agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse;

- nell'ambito di tale Convezione, con nota prot. AOO_156/PROT/03/11/2021/0000961 la Sezione Politiche Giovanili ha formulato una richiesta di disponibilità dell'Agenzia a lavorare ad una proposta di collaborazione inerente l'intervento "Rete dei centri risorse";
- con nota pec del 08/11/2021, ARTI ha trasmesso la proposta di collaborazione (in Allegato);
- con DGR …….. del …….. la Regione Puglia ha approvato la programmazione dell'incremento del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021 - Intesa 104/CU del 04/08/2021- e la scheda intervento dal titolo "Rete dei centri risorse" e ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90) con ARTI.

Tutto ciò premesso, in applicazione dei sopra citati atti deliberativi, le Parti intendono procedere alla stipula del presente accordo nell'ambito della "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, sottoscritta in data 3 febbraio 2020".

ART. 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2: OGGETTO DELLA COOPERAZIONE ED IMPEGNI DELLE PARTI

1. Oggetto del presente accordo è la progettazione ed attuazione congiunta di una rete capillare di punti di contatto territoriali estesi su tutto il territorio regionale, che offrano servizi di prima informazione e orientamento ai giovani, supportata da un nucleo di youth worker che animino la rete fisica, da una piattaforma web che garantisca accesso virtuale alle informazioni e scambio tra i nodi della rete e dall'eventuale coinvolgimento di giovani volontari in servizio civile regionale.
2. ARTI si impegna a realizzare le attività descritte nella proposta di collaborazione citata nelle premesse ed allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e in particolare il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- Istituzione di un gruppo di Youth Worker regionale per le attività di coordinamento e animazione della rete.
- Erogazione di servizi di orientamento, con l'offerta di occasioni di apprendimento non formale e informale dirette a stimolare nei giovani lo sviluppo di interessi e scelte utili alla determinazione dei loro percorsi formativi e lavorativi, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili;
- Realizzazione di azioni di comunicazione a supporto dell'animazione della rete;
- Sviluppo di una piattaforma di servizi virtuali e vetrina delle esperienze internazionali, nazionali e locali dedicate ai giovani;
- Elaborazione dello studio di fattibilità di un modello di servizio civile regionale a supporto delle attività di informazione, accompagnamento e orientamento.

3. La Regione Puglia mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali al fine di assicurare le seguenti attività:
    - definizione delle priorità strategiche dell'iniziativa;

- coordinamento del processo di attuazione;
- diffusione dell'iniziativa e promozione degli obiettivi previsti;
- concertazione e dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli stakeholder interessati dall'intervento;
- recepimento dei risultati conseguiti quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- utilizzo dei propri database informativi.

ART. 3: ULTERIORI OBBLIGHI DI ARTI

1. ARTI si impegna:

a. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al presente atto;

b. ad esplicare tutte le procedure connesse all'attuazione del programma operativo delle attività in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;

c. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa alle attività oggetto del presente accordo, per almeno tre anni dalla conclusione delle stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

d. adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;

e. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

f. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività ove pertinente.

g. assumere l'amministrazione delle macchine sul cloud regionale del sito oggetto del presente accordo.

ART. 4: DURATA

1. Il presente accordo ha durata di mesi 18 (diciotto) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga.

2. La Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dal presente accordo, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008. ARTI inoltre potrà avvalersi di servizi acquisiti in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici.

2. ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
3. ARTI parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alle suddette attività.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 1.241.086,00 (unmilioneduecentoquarantunoottantasei/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo, secondo le seguenti modalità:
   - una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 40% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione dell'accordo, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
   - una seconda quota, pari al 40% del finanziamento a seguito della rendicontazione della prima quota;
   - erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione delle attività affidate.

ART.8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dal presente accordo per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente accordo cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero

qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalsa per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.

4. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento al presente accordo.
2. Al fine di assicurare il coordinamento delle attività oggetto del presente accordo con le attività promosse e realizzate dalla Sezione Politiche Giovanili, la Regione indica due nominativi per la partecipazione a riunioni periodiche di monitoraggio sulle attività realizzate e di confronto con gli *stakeholders* del progetto.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINAZIARIA

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca potrà essere esercitato dalla Regione ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con il presente accordo, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

1. Per le controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione del presente accordo, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E GARANZIE DI RISERVATEZZA

1. Alle Parti si applica la normativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 679/2016.

2. Ciascuna delle Parti si rende garante che il personale da essa destinato allo svolgimento delle attività mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene tutte le informazioni ed i documenti dei quali verrà a conoscenza nell'ambito del presente accordo e a non farne usi diversi da quelli per i quali sono stati messi a disposizione.
3. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dai rispettivi Regolamenti.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che il presente accordo venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

*All. Scheda progetto ARTI*

*Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data*

***Per la Regione Puglia***

Dott.ssa **Antonella Bisceglia** _____

***Per l'ARTI***

Prof. Ing. **Vito Albino** _____

# Proposta di collaborazione nell'ambito della Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e ARTI, sottoscritta in data 3 febbraio 2020 2021-2022

**Focus:** proposta avente ad oggetto l'attivazione di una rete di centri di aggregazione giovanili che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale.

# RETE DEI CENTRI RISORSE

Premessa

La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) sono attualmente impegnate nella conduzione di un percorso di partecipazione sul programma regionale delle politiche giovanili, che ha fatto emergere un primo fabbisogno a cui le politiche regionali dovrebbero dare una pronta risposta, ovvero il miglioramento dell'accesso alle informazioni e il potenziamento dei servizi di prossimità dedicati a fornire un orientamento di base alla scelta di percorsi di formazione e di crescita personale e professionale.

Al fabbisogno rilevato si aggiunge la valutazione degli effetti che la pandemia ha determinato sulla condizione giovanile, come conseguenza della chiusura prolungata dei centri di aggregazione e degli spazi dedicati a giovani e dell'interruzione forzata delle relazioni interpersonali e della socializzazione.

Le due strutture regionali collaborano nella realizzazione della strategia regionale volta a moltiplicare la formazione di spazi di aggregazione giovanili e favorire la loro animazione, attraverso la co-gestione dell'iniziativa "Luoghi Comuni" e stanno avviando una collaborazione nell'ambito dell'iniziativa "Percorsi di impresa" per erogare servizi di accompagnamento e formazione pre-imprenditoriali rivolti a giovani non ancora coinvolti in esperienze di impresa.

La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia ha in programma la creazione di una rete territoriale pugliese di centri risorse per i giovani avvalendosi dei centri di aggregazione già esistenti e degli spazi Informagiovani, in partenariato con le amministrazioni comunali e i soggetti gestori degli spazi, per favorire un continuo interscambio di informazioni e buone pratiche tra il livello regionale e locale.

La presente proposta riporta una progettazione preliminare relativa ad attività di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 con riferimento all'attivazione di una rete capillare di punti di contatto territoriali estesi su tutto il territorio regionale, che offrano servizi di prima informazione e orientamento ai giovani, supportata da un nucleo di *youth worker* che animino la rete fisica, da una piattaforma web che garantisca accesso virtuale alle informazioni e scambio tra i nodi della rete e dall'eventuale coinvolgimento di giovani volontari in servizio civile regionale.

Il personale ARTI che sarà coinvolto nelle attività oggetto della proposta è costituito da personale interno alla struttura dotato di elevate competenze di dominio negli ambiti della misura, per la gestione delle funzioni strategiche di progettazione, coordinamento e conduzione del complesso delle attività.

Inoltre, per assicurare la copertura dei ruoli di supporto nelle attività organizzative, amministrative e segretariali, in considerazione dell'impegno limitato ad alcune specifiche necessità, si farà ricorso a forme di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di servizi specialistici, qualora dovesse essere richiesto dalla natura delle attività da svolgere, questo avverrà mediante le procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.

Descrizione della proposta

ARTI propone di contribuire alla creazione di una rete territoriale pugliese di centri risorse per i giovani e alla dotazione di strumenti e persone in grado di animare la rete.

Le azioni indicate nella proposta hanno come obiettivo l'accrescimento delle conoscenze dei giovani sulle opportunità di crescita offerte dal territorio, il miglioramento dell'accessibilità alle opportunità da parte dei giovanissimi e dei NEET e il miglioramento della qualità dei servizi di informazione e orientamento dei Comini, rivolti ai giovani.

L'intento è quello di dare una risposta concreta ai primi fabbisogni emersi dal percorso di partecipazione delle politiche giovanili e agli effetti della pandemia sull'attivazione giovanile, con la realizzazione di interventi in grado di offrire maggiore accessibilità alle opportunità, sia attraverso il potenziamento e la diversificazione degli strumenti di comunicazione, sia tramite una presenza più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale, con l'impiego di personale preparato all'interazione con i giovani, anche in condizione di svantaggio.

La pandemia ha infatti ulteriormente accresciuto un fabbisogno già intenso di spazi di aggregazione e informazione, che sia sostenuto da una rete non solo virtuale, ma anche fisica, animata da operatori appartenenti alla stessa fascia dei giovani, ma dotati di competenze utili al coinvolgimento dei propri pari nell'ideazione, preparazione, realizzazione e valutazione di attività e progetti che riflettono i loro bisogni, interessi ed esperienze.

La proposta è complementare all'impegno della Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia nella promozione di un avviso pubblico rivolto ai Comuni e ai soggetti gestori degli spazi per l'attivazione dei centri risorse presso gli spazi di aggregazione già esistenti e ha come oggetto: 1) l'implementazione di una rete di servizi per i giovani basata sulla costituzione di un gruppo di *youth worker* regionale per le attività di coordinamento e animazione della rete e sull'attivazione di una piattaforma web di servizi virtuali e vetrina delle esperienze dedicate ai giovani; 2) il disegno, la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma digitale, a redazione diffusa, per la raccolta delle informazioni e le opportunità e lo scambio di informazioni e esperienze tra gli attori della rete; 3) l'elaborazione di uno studio di fattibilità di un modello di servizio civile regionale a supporto delle attività di informazione, accompagnamento e orientamento.

Segue una specifica delle attività oggetto della proposta.

ANIMAZIONE DELLA RETE

1) Istituzione di un gruppo di *youth worker* di n. 12 unità, composto da operatori junior affiancati da un nucleo di coordinamento di operatori senior.

> Gli *youth worker* hanno il compito di animare la rete fisica attraverso la realizzazione di iniziative territoriali di coinvolgimento dei giovani nell'ideazione, preparazione, realizzazione e valutazione di attività e progetti che riflettono i loro bisogni, interessi ed esperienze, operando in una pluralità di forme e contesti, in stretta connessione con i centri giovanili e gli Informagiovani.

L'iniziativa ha lo scopo di introdurre la figura degli *youth worker* nel contesto territoriale pugliese e si sviluppare, attraverso forme di apprendimento in situazione, lo sviluppo di competenze specifiche volte a supportare le politiche giovanili a livello locale e regional.

2) Erogazione di servizi di orientamento, con l'offerta di occasioni di apprendimento non formale e informale dirette a stimolare nei giovani lo sviluppo di interessi e scelte utili alla determinazione dei loro percorsi formativi e lavorativi, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili.

3) Realizzazione di azioni di comunicazione a supporto dell'animazione della rete.

a) Ideazione dell'identità visiva dell'intervento.

b) Cura degli aspetti di brandizzazione dei centri risorse presso gli spazi di aggregazione.

c) Produzione dei materiali informativi.

PIATTAFORMA DIGITALE

1) Ricognizione e analisi delle esperienze a livello europeo di piattaforme e media digitali dedicati all'attivazione giovanile, all'orientamento e all'animazione di comunità.

2) Progettazione e sviluppo di una piattaforma digitale pubblica per affiancare l'animazione della rete fisica con uno strumento informatico in grado di raggiungere la più ampia tipologia di giovani, mantenere attiva l'interazione con i soggetti che hanno difficoltà a frequentare con assiduità gli spazi di aggregazione e garantire un elevato grado di accessibilità a informazioni, materiali e opportunità.

3) Attivazione e amministrazione dell'hosting della piattaforma su cloud regionale.

4) Manutenzione della piattaforma, produzione di contenuti specializzati, anche multimediali, e divulgazione delle informazioni.

MODELLO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

1) Conduzione di un'analisi di fattibilità per la definizione di un modello di servizio civile regionale dedicato al coinvolgimento a regime di giovani volontari in attività all'interno degli spazi della rete.

2) Elaborazione e rilascio di un documento descrittivo delle caratteristiche e delle modalità di funzionamento del modello di servizio civile regionale delineato ad esito dell'analisi.

Un maggiore dettaglio degli interventi da realizzare sarà definito a conclusione del processo partecipativo che coinvolge in particolare i Comuni, sulla base delle esigenze che emergeranno in occasione dei focus group previsti nel percorso di partecipazione.

Cronoprogramma

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Creazione del gruppo di youth worker** | | | X | X | | | | | | | | | | | | | | |
| **Sviluppo dei servizi di orientamento** | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| **Sviluppo della piattaforma** | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | | | |
| **Azioni di comunicazione** | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| **Elaborazione modello di servizio civile** | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |

Quadro finanziario

Il costo stimato per la realizzazione delle attività è di € 1.241.086,00

Nella seguente tabella è riportato un dettaglio delle voci di costo previste, articolato in 18 mesi di attività.

| **VOCI DI COSTO** | **STIMA DEI COSTI (€)** | | |
|---|---|---|---|
| | **febbraio-dicembre 2022** | **gennaio - luglio 2023** | **TOTALE** |
| *Personale interno* | *126,950.00* | *117,150,00* | *244,100.00* |
| *Personale esterno integrato nella struttura (consulenti, collaboratori e personale somministrato)* | *140,000.00* | *60,000.00* | *200,000.00* |
| *Gruppo di youth worker* | *250,000.00* | *168,986.00* | *418,986.00* |
| *Azioni di orientamento* | *100,000.00* | *100,000.00* | *200,000.00* |
| *Comunicazione* | *50,000.00* | *30,000.00* | *80,000.00* |
| *Progettazione, sviluppo e manutenzione della piattaforma digitale* | *50,000.00* | *30,000.00* | *80,000.00* |
| *Viaggi e missioni* | *11,000.00* | *7,000.00* | *18,000.00* |
| totale | | | 1.241.086,00 |

**ARTI Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione**
Via Giulio Petroni n. 15/f.1, 70124 Bari
info@arti.puglia.it

www.arti.puglia.it

[2021] © ARTI

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del… …….n. …….**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 0,00 | | | 0,00 |
| **MISSIONE** | **6** | **Politiche Giovanili, sport e tempo libero** | | | | | |
| Programma | 2 | **Giovani** | | | | | |
| Titolo | 1 | **spese correnti** | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 635.180,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | 635.180,00 | | |
| **Totale Programma** | 2 | **Giovani** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 635.180,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 635.180,00 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **6** | **Politiche Giovanili, sport e tempo libero** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 635.180,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 635.180,00 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 635.180,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 635.180,00 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 635.180,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 635.180,00 | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….**

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | **635.180,00** | | |
| | | | previsione di cassa | | **635.180,00** | | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **635.180,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **635.180,00** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **635.180,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **635.180,00** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **635.180,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **635.180,00** | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da:Antonella Bisceglia
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 08/11/2021 12:05:50

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PGI | DEL | 2021 | 6 | 09.11.2021 |

INTERVENTO #RETE DEI CENTRI RISORSE". PROGRAMMAZIONE INCREMENTO FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI 2021 # INTESA 104/CU DEL 04/08/2021: APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO CON ARTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE BILANCIO 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023 EX ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente:**
Firmato digitalmente da
DR. N[illegible] LADINO
**NICOLA PALADINO**
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1843

**Art.9 L.R. 1/2016 - DGR 208/2019 e smi. Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale. Autorizzazione per servizi di informatizzazione a supporto delle procedure di gestione e monitoraggio del sistema fieristico. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria e confermata dalla Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese*, riferisce quanto segue:

***Visto che:***

- con la L.R. n. 2/2009 ed il relativo R.R. n. 25/2013 la Regione Puglia ha disciplinato l'intero sistema fieristico regionale, stabilendo che "la promozione del sistema fieristico costituisce principio per lo sviluppo delle attività produttive, commerciali e l'internazionalizzazione dell'economia regionale";
- la legge regionale riconosce il valore strategico del sistema fieristico regionale e prevede una evoluzione dello stesso verso la privatizzazione dell'attività, inoltre l'articolo 10 prevede anche aiuti della Regione al sistema fieristico;
- l'articolo 9 della L.R. n°1/2016 ha assegnato una dotazione finanziaria al fine di sostenere il sistema fieristico regionale, favorendo il processo di trasformazione previsto dalla L.R. 2/2009 (Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale);
- con DGR n°208 del 05/02/2019 la Giunta regionale ha stabilito i criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziate per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale per il triennio 2019-2021 istituendo il capitolo di spesa "*Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale - l.r. n.2/2009 e r.r. n.25/2013*".

***Premesso che:***

- in ragione delle pesanti restrizioni poste all'organizzazione di fiere ed eventi, tenuto conto del necessario contingentamento degli accessi, al fine di prevenire il rischio di contagio COVID-19 e, preso atto della riduzione della mobilità internazionale, la Regione Puglia ha ritenuto di sostenere i processi di digitalizzazione del sistema produttivo e dei servizi, compresi quelli fieristici;
- con DGR n. 943 del 18/06/2020 sono state ammesse al contributo anche edizioni "virtuali/digitali" delle manifestazioni fieristiche pugliesi già inserite, alla data del 30 maggio di ciascun anno, nel Calendario telematico della Regione Puglia con qualifica *internazionale, nazionale o regionale*, assegnando, inoltre, la riserva del 5% dello stanziamento annuale di bilancio, non più quale premialità alle manifestazioni i cui dati sono certificati, ma per l'**attivazione di un servizio informatico a supporto della gestione del sistema fieristico regionale**;
- con DGR n. 187/2021, considerato che la certificazione è uno strumento fondamentale per garantire la trasparenza ed imparzialità dei dati statistici delle manifestazioni, è stato stabilito di adottare la Certificazione delle fiere fisiche/digitali/ibride quale requisito di partecipazione al "*Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale*" di cui DGR n.208/2019 come modificata dalla DGR n. 943/2020;
- con DGR n. 548/2021, tenuto conto delle considerazioni emerse durante il confronto con i soggetti interessati e preso atto dell'ulteriore aggravarsi della situazione emergenziale in corso, è stata accolta la richiesta di sospensione, per l'annualità 2021, dell'obbligo della certificazione introdotto con DGR n. 187/2021, riconoscendo ai soggetti organizzatori degli eventi fieristici l'eventuale spesa già sostenuta per l'ottenimento dell'attestato di certificazione. Per il riconoscimento della maggiore spesa sostenuta dai soggetti organizzatori per dotarsi di un sistema di certificazione dei dati delle proprie manifestazioni fieristiche è stata assegnata la riserva del 5% dello stanziamento annuale di bilancio.

***Considerato che:***

- a tutt'oggi nessun organizzatore ha chiesto il riconoscimento della spesa per la certificazione dei dati per le manifestazioni qualificate e, pertanto, risulta non assegnata la riserva del 5% dello stanziamento annuale di bilancio sul capitolo di spesa U0352028 pari ad **€ 25.000,00**;
- con nota pec del 01/10/2021, acquisita con prot. 160/2746/2021, la Nuova Fiera del Levante srl ha comunicato la cancellazione della manifestazione "Fiera del Levante – campionaria generale internazionale" determinando la formazione di un'economia sul capitolo di spesa U0352028 di importo pari ad **€ 15.833,33** risultante dal riparto tra i potenziali beneficiari;
- si sono chiusi in data 31 ottobre 2021 i termini per attestare l'effettivo svolgimento delle manifestazioni provvisoriamente ammesse al contributo 2021;
- la realizzazione degli eventi in modalità digitale e le profonde innovazioni subite dal sistema fieristico a seguito della pandemia impongono di adeguare le attuali modalità di gestione delle procedure di riconoscimento delle qualifiche di manifestazione fieristica "internazionale, nazionale o regionale" e di accesso a contributi o sovvenzioni.

**Visti:**

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Tanto premesso e considerato, si rende opportuno:

- finalizzare le attuali economie maturate sul capitolo di spesa U0352028 pari a complessivi € 40.833,33 per **attivare servizi di informatizzazione a supporto delle procedure di gestione e monitoraggio del sistema fieristico regionale idonei ad assicurare trasparenza, semplificazione ed efficienza dei procedimenti amministrativi ad essi connessi**;
- istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 al fine della corretta imputazione delle spese.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato.

**12** – Dipartimento Sviluppo Economico
**07** – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

**1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO**

| CAPITOLO DI SPESA | Descrizione del capitolo | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. |
|---|---|---|---|
| CNI<br>U_____ | Informatizzazione a supporto delle procedure di gestione e monitoraggio del sistema fieristico regionale – L.R. n. 2/2009 e R.R. n. 25/2013. Servizi informatici e di telecomunicazioni. | 14.2.1 | U.1.03.02.19.000 |

**2. VARIAZIONE DI BILANCIO**

| CAPITOLO DI SPESA | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza Cassa |
|---|---|---|---|---|
| U0352028 | Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel Calendario regionale – L.R. n. 2/2009 e R.R. n. 25/2013. Trasferimenti ad imprese | 14.2.1 | U.1.04.03.99.000 | - € 40.833,33 |
| CNI<br>U_____ | Informatizzazione a supporto delle procedure di gestione e monitoraggio del sistema fieristico regionale – L.R. n. 2/2009 e R.R. n. 25/2013. Servizi informatici e di telecomunicazioni. | 14.2.1 | U.1.03.02.19.000 | + € 40.833,33 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
All'impegno della suddetta somma si provvederà con successivi atti dirigenziali da adottarsi entro l'esercizio in corso.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di autorizzare l'utilizzo delle economie maturate nell'esercizio corrente sul capitolo di spesa U0352028 pari a complessivi **€ 40.833,33** per attivare servizi di informatizzazione a supporto delle procedure di gestione e monitoraggio del sistema fieristico regionale idonei ad assicurare trasparenza, semplificazione ed efficienza dei procedimenti amministrativi ad essi connessi;

2. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. Di demandare alla competente Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994;
5. Di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore: Daniela Silvestri**

**La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano**

La Direttora del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

**La Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio**

**L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci**

**L A G I U N T A R E G I O N A L E**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**D E L I B E R A**

1. Di autorizzare l'utilizzo delle economie maturate nell'esercizio corrente sul capitolo di spesa U0352028 pari a complessivi € 40.833,33 per attivare servizi di informatizzazione a supporto delle procedure di gestione e monitoraggio del sistema fieristico regionale idonei ad assicurare trasparenza, semplificazione ed efficienza dei procedimenti amministrativi ad essi connessi;
2. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. Di demandare alla competente Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994;
5. Di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

**Il Segretario della Giunta**
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| AEC | DEL | 2021 | 25 | 11.11.2021 |

ART.9 L.R. 1/2016 - DGR 208/2019 E SMI. CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INSERITE NEL CALENDARIO REGIONALE. AUTORIZZAZIONE PER SERVIZI DI INFORMATIZZAZIONE A SUPPORTO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEL SISTEMA FIERISTICO. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS 118/2011 E SMI.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1845

**Rettifica D.G.R. 1713 del 28/10/2021 "D.G.R. 1728/2020 - "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" Delega delle funzioni".**

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

Come noto, la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione (in seguito AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro (in seguito Programma).
A capo dell'AdG del Programma sono poste tutte le funzioni elencate negli artt. 72-75 del Regolamento (UE) N. 2021/1060 (RDC), in combinato disposto con gli artt. 46 – 47 del Regolamento (UE) N. 2021/1059 (CTE) per il periodo di programmazione 2021-2027, ed in analogia a quanto disposto dai precedenti Regolamenti (UE) N. 1303/2013 e N. 1299/2013 per il 2014-2020.
La Giunta Regionale, con deliberazione 2180/2013, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma.

Con la DGR 992/2017, modificando parzialmente il proprio precedente provvedimento 2394/2015 e confermando quanto deliberato con la DGR 163/2016, la Giunta ha conferito al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la funzione di Autorità di Gestione del Programma in argomento.

Con successiva DGR 1728/2020, la Giunta ha modificato parzialmente la precedente DGR 992/2017, conferendo le funzioni di AdG del Programma al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale ed incardinando, nella medesima Sezione, tutta la struttura dell'AdG.

Infine, con la deliberazione n. 1713 del 28/10/2021, la Giunta regionale ha disposto di:

- delegare temporaneamente le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027, a decorrere dal 1° novembre 2021, al dott. Crescenzo Antonio Marino, dirigente della Sezione Economia della cultura, nelle more dell'istituzione della struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro del Programma 2014-2020 e 2021-2027" parificata a Sezione di Dipartimento e per il tempo strettamente necessario all'individuazione del dirigente della stessa;
- autorizzare il dirigente delegato a porre in essere ogni atto amministrativo necessario allo svolgimento delle funzioni dell'AdG ITA-ALB-MON, all'uopo avvalendosi delle strutture e delle risorse in forza alla Sezione Ricerca e relazioni internazionali nonché agendo su tutti i Capitoli di Entrata e di Uscita del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 6.2.1 del Dipartimento Sviluppo economico.

**Considerato che**, in attuazione di MAIA 2.0, i CRA sono stati rinumerati e, conseguentemente, alla Sezione Ricerca e relazioni internazionali è associato il nuovo CRA 12.04.

**Dato atto che** i Capitoli di Entrata e di Uscita del CRA 12.04 afferenti al Programma sono i seguenti:

| CAPITOLI DI ENTRATA | DECLARATORIA |
|---|---|
| E2130030 | TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020 |

| | |
|---|---|
| E2130032 | TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA- STATO ALBANIA, COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 |
| E2130033 | TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA- STATO DI MONTENEGRO, COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONT ALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 |
| E4130030 | TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| E2130031 | TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 |
| E4130031 | TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE, COFINANZIAMENTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |

| **CAPITOLI DI SPESA** | **DECLARATORIA** |
|---|---|
| U1085129 | FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE –RISORSE AUTONOME PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANI A – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085101 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085102 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA C BC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085103 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALB ANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085104 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE PARTECIPATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALB ANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085105 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD ALTRE IMPRESE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085106 | TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085107 | FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – A LBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085108 | FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITA LIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085109 | FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MO NTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085110 | FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA C BC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085111 | FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085112 | FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTI BENI DI CONSUMO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085113 | FINANZIAMENTO SPESE PER GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020 |
| U1085114 | FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONT ENEGRO" 2014/2020 |

| | |
|---|---|
| U1085115 | FINANZIAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085116 | FINANZIAMENTO SPESE PER FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO PERSONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085117 | FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALI A – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085118 | FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – AL BANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085119 | FINANZIAMENTO SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – AL BANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085120 | FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C. – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBA NIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085121 | FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085122 | FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085123 | FINANZIAMENTO SPESE PER MOBILI E ARREDI PER UFFICI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085124 | FINANZIAMENTO SPESE PER INTERNET E TELEFONIA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBA NIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085125 | TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA’ LOCALI DELL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTER REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085126 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITAL IA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085127 | FINANZIAMENTO ALTRE SPESE PER IL PERSONALE QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 |
| U1085128 | FINANZIAMENTO SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 |
| U1085501 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “IN TERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085502 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085503 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085504 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE PARTECIPATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085505 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD ALTRE IMPRESE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITAL IA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085507 | FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085508 | FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTER REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |

| | |
|---|---|
| U1085509 | FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085510 | FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085511 | FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INT ERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085512 | FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTI BENI DI CONSUMO – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IP A CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085513 | FINANZIAMENTO SPESE PER GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INT ERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085514 | FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085515 | FINANZIAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-I PA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085516 | FINANZIAMENTO SPESE PER FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO PERSONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “ INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085517 | FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERRE G-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085518 | FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085519 | FINANZIAMENTO SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085520 | FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C. – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085521 | FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085522 | FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085523 | FINANZIAMENTO SPESE PER MOBILI E ARREDI PER UFFICI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG- IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085524 | FINANZIAMENTO SPESE PER INTERNET E TELEFONIA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085525 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA’ LOCALI DELL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |
| U1085526 | TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISITUTIZIONI SOCIALI PRIVATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERR EG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020 |

| | |
|---|---|
| U1085527 | FINANZIAMENTO ALTRE SPESE PER IL PERSONALE COFINANZIAMENTO NAZIONALE. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 |
| U1085528 | FINANZIAMENTO SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 |

**Si rende**, pertanto, **necessario** rettificare la D.G.R. n. 1713/2021 relativamente al CRA sui cui capitoli è delegato a operare il dott. Crescenzo Antonio Marino, che risulta quindi essere il succitato CRA 12.04 della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, specificando, altresì, che ogni atto amministrativo necessario allo svolgimento delle funzioni dell'AdG sarà protocollato e/o cifrato a cura della Sezione Ricerca e relazioni internazionali.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere j) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di rettificare la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021 nelle parti relative al Centro di responsabilità Amministrativa, sostituendo la dicitura "CRA 6.2.1 del Dipartimento Sviluppo economico" con la dicitura "CRA 12.04 della Sezione Ricerca e relazioni internazionali";
- di stabilire che ogni provvedimento amministrativo necessario allo svolgimento delle funzioni dell'AdG sarà protocollato e/o cifrato a cura della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, atteso che il dirigente delegato è autorizzato ad avvalersi delle strutture e delle risorse in forza alla suddetta Sezione;
- di confermare tutto quanto ulteriormente disposto con la D.G.R. n. 1713/2021;
- di notificare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al dirigente della Sezione Economia della cultura, al dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, al dirigente del Servizio Certificazione dei Programmi, al dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria e al dirigente della Sezione Personale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria
P.O. Coordinamento tecnico-amministrativo Asse V del Programma
Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
*(dott.ssa Elina Caroli)*

La Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali
*(dott.ssa Luisa Anna Fiore)*

La sottoscritta Direttora di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico
*(avv. Gianna Elisa Berlingerio)*

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
*(ing. Alessandro Delli Noci)*

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Delli Noci;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di approvare la relazione dell'Assessore Delli Noci, che qui si intende integralmente riportata;
- di rettificare la D.G:R. n. 1713 del 28/10/2021 nelle parti relative al Centro di responsabilità Amministrativa, sostituendo la dicitura "CRA 6.2.1 del Dipartimento Sviluppo economico" con la dicitura "CRA 12.04 della Sezione Ricerca e relazioni internazionali";
- di stabilire che ogni provvedimento amministrativo necessario allo svolgimento delle funzioni

dell'AdG sarà protocollato e/o cifrato a cura della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, atteso che il dirigente delegato è stato autorizzato con la D.G.R. n. 1713/2021 ad avvalersi delle strutture e delle risorse in forza alla suddetta Sezione;

- di confermare tutto quanto ulteriormente disposto con la D.G.R. n. 1713/2021;
- di notificare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al dirigente della Sezione Economia della cultura, al dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, al dirigente del Servizio Certificazione dei Programmi, al dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria e al dirigente della Sezione Personale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

***IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA***

ANNA LOBOSCO

***IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA***

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1846

**CUP B34I19000450007 - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Presa d'Atto proroga progetto tematico "SMART ADRIA BLUE GROWTH". Variazione di Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art.51 del D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Dott. Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO" e R.U.P. del Progetto tematico "Smart Adria Blue Growth", e confermata dal Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **DATO ATTO CHE** l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1303/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1299/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1301/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 231/2014;
- **VISTO** il regolamento U.E. 447/2014;
- **VISTO** il regolamento U.E. 481/2014;
- **VISTA** la D.G.R. n. 903/2017;
- **VISTA** l'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA. n. 66/CSR del 14/04/2016;
- **VISTA** la delibera C.I.P.E. n. 10/2015;
- **VISTO** il Decreto dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. adottato in data 21/03/2016 che impegna sul Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) le risorse del Cofinanziamento Nazionale per il Programma INTERREG IPA II Italia / Albania / Montenegro c.b.c. 2014/2020;
- **VISTA** la delibera C.I.P.E. n. 53/2017;
- **VISTO** il D.P.R. 22/2018**;**
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1160 del 01/07/2019 di presa d'atto dell'Avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 264 del 02/03/2020 di variazione bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ed approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1488 del 10/09/2020 di variazione bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ed approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e Pugliapromozione;
- **VISTA** la L.R. del 30/12/2020 n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

- **VISTA** la L.R. del 30/12/2020 n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- **VISTA** la DGR n. 71/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- **VISTA** la nota prot. AOO_179/040 del 06/02/2020, con la quale vengono fornite specifiche indicazioni sulla corretta contabilizzazione dei rimborsi effettuati dai soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l’Ente;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 16/02/2021 con la quale sono state trasferite alla Sezione Cooperazione Territoriale le competenze e le funzioni precedentemente attribuite al Coordinamento delle Politiche Internazionali, di cui la citata DGR n. 1974/2020 ha previsto la soppressione;
- **VISTA** la DGR n. 324 del 01/03/2021 con la quale i capitoli di entrata e di spesa di competenza del Coordinamento delle Politiche Internazionali (C.R.A. 44.01) sono stati trasferiti al C.R.A. 44.02 di competenza della Sezione Cooperazione Territoriale;
- **RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- **RICHIAMATA**, altresì, la D.G.R. n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all’adozione della su citata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- **VISTA** altresì la successiva D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;
- **VISTO** il DPGR n. 328 del 17/09/2021 con cui, ad integrazione di quanto disposto con il precedente DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, è stata istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico, e a cui sono state affidate le funzioni precedentemente svolte dalla Sezione Cooperazione Territoriale;
- **VISTA** la DGR n. 1733 del 28/10/2021, con cui l’Ing. Giuseppe Rubino, già Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, di cui al citato DPGR n. 328 del 17/09/2021;
- **VERIFICATO CHE** SMART ADRIA BLUE GROWTH è un progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato per l’85% dal Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 e per il 15% dal Fondo di Rotazione e pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- **VERIFICATO CHE** la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

**PREMESSO CHE:**

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI).

- Con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 la Commissione U.E. ha approvato la proposta, avanzata dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Coesione, di attivare, nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea e Cross Border IPA 2014-2020, un Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA fra Italia, Albania e Montenegro, affidandone l'Autorità di Gestione alla Regione Puglia.

- Il Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro è cofinanziato dall'unione Europea attraverso lo Strumento di preadesione (IPA) con un budget totale di 92.707.558,00 euro (incluso il 15% di cofinanziamento nazionale). Il Programma ha l'intento di dare maggior forza alla cooperazione nell'area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile. Il Programma intende infatti facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli stakeholders regionali e locali dei tre Paesi, sviluppare e implementare azioni pilota, misurare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi, supportare gli investimenti nei settori di interesse. Esso sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari:
  - P.A. 1: Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI;
  - P.A. 2: Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori;
  - P.A. 3: Protezione dell'ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio;
  - P.A. 4: Incremento dell'accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 29/02/2016 è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020.

- In data 23 aprile 2018 l'AdG di Programma ha approvato la "Public Notice for Thematic Projects", avviando la relativa procedura e fissando al 31 luglio 2018 la scadenza per la presentazione dei progetti.

- Il budget totale assegnato ai progetti tematici ammonta a 40.000.000,00 EUR (incluso il cofinanziamento nazionale), secondo la decisione presa a Podgorica il 17 aprile 2018. In sede di Comitato Congiunto di Sorveglianza (JMC), nel definire lo stanziamento finanziario per i quattro Priority Axis del Programma, è stato assegnato al Priority Axis 1 un finanziamento complessivo di € 11.496.752,37, di cui l'85% coperto dal contributo UE ed il restante 15% dal cofinanziamento nazionale. Per l'Italia la quota di cofinanziamento nazionale è garantita dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla Delibera CIPE n. 10/2015.

- I Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, e all'uopo, il Presidente Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. Nr. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e responsabilità per I successivi adempimenti.

- La Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali - ha partecipato alla "Public Notice for Thematic Projects", candidando nell'ambito dell'asse prioritario 1, il progetto "SMART ADRIA BLUE GROWTH". Il partenariato di progetto è così composto:

- Ministero dell'Economia (Montenegro) - Lead Partner

- Unione delle Camere di Commercio e Industria (Albania) - Project Partner;
- Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali (Italia) - Project Partner;
- Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri (Albania) - Project Partner;
- Regione Molise (Italia) – Project Partner;
- Governo del Montenegro – Project Partner;
- Unioncamere Puglia (Italia) – Project partner.

- Con Deliberazione n. 1160 del 01/07/2019, la Giunta Regionale ha preso atto delle proposte progettuali Regione Puglia approvate nell'ambito della "Public Notice for Thematic Projects".
- Con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 29/09/2019 l'Autorità di Gestione del Programma ha approvato l'elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento in riferimento alla "Public Notice for Thematic Projects", in cui risulta incluso il Progetto "SMART ADRIA BLUE GROWTH" che prevede la partecipazione della Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali - in qualità di Project Partner.

**CONSIDERATO CHE**

- Le risorse complessive assegnate alla Regione Puglia per il Progetto "SMART ADRIA BLUE GROWTH" ammontano a € 194.105,33.

- L'85% delle suddette risorse, pari ad € 164.989,53, saranno trasferite alla Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali – dal Lead Partner di progetto, quale quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili e certificate dal certificatore di primo livello e previa presentazione del relativo progress report di progetto.

- Il restante 15% delle suddette risorse, pari ad € 29.115,80, corrisponde al cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L 183/1987 e sarà erogato alla Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali - direttamente da IGRUE – Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- Ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari dalla Commissione ai Beneficiari e dai Beneficiari ai fornitori di beni e servizi, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 264 del 02/03/2020 sono stati istituiti appositi capitoli di Bilancio, in Entrata, nei quali sono state allocate in maniera distinta le risorse rimborsate dal Lead Partner (Ministero dell'Economia del Montenegro) e riferite alla quota U.E. (85% del Totale) e quelle rimborsate dall'Autorità di Gestione del Programma - limitatamente alla quota Stato (15% del Totale).

- Analogamente, anche nella parte spesa sono stati istituiti appositi capitoli di Bilancio, univocamente collegati ai suddetti capitoli di Entrata, e atti a finanziare le attività progettuali.

- Con la già citata Deliberazione di Giunta regionale n. 264 del 02/03/2020 è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI delle seguenti attività di progetto di competenza della Regione Puglia:
  1. Supporto all'internal staff di progetto nel coordinamento delle attività previste, nella loro corretta e tempestiva implementazione in linea con gli output e i risultati attesi, nella gestione finanziaria e amministrativa e nella predisposizione dei report di progetto.
  2. Realizzazione, in stretto raccordo con lo staff interno di progetto, delle attività di competenza regionale previste nei WP 1, 2 e 3.

- La suddetta Convenzione, firmata dai rappresentanti legali delle parti e repertoriata dall'Ufficiale Rogante della Regione Puglia al n. 023212 in data 05 maggio 2020, prevede che al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività de quo, la Regione trasferirà ad ARTI

risorse finanziarie per un importo complessivo di € 95.605,33 (euro novantacinquemilaseicentocinque/33) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, ivi incluse le spese di missione del personale, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1488 del 10/09/2020 è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento all'Agenzia Regionale del Turismo, denominata PUGLIAPROMOZIONE, delle seguenti attività di progetto di competenza della Regione Puglia:
  1. una Pilot Action denominata "From superfood to supermarket: SMART ADRIA VIDEO RECIPES" che prevede la realizzazione nel corso del primo semestre del 2021 di un video, con sottotitoli in inglese, in cui uno chef stellato insegnerà a realizzare in modo semplice delle ricette a base di pesce azzurro dell'Adriatico e pasta "alle alghe", con specifici focus sulle caratteristiche nutrizionali delle materie prime utilizzate e sulla sostenibilità delle tecniche utilizzate per la loro pesca;
  2. un evento finale da realizzarsi in Puglia nel secondo semestre del 2021, al termine delle attività di Progetto allo scopo di presentare e condividerne gli esiti ed i risultati più importanti raggiunti;
  3. la realizzazione nel corso del 2020 del materiale di comunicazione di Progetto (roll-up banner, flyers, gadgets, block notes, sticks, poster, adesivi, ecc…).

- La suddetta Convenzione, firmata dai rappresentanti legali delle parti e repertoriata dall'Ufficiale Rogante della Regione Puglia al n. 023383 in data 07 ottobre 2020, prevede che al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività de quo, la Regione trasferirà a PUGLIAPROMOZIONE risorse finanziarie per un importo complessivo di € 48.000,00 (euro quarantottomila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, ivi incluse le spese di missione del personale, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

- Entrambe le Convenzioni prevedono all'art. 4 (Durata dell'Accordo) che le stesse decorrano dalla data della loro sottoscrizione e abbiano durata sino al termine del progetto, previsto, salvo eventuale proroga, al 31 dicembre 2021, prevedendo altresì che, in caso di proroga del Progetto e conseguente slittamento delle attività oggetto della Convenzione, le Parti concordano nell'adeguare conseguentemente il relativo cronoprogramma, sottoscrivendo un addendum alla Convenzione e mantenendo altresì inalterate le relative risorse finanziarie.

**PRESO ATTO CHE:**

- Il 29 gennaio 2021 il Lead Partner del Progetto ha avanzato, tramite il sistema eMS, una richiesta di major change che riguardava, tra l'altro, l'estensione di sei mesi della durata del progetto, differendone la conclusione al 30 giugno 2022;

- Nel corso dell'11mo meeting del JMC è stata valutata positivamente la relativa 22ma procedura scritta, con l'approvazione della suddetta richiesta di estensione temporale e il conseguente slittamento delle attività da implementare.

**CONSIDERATO altresì CHE:**

- A seguito dell'estensione temporale del Progetto tematico SMART ADRIA BLUE GROWTH tutte le attività di competenza della Regione Puglia – Sezione Cooperazione Territoriale - sono state rinviate di 6 mesi rispetto alla calendarizzazione prevista nell'originaria AF;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 23/09/2020 è stato conferito alla Dott.ssa Mariantonietta RACANELLI l'incarico di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa di tipologia C, denominata

"Responsabile della comunicazione e supporto alla gestione amministrativo-finanziaria ed implementazione delle attività del Progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020", istituita con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 02/07/2020 a valere sulle risorse del Progetto destinate all'internal staff;

- Nella già citata Determinazione Dirigenziale n. 35 del 23/09/2020 è stato stabilito che il suddetto incarico suddetto decorresse dalla data di conferimento fino alla conclusione delle attività del Progetto, prevista per il 31/12/2021, salvo eventuali proroghe.

**VERIFICATO CHE:**

- Le risorse destinate all'internal staff e non ancora utilizzate consentono di poter prorogare l'incarico di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa di tipologia C, denominata "Responsabile della comunicazione e supporto alla gestione amministrativo-finanziaria ed implementazione delle attività del Progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020" sino alla nuova scadenza del Progetto prevista per il 30/06/2022.

- Relativamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021 alcune delle somme stanziate con la DGR n. 264 del 02/03/2020 e con la DGR n. 1488 del 10/09/2020 a valere sui capitoli di entrata e di spesa connessi all'attuazione del Progetto tematico SMART ADRIA BLUE GROWTH non sono ancora state né accertate e né impegnate e quindi, essendo ancora validi i presupposti giuridici, è possibile riscrivere tali somme in bilancio.

- Relativamente all'esercizio finanziario 2020 alcune delle somme stanziate con la DGR n. 264 del 02/03/2020 e con la DGR n. 1488 del 10/09/2020 a valere sui capitoli di entrata e di spesa connessi all'attuazione del Progetto tematico SMART ADRIA BLUE GROWTH sono state accertate e impegnate, ma ancora non spese e quindi, essendo ancora validi i presupposti giuridici, è possibile ridurre i relativi accertamenti ed impegni, e ristanziare le stesse somme nell'e.f. 2022, rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali il relativo riaccertamento e impegno.

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere, con il presente provvedimento, ad effettuare le variazioni al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., necessarie ad adeguare alla nuova scadenza del Progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH lo stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa del Bilancio vincolato della Regione connessi all'attuazione del Progetto.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione di accertamenti di entrata e di impegni di spesa, come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

| | |
|---|---|
| C.R.A. | 12.09 – STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE |

**1. Riduzione accertamenti di entrata ed impegni di spesa**

**RIDUZIONE ACCERTAMENTI**

| Capitolo | Declaratoria | Numero accertamento | Atto accertamento | Importo riduzione accertamenti |
|---|---|---|---|---|
| E2052218 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020- progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH – quota U.E. 85% | 6020037264 | AD 179/2020/20 | - 16.136,57 |
| | | 6020029878 | AD 179/2020/13 | - 13.475,86 |
| E2105007 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020- progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH - quota fdr 15% | 6020029879 | AD 179/2020/13 | - 2.378,09 |
| | | 6020037269 | AD 179/2020/20 | - 2.847,63 |

**RIDUZIONE IMPEGNI**

| Capitolo | Declaratoria | Numero impegno | Atto impegno | Importo riduzione impegni |
|---|---|---|---|---|
| U1160460 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy - Albania-Montenegro 2014/2020 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat d - quota UE 85% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 3020027093 | AD 179/2020/13 | - 8.987,19 |
| U1160960 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania-Montenegro 2014/2020- Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat d - quota FdR 15% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 3020027094 | AD 179/2020/13 | - 1.585,98 |
| U1160461 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania-Montenegro 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota UE 85% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 3020027095 | AD 179/2020/13 | - 3.289,34 |
| U1160961 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-AIbania- Montenegro 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota FdR 15% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 3020027096 | AD 179/2020/13 | - 580,47 |
| U1160462 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020- Spese per IRAP - quota UE 85% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 3020027097 | AD 179/2020/13 | - 1.199,33 |
| U1160962 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-AIbania- Montenegro 2014/2020 - Spese per IRAP - quota FdR 15% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 3020027098 | AD 179/2020/13 | - 211,64 |
| U1160464 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ATTIVITA' DI PROGETTO - quota UE 85% | 3020029573 | AD 179/2020/20 | - 16.136,57 |
| U1160964 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ATTIVITA' DI PROGETTO - quota FdR 15% | 3020029574 | AD 179/2020/20 | - 2.847,63 |

**Variazione di bilancio**

**Parte Entrata – Ricorrente**

| Capitolo | Declaratoria | Codice UE | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione competenza | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | e.f. 2021 | e.f. 2022 |
| E2052218 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH – quota U.E. 85% | 1 | 2.105 | E.2.01.05.02.000 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | - 38.250,00 | + 76.107,43 |
| E2105007 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH - quota fdr 15% | 1 | 2.101 | E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali | - 6.750,00 | + 13.430,72 |

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento (Cap. E2052218), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministry of Economy (Montenegro), ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Sottoscrizione del "subsidy contract" da parte dell'AdG del Programma Interreg IPA CBC Italy - Albania - Montenegro 2014/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento (Cap. E2105007), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale, ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera CIPE n. 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio.

**Parte Spesa – Ricorrente**

Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

| Capitolo | Declaratoria | Codice UE | P.D.C.F. | Variazione competenza | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | e.f. 2021 | e.f. 2021 |
| U1160460 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy - Albania-Montenegro 2014/2020 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat d - quota UE 85% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 3 | U.1.01.01.01.000 | | + 8.987,19 |
| U1160960 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania-Montenegro 2014/2020- Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat d - quota FdR 15% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 4 | U.1.01.01.01.000 | | + 1.585,98 |
| U1160461 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania-Montenegro 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota UE 85% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 3 | U.1.01.02.01.000 | | + 3.289,34 |
| U1160961 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota FdR 15% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 4 | U.1.01.02.01.000 | | + 580,47 |
| U1160462 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- Spese per IRAP - quota UE 85% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 3 | U.1.02.01.01.000 | | + 1.199,33 |
| U1160962 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - Spese per IRAP - quota FdR 15% per il progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH | 4 | U.1.02.01.01.000 | | + 211,64 |
| U1160463 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH – Spese per | 3 | U.1.03.02.02.000 | | + 5.695,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | organizzazione eventi, pubblicità e missioni (quota UE 85%) | | | | |
| U1160963 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH – Spese per organizzazione eventi, pubblicità e missioni (FdR 15%) | 4 | U.1.03.02.02.000 | | + 1.005,00 |
| U1160464 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ATTIVITA' DI PROGETTO - quota UE 85% | 3 | U.1.04.01.02.000 | - 38.250,00 | + 56.936,57 |
| U1160964 | Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ATTIVITA' DI PROGETTO - quota FdR 15% | 4 | U.1.04.01.02.000 | - 6.750,00 | + 10.047,63 |

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

**TUTTO CIÒ PREMESSO,**

**L'Assessore relatore**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** dell'approvazione dell'estensione di sei mesi della durata del Progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH, che ne differisce la conclusione al 30 giugno 2022, con conseguente slittamento dei tempi di implementazione delle relative attività;

3. **di autorizzare** la Struttura speciale Cooperazione Territoriale a sottoscrivere, per conto della Regione Puglia, l'addendum alla Convenzione (rep. n. 023212) sottoscritta in data 05 maggio 2020 con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI, in considerazione della proroga di cui al punto 1 ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 (Durata dell'Accordo) della stessa Convenzione, che prevede che, in caso di proroga del Progetto e conseguente slittamento delle attività oggetto della Convenzione, le Parti concordano nell'adeguare conseguentemente il relativo cronoprogramma, sottoscrivendo un addendum alla Convenzione e mantenendo altresì inalterate le relative risorse finanziarie;

4. **di autorizzare** la Struttura speciale Cooperazione Territoriale a sottoscrivere, per conto della Regione Puglia, l'addendum alla Convenzione (rep. n. 023383) sottoscritta in data 07 ottobre 2020 con PUGLIAPROMOZIONE, in considerazione della proroga di cui al punto 1 ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 (Durata dell'Accordo) della stessa Convenzione, che prevede che, in caso di proroga del Progetto e conseguente slittamento delle attività oggetto della Convenzione, le Parti concordano nell'adeguare conseguentemente il relativo cronoprogramma, sottoscrivendo un addendum alla Convenzione e mantenendo altresì inalterate le relative risorse finanziarie;

5. **di autorizzare** la Struttura speciale Cooperazione Territoriale ad effettuare tutti gli adempimenti necessari a prorogare sino alla nuova scadenza del Progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH l'incarico di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa di tipologia C, denominata "Responsabile della comunicazione e supporto alla gestione amministrativo-finanziaria ed implementazione delle attività del Progetto SMART

ADRIA BLUE GROWTH - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020", istituita con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 02/07/2020 a valere sulle risorse del Progetto destinate all'internal staff e conferito alla Dott.ssa Mariantonietta RACANELLI con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 23/09/2020;

6. **di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria";

7. **di dare atto** la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;

8. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

9. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

10. **di allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA.

11. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO"
R.U.P. Progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH
*Santa Vitucci*

Il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale
*Giuseppe Rubino*

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
*Alessandro Delli Noci*

**L A G I U N T A**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** dell'approvazione dell'estensione di sei mesi della durata del Progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH, che ne differisce la conclusione al 30 giugno 2022, con conseguente slittamento dei tempi di implementazione delle relative attività;

3. **di autorizzare** la Struttura speciale Cooperazione Territoriale a sottoscrivere, per conto della Regione Puglia, l'addendum alla Convenzione (rep. n. 023212) sottoscritta in data 05 maggio 2020 con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI, in considerazione della proroga di cui al punto 1 ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 (Durata dell'Accordo) della stessa Convenzione, che prevede che, in caso di proroga del Progetto e conseguente slittamento delle attività oggetto della Convenzione, le Parti concordano nell'adeguare conseguentemente il relativo cronoprogramma, sottoscrivendo un addendum alla Convenzione e mantenendo altresì inalterate le relative risorse finanziarie;

4. **di autorizzare** la Struttura speciale Cooperazione Territoriale a sottoscrivere, per conto della Regione Puglia, l'addendum alla Convenzione (rep. n. 023383) sottoscritta in data 07 ottobre 2020 con PUGLIAPROMOZIONE, in considerazione della proroga di cui al punto 1 ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 (Durata dell'Accordo) della stessa Convenzione, che prevede che, in caso di proroga del Progetto e conseguente slittamento delle attività oggetto della Convenzione, le Parti concordano nell'adeguare conseguentemente il relativo cronoprogramma, sottoscrivendo un addendum alla Convenzione e mantenendo altresì inalterate le relative risorse finanziarie;

5. **di autorizzare** la Struttura speciale Cooperazione Territoriale ad effettuare tutti gli adempimenti necessari a prorogare sino alla nuova scadenza del Progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH l'incarico di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa di tipologia C, denominata "Responsabile della comunicazione e supporto alla gestione amministrativo-finanziaria ed implementazione delle attività del Progetto SMART ADRIA BLUE GROWTH - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020", istituita con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 02/07/2020 a valere sulle risorse del Progetto destinate all'internal staff e conferito alla Dott.ssa Mariantonietta RACANELLI con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 23/09/2020;

6. **di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria";

7. **di dare atto** la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;

8. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

9. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

10. **di allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA.

11. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario Generale della Giunta**
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera della Struttura speciale Cooperazione Territoriale del 05/11/2021 n. 6**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Disavanzo d'amministrazione* | | | | | | |
| MISSIONE 19 | Relazioni internazionali | | | | | |
| Programma 2 | Cooperazione territoriale | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | 45.000,00 € | |
| | | previsione di cassa | | | 45.000,00 € | |
| MISSIONE 19 | Relazioni internazionali | | | | | |
| Programma 2 | Cooperazione territoriale | | | | | |
| Titolo 2 | Spese conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | | |
| | | previsione di cassa | | | | |
| Totale Programma 2 | Cooperazione territoriale | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | 45.000,00 € | |
| | | previsione di cassa | | | 45.000,00 € | |
| TOTALE MISSIONE 19 | Relazioni internazionali | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | 45.000,00 € | |
| | | previsione di cassa | | | 45.000,00 € | |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | 45.000,00 € | |
| | | previsione di cassa | | | 45.000,00 € | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | 45.000,00 € | |
| | | previsione di cassa | | | 45.000,00 € | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Fondo pluriennale vincolato per spese correnti* | | | | | | |
| *Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale* | | | | | | |
| *Utilizzo Avanzo d'amministrazione* | | | | | | |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | | | | | |
| Tipologia 105 | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | 38.250,00 € | |
| | | previsione di cassa | | | 38.250,00 € | |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | | | | | |
| Tipologia 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | 6.750,00 € | |
| | | previsione di cassa | | | 6.750,00 € | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | 45.000,00 € | |
| | | previsione di cassa | | | 45.000,00 € | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | 45.000,00 € | |
| | | previsione di cassa | | | 45.000,00 € | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Si attesta che il presente allegato si compone di n. 1 facciata

Rubino
Giuseppe
05.11.2021
14:03:47
GMT+00:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| COT | DEL | 2021 | 6 | 11.11.2021 |

CUP B34I19000450007 - PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 #PRESA D'ATTO PROROGA PROGETTO TEMATICO #SMART ADRIA BLUE GROWTH". VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART.51 DEL D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1852

**Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio DDL n. 121/2021 (Sentenza n. 00483/2021 REG.PROV.COLL. n. 00215/2021 REG.RIC) riconosciuto legittimo dal C.R. ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, conv. con modif. dalla L. 58/2019. n. 118.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

la Deliberazione di Giunta regionale n. 610 del 30.4.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.66 del 11-05-2020 istituiva un apposito Fondo, con una riserva di 2.000.000,00 di euro rivenienti dal FSC 2014-2020, individuando una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" disponeva le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione ed, in particolare, del punto 3, par. 23, in attesa delle più incidenti misure attese per la filiera a livello europeo;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 89 del 21.4.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.61 del 30-04-2020 approvava l'avviso pubblico di manifestazione d'interesse - emergenza COVID-19, destinato agli operatori del settore florovivaistico;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 25.6.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.100 del 10-07-2020 approvava base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 07/07/2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.107 del 23-07-2020 approvava l'avviso pubblico per la concessione di contributi al settore florovivaistico;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 243 del 4.11.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.160 del 26-11-2020 approvava gli elenchi degli aventi diritto e dei non aventi diritto al contributo;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1833 del 30/11/2020 operava un prelievo dall'avanzo pari a € 1.225.244,89 al fine di implementare la dotazione finanziaria originaria, definita ai sensi dell'art. 2 dell'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 07/07/2020, rendendo disponibile al riparto di cui all'art. 9 del suindicato avviso pubblico l'ammontare complessivo pari a € 3.225.244,89.

La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 290 del 9.12.2020 disponeva, tra l'altro, l'impegno della somma complessiva pari a € 3.225.244,89, in favore delle ditte aventi diritto a ricevere il contributo di cui alla citata DDS n. 243/2020 e la liquidazione della somma complessiva pari a € 2.387.020,32 in favore di n. 85 ditte aventi DURC regolare in ragione di una quota di riparto pari al 95,85%;

La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 79/2021 disponeva, tra l'altro, la liquidazione della somma complessiva pari a € 267.162,79 in favore di n. 7 ditte aventi DURC regolare in ragione di una quota di riparto pari al 95,85%;

La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 81/2021 disponeva, tra l'altro, la liquidazione della somma complessiva pari a € 208.413,01 in favore di n. 6 ditte aventi DURC regolare in ragione di una quota di riparto pari al 95,85%;

La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 100/2021 disponeva, tra l'altro, la liquidazione della somma complessiva pari a € 298.978,40 in favore di n. 11 ditte aventi DURC regolare in ragione di una quota di riparto pari al 95,85%;

La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 106/2021

disponeva, tra l'altro, la liquidazione della somma complessiva pari a € 42.920,69 in favore di n. 1 ditta avente DURC regolare in ragione di una quota di riparto pari al 95,85%;

La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 134/2021 disponeva, tra l'altro, la liquidazione della somma complessiva pari a 8.481,97 in favore di n. 1 ditta avente DURC regolare in ragione di una quota di riparto pari al 95,85%;

L'azienda ricorrente è stata esclusa dall'aiuto economico in quanto "dalla verifica della documentazione trasmessa da codesta spett.le ditta risulta che la comunicazione di che trattasi era redatta in difformità del d.p.r. 10.11.1997 n. 441, completa di specie distrutte, quantità e costi, al netto di imposte, nel periodo compreso tra il 9 marzo 2020 e il 18 maggio 2020, in quanto la comunicazione non dava evidenza delle specie vegetali indicate nell'elenco specie, omettendo qualsivoglia riferimento ad alcuna specie vegetale".

L'azienda ricorrente si doleva del provvedimento di esclusione dall'attribuzione del vantaggio economico, e degli atti ad esso presupposti denunciando la violazione dell'art. 10 bis della legge 241 del 1990 nella parte in cui, dopo la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, il termine di dieci giorni previsto per l'avvio di un ulteriore momento di contraddittorio procedimentale è stato considerato perentorio; nello specifico, dolendosi del fatto che l'amministrazione regionale non abbia tenuto conto di un verbale della Guardia di finanza prodotto dalla ricorrente in sede di osservazioni al preavviso di rigetto, quand'anche oltre l'emanazione del provvedimento n. 243/2020 - conclusivo del procedimento di individuazione dei beneficiari del contributo - dal quale si evince chiaramente quali sono le specie avviate a distruzione.

Con Sentenza n. 00483/2021 REG.PROV.COLL. n. 00215/2021 REG.RIC., è stato accolto il ricorso, condannando anche l'Amministrazione al pagamento delle spese di giudizio. La specifica fattispecie discende dalla mancata corresponsione del contributo di cui al bando approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156/2020. per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli operatori del settore florovivaistico. L'avviso pubblico stabiliva, quale requisito di ammissibilità per l'accesso alla sovvenzione economica, l'invio di regolare comunicazione di distruzione beni all'Agenzia Entrate Territoriale e al Comando Guardia di Finanza competente per territorio ai sensi dell'art. 53 d.p.r 633/72 e s.m.i. nonché del D.p.r 10.11.1997, n. 441, completa di specie distrutte, quantità e costi, al netto di imposte, nel periodo compreso tra il 9 marzo 2020 e il 18 maggio 2020.

il Tribunale adito ha ritenuto che è meritevole di accoglimento la censura relativa alla violazione dell'art. 10 bis della legge 241 del 1990.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Visto che l'art. 73, comma 1, lettera a), infatti, dispone che:

"*Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive".* Inoltre, il comma 4, dell'art. 73 cit. dispone: "*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*".

La competente Sezione regionale presentava In ragione di quanto sopra riportato, ed al fine di dar seguito alla sentenza in oggetto, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari proponeva lo schema di disegno di legge ALI/SDL/2020/0009 avente per oggetto Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n, 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. Sentenza n. 00483/2021 REG.PROV.COLL. n. 00215/2021 REG.RIC. il cui iter è iniziato in data 20/05/2020 e risulta assegnato alla commissione referente in data 24/05/2021.

Con decisione num. 28 del 14/06/2021 è stato reso dalla Commissione I - Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi, parere favorevole, e pertanto al DDL n. 121 del 17/05/2021 "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n, 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. Sentenza n. 00483/2021 REG.PROV.COLL. n. 00215/2021 REG.RIC.";
Al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle somme in esecuzione della sentenza n. 00483/2021 REG.PROV.COLL. n. 00215/2021 REG.RIC., si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 relativamente all'iscrizione di Spesa al bilancio pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato E1) del D.Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previo prelevamento di pari importo dal Cap 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U1603004" della somma complessiva di € 15.336,00.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. del 30.12.2020 n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2021);
- la L.R. del 30.12.2020 n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 previsti dall'art.39, co.10 del D. lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii;

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

di effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte nella sezione "Copertura Finanziaria" di cui alla presente deliberazione (variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, per la somma complessiva pari a € 15.336,00 per la sorte capitale previo prelevamento di pari importo dal Cap 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U1603004.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.II.**

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali, con le relative variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, come di seguito specificato:

**BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza | VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 66.03 | 1110090 | FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI | 20.3.1 | 1.10.01.99 | - € 15.336,00 | - € 15.336,00 |
| 64.05 | U1603004 | | 16.3.1. | U.1.04.03.99.000 | + € 15.336,00 | +€ 15.336,00 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2021.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la variazione amministrativa al bilancio di previsione vincolato, per l'esercizio finanziario 2020, per un totale complessivo di € 15.336,00, previo prelevamento di pari importo dal Cap 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U1603004

3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

4. di incaricare, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., composto da 6 (sei) pagine ed un allegato di

1 (una) pagina, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio

(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

(Rossella Titano)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari

(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(Gianluca Nardone)

L'Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione,

Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Dott. Donato Pentassuglia)

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

**D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la variazione amministrativa al bilancio di previsione vincolato, per l'esercizio finanziario 2020, per un totale complessivo di € 15.336,00, previo prelevamento di pari importo dal Cap 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U1603004

3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

4. di incaricare, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., composto da 6 (sei) pagine ed un allegato di 1 (una) pagina, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | | | | |
| **MISSIONE** | | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | | | | | |
| | Programma | 3 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 15.336,00 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 15.336,00 | | |
| **Totale Programma** | | **3** | **Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **15.336,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **15.336,00** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **15.336,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **15.336,00** | | |
| **MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| | Programma | 3 | Altri fondi | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | | 15.336,00 | |
| | | | | previsione di cassa | | | 15.336,00 | |
| **Totale Programma** | | **3** | **Altri fondi** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | **15.336,00** | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **15.336,00** | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | **15.336,00** | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **15.336,00** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **15.336,00** | **15.336,00** | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **15.336,00** | **15.336,00** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **15.336,00** | **15.336,00** | |

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **previsione di cassa** | **15.336,00** | **15.336,00** | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | | | |
| **TITOLO** | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | | |
| | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 21/10/2021 15:10:49

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ALI | DEL | 2021 | 31 | 19.10.2021 |

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. # DEBITO FUORI BILANCIO DDL N. 121/2021 (SENTENZA N. 00483/2021 REG.PROV.COLL. N. 00215/2021 REG.RIC) RICONOSCIUTO LEGITTIMO DAL C.R. AI SENSIDEL CO. 4, ART 73, D.LGS. 118/2011, COME MODIF. DALL'ART. 38 TER D.L. 34/2019, CONV. CON MODIF. DALLA L. 58/2019. N. 118..

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**
Firmato digitalmente da
DR [illegible] PALADINO
**NICOLA PALADINO**
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1853

**Applic.Avanzo Amm.ne da somme accantonate Risul.Amm.ne,art.42, c.8,9 e10 D.Lgs. n.118/2011 e relativa Variaz. Bilancio Prev.2021 e Plur.le 2021-2023, Doc.tecn.Acc.to e bilancio gest.le approv. con DGR n.71 18/01/2021,art.51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii -Compensi prof.in favore di leg. interni relativi ai giudizi del 2019 con la compensazione spese di lite e correlati incentivi ai dipendenti amm.vi.**

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. "Liquidazioni e Rimborsi", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, propone quanto segue:

**Premesso che**:

- l'art. 9 del DL 90/2014, recepito nella Regione Puglia con il Regolamento Regionale n. 5 del 6 marzo 2017, pubblicato sul BURP n. 29 suppl. del 09/03/2017, anche in attuazione dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18, nonché in conformità alle disposizioni normative di cui all'art. 37 del CCNL del 23.12.19999 (Dirigenza Comparto Autonomie Locali), all'art. 27 del CCNL 14.9.2000, integrato e successivo al CCNL 1.4.1999 per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, ha disciplinato la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, con decorrenza 1° Gennaio 2015, ovvero per tutti i giudizi conclusi con provvedimento pubblicato a partire dal 1° gennaio 2015, indipendentemente dalla data di conferimento del mandato;
- ai sensi dell'art. 2 del citato RR agli Avvocati regionali competono, nella misura e con le modalità stabilite con succ. art. 3, commi 1, 2 e 3, i compensi per l'attività professionale di assistenza, difesa e rappresentanza della Regione Puglia espletata nell'ambito di procedimenti giudiziali in qualunque grado innanzi a qualsiasi organo di giurisdizione ordinaria, amministrativa, tributaria e speciale che si concludono con esito favorevole all'Ente;
- detti compensi gravano su apposito stanziamento del Bilancio dell'Ente, denominato "Fondo per i compensi professionali agli Avvocati dell'Avvocatura Regionale", alimentato nella misura e secondo le modalità di cui al citato art. 3 e se non utilizzate nell'esercizio confluiscono in un apposito accantonamento del risultato di amministrazione;

**Dato atto che**:

- con nota prot. AOO_024/9492 del 05/08/2019 l'Avvocato Coordinatore ha rappresentato al Presidente (per il tramite del Segretario Generale della Presidenza) l'esigenza di chiedere alla Corte dei Conti sez. Puglia parere ex art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 - "*relativamente all'interpretazione da dare all'art. 9, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modifiche dalla L. n. 114/2014 in relazione alla disciplina regolamentare dell'Ente ratione temporis vigente (Regolamento regionale 2/2010), così da consentire di determinare il tetto collettivo da applicare alle liquidazioni dei compensi*" spettanti agli avvocati regionali per l'anno 2014, per giudizi favorevoli definiti nel periodo 25/6 - 31/12/2014 con la compensazione delle spese di lite;

- la Corte dei Conti - Sez. Regionale per la Puglia, con deliberazione n. 97/2019/PAR adottata nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2019, ha espresso il parere recante le indicazioni per la quantificazione del tetto collettivo dei compensi per giudizi favorevoli definiti con la compensazione delle spese di lite.

**Considerato che**:

- all'esito dell'istruttoria svolta dal responsabile di P.O. sulle richieste presentate da n. 27 avvocati regionali in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2019 (e limitatamente alle 698 notule relative a giudizi favorevoli definiti con la compensazione delle spese di lite o con omessa pronuncia sulle spese), l'importo complessivo delle notule validate ammonta a complessivi € **2.357.261,47;**
- l'importo di € **235.726,15** (pari al 10% del totale delle notule validate), va liquidato secondo i criteri di

ripartizione di cui all'art. 5, co. 2 del RR 5/2017 - all'avv.to costituito, in relazione al totale delle notule da ciascuno presentate;
- ai sensi del co. 3 del citato art. 5, a tutti gli avvocati regionali spetta il residuo 90% (€ **2.121.535,32**) della somma complessiva del monte notule presentate e validate, da suddividersi in parti uguali, previa deduzione della somma pari al 2% da destinarsi al trattamento accessorio incentivante dei dipendenti regionali in servizio presso l'Avvocatura ex art. 7 della L.R. 19 del 31/12/2010;
- la quota parte effettiva del 90%, calcolata secondo i criteri su descritti ed in relazione al periodo di effettiva presenza / permanenza in servizio nell'anno di alcuni legali interni, risulta comunque eccedente rispetto al tetto massimo di cui all'art. 9, co. 6, DL 90/2014, stabilito in € 1.083.577,34 (oltre IRAP) per i compensi afferenti i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, per gli anni dal 2015 in poi; tenuto conto che è necessario preliminarmente rispettare il Tetto collettivo stabilito dalla citata normativa in occasione della liquidazione di compensi riferiti a giudizi definiti con la "Compensazione delle spese di lite" che si intende portare a compimento con la presente proposta; che la quantificazione delle eventuali spettanze - nei limiti del "tetto individuale" – per i giudizi definiti con la vittoria delle spese di lite sarà oggetto di successivo provvedimento;
- a seguito delle Certificazioni rilasciate:
dalla Sezione Personale con nota prot. AOO_106/0012216 del 04/08/2021, inviata a mezzo posta elettronica - integrata, a seguito di richiesta precisazioni dell'Avvocatura - con successiva nota prot. AOO_106/0014159 del 27/09/2021, inviata a mezzo Pec
e, per il personale in parziale posizione di comando nell'anno 2019:
dall'ARCA Puglia Centrale con nota prot. 0009495 del 15/05/2020, inviata a mezzo Pec;
dall'ASSET, con nota prot. ASSET/AOO_1/0001952 del 20/05/2020, inviata a mezzo Pec
il totale dei Tetti retributivi Individuali annuali di tutti i legali interni per l'anno 2019 - calcolato in complessivi € **1.107.712,95** - risulta anch'esso superiore all'importo massimo da tenere a riferimento ai sensi dell'art. 9, co, 6, DL 90/2014 conv. L. 114/2014 (€ 1.083.577,34);
- ai sensi del citato art. 5, co. 3, dall'importo massimo (€ **1.083.577,34)** liquidabile - in questa fase limitatamente al Tetto di cui all'art. 9, co, 6, DL 90/2014 conv. L. 114/2014 - in favore dei legali interni, va detratto il 2% (pari ad € **21.671,55**) da destinarsi al trattamento accessorio incentivante del personale in servizio presso l'Avvocatura; la ripartizione di detto importo è stata effettuata in misura proporzionale calcolando il relativo coefficiente di applicazione nei limiti del citato "Tetto ex art. 9, co, 6, DL 90/2014", rapportato alla quota spettante in relazione al Tetto retributivo individuale certificato per ciascun legale;
- pertanto, la somma dei compensi effettivamente liquidabile - in questa fase - ammonta ad € **1.061.905,79** (**1.083.577,34** - **21.671,55)**, cui devesi aggiungere la quota IRAP (pari ad € **72.854,80**) per una spesa complessiva per i legali interni pari ad € **1.134.760,59**;
- la spesa relativa al 2% da destinarsi, ai sensi del co. 3 del citato art. 5, al trattamento accessorio incentivante del personale in servizio presso l'Avvocatura, è stata calcolata in complessivi € **23.158,38** (€ **21.671,55** + € **1.486,83** IRAP)
La spesa totale necessaria sia al pagamento dei compensi (€ **1.134.760,59** compreso IRAP), sia della quota 2% ripartibile a titolo di incentivazione del personale, (€ **23.158,38** compreso IRAP), quantificata in complessivi € **1.157.918,97** comprensivi di IRAP, rispetta il tetto di € 1.157.918,97 (€ 1.083.577,34 + € 74.341,63 per IRAP) di cui all'art. 9, co. 6, DL 90/2014.

**Rilevato che**:
- è necessario estrapolare la posizione creditoria del legale interno (come meglio individuato nell'allegato B) sottratto alla pubblicazione), in ragione del procedimento disciplinare concluso con il licenziamento del medesimo legale interno nonché delle ulteriori verifiche da parte dell'Ufficio, tutte circostanze per le quali è tuttora in corso di accertamento il controcredito dell'amministrazione;
- pertanto, la quantificazione delle propine spettanti e liquidabili (ex art. 5 commi 1, 2 e 3, RR. 5/2017) ai **26 legali interni** attualmente aventi diritto si riduce ad € **1.013.667,44 per compenso lordo**, cui devesi aggiungere **€ 69.545,28 per quota IRAP**, per una spesa complessiva pari ad € **1.083.212,72** (come meglio specificato

e riportato nella tabella allegata, quale parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera A) ma sottratta alla pubblicazione;

**Ritenuto che:**
- la verifica è stata effettuata tenendo conto:
del rispetto del "tetto finanziario collettivo" (per i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite) e, in misura proporzionale - di quello "retributivo individuale annuale" introdotti dall'art. 9, commi 6 e 7, DL 90/2014, conv, in L. 114/2014, nonché del "Tetto retributivo individuale generale ex art. 23 ter DL. 201/2011 come rideterminato dall'art. 13 DL 66/2014 conv. in L. 89/2014;
- delle novelle legislative intervenute e, quindi, dell'esatta applicazione dei parametri applicabili in relazione all'epoca in cui è stato conferito l'incarico relativamente ai giudizi definiti nell'anno 2019;
- pertanto, per quanto riguarda i compensi relativi ai giudizi definiti in senso favorevole, con la compensazione delle spese di lite, per l'anno 2019, il totale della spesa da sostenere (per i legali interni aventi diritto) ammonta a complessivi € **1.083.212,72** (di cui € **818.179,75** per compenso al netto di oneri riflessi, € **195.487,69** per oneri riflessi ed € **69.545,28** per IRAP) e rispetta il limite di € 1.157.918,97 compreso di IRAP (€ 1.083.577,34 oltre IRAP), pari alla spesa sostenuta dall'Amm/ne per il pagamento dei compensi relativi all'anno 2013 per identica tipologia).
- per quanto riguarda l'importo da destinarsi, ai sensi del co. 3 del citato art. 5, al trattamento accessorio incentivante del personale in servizio presso l'Avvocatura, la spesa è stata calcolata in complessivi € **23.158,38** (di cui € **17.492,15** per compenso al netto di oneri riflessi, € **4.179,40** per oneri riflessi ed € **1.486,83** IRAP).

- Al fine di consentire la liquidazione e pagamento dei compensi professionali relativi ai soli giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, secondo la ripartizione indicata nella tabella A), nonché alla liquidazione e pagamento dell'incentivo ex art 5, co. 3, RR. 5/2017 al personale in servizio presso l'Avvocatura avente diritto, si rende necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.106.371,10** (di cui € **1.083.212,72** per i legali ed € **23.158,38** per il personale amm.vo) per apportare gli stanziamenti sui capitoli di spesa di seguito indicati:

- € **835.671,90** sul Cap. U000**1324** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. **Spese Compensate** e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014);

- € **199.667,09** sul Cap. U000**1327** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. Spese Compensate e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014. Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente;

- € **71.032,11** sul Cap. U000**1328** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. Spese Compensate e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014. Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP".

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
**Visti**:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.**

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.106.371,10** come di seguito indicato :

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza | VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA ACCANTONAMENTI | | | | | +1.106.371,10 | 0,00 |
| 66.03 | 1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001). | 20.1.1 | 1.10.1.1 | 0,00 | - 1.106.371,10 |
| 45.01 | 1324 | FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. | 1.11.1 | 1.01.01.01 | + 835.671.90 | + 835.671.90 |
| 45.01 | 1327 | FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. CONTRIBUTI | 1.11.1 | 1.01.02.01 | + 199.667,09 | + 199.667,09 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 45.01 | 1328 | FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. - IRAP | 1.11.1 | 1.02.01.01 | + 71.032,11 | + 71.032,11 |

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
All'impegno della spesa (liquidazione e pagamento) si provvederà con appositi atti dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, a valere sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- Euro **835.671,90** sul capitolo di spesa 1324 esercizio finanziario 2021;
- Euro **199.667,09** sul capitolo di spesa 1327 esercizio finanziario 2021;
- Euro **71.032,11** sul capitolo di spesa 1328 esercizio finanziario 2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. c, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:
1. di prendere atto della tabella All. A), sottratta alla pubblicazione, contenente la quantificazione dei compensi spettanti agli avvocati regionali per l'anno 2019;
2. di prendere atto dell'All. B), sottratto alla pubblicazione, contenente il nominativo del legale interno, la cui posizione creditoria è stata estrapolata per le motivazioni in premessa indicate;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di applicare, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'Avanzo di Amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.106.371,10** di cui €**1.083.212,72** per il pagamento dei compensi professionali ai legali interni ed € **23.158,38** per il pagamento a titolo di trattamento accessorio in favore del personale amm.vo in servizio presso l'Avvocatura Regionale nell'anno 2019;
6. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA G.R., E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La P.O. "Liquidazioni e Rimborsi"
(Francesco GIUSTO)

Il Dirigente della Sez. Amministrativa
(Raffaele LANDINETTI)

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

L'Avvocato Coordinatore
(Rossana LANZA)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

**L A G I U N T A**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:
1. di prendere atto della tabella All. A), sottratta alla pubblicazione, contenente la quantificazione dei compensi spettanti agli avvocati regionali per l'anno 2019;
2. di prendere atto dell'All. B), sottratto alla pubblicazione, contenente il nominativo del legale interno, la cui posizione creditoria è stata estrapolata per le motivazioni in premessa indicate;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di applicare, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'Avanzo di Amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.106.371,10** di cui €**1.083.212,72** per il pagamento dei compensi professionali ai legali interni ed € **23.158,38** per il pagamento a titolo di trattamento accessorio in favore del personale amm.vo in servizio presso l'Avvocatura Regionale nell'anno 2019;
6. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: …./…../……. n. protocollo …….**

**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | |
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | | | | |
| **MISSIONE** | | **1** | **Servizi istituzionali, generali e di gestione** | | | | | |
| | Programma | 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 1.106.371,10 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 1.106.371,10 | | |
| **Totale Programma** | | **11** | **ALTRI SERVIZI GENERALI** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 1.106.371,10 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 1.106.371,10 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **1** | **Servizi istituzionali, generali e di gestione** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 1.106.371,10 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 1.106.371,10 | | |
| **MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| | Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | | previsione di cassa | | | 1.106.371,10 | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 1.106.371,10 | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 1.106.371,10 | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 1.106.371,10 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 1.106.371,10 | 1.106.371,10 | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 1.106.371,10 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 1.106.371,10 | 1.106.371,10 | |

**AVV/DEL/2021/00502.Avanzo Ammin. Accantonamento Risultato Amm/ne-Comp. prof. legali interni giudizi definiti nell'anno 2019 con la compensazione spese di lite e correlati incentivi ai dip.ti amm.vi.**

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | 1.106.371,10 | | |
| **TITOLO** | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | | |
| | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | 1.106.371,10 | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | 1.106.371,10 | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |

**AVV/DEL/2021/00502.Avanzo Ammin. Accantonamento Risultato Amm/ne-Comp. prof. legali interni giudizi definiti nell'anno 2019 con la compensazione spese di lite e correlati incentivi ai dip.ti amm.vi.**

**Il Dirigente della Sezione Amministrativa**
**Dott. Raffaele LANDINETTI**
firmato digitalmente

Landinetti Raffaele
05.11.2021 14:12:48
GMT+01:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| AVV | DEL | 2021 | 502 | 15.11.2021 |

APPLIC.AVANZO AMM.NE DA SOMME ACCANTONATE RISUL.AMM.NE,ART.42, C.8,9 E10 D.LGS. N.118/2011 E RELATIVA VARIAZ. BILANCIO PREV.2021 E PLUR.LE 2021-2023, DOC.TECN.ACC.TO E BILANCIO GEST.LE APPROV. CON DGR N.71 18/01/2021,ART.51 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II -COMPENSI PROF.IN FAVORE DI LEG. INTERNI RELATIVI AI GIUDIZI DEL 2019 CON LA COMPENSAZIONE SPESE DI LITE E CORRELATI INCENTIVI AI DIPENDENTI AMM.VI.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1854

**Cont. n. 1179/10/FR - Commissione Tributaria Provinciale di Bari e Commissione Tributaria Regionale - Saldo compensi professionali avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (AA.DD. nn. 652/2010 e 504/2011). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021.**

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con deliberazione n. 2016 del 20/09/2010, la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito in data 03/07/2010 dal Presidente *pro tempore* della G.R. all'avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, al fine di proporre opposizione agli avvisi di accertamento d'ufficio nn. 1867 e 3097 del 01/07/2010 trasmessi dal Comune di Putignano per omessa denuncia ed omesso versamento dell'ICI relativamente agli anni 2005 e 2006 per un immobile di proprietà regionale (Settore di spesa: Demanio e Patrimonio. Valore della controversia: € 12.567,84).

Nella suddetta deliberazione veniva quantificata la spesa presumibile di € 3.906,55, di cui € 1.000,00 a titolo di acconto, dando obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare entro l'esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa autorizzata con il suddetto provvedimento.

Con A.D. n. 652/2010 si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 3.906,55 (di cui € 1.000,00 sul capitolo di spesa U0001300 e € 2.906,55 sul capitolo U0001312) ed alla contestuale liquidazione di € 1.000,00 a titolo di acconto.

La Regione Puglia, per il tramite dell'Avvocato incaricato, inoltrava unico ricorso.

La controversia si concludeva con sentenza n. 215/13/11 del 18/05/2011, depositata in segreteria il 22/06/2011, con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Bari rigettava il ricorso, compensando le spese.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2106 del 23/09/2011, la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito dal Presidente *pro tempore* della G.R. all'avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, al fine di proporre appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale avverso la summenzionata sentenza n. 215/13/11 (Settore di spesa: Demanio e Patrimonio. Valore della controversia: € 12.567,84).

Nella suddetta deliberazione veniva quantificata la spesa presumibile di € 4.000,00, di cui € 1.000,00 a titolo di acconto, dando obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare entro l'esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa autorizzata col suddetto provvedimento.

Con A.D. n. 504/2011 si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 4.000,00 ed alla contestuale liquidazione di € 1.000,00 a titolo di acconto. Deve rilevarsi che la liquidazione dell'acconto disposta con il summenzionato provvedimento non ha avuto seguito.

La Regione Puglia proponeva ricorso in appello.

La controversia si concludeva con sentenza n. 163/1/12 del 21/05/2012, depositata in segreteria il giorno 11/09/2012, con cui la Commissione Tributaria Regionale rigettava l'appello proposto dalla Regione Puglia, confermando la sentenza impugnata e compensando le spese.

Con rifermento al contenzioso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, l'Avvocato incaricato provvedeva ad inoltrare nota spese acquisita al prot. AOO_024/4374 del 26/03/2015, redatta secondo i parametri di cui al D.M. n. 140/2012 di complessivi € 3.905,95 al lordo di ritenuta d'acconto.

In relazione al contenzioso presso la Commissione Tributaria Regionale, l'Avvocato incaricato provvedeva ad inoltrare nota spese acquisita al prot. AOO_024/4372 del 26/03/2015, redatta secondo i parametri di cui al D.M. n. 127/2004.

Rilevato che non è intervenuta prescrizione, si ritiene di poter procedere alla liquidazione delle spettanze in favore dell'Avvocato esterno.

Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*

In relazione al contenzioso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 3.906,55 sul capitolo 1312 derivante dall'impegno assunto con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n. 652/2010, si è proceduto alla verifica della congruità della notula.

Deve rilevarsi che la parcella trasmessa dal professionista nel 2015 risulta essere redatta non tenendo in considerazione i valori minimi previsti dalle condizioni di conferimento dell'incarico riportate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2016 del 20/09/2010; in aggiunta, non risulta detratto l'acconto già versato, non si sono riconosciute alcune voci dei diritti e si è provveduto a richiedere copia della documentazione giustificativa di spesa e pagamento relativa ad alcune voci qualificate come "spese esenti" e "spese imponibili", oltre che a rilevare un errato calcolo delle spese generali. A seguito di interlocuzione, l'avvocato ha prodotto nuova parcella, acquisita al prot. AOO_024/9324 del 21/09/2021, di € 1.621,50 al lordo della ritenuta d'acconto, in relazione alla quale, si è provveduto a (i) detrarre l'acconto già percepito dal legale, (ii) a disconoscere le voci dei diritti relativi a "accesso ufficio postale", in quanto non è rilevabile tale diritto all'interno del DM 127/04 , "Accesso in cancelleria" e "Costituzione in giudizio", in quanto assorbiti dalla voce "Iscrizione a ruolo", le voci riferite ad esame avviso di trattazione ed esame provvedimento udienza, che possono essere riconosciuti qualora i suddetti documenti abbiano contenuti ulteriori rispetto alla partecipazione all'udienza, le voci relative a "precisazione conclusioni a verbale" e "esame deduzioni avverse", atteso che i diritti relativi a "Deduzioni di udienza" e "Esame deduzioni avverse" possono essere riconosciute solo in presenza di ampie ed articolate deduzioni a verbale, diverse ed ulteriori rispetto alle deduzioni per le ordinarie attività di udienza; "esame documentazione avversa".

Con riferimento, pertanto, al contenzioso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, l'avvocato incaricato risulta essere creditore, al netto dell'acconto già percepito, della somma complessiva di € 165,21.

Per quanto concerne il contenzioso presso la Commissione Tributaria Regionale, verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 4.000,00 sul capitolo 1312 derivante dall'impegno assunto con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n. 504/2011, si è proceduto alla verifica della congruità della notula di cui al prot AOO_024/4374 del 26/03/2015.
Deve rilevarsi che la parcella trasmessa dal professionista risulta essere redatta non tenendo in considerazione i valori minimi secondo quanto previsto dalle condizioni di conferimento dell'incarico di cui alla nota prot. 11/L/15360 del 26/07/2011 (art. 11 LR n. 22 del 22/12/97 e deliberazione della Giunta Regionale n. 3566 del 31/07/98); in aggiunta, non risulta agli atti idonea documentazione giustificativa relativa alle spese esenti.
A seguito di interlocuzione con l'avvocato, ed in considerazione di quanto sopra esposto, è stata acquisita al prot. n. AOO_024/9324 del 21/09/2021 una nuova parcella di € 1.425,01, al lordo della ritenuta d'acconto.

Esaminata la nuova parcella, si è proceduto ad una nuova rimodulazione degli importi, in quanto non coerenti con i valori minimi ed alla verifica delle spese esenti, in relazione alla documentazione giustificativa prodotta. Con riferimento, pertanto, al contenzioso dinnanzi alla Commissione Tributaria Regionale, l'avvocato incaricato risulta essere creditore della somma complessiva di € 1.304,98.

Con il presente provvedimento, viene reiscritta in bilancio al capitolo 1312 la somma di **€ 165,21**, impegnata con atto dirigenziale n. **652/2010** (impegno n. 3010739370), nonché la somma di **€ 1.304,98**, impegnata con atto dirigenziale n. 504/2011 (impegno n. 3011818702) al capitolo 1312, cadute in perenzione amministrativa.

**VISTI:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza | VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI | | | | | + € 1.470,19 | 0,00 |
| 66.03 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001). | 20.1.1 | 1.10.1.1 | 0,00 | - € 1.470,19 |
| 45.01 | 1312 | SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI. | 1.11.1 | 1.03.02.11 | + € 1.470,19 | + € 1.470,19 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € **1.470,19** (di cui € 165,21 relativi al contenzioso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Bari ed € 1.304,98 riferiti a quello presso la Commissione Tributaria Regionale), si provvederà con successivo atto dirigenziale dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lettera k, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lettera a) dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 165,21** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3010739370 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 652/2010 sul capitolo **1312**, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.304,98** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3011818702 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 504/2011 sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie
La P.O. Liquidazione compensi professionali Dott. Antonio SCARDIGNO

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L'Avvocato Coordinatore Avv. Rossana LANZA

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

**LA GIUNTA REGIONALE**

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 165,21** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3010739370 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 652/2010 sul capitolo **1312**, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.304,98** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3011818702 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 504/2011 sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | **0,00** | | | **0,00** |
| **MISSIONE 1** | **Servizi istituzionali,generali e di gestione** | | | | | |
| Programma 11 | **Altri Servizi generali** | | | | | |
| Titolo 1 | **Spese correnti** | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | **previsione di competenza** | 0,00 | **1.470,19** | | 0,00 |
| | | **previsione di cassa** | 0,00 | **1.470,19** | | 0,00 |
| **Totale Programma 11** | **Altri Servizi generali** | residui presunti | 0,00 | | | |
| | | previsione di competenza | 0,00 | | | |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | | |
| **MISSIONE 20** | **FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA** | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| Programma 1 | Fondo di riserva | **previsione di competenza** | **0,00** | | | 0,00 |
| Titolo 1 | Spese correnti | **previsione di cassa** | **0,00** | | **1.470,19** | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | **previsione di cassa** | **0,00** | | | 0,00 |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | **previsione di competenza** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | **previsione di cassa** | **0,00** | | | 0,00 |

AVV/DEL/2021/00503 Cont.1179/10/FR Comm. Trib. Prov. Bari e Trib. Reg. Saldo compensi prof.li avv. est.
Variaz.bil.
prev. reiscr.
residui pass. perenti (A.D. 652/10 e 504/11). Art. 51, c. 2, lett.
g), D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - DGR n.199/2021.

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021**

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Fondo pluriennale vincolato per spese correnti* | | | | **0,00** | | | **0,00** |
| *Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale* | | | | **0,00** | | | **0,00** |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | **0,00** | **1.470,19** | | **0,00** |
| TITOLO | xx | xxxxxxxx | | | | | |
| Tipologia | xxxx | xxxxxxxx | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE TITOLO | xx | xxxxxxxx | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

**AVVOCATURA REGIONALE**
**DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA**
**Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)**

AVV/DEL/2021/00503 Cont.1179/10/FR Comm. Trib. Prov. Bari e Trib. Reg. Saldo compensi prof.li avv. est.
Variaz.bil.
prev. reiscr.
residui pass. perenti (A.D. 652/10 e 504/11). Art. 51, c. 2, lett.
g), D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - DGR n.199/2021.

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| AVV | DEL | 2021 | 503 | 15.11.2021 |

CONT. N. 1179/10/FR # COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI BARI E COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE # SALDO COMPENSI PROFESSIONALI AVV. ESTERNO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI (AA.DD. NN. 652/2010 E 504/2011). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N.199/2021.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

**Dirigente**

Firmato digitalmente da
DR [illegible] PALADINO
**NICOLA PALADINO**
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1855

**Programmazione Comunitaria 2014/2020 "Obiettivo - Cooperazione territoriale Europea" Programma INTERREG IPA II c.b.c. "Italia, Albania, Montenegro" 2014-2020 - Progetto FOOD4HEALTH VARIAZIONE DI BILANCIO a seguito di aggiornamenti delle voci di costo del budget di progetto.**

Il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO e confermato dal Direttore della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace della Presidenza della Giunta Regionale, riferisce quanto segue:

**Premesso che**

- la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 - CCI 2014 TC16I15 CB 008 - ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg - IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020;

- con precedente atto n. 163/2016 questa Giunta ha indicato quale Autorità di Gestione dei Programma, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

- l'Autorità di Gestione ha pubblicato apposito bando al fine di acquisire i "Progetti Tematici" da valutare e, successivamente, ammettere a finanziamento;

- a seguito di tale bando le Amministrazioni dei 3 Stati partecipanti al Programma hanno presentato, in partenariato, numerosi progetti tematici afferenti tutti gli Assi prioritari;

- a seguito dell'istruttoria esperita dal Segretariato Tecnico Congiunto del Programma, l'Autorità di Gestione ha presentato al Comitato di Sorveglianza la lista dei progetti ammissibili a finanziamento;

- il progetto tematico FOOD4HEALTH, presentato in qualità di Lead Partners da *Ministry of Agricultural and Rural Development/Albania*, in partenariato con:
  a) *Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health MarketPlace*
  b) *Agricultural Techonology Transfer Center of Korca (AL);*
  c) *Agricultural Techonology Transfer Center of Vlora (AL);*
  d) *CIHEAM - IAM B Bari (IT);*
  e) *Regione Molise - Dipartimento Cooperazione (IT);*
  f) *Ministry of Agricultural and Rural Development, Montenegro;*
  g) *University of Montenegro - institute of Marine biology;*

è stato approvato e ammesso a finanziamento con decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma nella sessione del 23/10/2018 in Tirana (AL) confermata dalla Procedura scritta conclusasi in data 10/04/2019;

- con atto n. 1160 del 01/07/2019 questa Giunta ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento dei progetti Tematici afferenti il Programma "*Interreg - IPA II c.b.c. Italia - Albania - Montenegro 2014/2020*";

- con DGR n. 1598 del 09/09/2019 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e si è proceduto con la variazione, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2019 ed in termini di competenza per l'E.F. 2020 e 2021, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2019_57_174 del 10/10/2019 si è proceduto alla variazione di

bilancio compensativa tra capitoli iscritti al medesimo Centro di Responsabilità e riconducibili allo stesso Macroaggregato del Piano dei Conti Finanziario per gli Enti Territoriali;

- con Atto Dirigenziale n. 2019_45_179 del 23/09/2019 si è provveduto ad accertare, impegnare e liquidare € 9.000,00 Bilancio 2019 in favore dell'Economo Cassiere di Plesso per la fornitura di dotazioni informatiche necessarie per l'implementazione del Progetto Food4Health, così come previsto sui capitoli 1160265, 1160266, 1160765 e 1160766;

- a causa del ritardato avvio delle attività di progetto le attrezzature informatiche, suindicate, non sono state acquistate e il Cassiere Centrale, alla data del 31/12/2019, ha restituito le risorse trasferite al Bilancio Regionale e pertanto con successiva DGR n. 398 del 30/03/2020, si è proceduto con una nuova iscrizione nel Bilancio 2020 della somma di € 9.000,00 sui medesimi capitoli in entrata e di spesa;

- Con Atto Dirigenziale n. 2019_49_179 del 02/10/2019 si è proceduto ad Accertare ed Impegnare la somma di € 99.400,00 sui capitoli indicati nella suddetta DGR n. 1598 con dicitura "Spese di personale dipendente" per gli E.F. 2019, 2020 e 2021 per l'istituzione di n. 2 Posizioni di Responsabilità – equiparate a Posizioni Organizzative – con la funzione della gestione diretta , sia delle attività di governance che per le attività finanziarie, per l'implementazione del progetto Food4Health, per una durata di 24 mesi.

- con Atto Dirigenziale n. 2019_70_174 del 18/11/2019 si è provveduto ad approvare lo schema di avviso di selezione pubblica per n. 4 esperti di supporto all'implementazione del Progetto Food4Health e ad effettuare accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa per complessivi € 212.994,84 per gli anni 2019, 2020 e 2021;

- con Atti Dirigenziali n. 2020_4_174 del 13/02/2020 e n. 2020_10_174 del 25/02/2020 si è proceduto con l'approvazione della graduatoria finale di merito della selezione di n. 4 esperti di supporto all'implementazione del Progetto Food4Health e conseguente impegno di spesa di € 94.500,00 per l'anno 2020 sulle prenotazioni effettuate con il suddetto Atto 2019_70_174;

- con DGR n. 777 del 26/05/2020 e con DGR 1242 del 25/08/2020 si è provveduto ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011., le variazioni a valere sul bilancio vincolato;

- con Atto Dirigenziale n. 2020_00005_186 del 24/11/2020 si è provveduto alla prenotazione impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico di Controllore di primo Livello delle spese sostenute nel progetto;

- con A.D. n. 2020_00029_174 e n. 2020_00039_174 si è provveduto alla Accertamento di entrata e all'Impegno e Liquidazione di Spesa in favore dell'Economo Cassiere di Plesso per la fornitura delle attrezzature informatiche per il Progetto;

- Con A.D. n. 2021_00032_174 si è provveduto a imputare per l'anno 2021 gli impegni di spesa in favore dei n. 4 esperti esterni del progetto Food4Health.

**CONSIDERATO che**

- Nell'ambito delle attività previste per il progetto Food4Health, la Regione Puglia è responsabile dell'attività di valorizzazione del progetto, dei territori e dei prodotti locali attraverso la partecipazione a fiere nazionali, in particolare alla organizzazione di un proprio stand presso la Fiera del Levante 2021.
- A causa dell'evento pandemico la Fiera del Levante 2021 è stata annullata e pertanto è stata inoltrata

idonea richiesta al Segretariato Congiunto e all'Autorità di Gestione del Programma "*Interreg - IPA II c.b.c. Italia - Albania - Montenegro 2014/2020*" di trasferire il budget inizialmente previsto per l'organizzazione di uno stand presso la Fiera del Levante al rafforzamento delle attività di comunicazione (principalmente social network e web) e alla gestione e manutenzione della Piattaforma ICT del progetto, quale strumento di scambio di buone pratiche e procedure amministrative del settore agroalimentare transfrontaliero.

− **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

− **VISTO** l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

− **VISTA** la l.r. 30 dicembre 2020 n. 35 "disposizioni per la Formazione del Bilancio 2021 e Bilancio Pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2021);

− **VISTA** la l.r. 30 dicembre 2020 n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023";

− **VISTA** la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023;

− **VISTO** il regolamento U.E. 1303/2013;

− **VISTO** il regolamento U.E. 1299/2013;

− **VISTO** il regolamento U.E. 1301/2013;

− **VISTO** il regolamento U.E. 231/2014;

− **VISTO** il regolamento U.E. 447/2014;

− **VISTO** il regolamento U.E. 481/2014;

− **VISTA** la delibera C.I.P.E. n. 10/2015;

− **VISTO** il Decreto dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. adottato in data 21/03/2016 che impegna sul Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) le risorse del Cofinanziamento Nazionale per il Programma INTERREG IPA II Italia / Albania / Montenegro c.b.c. 2014/2020;

− **VISTA** l'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA. n. 66/CSR del 14/04/2016;

− **VISTO** il D.P.R. 22/2018;

− **VISTA** la Deliberazione Giunta Regionale n. 1160 del 01/07/2019 di presa d'atto dell'Avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto *FOOD4HEALTH*;

− **VISTA** la deliberazione G.R. 1598/2019;

− **ATTESO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Per quanto esposto, si rende necessario:

- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione di accertamenti di entrata e di prenotazioni e impegni di spesa, al fine di riprogrammare le somme non utilizzate relative al progetto Food4Health, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

**Garanzie di Riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso agli atti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal reg.to U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto reg.to U.E..

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, previa riduzione degli accertamenti di entrata e delle prenotazioni ed impegni di spesa, come di seguito esplicitato:

**BILANCIO VINCOLATO**

1. **RIDUZIONE ACCERTAMENTI E PRENOTAZIONI/IMPEGNI**

**PARTE ENTRATA**

| CAPITOLO DI ENTRATA | NUMERO ACCERTAMENTO | IMPORTO DA RIDURRE |
|---|---|---|
| E2052214 | 6020002481 | 21.584,29 |
| E2052215 | 6020002413 | 3.383,50 |
| E2052215 | 6020002482 | 425,50 |
| E2052214 | 6021002763 | 5.185,00 |
| E2052215 | 6021002764 | 915,00 |

**PARTE SPESA**

| CAPITOLO DI SPESA | NUMERO IMPEGNO/ PRENOTAZIONE | IMPORTO DA RIDURRE |
|---|---|---|
| U1160261 | 3020003604 | 10.966,62 |
| U1160262 | 3020003606 | 6.811,14 |
| U1160263 | 3020003608 | 1.395,33 |
| U1160264 | 3020015980 | 656,82 |
| U1160264 | 3020014966 | 1.754,38 |
| U1160761 | 3020003605 | 1.935,25 |
| U1160762 | 3020003607 | 1.201,99 |
| U1160763 | 3020003609 | 246,26 |
| U1160764 | 3020015982 | 115,91 |
| U1160764 | 3020014967 | 309,59 |

| | | |
|---|---|---|
| U1160260 | 3521000367 | 5.185,00 |
| U1160760 | 3521000368 | 915,00 |

## 2. VARIAZIONE DI BILANCIO

**Parte Entrata**

**ENTRATA RICORRENTE**
**CODICE U.E.:1**
**CRA: 41.02**

| Capitolo di entrata | Declaratoria | Codifica Piano dei Conti Finanziario | Variazione e.f. 2021 Competenza | Variazione e.f. 2022 Competenza |
|---|---|---|---|---|
| *E2052214* | Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da Ministry of Agricultural and Rural Development (AL) - leader partner di progetto - relativi al progetto FOOD4HEALTH P.O. I.P.A. IT/AL/ME c.b.c. | 2.1.5.2.1 | - 34.221,00 € | 65.581,04 € |
| *E2052215* | Trasferimenti diretti per Cofinanziamento Nazionale da Autorità di Gestione Programma I.P.A. IT/AL/ME c.b.c. per il progetto FOOD4HEALTH P.O. I.P.A. IT/AL/ME c.b.c. | 2.1.1.4.1 | - 6.039,00 € | 11.573,13 € |
| **Totale** | | | - 40.260,00 € | 77.154,17 € |

Si dichiara che permangono i presupposti per l'accertamento dell'entrata di cui ai seguenti titoli giuridici: *Partnership Agreement* sottoscritto dalla Regione Puglia *Presidenza della Giunta Regionale / Health MarketPlace* in data 18/07/2019 e *Subsidy Contract* sottoscritto da *Ministry of Agricultural and Rural Development/Albania*, entrambi agli atti presso *Regione Puglia Presidenza della Giunta Regionale / Health MarketPlace*, con l'Autorità di Gestione del Programma-Regione Puglia / Dipartimento Sviluppo Economico.
Debitore certo: Ministry of Agricultural and Rural Development (AL), quale partner capofila del progetto FOOD4HEALTH per la quota dell'85% delle risorse e Autorità di Gestione del Programma "Interreg - IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020 per la quota del 15%.

**Parte spesa**

**SPESA RICORRENTE**
**CODICE U.E. 3 PER I CAPITOLI QUOTA UE (85%) - 4 PER I CAPITOLI QUOTA STATO (15%)**
**Missione 19 - Programma: 2**
**CRA: 41.02**

| Capitolo di spesa | Declaratoria | PDCF | Variazione e.f. 2021 Competenza | Variazione e.f. 2022 Competenza |
|---|---|---|---|---|
| U1160260 | Spese CORRENTI finanziate dallo strumentoU.E. IPA. — relativo all'Attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME per organizzazione eventi, pubblicità e missioni - Quota U.E. (85%) | 1.3.2.2 | - 34.221,00 € | 10.198,37 € |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **U1160261** | Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute del Progetto - P.O. C. FOOD4HEALTH I.P.A. - IT/AL/ME Retribuzioni - Quota U.E. (85%) | 1.1.1.1 | | 8.482,49 € |
| **U1160262** | Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A.-IT/AL/ME Oneri Sociali - Quota U.E. (85%) | 1.1.2.1. | | 4.047,18 € |
| **U1160263** | Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME I.R.A.P. - Quota U.E. (85%) | 1.2.1.1 | | 1.006,27 € |
| **U1160264** | Spese correnti per Consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Quota U.E. (85%) | 1.3.2.10 | | 41.846,73 € |
| **U1160760** | Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA. — relativo all'Attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME per organizzazione eventi, pubblicità e missioni QUOTA STATO (15%)- | 1.3.2.2 | - 6.039,00 € | 1.799,71 € |
| **U1160761** | Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Retribuzioni - Quota STATO (15%) | 1.1.1.1 | | 1.496,91 € |
| **U1160762** | Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione - del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Oneri Sociali - Quota STATO (15%) | 1.1.2.1 | | 714,21 € |
| **U1160763** | Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P. O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME I.R.A.P. - Quota STATO (15%) | 1.2.1.1 | | 177,58 € |
| **U1160764** | Spese correnti per Consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. CT.E. I.P.A. - IT/AL/ME - Quota STATO (15%) | 1.3.2.10 | | 7.384,72 € |
| | | | | |
| **Totale** | | | **- 40.260,00 €** | **77.154,17 €** |

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

I provvedimenti di Accertamento delle entrate e di Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

*Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. a) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:*

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare, ai sensi ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, previa riduzione di accertamenti di entrata e di impegni e prenotazioni di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di

cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili, ivi inclusi gli atti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativi alle risorse finanziarie;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "Gestione tecnico amministrativa Progetto Food4Health"
(*dr. Giovanni V. Candelora*)

Il Direttore della Sezione Direzione Amministrativa
(*dr. PierLuigi Ruggiero*)

Il Presidente della Giunta
(*dott. Michele Emiliano*)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni in formato digitale poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare, ai sensi ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, previa riduzione di accertamenti di entrata e di impegni e prenotazioni di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili, ivi inclusi gli atti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativi alle risorse finanziarie;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … .....n. ……..**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | **0,00** | | | **0,00** |
| **MISSIONE** | **19** | ***Relazioni internazionali*** | | | | | |
| Programma | 2 | **Cooperazione territoriale** | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | | 40.260,00 | |
| | | | previsione di cassa | | | 40.260,00 | |
| **Totale Programma** | **19** | ***Relazioni internazionali*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | **40.260,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | | **40.260,00** | |
| **TOTALE MISSIONE** | **2** | **Cooperazione territoriale** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | **40.260,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | | **40.260,00** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | **40.260,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | | **40.260,00** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | **40.260,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | | **40.260,00** | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … .....n. ……..**

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2020 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | | | | |
| **TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | | 6.039,00 | |
| | | | previsione di cassa | | | 6.039,00 | |
| Tipologia | 105 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | | 34.221,00 | |
| | | | previsione di cassa | | | 34.221,00 | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | **40.260,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | | **40.260,00** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | **40.260,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | | **40.260,00** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | **40.260,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | | **40.260,00** | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

12:26:54
GMT+01:00

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo ……..**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| DAG | DEL | 2021 | 46 | 15.11.2021 |

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014/2020 #OBIETTIVO # COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA" PROGRAMMA INTERREG IPA II C.B.C. #ITALIA, ALBANIA, MONTENEGRO" 2014-2020 - PROGETTO FOOD4HEALTH VARIAZIONE DI BILANCIO A SEGUITO DI AGGIORNAMENTI DELLE VOCI DI COSTO DEL BUDGET DI PROGETTO.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1856

**FEAMP 2014/2020. Mis. 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" - Reg. UE n. 508/2014, Art. 68. Progetto denominato "REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2) punto a) del D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii.**

Il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO e confermata dal Direttore della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace della Presidenza della Giunta Regionale, riferisce:

**Premesso che**

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 - *Favorire la commercializzazione e la trasformazione* – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;
- attraverso la Misura 5.68 "*Misure a favore della commercializzazione*" (art. 68 Reg. UE n. 508/2014) il PO FEAMP sostiene progetti che mirino ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e, nello specifico, sostiene le seguenti azioni:
- contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
- contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).

**Vista** la Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale" con la quale la Regione Puglia, in armonia e in coerenza con la legislazione comunitaria e statale e con le disposizioni regionali in materia di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, sostiene azioni di innovazione e sviluppo ambientale, economico e sociale, nei settori della pesca e dell'acquacoltura, in un'ottica integrata;

**CONSIDERATO CHE**

- Con DGR N. 1362 del 04/08/2021 è stato deliberato di:

  - approvare il progetto "REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE", per una somma complessiva di € 840.608,88 (di cui € 755.697,28 di contributo FEAMP e la restante somma a carico degli enti partecipanti quale contributo degli Enti pubblici stessi), per l'implementazione di attività coerenti con la Misura 5.68 *Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014*;
  - approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei e la Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace;
  - imputare, a tal fine, la somma di € 755.697,28 sul PO FEAMP 2014/2020, Misura 5.68 *Misure a favore della commercializzazione*;
  - autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la Pesca ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività, da imputare alla Missione 16 – Programma 3;

- incaricare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nonché Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) FEAMP 2014/2020 nazionale, a procedere alla stipula della suddetta convenzione;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nonché Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) FEAMP 2014/2020 nazionale ad apportare allo schema di convenzione eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie;

- Con successivo Atto Dirigenziale Codice CIFRA: 030/DIR/2021/00233 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca è stato determinato di registrare le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato nella tabella seguente, in favore dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia - ARPA PUGLIA (avente anche funzione di raccordo per Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - CIHEAM e la Regione Puglia -Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace), per il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE" - CUP B99J21016840009, Numero identificativo progetto 0001/MCO/21, di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020, per € 715.697,28, rinviando a successivo atto l'impegno della quota di € 40.000,00 di competenza della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca – Regione Puglia, dopo l'espletazione delle procedure di individuazione dei fornitori
- In data 10/11/2021 è stata siglata la Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei e la Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace per il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE

**ATTESO** che per le attività di progetto da implementare a cura della Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace la quota di budget finanziata ammonta ad € **240.987,16**.

**RILEVATO** che, ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari, è necessario disporre di appositi capitoli di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa, nei quali allocare le risorse trasferite dall'ARPA PUGLIA e i relativi capitoli nella parte spesa, connessi ai capitoli di Entrata, atti a finanziare le attività progettuali.

**ATTESO** che il budget di progetto prevede la possibilità di rendicontare, ai fini del rimborso, la somma complessiva di € 49.987,16 di personale dipendente della Regione Puglia, omnicomprensiva di qualsivoglia onere sia a carico del Lavoratore che a carico dell'Ente;

**ATTESO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;
- **VISTO** l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- **VISTA** la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del biancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- **VISTA** la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**VISTO** che con DGR N. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato il progetto "Realizzazione progetto comunicazione e informazione per migliorare lo stile di vita del consumatore pugliese, attraverso il maggiore consumo del pescato locale - PUGLIA FISHLIFESTYLE"

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale di:

- di prendere atto che la quota di budget per le attività di progetto da implementare a cura della Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace ammonta ad € 240.987,16;

- di approvare le variazioni di Bilancio in Entrata e in Spesa, come indicato nella parte "Copertura Finanziaria2 per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE;

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art.lo 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di autorizzare il Direttore della *Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace* ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del progetto ***PUGLIA FISHLIFESTYLE***, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al

bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**Parte Entrata**

Entrata ricorrente - Codice UE: 1

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

| CRA | Capitolo entrata | Declaratoria | P.D.C.F. | Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa | Variazione e.f. 2022 Competenza | Variazione e.f. 2023 Competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 41.02 | c.n.i. E_____ | *Trasferimenti da Arpa per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE* | E.2.01.01.02.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | + 13.388,17 | + 160.658,11 | + 66.940,88 |

Si attesta che l'importo di **Euro 240.987,16** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo – **ARPA PUGLIA**, quale partner capofila del progetto **PUGLIA FISHLIFESTYLE**.

Si dichiara che permangono i presupposti per l'accertamento dell'entrata di cui ai seguenti titoli giuridici: Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei e la Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace;

**Parte Spesa**

Spesa ricorrente - Codice UE: 6

Missione: 16 - Programma: 3

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

| CRA | Capitolo entrata | Declaratoria | P.D.C.F. | Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa | Variazione e.f. 2022 Competenza | Variazione e.f. 2023 Competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 41.02 | c.n.i. U_____ | Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese di personale dipendente Cat. D per P.O. - Retribuzioni | U.1.01.01.01.000 | + 1.877,57 | + 22.530,88 | + 9.387,87 |
| 41.02 | c.n.i. U_____ | Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese di personale dipendente Cat. D per P.O. - Contributi | U.1.01.02.01.000 | + 663,44 | + 7.961,29 | + 3.317,20 |
| 41.02 | c.n.i. U_____ | Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese di personale dipendente Cat. D per P.O. - IRAP | U.1.02.01.01.000 | + 236,05 | + 2.832,61 | + 1.180,25 |
| 41.02 | c.n.i. U_____ | Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze | U.1.03.02.10.000 | + 8.333,33 | + 100.000,00 | + 41.666,67 |
| 41.02 | c.n.i. U_____ | Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta | U.1.03.02.02.000 | + 416,67 | + 5.000,00 | + 2.083,33 |
| 41.02 | c.n.i. U_____ | Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per beni di consumo | U.1.03.01.02.000 | + 1.861,11 | + 22.333,33 | + 9.305,56 |
| **Totale** | | | | **+ 13.388,17** | **+ 160.658,11** | **+ 66.940,88** |

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

I provvedimenti di Accertamento delle entrate e di Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. 7/97:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto che la quota di budget per le attività di progetto da implementare a cura della Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, ammonta ad € 240.987,16;
- di approvare, per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, previa istituzione di nuovi capitoli entrata e di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art.lo 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Direttore della *Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace,* ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del progetto ***PUGLIA FISHLIFESTYLE***, ivi inclusi gli atti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativi alle risorse finanziarie;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
(*dr. Giovanni V. Candelora*)

Il Direttore della Sezione Direzione Amministrativa
(*dr. PierLuigi Ruggiero*)

Il Presidente della Giunta
(*dott. Michele Emiliano*)

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di prendere atto che la quota di budget per le attività di progetto da implementare a cura della Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto, per coadiuvare la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, ammonta ad € 240.987,16;

3. di approvare, per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, previa istituzione di nuovi capitoli entrata e di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art.lo 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE, ivi inclusi gli atti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativi alle risorse finanziarie;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P..

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | **0,00** | | | **0,00** |
| **MISSIONE** | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | | | | | |
| Programma | 3 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | | | | | |
| Titolo | 1 | spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 13.388,17 | | |
| | | | previsione di cassa | | 13.388,17 | | |
| **Totale Programma** | **3** | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **13.388,17** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **13.388,17** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **13.388,17** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **13.388,17** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **13.388,17** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **13.388,17** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **13.388,17** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **13.388,17** | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….**

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | | | | |
| **TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | **13.388,17** | | |
| | | | previsione di cassa | | **13.388,17** | | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **13.388,17** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **13.388,17** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **13.388,17** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **13.388,17** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **13.388,17** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **13.388,17** | | |

(*) La compilazio[illegible] la progressiva rimessa, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Ruggiero Pierluigi
16.11.2021
11:57:49
GMT+01:00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Il Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| DAG | DEL | 2021 | 48 | 15.11.2021 |

FEAMP 2014/2020. MIS. 5.68 #MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - REG. UE N. 508/2014, ART. 68. PROGETTO DENOMINATO #REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2) PUNTO A) DEL D.LGS. 118/2011E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1857

**Scuola regionale della Polizia locale. Accordo di cooperazione Regione Puglia-ARTI. Approvazione schema di secondo addendum. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale- Esercizio finanziario 2021.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce:

Con Legge Regionale n. 37 del 14 dicembre 2011: "Ordinamento della Polizia locale" è stata introdotta la riforma dell'ordinamento della Polizia locale della Regione Puglia adeguandone disciplina, funzionamento e compiti al mutato contesto istituzionale ed amministrativo in cui i relativi Corpi e Servizi si trovano ad operare.

Con Deliberazione n. 1701 del 26 settembre 2018 la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione di un nuovo organismo interno alla Regione Puglia, denominato "Scuola regionale della Polizia locale".

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 1, della L.R. n. 37/2011, la Scuola ha la finalità di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della polizia locale per l'accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l'aggiornamento professionale.

Con Regolamento n. 19 del 18 dicembre 2018 sono stati stabiliti: a) i criteri per l'organizzazione e il funzionamento delle attività formative, nonché per la costituzione del Comitato Didattico-scientifico di cui all'articolo 21 della sopra citata norma regionale; b) la durata e le caratteristiche dei corsi, nonché le modalità di svolgimento delle prove finali; c) le modalità e i criteri per l'istituzione e la gestione dell'albo dei docenti di cui all'articolo 22 della citata legge 37/2011.

Con Regolamento n. 14 del 12 giugno 2019 si è inoltre provveduto all'istituzione, organizzazione e formazione dell'Albo docenti della Scuola regionale della Polizia Locale.

Con Deliberazione di Giunta n. 36 del 20 gennaio 2020, si è provveduto ad approvare le tariffe compensi docenti relative al triennio 2020-2022.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 12 aprile 2021, si è provveduto ad approvare le tariffe-compensi dei docenti per il triennio 2012-2023, relative all'attività formativa a distanza di tipo asincrono.

Il modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.

Con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), già istituita con L.R. n. 1/2004; ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, ARTI è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia Strategica, persegue, fra le proprie attività istituzionali, il supporto delle politiche di formazione della Regione Puglia.

L'Agenzia ha maturato negli anni una grande esperienza nella progettazione e realizzazione di iniziative di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale.

Ai sensi dell'art. 15 della l. r. n. 37/2011, la Regione Puglia al fine di un continuo miglioramento del controllo del territorio mediante una più efficiente organizzazione e un più efficace svolgimento delle funzioni di polizia locale

nel limite dello stanziamento annuale di bilancio, promuove, anche mediante cofinanziamento, interventi diretti all'introduzione di innovazioni tecnologiche nella gestione del servizio, nonché al potenziamento delle strutture e in particolare all'impianto e al miglioramento delle sale operative e al collegamento tra le stesse.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 2160 del 25 novembre 2019, si è provveduto ad avviare un rapporto di reciproca collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ARTI con l'approvazione di uno schema di accordo di cooperazione ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, al fine di assicurare un'immediata operatività della Scuola, sostenere la realizzazione delle attività formative in applicazione delle norme di legge regionale e dei regolamenti sopra citati e garantire l'attività di supporto amministrativo-contabile per l'attuazione delle finalità di cui alla l. r. n. 37/2011.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1862 del 30 novembre 2020, si è provveduto ad approvare l'addendum allo schema di accordo di cooperazione ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ARTI, approvato con D.G.R. n. 2160 del 25 novembre 2019, prorogandone i termini di 24 mesi.

In data 11 dicembre 2020, in attuazione delle disposizioni della Deliberazione di Giunta citata, è stato sottoscritto l'atto di proroga dell'Accordo di cooperazione, ex art. 15 della L.241/90, tra il Dirigente della Sezione Enti Locali d il Presidente dell'Agenzia regionale ARTI.

In esecuzione degli impegni operativi previsti all'art. 3 dell'accordo, ARTI, quale struttura amministrativa-contabile regionale, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza in materia formativa nonché gli strumenti organizzativi e professionali di cui è dotata, ha provveduto a realizzare la piattaforma da utilizzare per l'aggiornamento dell'Albo docenti della Scuola regionale di Polizia Locale e per la fruizione, in modalità e-learning, dei percorsi formativi nonché a fornire il supporto amministrativo contabile per l'immediata operatività della Scuola assicurando la gestione delle attività formative.

Con nota prot. n. AOO/188/18.02.2021/000470, in considerazione dell'imminente avvio dell'attività da parte della Scuola regionale di polizia locale, si avviava la rilevazione dei relativi fabbisogni formativi 2021 per i percorsi formativi al ruolo di Ispettore da parte dei comuni e degli enti di area vasta pugliesi.

In considerazione dei fabbisogni formativi dichiarati dai Comandi/Servizi di Polizia Locale dai comuni e dagli enti di area vasta pugliesi per l'annualità 2021, il Comitato Didattico-scientifico, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. b) del R.R. n. 19 del 18 dicembre 2018, ha elaborato la proposta formativa che prevede l'organizzazione e la realizzazione del corso di formazione "*al ruolo*" per Ispettori, approvata con Determina dirigenziale della Sezione Enti locali n. 45 del 14 maggio 2021.

Malgrado l'emergenza epidemiologica Covid 19 in corso, attraverso la piattaforma e-learning della Scuola regionale di Polizia locale, sono state programmate e gestite le prime tre edizioni del percorso formativo al ruolo di Ispettore per il Distretto di Bari (Provincia di Bari, BAT e Foggia) e per il Distretto di Lecce (Provincia di Lecce, Brindisi e Lecce) garantendo un aggiornamento specifico e mirato, alternativo alla formazione d'aula, a circa 600 operatori di Polizia locale.

La Scuola regionale di Polizia locale, in procinto di ampliare la propria offerta formativa attraverso la programmazione del percorso formativo per neo assunti nei ruoli della Polizia locale, con nota prot. n. AOO/188/03.11.2021/0002237 ha avviato la rilevazione dei relativi fabbisogni formativi dei comuni e dagli enti di area vasta pugliesi.

Con l'ampliamento delle attività programmate e gestite dalla Scuola si rende necessario dotare la stessa

di una stabile struttura di segreteria che, curando gli aspetti amministrativi (allestimento sede, raccolta iscrizione, notifica comunicazioni, rilascio certificati/attestati, ecc), possa costituire un punto di riferimento, nella gestione ordinaria delle attività, per i Responsabili e per i fruitori dei servizi formativi offerti.

In considerazione della necessità di assicurare il regolare svolgimento delle iniziative, il funzionamento istituzionale della Scuola nonché dei risultati raggiunti e del notevole apporto organizzativo e strategico fornito dall'ARTI, appare oggi opportuno aggiornare l'accordo di cooperazione approvato con D.G.R. n. 2160 del 25 novembre 2019 e D.G.R. n. 1862 del 30 novembre 2020 ed approvare in tal senso lo schema di secondo Addendum all'Accordo stesso, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, prorogandone la scadenza al 11 dicembre 2023.

Visto lo schema del secondo Addendum dell' Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI avente lo scopo di assicurare l'operatività della Scuola regionale della Polizia Locale, sostenere la realizzazione delle attività formative in applicazione delle norme di legge regionale e dei regolamenti sopra citati, nonché di garantire l'attività di supporto amministrativo-contabile per l'attuazione delle finalità di cui alla l. r. n. 37/2011, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Gli oneri rivenienti dal presente atto, per complessivi € 174.000,00 (centosettantaquattromila/00) trovano copertura nel Bilancio corrente della Regione Puglia, previa apposita variazione di bilancio come indicato nella successiva sezione copertura finanziaria.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di approvare l'Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI, allegato al presente provvedimento, autorizzando il Dirigente della Sezione Enti Locali alla sottoscrizione dello stesso e all'adozione dei successivi provvedimenti consequenziali.

Conseguentemente, si propone, inoltre, alla Giunta regionale di autorizzare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, al fine di garantire la copertura della spesa riveniente dal presente provvedimento.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la l. r. 30 dicembre 2020, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la l. r. 30 dicembre 2019, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021- 2023;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 1751 del 05.11.2021 "Modificazioni al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021 n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo Maia 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 21".

**Garanzia di riservatezza**

La pubblicazione su BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o al sito Istituzionale, salve le garanzie della legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati

personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione prevede la variazione di Bilancio, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2021 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 71/2021.

**BILANCIO AUTONOMO**

**PARTE SPESA**

C.R.A. 3.3 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Enti Locali

**Variazione in diminuzione:**

CAPITOLO 1010020: Spese per lo svolgimento dei corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale delle polizie locali ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 37 del 14/12/2011.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 01- Polizia locale e amministrativa
TITOLO 01- Spese Correnti
MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO - 1.03.02.04.0
Variazione e. f. 2021 - Competenza e Cassa: - **€ 150.000,00**

**Variazione in diminuzione**:

CAPITOLO 1010045: Spese per la realizzazione e la gestione del numero telefonico unico regionale di Polizia locale e la banca dati regionale di polizia locale ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. A, della legge regionale n. 37 del 14/11/2011

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa

TITOLO 01 - Spese Correnti
MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO - 1.03.02.99.0

Variazione e. f. 2021 - Competenza e Cassa - **€ 10.000,00**

**Variazione in diminuzione:**

CAPITOLO 1010015: Spese per il funzionamento della Commissione Tecnico-consultiva della Polizia locale di cui all'art. 19 L.R. 37/2011

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa

TITOLO 01 - Spese Correnti
MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO - 1.03.02.02.0
Variazione e. f. 2021 - Competenza e Cassa - **€ 4.000,00**

**Variazione in diminuzione:**

CAPITOLO 1010040: Incentivi finalizzati alla gestione in forma associata del servizio di Polizia locale o di alcune funzioni di esso - Legge regionale n. 37 del 14/12/2011

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa

TITOLO 01 - Spese Correnti
MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO - 1.04.01.02.0
Variazione e. f. 2021 - Competenza e Cassa - **€ 10.000,00**

**Variazione in aumento:**

CAPITOLO 1010031: Spese per interventi finalizzati all'innovazione, miglioramento e potenziamento delle Polizie locali ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n. 37 del 14/12/2011. Trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche Locali.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa

TITOLO 01 - Spese correnti
MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO - 1.04.01.02.0
Variazione e. f. 2020 - Competenza e Cassa + **€ 174.000,00**

L'operazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843, alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla D.G.R. n. 94/2020.

Al successivo atto di impegno relativo agli oneri connessi al pagamento delle spese poste a carico della Regione, di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Enti Locali.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k), della L.R. n.7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente della Giunta regionale di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione;
2. di integrare l'accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e Arti già approvato con la D.G.R. n. 2160 del 25 novembre 2020 e n. 1862 del 30 novembre 2020, l'allegato schema di secondo Addendum, denominato Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prorogando la scadenza al 11 dicembre 2023;
3. di prendere atto e approvare quanto riportato nella sezione Copertura finanziaria;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - e. f. 2021, come indicato nella Sezione Copertura finanziaria;
5. di autorizzare, il Dirigente della Sezione Enti Locali alla sottoscrizione dello schema di secondo addendum all'accordo di collaborazione con ARTI e all'adozione dei successivi atti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

I sottoscrittori attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

**Il Funzionario istruttore**

**(dott.ssa Carmelina ROCCHIO)**

**Il DIRIGENTE di Sezione Enti Locali**
**(dott. Antonio TOMMASI)**

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazione alla presente proposta di DGR.

**Il Segretario Generale della Presidenza**
**(dott. Roberto VENNERI)**

**Il Presidente della Giunta Regionale**
**(dott. Michele EMILIANO)**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste te sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **di fare propria** la relazione del Presidente della Giunta regionale di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione;
2. **di integrare** l'accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e Arti già approvato con la D.G.R. n. 2160 del 25 novembre 2020 e n. 1862 del 30 novembre 2020, l'allegato schema di secondo Addendum, denominato Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prorogando la scadenza al 11 dicembre 2023;
3. **di prendere atto e approvare** quanto riportato nella sezione Copertura finanziaria;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - e. f. 2021, come indicato nella Sezione Copertura finanziaria;
5. **di autorizzare**, il Dirigente della Sezione Enti Locali alla sottoscrizione dello schema di secondo addendum all'accordo di collaborazione con ARTI e all'adozione dei successivi atti consequenziali;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali;
7. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

**Il Segretario della Giunta**
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**Allegato A**

**Schema di secondo Addendum**

**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGINALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE AVENTE COME SCOPO ASSICURARE L'OPERATIVITÀ DELLA SCUOLA REGIONALE DELLA POLIZIA LOCALE, SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE NONCHE' GARANTIRE L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE PER L'ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ DI CUI ALLA L.R. 37/2011.**

Il presente atto viene sottoscritto tra:

**REGIONE PUGLIA** (in seguito "Regione"), con sede in BARI, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da..... , in qualità di ..... domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33

**E**

**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione** (in seguito "ARTI") con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata dal Presidente prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

**premesso che**

- Con Deliberazione n. 2160 del 25 novembre 2019, la Giunta regionale, al fine di assicurare l'immediata operatività delle funzioni istituzionali della Scuola regionale della Polizia Locale ed un tempestivo avvio delle attività didattiche, si è provveduto ad avviare un rapporto di reciproca collaborazione fra la Regione Puglia e ARTI con l'approvazione di uno schema di Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90.
- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1862 del 30 novembre 2020, si è provveduto ad approvare l'addendum all'accordo di cooperazione ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ARTI, approvato con D.G.R. n. 2160 del 25 novembre 2019, prorogandone i termini di 24 mesi.
- In data 11 dicembre 2020, in attuazione delle disposizioni della Deliberazione di Giunta citata, è stato sottoscritto l'addendum all'Accordo di cooperazione, ex art. 15 della L.241/90, tra il Dirigente della Sezione Enti Locali ed il Presidente dell'Agenzia regionale ARTI.

**Considerato che**

- In esecuzione degli impegni operativi previsti all'art. 3 dell'accordo, ARTI, quale struttura amministrativa-contabile regionale, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza in materia formativa nonché

gli strumenti organizzativi e professionali di cui è dotata, per realizzare un percorso condiviso che sia strettamente connesso alle esigenze operative, ha provveduto a realizzare la piattaforma da utilizzare per l'aggiornamento dell'Albo docenti della Scuola regionale di Polizia Locale e per la fruizione, in modalità e-learning, dei percorsi di formativi nonchè a fornire il supporto amministrativo contabile per l'immediata operatività della Scuola;

- con nota prot. n. AOO/188/18.02.2021/000470, in considerazione dell'imminente avvio dell'attività da parte della Scuola regionale di polizia locale, si avviava la rilevazione dei relativi fabbisogni formativi 2021 per i percorsi formativi al ruolo di Ispettore, da parte dei comuni e degli enti di area vasta pugliesi;
- in considerazione dei fabbisogni formativi dichiarati dai Comandi/Servizi di Polizia Locale dai comuni e dagli enti di area vasta pugliesi per l'annualità 2021, il Comitato Didattico-scientifico, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. b) del R.R. n. 19 del 18 dicembre 2018, ha elaborato la proposta formativa del corso di formazione "*al ruolo*" per Ispettori, approvata con Determina dirigenziale della Sezione Enti locali n. 45 del 14 maggio 2021;
- attraverso la piattaforma e-learning della scuola regionale di polizia locale, sono state programmate e gestite le prime tre edizioni del percorso formativo al ruolo di Ispettore per il Distretto di Bari (Provincia di Bari, BAT e Foggia) e per il Distretto di Lecce (Provincia di Lecce, Brindisi e Lecce) garantendo un aggiornamento specifico e mirato, alternativo alla formazione d'aula, a circa 600 operatori di Polizia locale;
- con nota prot. n. AOO/188/03.11.2021/0002237, la Scuola regionale di Polizia locale, in procinto di ampliare la propria offerta formativa attraverso la programmazione del percorso formativo per neo assunti nei ruoli della Polizia locale, ha avviato la rilevazione dei relativi fabbisogni formativi dei comuni e dagli enti di area vasta pugliesi;
- con l'ampliamento delle attività programmate e gestite dalla Scuola si rende necessario implementare processo di organizzazione funzionale della stessa;
- l'art. 4 del citato schema di Addendum all'accordo di cooperazione prevede una durata di 24 mesi, a decorrere dal 11 dicembre 2020, e non si intenderà prorogato o rinnovati salva diversa, concorde ed espressa volontà delle parti;
- le attività condotte nell'ambito dell'accordo in premessa hanno portato a proficue risultanze di reciproco apprezzamento;
- si ravvisano ulteriori margini atti ad estendere l'attività di collaborazione dell'ARTI mediante lo stanziamento di risorse finanziare aggiuntive, messe a disposizione dalla Regione Puglia, da utilizzarsi per la gestione della Scuola.

**TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO**

si conviene e si stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, quanto segue:

**Art. 1 Valere delle premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Codice CIFRA: ELO/DEL/2021/00009**

**OGGETTO**: Scuola regionale della Polizia locale. Accordo di cooperazione Regione Puglia-ARTI. Approvazione schema di secondo addendum. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale- Esercizio finanziario 2021.

**Art. 2 Oggetto dell'accordo**

1. La Regione e ARTI con la sottoscrizione del presente atto, da considerarsi a tutti gli effetti come prosecuzione ed integrazione dell'Accordo, sottoscritto in data 11 dicembre 2019 e successivamente integrato e prorogato in data 11 dicembre 2020, si impegnano a proseguire le azioni in materia ivi disciplinate, finalizzate a sostenere l'immediata operatività della Scuola regionale della Polizia locale, la realizzazione delle attività formative e fornire l'attività di supporto amministrativo-contabile per l'attuazione delle finalità di cui alla I. r. n. 37/2011, la gestione della procedura per l'assegnazione del riconoscimento simbolico "Decorazione Covid 19".
2. Arti assume l'impegno di implementare il processo di organizzazione funzionale della Scuola dotando le sedi operative di una stabile struttura di segreteria garantendo inoltre un adeguato supporto tecnico amministrativo alla struttura regionale competente.

**Art. 3 Risorse finanziarie**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo di cooperazione, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie aggiuntive per un importo pari a **euro 174.000,00** (euro centosettantaquattro/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziare avverrà:
a. anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo pianificato, a presentazione da parte di ARTI al Comitato di Indirizzo della relazione delle attività svolte e rendicontazione delle spese ricevute pari almeno all'80% della prima anticipazione ricevuta (Atto dirigenziale 188/DIR/2019/00006 del 12 dicembre 2019);
b. anticipazione intermedia pari al 40% dell'importo complessivo pianificato, a presentazione da parte di ARTI al Comitato di Indirizzo di relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute pari almeno all'80% della seconda anticipazione ricevuta;
c. saldo pari al 10% dell'importo complessivo pianificato previa presentazione da parte di ARTI al Comitato di Indirizzo della relazione e rendicontazione finale.

**Art. 4 Durata**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore alla data della sottoscrizione, estende di ulteriori 12 mesi la durata prevista dall'atto di proroga di cui alla D.G.R. n. 1832 del 30 novembre 2020, fissata al 11 dicembre 2022, e non si intenderà prorogato o rinnovato salvo diversa, concorde ed espressa volontà delle Parti.

**Codice CIFRA: ELO/DEL/2021/00009**

**OGGETTO**: Scuola regionale della Polizia locale. Accordo di cooperazione Regione Puglia-ARTI. Approvazione schema di secondo addendum. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale- Esercizio finanziario 2021.

**Art.5. Clausola di riservatezza**

1. Le parti si obbligano a non divulgare, diffondere o comunicare a soggetti non autorizzati in qualsiasi modo o forma, direttamente o indirettamente, e a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni relative a stati, fatti, persone cui verranno a conoscenza in esecuzione dell'Accordo.
2. Tali dati e informazioni dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività di organizzazione dei corsi di formazione del personale della Polizia locale e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

**Art.5. Disposizioni generali e fiscali**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia all'articolato dell'Accordo di cooperazione approvato con D.G.R. n. 2160/2019 e n. 1832/2020.
2. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

*Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale*.*

REGIONE PUGLIA _____

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE _____

Il presente allegato si compone di n 4 facciate

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(dott. Antonio TOMMASI)

**Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

**Codice CIFRA: ELO/DEL/2021/00009**

**OGGETTO**: Scuola regionale della Polizia locale. Accordo di cooperazione Regione Puglia-ARTI. Approvazione schema di secondo addendum. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale- Esercizio finanziario 2021.

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ELO | DEL | 2021 | 9 | 15.11.2021 |

SCUOLA REGIONALE DELLA POLIZIA LOCALE. ACCORDO DI COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI SECONDO ADDENDUM. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 DELLA REGIONE PUGLIA, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE- ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

**Dirigente**

DR [illegible] PALADINO

Firmato digitalmente da
**NICOLA PALADINO**
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1859

**[ID_VIP: 4806] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, denominato "Maffei", ricadente nel comune di Brindisi, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 48 MW. Proponente EN. IT S.r.l.**

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza regionale relativi a progetti interregionali, l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 19 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

**Pertanto, visto che:**

- Con nota proprio prot. n. 11348 del 18.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2485 del 19.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, (oggi Ministero della Transizione Ecologica) comunicava l'avvio del procedimento di VIA, *ex* art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 18.02.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_3815 del 17.03.2020, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

**Rilevato che:**

- con nota del 25.03.2020 prot. n. 30287, acquisita al prot. n. AOO_089_4126 del 25.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Brindisi chiedeva integrazioni documentali ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza;
- con nota del 14.04.2020 prot. n. 3649, acquisita al prot. n. AOO_089_4796 del 14.04.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con pec del 20.04.2020 (nota prot. n. 16627 del 17.04.2020), acquisita al prot. n. AOO_089_4974 del 21.04.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'UPA Brindisi inviava il proprio parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 20.05.2021 prot. n. 17502, acquisita al prot. n. AOO_089_7577 del 20.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia Belle

Arti e Paesaggio comunicava al proponente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.;

- con nota del 25.05.2021 prot. n. 38448, acquisita al prot. n. AOO_089_7872 del 25.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Brindisi inviava il proprio parere di competenza non favorevole.

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince - per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089_10646 del 14.07.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VIncA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico, denominato "Maffei", ricadente nel comune di Brindisi, composto da 11 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 48 MW, proposto dalla società EN.IT S.r.l. con sede legale in Via Francia, 21/C – Verona, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie Alternative – Coordinamento VIA - AIA";
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Dott.ssa Anna Grazia Maraschio

**LA GIUNTA**

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico, denominato "Maffei", ricadente nel comune di Brindisi, composto da 11 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 48 MW, proposto dalla società EN.IT S.r.l. con sede legale in Via Francia, 21/C – Verona, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

ALLEGATO
CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_00033

**Parere Tecnico**

*Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

**Oggetto: [ID_VIP: 5028] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, denominato "Maffei", ricadente nel comune di Brindisi, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 48 MW. Proponente EN. IT S.r.l.**

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7"*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*.";

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

**VISTA** la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: *"Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11*" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;

- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *"Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *"Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006".*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

**RICHIAMATI:**

– il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

**CONSIDERATO CHE:**

– Con nota proprio prot. n. 11348 del 18.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2485 del 19.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, (oggi Ministero della Transizione Ecologica) comunicava l'avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 18.02.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);

– il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota AOO_089_3815 del 17.03.2020, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

**Visti** i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **Comune di Brindisi:** nota del 25.03.2020 prot. n. 30287, acquisita al prot. n. AOO_089_4126 del 25.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 14.04.2020 prot. n. 3649, acquisita al prot. n. AOO_089_4796 del 14.04.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **UPA Brindisi:** pec del 20.04.2020 (nota prot. n. 16627 del 17.04.2020), acquisita al prot. n. AOO_089_4974 del 21.04.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- **Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio:** nota del 20.05.2021 prot. n. 17502, acquisita al prot. n. AOO_089_7577 del 20.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Brindisi:** nota del 25.05.2021 prot. n. 38448, acquisita al prot. n. AOO_089_7872 del 25.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**ACQUISITO** il parere, prot. n. AOO_089_10646 del 14.07.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

**VALUTATA** la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_10646 del 14.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

**VISTE:**

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

**RITENUTO CHE**, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

**ESPRIME**

**parere non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico, denominato "Maffei", ricadente nel comune di Brindisi, composto da 11 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 48 MW, proposto dalla società EN.IT S.r.l. con sede legale in Via Francia, 21/C – Verona, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati al presente parere tecnico del Servizio VIA e VIncA. per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_10646 del 14.07.2021;
- **Comune di Brindisi:** nota del 25.03.2020 prot. n. 30287, acquisita al prot. n. AOO_089_4126 del 25.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 14.04.2020 prot. n. 3649, acquisita al prot. n. AOO_089_4796 del 14.04.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **UPA Brindisi:** pec del 20.04.2020 (nota prot. n. 16627 del 17.04.2020), acquisita al prot. n. AOO_089_4974 del 21.04.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio:** nota del 20.05.2021 prot. n. 17502, acquisita al prot. n. AOO_089_7577 del 20.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Brindisi:** nota del 25.05.2021 prot. n. 38448, acquisita al prot. n. AOO_089_7872 del 25.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**Il Responsabile del Procedimento**
P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie Alternative – Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

Sassanelli Gaetano 23.09.2021 12:43:49 GMT+01:00

**Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA**
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO MARIANGELA 23.09.2021 13:28:00 UTC

REGIONE PUGLIA

Prot. r_puglia/AOO_089-14/07/2021/10646

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

**Parere definitivo espresso nella seduta del 14/07/2021**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | **ID VIP 5028:** VIA Ministeriale<br>VincA: [x] NO SI [ ]<br>Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] NO [X] SI |
| **Oggetto**: | Impianto Eolico composto da n.11 aerogeneratori aventi una potenza complessiva di 48 MW nel Comune di Brindisi (BR) alla Località "Maffei" |
| **Tipologia**: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II p.to 2 (*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*) |
| **Proponente**: | EN.IT S.r.l.<br>Verona (VR), Via Francia 21/C, 37135 |

## 1. Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

### 1.1 Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS – VIA – AIA" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7339/10614), sono di seguito elencati:

| | Titolo | Sezione | Codice elaborato | Data |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Allegati cartografici di analisi di compatibilità con PPTR | Documentazione generale | 36PVT59-AnalisiPPTR | 01/11/2019 |
| 2) | Relazione preliminare di rischio archeologico | Documentazione generale | 36PVT59-DocumentazioneSpecialistica-01 | 01/11/2019 |
| 3) | Relazione di compatibilità con il paesaggio agrario | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggioAgrario | 01/11/2019 |
| 4) | Relazione paesaggistica | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggistica | 01/11/2019 |
| 5) | Visuali panoramiche_01 | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-01 | 01/11/2019 |
| 6) | Visuali panoramiche_02 | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-02 | 01/11/2019 |
| 7) | Visuali panoramiche_03 | Documentazione | 36PVT59- | 01/11/2019 |

| | Titolo | Sezione | Codice elaborato | Data |
|---|---|---|---|---|
| | | generale | RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-03 | |
| 8) | Visuali panoramiche_04 | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-04 | 01/11/2019 |
| 9) | Visuali panoramiche_05 | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-05 | 01/11/2019 |
| 10) | Visuali panoramiche_06 | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-06 | 01/11/2019 |
| 11) | Planimetria con aree contermini | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggisticaElabProg-01 | 01/11/2019 |
| 12) | Mappa dell'intervisibilità teorica del parco eolico | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggisticaElabProg-02 | 01/11/2019 |
| 13) | Mappa dell'intervisibilità cumulativa | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePaesaggisticaElabProg-03 | 01/11/2019 |
| 14) | Relazione pedoagronomica | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePedoagronomica | 01/11/2019 |
| 15) | Relazione di compatibilità con PPTR | Documentazione generale | 36PVT59-RelazionePPTR | 01/11/2019 |
| 16) | Allegati cartografici allo Studio di impatto ambientale | Documentazione generale | 36PVT59-SIA-Allegati | 01/11/2019 |
| 17) | Studio di impatto ambientale | Documentazione generale | 36PVT59-StudioFattibilitaAmbientale | 01/11/2019 |
| 18) | Relazione idrologica-idraulica | Documentazione generale | 36PVT59-StudioIdrologicoIdraulico | 01/11/2019 |
| 19) | Inserimento urbanistico - PRG Comune di Brindisi | Documentazione generale | 36PVT59-StudioInserimentoUrbanistico | 01/11/2019 |
| 20) | ANALISI SWOT | Documentazione integrativa volontaria | 36PVT59 | 25/05/2017 |
| 21) | Nota Trasmissione Integrazioni volontarie del 22/04/2020 | Documentazione integrativa volontaria | MATTM/2020/28300 | 22/04/2020 |
| 22) | Integrazioni volontarie del 21/04/2020 - 36PVT59_SIA | Documentazione integrativa volontaria | ALL.1 | 01/04/2020 |
| 23) | Impatti cumulativi | Documentazione integrativa volontaria | 36PVT59 | 25/05/2017 |
| 24) | Calcoli preliminari degli impianti elettrici | Elaborati di Progetto | 36PVT59-CalcoliPrelImpianti | 01/11/2019 |
| 25) | Calcoli preliminari delle strutture | Elaborati di Progetto | 36PVT59-CalcoliPrelStrutture | 01/11/2019 |
| 26) | Inquadramento dell'impianto su base catastale | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Catasto | 01/11/2019 |
| 27) | Computo metrico estimativo | Elaborati di Progetto | 36PVT59-ComputoMetrico | 01/11/2019 |
| 28) | Corografia dell'area | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Corografia | 01/11/2019 |
| 29) | Cartografia di inquadramento dell'impianto su base CTR | Elaborati di Progetto | 36PVT59-CTR | 01/11/2019 |
| 30) | Disciplinare descrittivo e prestazionale degli impianti tecnici | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Disciplinare | 01/11/2019 |
| 31) | Relazione di studio acustico | Elaborati di Progetto | 36PVT59-DocumentazioneSpecialistica-02 | 01/11/2019 |
| 32) | Relazione di studio elettromagnetico | Elaborati di Progetto | 36PVT59-DocumentazioneSpecialistica-03 | 01/11/2019 |

| | Titolo | Sezione | Codice elaborato | Data |
|---|---|---|---|---|
| 33) | Relazione sulla gittata massima in caso di rottura | Elaborati di Progetto | 36PVT59-DocumentazioneSpecialistica-04 | 01/11/2019 |
| 34) | Verifica preventiva del rischio di ordigni bellici | Elaborati di Progetto | 36PVT59-DocumentazioneSpecialistica-07 | 01/11/2019 |
| 35) | Fondazione tipo e schema impianto di terra aerogeneratore | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Fondazione-aerogeneratore-impiantoterra | 01/11/2019 |
| 36) | Inquadramento SSE di trasformazione | Elaborati di Progetto | 36PVT59-InquadramentoSSE- | 01/11/2019 |
| 37) | Planimetria generale dell'impianto su ortofoto con interdistanze tra gli aerogeneratori | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Interdistanze | 01/11/2019 |
| 38) | Layout, particolari e tipici SSE | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Layout-particolari-tipici-SSE | 01/11/2019 |
| 39) | Piano particellare di esproprio | Elaborati di Progetto | 36PVT59-PianoEsproprio | 01/11/2019 |
| 40) | Pianta piazzola temporanea e definitiva | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Pianta-piazzole | 01/11/2019 |
| 41) | Piante e prospetti aerogeneratore | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Piante-e-prospetti-aerogeneratore | 01/11/2019 |
| 42) | Planimetria particellare di esproprio | Elaborati di Progetto | 36PVT59-PlanimetriaEsproprio | 01/11/2019 |
| 43) | Planimetria con tracciato viabilità | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Planimetria-Viabilita | 01/11/2019 |
| 44) | Profili longitudinali delle strade | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Profili-longitudinali-Strade | 01/11/2019 |
| 45) | Quadro economico | Elaborati di Progetto | 36PVT59-QuadroEconomico | 01/11/2019 |
| 46) | Relazione di studio anemologico | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Relazione-di-studio-anemologico | 01/11/2019 |
| 47) | Relazione geologica | Elaborati di Progetto | 36PVT59-RelazioneGeologica | 01/11/2019 |
| 48) | Relazione tecnico-descrittiva | Elaborati di Progetto | 36PVT59-RelazioneTecnica | 01/11/2019 |
| 49) | Rilievo planoaltimetrico | Elaborati di Progetto | 36PVT59-RilievoPlanoaltimetrico | 01/11/2019 |
| 50) | Schema unifilare impianto | Elaborati di Progetto | 36PVT59-SchemaUnifilare | 01/11/2019 |
| 51) | Sezione tipo cavo AT | Elaborati di Progetto | 36PVT59-SezioneCavoAT | 01/11/2019 |
| 52) | Sezioni tipo strade e cavidotti | Elaborati di Progetto | 36PVT59-Sezioni-Strade-Cavidotti | 01/11/2019 |
| 53) | Sintesi non tecnica | Sintesi non Tecnica | 36PVT59-SNT | 01/11/2019 |
| 54) | Piano utilizzo terre e rocce da scavo | Piano di utilizzo dei materiali di scavo | 36PVT59-Documentazionespecialistica-06 | 01/11/2019 |
| 55) | Osservazioni del 03/04/2020 - Città di Brindisi | Osservazioni del Pubblico | MATTM/2020/23991 | 03/04/2020 |
| 56) | Osservazioni del Comune di Brindisi in data 09/04/2020 | Osservazioni del Pubblico | MATTM-2020-0025619 | 09/04/2020 |
| 57) | Osservazioni del 24/03/2020 - Città di Brindisi | Osservazioni del Pubblico | Prot_Par 0030287 del 25-03-2020 - Documento EN.IT _MAFFEI_MINISTERO Richiesta integrazioni | 24/03/2020 |
| 58 | Osservazioni del DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – sez. Risorse Idriche della Regione Puglia. | Osservazioni del Pubblico | AOO_075_10.04.2020_0003649_firmato_signed | 10/04/2020 |
| 59) | Osservazioni del Comune di Mesagne (BR) in data 01/04/2020 | Osservazioni del Pubblico | OSSERVAZIONI per la regione Puglia parco eolico Maffei_signed | 01/04/2020 |
| 60) | Osservazioni del Dip. Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sez. Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale TA - | Osservazioni del Pubblico | Procedura di Via - Realizzazione di un parco eolico costituito da 11 aerogeneratori da realizzare nel | 17/04/2020 |

| | Titolo | Sezione | Codice elaborato | Data |
|---|---|---|---|---|
| | BR | | Comune di Brindisi- EN.IT Srl - Parere | |
| 61) | Osservazioni del Dip. Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e paesaggio - Sezione urbanistica - Servizio osservatorio abusivismo e usi Civici | Osservazioni del Pubblico | prot_10849_2020-11-12 | 12/11/2020 |

## 1.2 Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali e paesaggistici

### Inquadramento

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da 2 sottocampi per un totale di 11 turbine installate aventi potenza complessiva pari a 48 MW e relative opere di connessione alla RTN da ubicare nel Comune di Brindisi, in località extraurbana denominata "Maffei".
L'energia prodotta dagli aerogeneratori sarà raccolta dalla cabina di consegna d'impianto, dotata di trasformatore MT/AT, da realizzarsi ina adiacenza alla stazione di consegna Terna ubicata ugualmente nel territorio del comune di Brindisi in località Maffei.
Il sito interessato alla realizzazione dell'impianto si sviluppa nel territorio del Comune di Brindisi (Br), in località "Maffei", ed è raggiungibile attraverso le strade provinciali 79 e 80 che si diramano dalla strada provinciale 43 di Brindisi, oltre che dalla strada statale 16.

**Valutazione di coerenza con il PPTR**
L'area di intervento è riconducibile all'Ambito territoriale n.9 – La campagna brindisina del PPTR, descritto come uniforme bassopiano compreso tra i rialti terrazzati delle Murge a nord-ovest e le deboli alture del Salento settentrionale a sud. Si caratterizza, oltre che per la quasi totale assenza di pendenze significative e di forme morfologiche degne di significatività, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere.
La figura territoriale del brindisino coincide con l'ambito di riferimento, caso unico nell'articolazione in figure degli ambiti del PPTR, pertanto l'area di impianto è collocata all'interno della figura territoriale 9.1 denominata Campagna irrigua della piana brindisina.
La verifica delle possibili interferenze con il sistema delle tutele del PPTR effettuata nel SIA, riporta che:

- Relativamente alla struttura antropica e storico culturale, gli aerogeneratori non interferiscono con le aree tutelate e vincolate dal PPTR. Lo stesso vale per il cavidotto interrato, che solo nel tratto di collegamento tra la WTG 5A e WTG 5B lambisce l'area di rispetto della segnalazione architettonica denominata Masseria Paticchi; e che l'intervento è perfettamente coerente con le componenti culturali ed insediative individuate dal PPTR.
- Analizzando le componenti dei valori percettivi, si verifica come nell'area vasta non esistano coni visuali la cui immagine è storicizzata, e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattività turistica; mentre sono presenti due strade a valenza paesaggistica: la strada statale 16 e la strada provinciale 81 nei pressi dell'agglomerato di Tuturano;
- Effettuando una sovrapposizione del layout di impianto con la cartografia appartenente alla struttura idro-geo-morfologica del PPTR si deduce che nessuno degli aerogeneratori, intercetta aree individuate dal PPTR come Beni Paesaggistici o come Ulteriori Contesti. L'unica interferenza esistente è quella rappresentata dall'intersezione in alcuni tratti del cavidotto interrato denominato "Fiume grande" e con "Canale Foggia di Rau".
- Relativamente alla Struttura ecosistemica e ambientale, nel SIA viene riportato che le turbine non ricadono in aree protette o siti naturalistici SIC e ZPS, mentre un breve tratto di cavidotto interrato attraversa, percorrendo la strada comunale n. 55, la Riserva Naturale Regionale Orientata denominata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci. Inoltre viene segnalata la presenza di altre componenti appartenenti alla struttura botanico-vegetazionale così come definita dal Piano. Precisamente nell'area interessata ovvero "piccole aree individuate come "Boschi", Bene Paesaggistico definito all'art.58 comma 1 delle NTA.

**Valutazione di coerenza con il PAI**
Nel SIA, viene riportato che attraverso l'analisi delle ultime perimetrazioni del PAI (aggiornate con delibere del Comitato Istituzionale del 27/02/2017) su cartografia ufficiale consultabile in maniera interattiva tramite il

WebGIS dell'AdB Puglia, è possibile asserire che il sito di interesse non rientra in alcuna delle zone classificate del PAI.
Sempre nel SIA è evidenziato che dalla sovrapposizione dell'area di interesse sulla carta idrogeomorfologica si verifica che le aste idrografiche più vicine, corsi d'acqua episodici, interferiscono in alcuni tratti con il percorso del cavidotto interrato, pertanto vi è la necessità di redigere lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica per l'area di intervento.

**Valutazione di coerenza con il Piano di Tutela delle Acque**
Nel SIA, viene riportato che dall'analisi delle tavole allegate al Piano di Tutela delle Acque, emerge che l'intervento non interessa alcuna area tra quelle individuate dal Piano come Zona di Protezione Speciale Idrogeologica; e che l'area vasta indagata, appartenente all'acquifero carsico del Salento, come prevedibile è individuata come "Area vulnerabile da contaminazione salina ", nella tavola B "Area di vincolo d'uso degli acquiferi" e che comunque la realizzazione dell'impianto non prevede in alcun modo l'apertura di nuovi pozzi; non sarà fatto uso di alcuna sostanza chimica; e pertanto l'intervento proposto è quindi del tutto compatibile con il Piano di Tutela delle Acque.

**Valutazione di coerenza con il sistema della Aree protette e Rete Natura 2000**
Nel SIA, viene riportato che l'impianto oggetto di studio non rientra in alcuna Area Protetta, e che l'area è ubicata:
- ad una distanza di circa 150 mt dalla Riserva naturale regionale orientata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci, istituito con L.R. n. 23 del 23.12.02, il cui Ente Gestore è la Provincia di Brindisi.
- ad una distanza notevolmente maggiore, pari a 4000 mt circa dalla Riserva naturale regionale orientata Bosco di Cerano, istituita con L.R. n. 26 del 23.12.02, anch'essa gestita dalla Provincia di Brindisi.

Ed ancora che le turbine non ricadono in aree protette, mentre un breve tratto di cavidotto interrato attraversa, percorrendo la strada comunale n. 55, la Riserva Naturale Regionale Orientata denominata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci (le turbine più prossime al limite della riserva sono la WTG 4A distante 160 m e la WTG 5A distante 150 m).

**Valutazione di coerenza con il Piano di zonizzazione acustica**
Nel SIA, viene riportato che il Comune di Brindisi (BR) ha provveduto alla classificazione del territorio comunale in zone acusticamente omogenee secondo quanto sancito dalla Legge Quadro sull'inquinamento Acustico, n. 447/95, e che l'impianto da realizzare sarà ubicato in zona agricola di classe III (tipo misto) e che pertanto, in conformità a quanto previsto dal D.lgs 387/2003 all'art. 12, la realizzazione di impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile è possibile in aree tipizzate come agricole dagli strumenti urbanistici comunali vigenti.

**Valutazione degli impatti cumulativi**
Nello SIA, relativamente alla valutazione degli impatti cumulativi con altri impianti FER viene evidenziata la presenza nell'area di indagine assunta ai sensi della DG 2122, di diversi altri impianti eolici realizzati nel Comune di Brindisi e di San Pietro Vernotico (5 aereogeneratori), e di altri impianti in valutazione: Apulia Eolica srl della potenza di 46 MW; Tozzi Green S.p.A. con 10 aerogeneratori di potenza complessiva di 34,5 MW; E.on Climate & Renowables Italia S.r.l. con potenza complessiva pari a 66 MW localizzato nei comuni di Mesagne); mentre relativamente ad impianti fotovoltaici, sono segnalati gli impianti esistenti denominati Rete Verde 19 srl; Rete Verde 19 srl (43,4 MW).

**Valutazione della percezione visiva**
Nel SIA, al fine di valutare la visibilità dell'impianto dai punti sensibili sono stati effettuati dei fotoinserimenti, tratti in prossimità dei seguenti punti ritenuti maggiormente sensibili:
- strada a valenza paesaggistica SS16;
- strada a valenza paesaggistica SP81;
- centro abitato di Mesagne;
- centro abitato di Brindisi.

Le conclusioni sulla percezione visiva dell'impianto riporta che "considerata l'orografia del sito, la sua attuale destinazione d'uso, le sue caratteristiche ante operam, si può cautelativamente classificare l'impatto sulla componente in esame come di media intensità e di lunga durata".

## 1.3 Descrizione dell'intervento

### 1.3.1 I generatori eolici

Il progetto in corso di esame prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 11 aerogeneratori - ciascuno di potenza nominale pari a

4,350 kW – per una potenza complessiva di 48 MW (cfr. elaborato *36PVT59_RelazioneTecnica.pdf*, pag. 13) – aventi altezza massima punta pala fino a 200 metri, asse del rotore a 115 m dal piano di campagna e diametro del rotore pari a 170 m (si veda l'elaborato *36PVT59_Piante_e_prospetti_aerogeneratore.pdf*), comprese le relative opere di connessione alla rete ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto. Gli aerogeneratori saranno retti da torri tubolari in acciaio rese solidali alla fondazione - indiretta, con 16 pali da 25 m - mediante un collegamento flangiato con una gabbia circolare di tirafondi in acciaio inglobati nel dado di fondazione all'atto del getto.

si rileva che l'intervento in argomento interessa una vasta area, censita catastalmente ai fogli di mappa n. 149, 150, 151, 152, 153, 158, 159, 160, 162, 163, 165, 177, 180 e 183 del Catasto Terreni del Comune di Brindisi (BR). L'impianto eolico, composto da n.11 aerogeneratori, sarà installato nel Comune di Brindisi, Località 'Maffei" e identificato attraverso le seguenti coordinate geografiche: Latitudine 40°33'26.97"N, Longitudine 17°55'50.47"E, distante circa 7 km in linea d'aria dalla città di Brindisi e circa 9 km dalla città di Mesagne, e raggiungibile attraverso le Strade Provinciali SP79, SP43, SP80 e la Strada Statale SS16.

Si riportano di seguito le coordinate ed i dati catastali di ciascun WTG:

| WTG | Foglio | Particella |
|---|---|---|
| 1A | 149 | 269 |
| 2A | 150 | 177 |
| 3A | 150 | 27 |
| 4A | 158 | 70 |
| 5A | 158 | 36 |
| 1B | 150 | 62 |
| 2B | 152 | 181 |
| 3B | 153 | 142 |
| 4B | 153 | 46 |
| 5B | 159 | 61 |
| 6B | 153 | 315 |

La stazione di trasformazione MT/AT sarà abicata alla particella catastale 416, foglio 177 di Brindisi.

### 1.3.2 Opere di connessione

I singoli WTG saranno connessi tra loro e con la sottostazione elettrica mediante cavidotti interrati. Nell'individuazione del tracciato del cavidotto di connessione alla soluzione individuata dalla STMG, si è cercato di impiegare il medesimo tracciato della viabilità interna per quanto concerne la connessione tra le turbine. Per il tratto di cavidotto di collegamento tra l'impianto e la SE è stato ipotizzato di seguire la viabilità pubblica, evitare centri abitati e minimizzare l'occupazione di nuovi terreni non interessati da altre opere riguardanti l'impianto. La distanza tra la sottostazione utente ed il parco eolico sarà pari a circa 4 km, in linea d'aria, e comporterà la realizzazione di un cavidotto MT di utenza di connessione tra le WTG e la sottostazione utente, costituito da 4 linee MT in arrivo dagli aerogeneratori come riportato nell'Elaborato Grafico Corografia dell'area. Saranno poi presenti i cavidotti di connessione MT tra le WTG, anch'essi riportati nell'elaborato citato precedentemente. Per ottimizzare le opere di scavo e l'occupazione, è stato infatti ipotizzato di impiegare un unico scavo condiviso da più linee fino al punto di connessione, pertanto i cavidotti saranno caratterizzati da un diverso numero di terne a seconda del tratto considerato, così come riportato nell'Elaborato Grafico Sezioni tipo strade e cavidotti. La lunghezza del cavidotto MT con 1 terna di cavi è pari a 6034m; con 2 terne di cavi è pari a 3225m; con 3 terne di cavi è pari a 1708m; infine, con 4 terne di cavi è pari a 16090m. Infine, La connessione tra la sottostazione utente e la Stazione Elettrica Terna avverrà attraverso un cavidotto AT di lunghezza pari a circa 200 m[1,2,3].

1 I tracciati dei cavidotti interrati sono riportati ad es. nell'elaborato *36PVT59_DocumentazioneSpecialistica_03.pdf*, le sezioni dei cavidotti sono invece riportate negli elaborati *36PVT59_Sezioni_Strade_Cavidotti.pdf* e *36PVT59_SezioneCavoAT.pdf*;

2 Per le caratteristiche dei cavidotti si veda anche il paragrafo 5.2 dell'elaborato *36PVT59_RelazioneTecnica.pdf*.

3 Per le caratteristiche della sottostazione elettrica si rimanda agli elaborati *36PVT59_Layout_particolari_tipici_SSE.pdf* e *36PVT59_InquadramentoSSE_.pdf*.

### 1.3.3 Piazzole di servizio; viabilità di accesso e di cantiere

In fase di cantiere e di realizzazione dell'impianto sarà necessario approntare delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, prossime a ciascuna fondazione, dedicate al posizionamento delle gru ed al montaggio di ognuno degli 11 aerogeneratori costituenti il parco eolico. Le dimensioni della piazzola di montaggio sono state fissate in relazione alle specifiche tecniche della turbina. Tali dimensioni sono dell'ordine dei 4000 m2 complessivi, e suddivisi in zone dedicate allo stoccaggio pale, zone a 2kg/cm2 e zone a 3 kg/ cm2., caratterizzazione derivante dalla differente capacità portante del terreno e dal differente impiego dello stesso tra movimentazioni dei materiali e stoccaggio e zona di installazione della gru principale. Al termine dei lavori, saranno rimosse le piazzole di montaggio e mantenute solo quelle di tipo definitivo, di dimensioni pari a 37x18 m, finalizzate a garantire la gestione e manutenzione dell'impianto durante la vita utile. Al termine della vita operativa dell'impianto, tutte le piazzole degli aerogeneratori saranno rimosse e le aree ripristinate allo stato vegetale originario[4].

È prevista la realizzazione della viabilità di accesso ai singoli WTG, da utilizzare sia in fase di esercizio sia in fase di cantiere: le strade saranno *verificati e laddove necessario adeguati*. La sezione stradale tipo dei percorsi di accesso agli aerogeneratori avrà larghezza di 5 m[5].

4 La definizione planimetrica delle piazzole, con distinzione dell'estensione definitiva e di quella in fase di cantiere, è riportata tra gli altri nell'elaborato *36PVT59_Pianta_piazzole.pdf*; si rimanda anche al paragrafo 5.4 dell'elaborato *36PVT59_RelazioneTecnica.pdf*.

5 Per i caratteri generali della viabilità di accesso ai WTG si rimanda al paragrafo 5.1 dell'elaborato *36PVT59_RelazioneTecnica.pdf*; per i tracciati della viabilità di progetto si rimanda all'elaborato *36PVT59_Planimetria_Viabilita.pdf*; le sezioni stradali sono infine riportate nell'elaborato *36PVT59_Profili_longitudinali_Strade.pdf*.

## 2. Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

### 2.1 Considerazioni

#### 2.1.1 Impatto acustico, gittata, sicurezza

***Impatto acustico***

La valutazione dell'impatto acustico derivante dall'intervento proposto è descritta nell'elaborato *36PVT59_DocumentazioneSpecialistica_02.pdf*.

L'impianto eolico proposto è interamente nel comune di Brindisi, che ha provveduto alla classificazione del territorio comunale in zone acusticamente omogenee. In particolare, l'impianto da realizzare risulta ubicato in zona agricola di classe III (tipo misto).

Tuttavia, con riferimento allo studio dell'impatto acustico relativo alla presente proposta di intervento, si evidenziano le seguenti criticità:

- Non è stata effettuata una valutazione del clima acustico attuale;
- Non sono stati chiaramente descritti i possibili recettori, né è stata indicata la distanza intercorrente tra ciascuno di essi e l'aerogeneratore più vicino;
- Non è stato accuratamente descritto il modello di propagazione impiegato;
- Non è stato verificato il rispetto del limite differenziale;
- Non è stata effettuata alcuna valutazione dell'impatto acustico nelle fasi di cantiere;
- L'estensore non allega documentazione attestante l'iscrizione all'elenco nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

***Gittata***

Relativamente allo studio della gittata massima, il proponente, nell'elaborato *36PVT59_DocumentazioneSpecialistica_04.pdf*, ha determinato analiticamente la gittata massima dell'intera pala, pari a 177.49 m. nell'ipotesi in cui la pala cadendo si disponga con la parte più lontana dal baricentro verso l'esterno.

Con riferimento al calcolo della gittata massima relativo alla presente proposta di intervento, si evidenziano le seguenti criticità:

- non sono presentati il calcolo e i risultati della gittata massima nel caso di frammento di pala;

- non sono riportate chiaramente le interferenze delle traiettorie corrispondenti alle varie gittate massime con potenziali recettori sensibili (abitazioni, strade, ecc...).

#### 2.1.2 Campi elettromagnetici

Relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici è stato redatto uno studio relativo all'impatto elettromagnetico nell'elaborato *36PVT59_DocumentazioneSpecialistica_03.pdf* con particolare riferimento a:

- Cabine elettriche interne all'aerogeneratore;
- reti elettriche MT in cavidotto interrato;
- sottostazione elettrica 150/30 kV;
- linea AT in antenna (per la consegna alla SE Terna).

Nel succitato documento, le modalità di calcolo delle DPA per le varie parti della rete elettrica (MT, AT) non sono chiarite e dettagliate. Nulla è detto inoltre a proposito delle cabine elettriche interne agli aerogeneratori e della SSE.

#### 2.1.3 Utilizzo delle rocce e rocce da scavo

- Il proponente dichiara nella 36PVT59_Docmentazione specialistica_ 06 che l'opera produrrà un Totale di materiale proveniente dagli scavi di 94.921 mc e che a seguito di analisi si identificherà la tipologia di rifiuto e l'identificazione delle discariche di destinazione con una stima di circa il 50% del materiale scavato per rinterri e livellamenti e che per tanto il volume di 43.464 mc sarà conferito a discarica autorizzata. Dall'analisi della proposta e della documentazione presentata si evince la mancanza di utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti da cave di prestito. Inoltre si evince l'assenza della reale identificazione delle terre e rocce da scavo prodotte, localizzazione e tipologia di utilizzo, assenza di un piano di monitoraggio preventivo che fornisca le reali indicazioni per il conferimento delle terre e rocce da

scavo a discariche e le reali volumetrie che verranno prodotte, riutilizzate e/o trasferite a discarica. Alla progettualità inoltre vi è l'assenza delle identificazioni delle piazzole di conferimento temporaneo del materiali e delle attività ad esse correlate, quali tipologia e quantificazione della movimentazione, identificazione di aree da allestire per il deposito temporaneo del materiale e piano di mitigazione e di ripristino delle stesse aree .La progettualità presenta una grossa lacuna e l'assenza di un piano di calcolo e uno studio del consumo di suolo che l'opera apporterà e il piano di mitigazione da attuare a conclusione delle attività.

## 2.2 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

**gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:**

1. alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione:
   a. L'analisi dei potenziali impatti acustici determinati dall'intervento in esame proposta negli specifici elaborati, come già evidenziato al paragrafo 2.1.1 del presente documento, non risulta sufficientemente esaustiva né formalmente corretta e non permette di escludere potenziali effetti negativi, in termini di impatto acustico, in fase sia di cantiere sia di esercizio.
   b. L'analisi della proposta dimostra una significativa utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità. L'area oggetto di intervento è limitrofa ad aree interessate da analoghe proposte progettuali sia di eolico (nel raggio di 11 km) che di fotovoltaico (nel raggio di 3 km), autorizzate e realizzate, come risulta dall'elaborato "Studio degli impatti cumulativi e della visibilità – Fotoinserimenti". Si rileva che un'eventuale realizzazione dell'impianto proposto comporterebbe un'ulteriore sottrazione di suolo agricolo con un incremento della frammentazione delle matrici agricole per le necessarie modifiche stradali e per le tracce dei cavidotti che contribuiscono a modificare gli aspetti colturali e l'omogeneità del paesaggio agrario.
2. all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti:
   - Il proponente dichiara nella 36PVT59_Docmentazione specialistica_ 06 che l'opera produrrà un Totale di materiale proveniente dagli scavi di 94.921 mc e che a seguito di analisi si identificherà la tipologia di rifiuto e l'identificazione delle discariche di destinazione con una stima di circa il 50% del materiale scavato per rinterri e livellamenti e che per tanto il volume di 43.464 mc sarà conferito a discarica autorizzata. Dall'analisi della proposta e della documentazione presentata si evince la mancanza di utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti da cave di prestito. Inoltre si evince l'assenza della reale identificazione delle terre e rocce da scavo prodotte, localizzazione e tipologia di utilizzo, assenza di un piano di monitoraggio preventivo che fornisca le reali indicazioni per il conferimento delle terre e rocce da scavo a discariche e le reali volumetrie che verranno prodotte, riutilizzate e/o trasferite a discarica. Alla progettualità inoltre vi è l'assenza delle identificazioni delle piazzole di conferimento temporaneo del materiali e delle attività ad esse correlate, quali tipologia e quantificazione della movimentazione, identificazione di aree da allestire per il deposito temporaneo del materiale e piano di mitigazione e di ripristino delle stesse aree .La progettualità presenta una grossa lacuna e l'assenza di un piano di calcolo e uno studio del consumo di suolo che l'opera apporterà e il piano di mitigazione da attuare a conclusione delle attività.

   Non risulta possibile, pertanto, escludere che la realizzazione dell'intervento in esame possa determinare impatti negativi.
3. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
   a. I proponenti non hanno approfondito in maniera esaustiva l'analisi dei potenziali effetti dovuti alla rottura degli organi rotanti in quanto:
      - non sono presentati il calcolo e i risultati della gittata massima nel caso di frammento di pala;
      - non sono riportate chiaramente le interferenze delle traiettorie corrispondenti alle varie gittate massime con potenziali recettori sensibili (abitazioni, strade, ecc…).
   b. L'intervento in esame, qualora realizzato, per numero, distribuzione e dimensioni degli aerogeneratori comporterebbe l'introduzione nel contesto paesaggistico di riferimento di un complesso di forte impatto visivo, in grado di compromettere in modo significativo i caratteri identitari

del contesto stesso nonché l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche. Pur prendendo atto del fatto che nessuno degli aerogeneratori in progetto ricade direttamente in aree sottoposte a tutela paesaggistica (beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici), si ritiene tuttavia che per numero, dimensioni proprie dei WTG e distanza reciproca la realizzazione dell'impianto renda inevitabile l'insorgenza di significative interferenze con la fruizione degli elementi tutelati del paesaggio presenti nel sito di intervento e nelle aree ad esso contermini, con particolare riferimento alle componenti della struttura ecosistemica e ambientale presenti sia nel sito di intervento sia nelle sue immediate vicinanze (la Riserva naturale regionale orientata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci e le compagni boschive limitrofe all'area del parco eolico).

c. Si rileva che, non avendo i proponenti sufficientemente approfondito l'analisi degli impatti visivi sugli elementi tutelati del paesaggio (con particolare riferimento alle componenti del sistema ecosistemico e botanico/vegetazionale) presenti nel contesto di intervento, non si possano escludere impatti negativi su tali elementi tutelati.

d. L'intervento in esame, per il quale deve essere conseguito l'accertamento di compatibilità previsto dagli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, non risulta coerente con le previsioni delle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (elaborato 4.4.1 del PPTR, parte I), con particolare riferimento agli obiettivi dell'eolico come progetto di paesaggio oltre che con le direttive definite, dalla normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della scheda d'ambito 5.9 Campagna Salentina, per l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale n.7.1 e le conseguenti Direttive; "impediscono le trasformazioni territoriali che alterino il profilo degli orizzonti persistenti"; "impediscono le trasformazioni territoriali che interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche o comunque compromettano le particolari valenze ambientali storico culturali che le caratterizzano"; "impediscono modifiche allo stato dei luoghi che interferiscano con i coni visuali formati dal punto di vista e dalle linee di sviluppo del panorama".

e. Dall'analisi della proposta e della documentazione presentata si evince una mancanza di argomentazione sulle attività che verranno effettuate per limitare tale impatto in particolar modo non si evince la presenza di una attività di mitigazione o ripristino messa in opera dal proponente al fine di limitare o eliminare le interferenze che il progetto potrebbe produrre con la sua messa in opera. Inoltre vi è una mancanza di una alternativa progettuale che indichi come la soluzione proposta sia la migliore e che vi è assenza di ulteriori possibilità progettuali.

f. Dall'analisi della proposta e della documentazione presentata si evince come l'opera prevista in realtà anche se pur per piccola parte ricade Riserva Naturale Regionale Orientata denominata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci. La proposta evidenza la completa mancanza di opere di adeguamento e/o mitigazione a tal riguardo e inoltre vi è la mancanza di una alternativa progettuale che indichi come la soluzione proposta sia la migliore e che vi è assenza di ulteriori possibilità progettuali. Dall'analisi delle mappe progettuali presentate si evidenzia come in contraddizione da quanto affermato dal proponente gli aerogeneratori WTG 4A e WTG 5A risultano essere all'interno della fascia tampone delle aree protette indicate dal proponente.

g. Dall'analisi della proposta e della documentazione presentata si evince come le pale 2A-2B-3B-4B-5B ricadano in aree non idonee per la realizzazione di pale eoliche come si evince anche dalla Figura 3-5: Piano di individuazione aree non idonee, Brindisi nserita dal proponente nella documentazione.

4. Relativamente all'espianto di ulivi e vigneti presenti nell'area progettuale

a. Il proponente dichiara nella 36PVT59_RelazionePaesaggistica e nella 36PVT59_RelazionePaesaggioAgrario che il progetto verrà realizzato in un territorio in cui vi è la presenza di ulivi e vigneti e che non si evince la presenza di ulivi monumentali Dall'analisi della proposta e della documentazione presentata si evince l'assenza di una relazione dettagliata di identificazione e geo localizzazione degli ulivi presenti nell'area di interesse che ne dimostri effettivamente l'assenza di ulivi monumentali. Inoltre si evince a tal proposito un adeguato piano di attività e gestione degli ulivi presenti (abbattimento e/o spostamento) e un piano di attività che ne determini tutte le modalità di attività previste, come da normativa vigente. Inoltre come evidenziato dal parere n 0016627 Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambiente - sezione coordinamento e servizi territoriali - sezione territoriale TA-BR, oltre a sottolineare le precedenti mancanze mette in luce l'assenza delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti ed in particolare:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentale della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n 1126 del 16/05/1926 "Regolamento Forestale", disciplinato dal regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;

- Regolamento Regionale 13/10/2017 n° 17 Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n 10 - tagli boschivi".

b. Dall'analisi della proposta e della documentazione presentata si evince come il proponente dichiari che vi è l'assenza di coltivazioni DOP o DOC. In realtà dall'analisi dell'area, come dichiarato anche dal parere n 0016627 Dipartimento agricoltura , sviluppo rurale e ambiente - sezione coordinamento e servizi territoriali - sezione territoriale TA-BR, l'intervento ricade in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (vino DOC Brindisi nelle diverse tipologie, vino DOP Puglia, vino IGT Salento, carciofo brindisino IGP, DOP "Terre D'Otranto", per tale ragione tale area è identificata, come anche sottolineato precedentemente, come non idonea all'istallazione di impianti eolici.

5. Si rileva la prossimità al SIC "Riserva Naturale Regionale Orientata denominata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci", pari a c.ca 150m dall'aerogeneratore più prossimo.

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso |
|---|---|---|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali<br>**Arch. Stefania Cascella** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici<br>**Ing. Maria Carmela Bruno** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 3 | Difesa del suolo<br>**Ing. Monica Gai** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 4 | Tutela delle risorse idriche<br>**Ing. Valeria Quartulli** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche<br>**Dott. Francesco Sebastio** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 6 | Urbanistica<br>**Arch. Pierluigi Lestingi** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità<br>- | - |
| 8 | Rifiuti e bonifiche<br>**Ing. Angelo Michele Cecere** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | ASSET<br>**Ing. Maria Giovanna Altieri** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

| | | |
|---|---|---|
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia | - |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA | - |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | - |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | - |
| | Esperto in Ingegneria industriale<br>**Ing. Antonio Paolo Carlucci** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Paesaggio<br>**Arch. Nicola Fuzio** | - |
| | Esperto in Scienze Biologiche<br>**Dott. Angelantonio Calabrese** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

# CITTA' DI BRINDISI

## IX-RIPARTIZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Sezione Urbanistica

**BRINDISI** ***24/03/2020***

**Prot.n°**

**Allegati N°**

| | |
|---|---|
| **Oggetto:** | [ID_VIP:5028] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. relativa al progetto di un parco eolico, denominato " Maffei " composto da 11 aerogeneratori, con una potenza complessiva di 48 MW, ricadente nel territorio comunale di Brindisi. Proponente EN. IT S.r. l. |

Società EN.IT Srl
**PEC: enit2019@pec.it**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello sviluppo
**PEC: CRESS@Pec.miniambiente.it**

**E p.c.**

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
**PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio**
**@pec.rupar.puglia.it**

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Servizio autorizzazioni ambientali
**PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Provincia di Brindisi - Settore Ambiente ed Ecologia
Piazza Santa Teresa, 2
72100 - Brindisi

**PEC:Servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it**

Settore Ecologia e Ambiente
SEDE

Facendo seguito all'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18/02/20 prot. n. 11348, acquisita con nota Pec del 20/02/2020 prot. n.19683, nonché alla richiesta del parere di competenza da parte della Regione Puglia relativamente al progetto indicato in oggetto, con nota del 17/03/2020 di prot. n.3815, acquisita con nota Pec del 18/03/2020 prot. n. 29174, con la presente si richiede alla Soc. EN.IT srl in indirizzo, di integrare la proposta in argomento con la seguente documentazione: Files in formato Shape file ESRI relativi all'impianto con particolare riferimento a:

- pale eoliche e relative piazzole;
- nuove viabilità;

- cavidotti interrati e/o aerei;
- stazione elettrica di trasformazione;
- stazioni di smistamento;
- opere di mitigazione;
- tavola su base vincolistica (Ambiti Territoriali Estesi e Distinti del PRG adeguato al Putt.-p) indicante le pale in argomento, cavidotti e sottostazione.

Si rappresenta in via preliminare, essendo questo territorio comunale interessato, tra l'altro, dalla presenza di vincoli aeronautici, che non risulta invitato ad esprimere il parere di competenza l'ENAC.
Si rimane pertanto in attesa di acquisire quanto richiesto nei termini previsti al fine di poter esprimere il parere di competenza.

Per informazioni rivolgersi a:

E-mail: marcella.marangio@comune.brindisi.it - Tel. 0831-229440;
E-mail: fiani.alberto@comune.brindisi.it – Tel.0831-229438;
Pec: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it.

*f.to IL FUNZIONARIO TECNICO ARCHITETTO*
*del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio*
*-arch. Marcella Marangio-*

*IL DIRIGENTE*
*del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio*
*arch. Marina Carrozzo*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale**

**SEZIONE Risorse Idriche**

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0003649
10 APR 2020

Destinatario:
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** **ID VIP 5028** – Realizzazione di un parco eolico costituito da 11 aerogeneratori, di potenza complessiva di 48 MW, ricadente nel Comune di Brindisi, località "Maffei".
**Istanza di VIA ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..**
**Proponente:** **EN.IT s.r.l.**
PARERE

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO_089_17/03/2020 n.3815 (acclarata al prot. Della scrivente col n. AOO_075_08/04/2020 n.3498) con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la proposta in oggetto.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7284/10520?pagina=5 si rileva che l'intervento in argomento interessa una vasta area, censita catastalmente ai fogli di mappa n. 149, 150, 151, 152, 153, 158, 159, 160, 162, 163, 165, 177, 180 e 183 del Catasto Terreni del Comune di Brindisi (BR).

L'intervento riguarda la realizzazione di un "Parco Eolico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (vento) e l'immissione dell'energia prodotta, attraverso un'opportuna connessione, nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

*L'impianto eolico, composto da n.11 aerogeneratori, sarà installato nel Comune di Brindisi, Località 'Maffei'' e identificato attraverso le seguenti coordinate geografiche: Latitudine 40°33'26.97"N, Longitudine 17°55'50.47"E, distante circa 7 km in linea d'aria dalla città di Brindisi e circa 9 km dalla città di Mesagne, e raggiungibile attraverso le Strade Provinciali SP79, SP43, SP80 e la Strada Statale SS16.*

*La creazione di nuove strade è limitata alle zone dove non è presente alcun tipo di viabilità fruibile e/o adeguabile, portando allo sviluppo della nuova viabilità di accesso tra le strade esistenti e/o adeguate e le piazzole di servizio degli aerogeneratori. Nel caso di adeguamento di strade esistenti e/o di creazione di strade nuove, la larghezza normale della strada in rettifilo fra i cigli estremi (cunette escluse) sarà fissata in almeno 5 m.*

L'area di intervento, nel suo complesso ricade in zona in cui insiste l'Acquifero carsico del Salento, e come tale interessata da vincoli d'uso; nello specifico, le infrastrutture da realizzarsi sono ubicate in aree ***"interessate da Contaminazione Salina".***

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure M.2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019)**, alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla**



**Sezione Risorse Idriche**
Lungomare Nazario Sauro – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale**

**SEZIONE Risorse Idriche**

realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Nelle aree a rischio di dilavamento di sostanze pericolose, di cui alla Tab 3/A e Tab. 5 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lsg n°152/06, il sistema di smaltimento delle acque meteoriche deve essere conforme al R.R. n°26/2013;
- Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

**Il Responsabile P.O.**
ing. Valeria Quartulli

**Il Dirigente della Sezione**
ing. Andrea Zotti



**Sezione Risorse Idriche**
Lungomare Nazario Sauro – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
AOO 17/04/2020/0016627
PARTENZA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via Gentile, 52
70126 – BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Procedura di VIA statale ex art. 23 D. Lgs. n. 152/2006 relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 11 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 48 MW da realizzare nel comune di Brindisi. Proponente **EN.IT SRL**.
**Parere.**

In relazione all'oggetto e in riscontro alla Vostra Nota prot. n. 3815 del 17/03/2020 (in atti con prot. n. 15373 del 06/04/2020) si informa che, limitatamente al territorio della provincia di Brindisi, questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979. Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale "*opera*". Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni biennio, prevede tra le deroghe al divieto quella per la realizzazione di

opere pubbliche, già autorizzate. Il nostro intervento, pertanto, si colloca a "*valle*" cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a **vincolo idrogeologico** ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto **non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio**.

Premesso che non è possibile per questo Servizio effettuare un accertamento preliminare che interessa anche altri servizi regionali, si avvisa che qualora le aree interessate dall'intervento siano state beneficiate da investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento, con conseguente assunzione di responsabilità da parte della ditta di tutti gli impegni non rispettati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Si rileva, infine, alla luce del Regolamento regionale n. 24/2010 (pubblicato in BURP n. 195 del 31/12/2010) attuativo del Decreto Ministeriale per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", che in merito alla valutazione degli elaborati e della documentazione progettuale l'intervento da realizzare ricade in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (vino DOC Brindisi nelle diverse tipologie, vino DOP Puglia, vino IGT Salento, carciofo brindisino IGP, DOP "Terra d'Otranto") e, pertanto, **non idonee all'installazione degli impianti**.

Tanto premesso, valutato che le aree agricole oggetto dell'intervento progettuale sono sottoposte alla specifica protezione di cui al citato regolamento regionale n. 24/2010 in quanto aree agricole destinate, anche solo potenzialmente, alle produzioni di qualità e, pertanto, non idonee all'installazione degli impianti, si esprime **parere non favorevole**.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|20/05/2021|0017502-P| [34.43.01/20.7.3.1/2019]

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

*Roma* vedi intestazione digitale

*Prot. n.* vedi intestazione digitale

*Class.* **34.43.01** / *Fasc.* **20.7.3.1/2019**

*A*

Alla Società EN.IT. S.r.l.
enit2019@pec.it

*Oggetto* **[ID_VIP:5028] BRINDISI:** Progetto di un impianto eolico denominato "Maffei", ricadente nel comune di Brindisi, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 48 MW.
**Procedura** ai sensi dell'art. 23 del D. lgs.152/2006 e ss.mm.ii. – VIA.
**Proponente:** Società EN.IT S.r.l.
**Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10*bis* della legge n. 241/1990)**

*E.pc.*

All'Ufficio di Gabinetto del Ministro della cultura
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per Crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

Al Ministero della transizione ecologica
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
sezione autorizzazioni ambientali
servizio VIA e VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Servizio II, *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

19.05.2021

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

**VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

**VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali".

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 222 del 21/09/2019, convertito, con modificazioni, con legge 18 novembre 2019, n. 132), per il quale l'allora Ministero per i beni e le attività culturali ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019.

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito in legge 22 aprile 2021, n.55, che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura.

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 142, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n, 152, e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale".

**VISTO** il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 16 del 21/01/2020; registrato alla Corte dei conti il 10/01/2020, Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Ministero della salute e Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg.ne prev. n. 69), entrato in vigore il 05/02/2020 e il quale ha abrogato il DPCM 19 giugno 2019, n. 76.

**VISTO** quanto già disciplinato con il DM del MiBACT 23 gennaio 2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2016 al n. 583 (pubblicato in G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016).

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

19.05.2021

**VISTO** il DPCM 5 agosto 2019, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, Co. 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio al Direttore Generale arch. Federica Galloni, registrato dalla Corte dei Conti al numero 1-2971 del 30/08/2019.

**VISTO** il decreto interministeriale 24 dicembre 2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dall'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale".

**CONSIDERATO** quanto impartito dall'allora Direzione generale Belle arti e paesaggio con la Circolare n. 34 del 31/07/2015 avente ad oggetto "MiBACT - esercizio delle funzioni di tutela - Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI n. 3652/2015".

**VISTO** che l'allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'arte e l'architettura contemporanee ha collaborato con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione informato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."(Rev.4del 03.12.2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf).

**CONSIDERATO** quanto descritto nelle suddette "Specifiche Tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 della Direzione Generale PBAAC.

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare della Direzione Generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici".

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare della Direzione Generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri - Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale".

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare della Direzione Generale Belle arti e paesaggio n. 3 del 12/01/2016, "Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici".




**Figura 1)** - Localizzazione dell'intervento

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

19.05.2021

**PREMESSO** che con nota prot. del 02.12.2019-la Società EN.IT S.r.l. S.r.l ha presentato, ai sensi dell'art. 23del D.lgs. 152/2006, come modificato con D.lgs. 104/2017, istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica, denominato "Maffei", ricadente nel comune di Brindisi, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 48 MW.

**PREMESSO** che l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica – MiTE), con nota prot. n. 11348 del 18.02.2020 vista la nuova procedura di VIA di competenza statale come stabilita dall'articolo 23 (commi 3 e 4) del D. Lgs. 152/2006, ha provveduto a verificare la conformità della documentazione trasmessa a corredo della summenzionata istanza di VIA alle previsioni degli articoli 22 e 23, co. 1, del D. Lgs. 152/2006, comunicando quindi la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito web della documentazione trasmessa con la suddetta istanza (ai sensi dell'art. 24, co. 1, del D. Lgs. n. 152/2006).

**PREMESSO** che questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con nota prot. n.6707 del 20.02.2020 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente di comunicare le proprie valutazioni in merito all'intervento di cui trattasi e l'eventuale carenza di documentazione della proposta progettuale.

**CONSIDERATO** che l'allora Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto (oggi Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce), con nota prot. n.8356 del 27.04.2020 ha evidenziato a questa amministrazione la carenza di documentazione utile a valutare l'impatto del progetto sul patrimonio culturale presente nel territorio in esame.

**CONSIDERATO** che con nota prot.n. 13871 del 30.04.2020 questa Direzione generale ha comunicato all'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la propria richiesta di integrazioni.

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 39076 del 27.05.2020 l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS la richiesta di integrazione di questa Direzione generale che, per "presa conoscenza", è stata inviata anche alla Società proponente.

**CONSIDERATO** che la società EN.IT S.r.l. in data 22.07.2020 (agli atti di questa amministrazione in data 31.07.2020) ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questa Direzione generale, attraverso il link: https://www.dropbox.com/sh/8scb6ce4gf8iqiv/AADmZWgnwSQqScfV3nOnMjHta?dl=0, in attesa della pubblicazione ufficiale della stessa da parte dell'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**CONSIDERATO** che questa Direzione generale, in attesa della pubblicazione ufficiale della documentazione integrativa ha richiesto il parere endoprocedimentale alla Soprintendenza competente mettendola al corrente del link sopra indicato messo a disposizione dalla Società.

**CONSIDERATO** che l'allora Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province Brindisi Lecce e Taranto (oggi Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province Brindisi e Lecce) esaminati gli elaborati del progetto e del SIA, nonché la documentazione pubblicata, ha espresso il seguente parere endoprocedimentale con nota prot. n. 23915 del 18.12.2020 che di seguito si riporta integralmente condividendone i contenuti:

«Con riferimento alla questione in argomento,

- vista la nota prot. 6707 del 20/02/2020 (ns. prot. 4668 del 04/03/2020) con la quale codesto Servizio V aveva segnalato alla Scrivente la possibilità di acquisire approfondimenti o integrazioni alla documentazione pubblicata;
- vista la nota prot. 8356 del 27/04/2020 con la quale la Scrivente ha inoltrato a codesto Servizio nell'ambito dell'endoprocedimento la propria richiesta di documentazione integrativa;
- vista la nota prot. 13871 del 30/04/2020 (ns. prot. 8552 del 04/05/2020) con la quale codesto Servizio V ha trasmesso al MATTM la richiesta di integrazioni;
- considerato che con la nota indicata a margine codesto Servizio V ha richiesto alla Scrivente la trasmissione del parere endoprocedimentale di competenza;

- esaminata la documentazione progettuale consultata per il tramite della piattaforma web dedicata del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'indirizzo http://va.minambiente.itlit-IT/Oggetti/Info/7284;
- esaminata la documentazione integrativa messa a disposizione sul sito indicato da codesto Servizio nella nota indicata a margine: https://www.dropbox.com/sh/8scb6ce4gf8iqiv/AADmZWgnwSOqScfV3nOnMiHta?dl=0

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, trasmette il proprio parere endoprocedimentale.

**PREMESSA: NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Le presenti valutazioni sono redatte secondo quanto previsto dalla seguente normativa: D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (D.M. 10.09.20 10);

- indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione da fonti rinnovabili nella valutazione di impatto ambientale (D.G.R. n. 2122 del 23.10.2012);
- Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio (D.D. n. 162 del 06.06.2014);
- Obiettivi di qualità e dallo Scenario Strategico delle Schede d'Ambito del Piano Paesaggistico (PPTR) che interessano l'area (Piana Brindisina);
- indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi delle Linee Guida impianti FER del PPTR (elaborato 4.4.1. parte 1 e 2 e, per gli aspetti inerenti ai beni culturali - architettonici e archeologici - e paesaggistici tutelati rispettivamente ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
- D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Testo Unico dell'Ambiente, Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- Norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- NTA del PPTR della Regione Puglia e la Scheda d'Ambito del PPTR denominata "La Campagna Brindisina";
- Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004.

Si evidenzia che ogni valutazione è stata fatta tenendo come punto di riferimento l'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana, che recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

Fondamentali nell'iter di analisi e valutazione sono state la Parte II - Beni culturali e la Parte III - Beni paesaggistici del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"; si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 135 e dell'art. 143 del soprarichiamato Codice, nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del suddetto D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14.

**PREMESSA: CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**

L'impianto in oggetto è costituito da 11 aerogeneratori di **altezza totale di 200 m** (altezza mozzo 115 m + rotore tripala diametro 170 m) per una potenza complessiva pari a 48,00 MW.

Gli impatti derivanti dall'inserimento del parco eolico in oggetto devono pertanto essere valutati in relazione ad un'area buffer pari a 50 volte l'altezza complessiva degli aerogeneratori, che nel caso specifico risulta pari a **10.00 km** (ai sensi delle Linee Guida nazionali di cui al D.M. 10.09.2010, allegato IV, paragrafo 3.1.lett. b).

Tale buffer interferisce con i territori comunali di Mesagne, Brindisi, San Pietro Vernotico, Torchiarolo, Cellino San Marco, Sandonaci.

**I. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA DI INTERESSE**

All'interno del buffer individuato è stata analizzata la situazione vincolistica alla luce degli strumenti di pianificazione vigenti, distinguendo i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti paesaggistici individuati ai sensi della Parte III del Codice, ed i beni culturali (architettonici ed archeologici) individuati ai sensi della Parte II del Codice.

**1.1 Beni paesaggistici**

**1.1.a. INDICAZIONE DEGLI ESTREMI DEI DECRETI DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO**

Gli aereogeneratori e i cavidotti non ricadono nella perimetrazione di alcun decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico. Nelle aree contermini, all'interno del buffer dei 10 km, sono presenti tuttavia le seguenti aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del Codice:

- Zona costiera di Cerano (D.M. 01.08.1985, Brindisi-San Pietro)
- Bosco Curto Petrizzi (D. M 19.05.1971, Cellino San Marco)
- Zona a valle della SS7 (D.M. 18.05.1999, centro storico Brindisi)

**1.1.b. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI AREE VINCOLATE *OPE LEGIS* AI SENSI DELL'ARTICOLO 142 DEL CODICE**

Nelle aree contermini, all'interno del buffer dei 10 km, sono presenti le seguenti categorie di beni paesaggistici vincolate ai sensi dell'art. 142 del Codice:

- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- d) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018);
- m) le zone di interesse archeologico.

I beni paesaggistici specifici e le relative interferenze sono specificati nel paragrafo successivo, essendo tali beni perimetrati nel vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

**1.1.c. INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA VIGENTI**: IL PPTR

In Puglia vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015.

Nelle aree contermini, all'interno del buffer dei 10 km, sono presenti le principali componenti tutelate, perimetrate nella cartografia del PPTR (Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti Paesaggistici) di seguito elencate, per le quali, in alcuni casi, sono state valutate in maniera sintetica le interazioni con gli aerogeneratori.

**BENI PAESAGGISTICI ED ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**

- **Componenti delle Aree protette e dei Siti Naturalistici**

  **- BENI PAESAGGISTICI**

Parchi e riserve

- *Boschi di Santa Teresa e dei Lucci "Riserva naturale regionale orientata"* LR n. 19 del 24.7.1997; decreto L. R. n.23 del 23.12.2002
- *Salma di Punta della Contessa "Parco naturale regionale"* LR n. 19 del 24.7.1997; decreto L. R. n.28 del 23.12.2002
- *Bosco di Cerano "Riserva naturale regionale orientata"* LR n. 19 del 24.7.1997; decreto L.R. n.26 del 23.12.2002.

In particolare, si evidenzia che gli aerogeneratori lA, 4A, 5A sono posizionati in prossimità dei *Boschi di Santa Teresa e dei Lucci "Riserva naturale regionale orientata"*, nel territorio comunale di Brindisi**, ad una distanza di appena 200 m,** interferendo con essi dal punto di vista paesaggistico ed ambientale.

**- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**

*UCP - Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)*, alcune delle quali in prossimità dell'area ristretta d'intervento a meno di 100 m dagli aerogeneratori 4A e 5A.

In particolare, si evidenzia che, da progetto, è previsto un adeguamento di due assi viari esistenti all'interno dei 100 m di *buffer* della suddetta area di rispetto, così come indicato nell'elaborato Analisi PPTR N. Documento 36PVT59.

*UCP - Siti di rilevanza naturalistica*

- *Bosco I Lucci (SIC)*
- *Bosco di Santa Teresa (SIC)*
- *Bosco Curtipretizzi (SIC)*
- *Bosco Tramazzone (SIC e SIC Mare)*
- *Stagni e saline di Punta della Contessa (SIC, SIC Mare e ZPS)*

- **Componenti Geomorfologiche**

**- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**

- *Dolina: nel territorio comunale di Brindisi (fogli catastali 128-130) c/o Masseria Matagiola e c/o Masseria San Giorgio; (foglio catastale 14)*
- *Lame e Gravine: nel territorio comunale di Brindisi il Canale Il Siedi, Canale della Foggia e Canale del Cimalo;*
- *Versanti: nel territorio comunale di Brindisi dal Canale Il Siedi fino all'area umida di Punta della Contessa; nel territorio comunale di Brindisi, dalla città consolidata di Brindisi al Lago di Cillarese;*

- **Componenti Idrologiche**

**- BENI PAESAGGISTICI**

- *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m):* Fiume Grande R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G. U. n. 16 del 6/7/1904 e Tutelato *ex lege* come fiume o torrente; Canale Foggia di Rau R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G. U. n. 16 del 6/7/1904; Canale Palmarini R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G. U n. 16 del 6/7/1904; Canale Fiume Piccolo R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G. U n. 16 del 6/7/1904; Fosso Canale R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G. U n. 16 del 6/7/1904; Canale il Siedi R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G. U n. 16 del 6/7/1904; Canale del Cimalo R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G. U. n. 16 del 6/7/1904; Canale Pilella R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G. U. n. 16 del 6/7/1904; Canale Infocaciucci R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G. U n. 16 del 6/7/1904.
- *Territori contermini ai laghi (300m):* Lago Cillarese
- *Territori costieri (300m):* Fascia costiera di pertinenza del Comune di Brindisi e del Comune di San Pietro Vernotico.

In particolare, si evidenzia che, da progetto, così come riportato nell'elaborato Analisi PPTR N. Documento 36PVT59, i cavidotti dell'impianto andrebbero ad interferire con il BP Fiume Grande ed il BP Canale di Foggia di Rau.

**- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**

*-UCP -Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m):* Canale Foggia di Rau; Canale presso Masseria Torricella; Canale località Mondonuovo e Masseria Moccari; Canale Cillarese; Canale Il Siedi; Canale Infocaciucci, Canale della Foggia; Canale Patri; Canale Apani; Canale della Capece.

*-UCP - Sorgenti (25m):* Sorgente SIM PTA nel Comune di Mesagne; Sorgente in località San Miserino.

- **Componenti botanico-vegetazionali**

**- BENI PAESAGGISTICI**

- *Boschi:* (tutelati per legge ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. g del D. Lgs. 42/2004 e s. m. i.) indicati nel PPTR come *"Boschi"*, in particolare si evidenzia la presenza di macchie arboree di dimensioni medio-piccole che costellano l'area pertinente agli Aerogeneratori di progetto, concentrate in particolare nel quadrante sud ed ovest (distanza minima: 800 m dall'aerogeneratore 2A).

**- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**

*- UCP - Aree umide:* situate lungo la fascia costiera ed all'interno e in diretta prossimità dell'abitato di Brindisi, a nord rispetto all'area ristretta di intervento.

*-UCP - Aree di rispetto dei boschi* e diverse aree di *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale,* alcune delle quali in prossimità dell'area ristretta d'intervento, concentrate in particolar modo nel quadrante sud ed ovest (distanza minima: 800 m dall'aerogeneratore 2A).

- **Componenti culturali e insediative**

**Nell'area buffer di 10 Km** si segnala la fitta presenza di *Componenti culturali e insediative* perimetrate dal PPTR vigente e rientranti nelle categorie di: *Vincoli archeologici, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, Segnalazioni architettoniche ed archeologiche* con relative *Aree di rispetto,* ed insediamenti identificati come Città consolidata: Brindisi, Mesagne, Tuturano, San Pietro Vernotico. A seguire un elenco dei più significativi siti in questione gravitanti nell'area di intervento e nelle sue pertinenze:

**- BENI PAESAGGISTICI**

*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico:*

- Zona costiera di Cerano (D.M. 01-08-1985, Brindisi-San Pietro, PAE 0130, vincolo paesaggistico diretto istituito ai sensi della L. 1497 - Galassino)
- Bosco Curto Petrizzi (D. M 19.05.1971, Cellino San Marco, PAE 0011, vincolo paesaggistico diretto istituito ai sensi della L. 1497 - Galassino)
- Zona a valle della SS7 (D.M. 18-05-1999, centro storico Brindisi, PA 0096, vincolo paesaggistico diretto istituito ai sensi della L. 1497)

*Zone di interesse archeologico:*

- San Giorgio (Masseria Masina) (D.M 02/11/1996, Brindisi ARC 0198, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089)
- Punta delle Terrare (D.M 19/07/1970, Brindisi, ARC 0196, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089)
- Masseria Marmorelle (D.M. 18/01/1995, Brindisi, ARC 0194, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089)

- Masseria Buffi (D.M 04/06/2002, Brindisi, ARC 0193, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 490 del 1999)
- Muro Maurizio (Masseria Muro) (D.M 28/05/1991, Mesagne, ARC 0230, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089)
- Masseria Monticello (D.M 12/10/2000, San Donaci ARC 0248, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 490 del 1999)
- Valesio (D.M 06/07/1973, Torchiarolo, ARC 0254, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089)

**ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**

*- UCP - Città consolidata:* Brindisi, Mesagne, Tuturano, San Pietro Vernotico.

In particolare, il nucleo urbano di **Brindisi** sorge a circa 6,5 km dagli aerogeneratori 1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B e 4B; **Mesagne** dista circa 9 km dagli aerogeneratori 1A e 4A; **Tuturano** dista circa 2 km dall'aerogeneratore 5B; San Pietro Vernotico dista circa 8,5 km dall'aerogeneratore 6B.

*- UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa*

- Segnalazioni architettoniche e archeologiche: tra le numerose testimonianze nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori si segnalano, tutte nel territorio comunale di **Brindisi**:
  · Masseria Paticchi (distanza minima: 700 m dall'aerogeneratore 5A);
  · Masseria Cerrito (distanza minima: 1000 m dall'aerogeneratore 4A);
  · Masseria Moina (distanza minima: 1000 m dall'aerogeneratore 5B);
  · Masseria San Paolo (distanza minima: 1000 m dall'aerogeneratore 6B);
  · Masseria Pigna (distanza minima: 1300 m dall'aerogeneratore 4B);
  · Masseria Flaminio (distanza minima: 2000 m dall'aerogeneratore 4B);
  · Masseria Chiodi (distanza minima: 1100 m dall'aerogeneratore 4B);
  · Masseria Nicoletto (distanza minima: 1000 m dall'aerogeneratore 3B e 3A);
  · Masseria Cafarello (distanza minima: 1100 m dall'aerogeneratore 3B);
  · Masseria Maffei (distanza minima: 500 m dall'aerogeneratore 2B);
  · Masseria Pigna Flores (distanza minima: 1300 m dall'aerogeneratore 2B);
  · Masseria Piccoli Palmarini (distanza minima: 1500 m dall'aerogeneratore 2A);
  · Masseria Cuoco (distanza minima: 1700 m dall'aerogeneratore 1A);
  · Masseria Prete (distanza minima: 1700 m dall'aerogeneratore 1A);
  · Chiesa di S. Maria dei Fiori o del Giardino (vincolo architettonico diretto D.M. 23-04-1988, ARK 0307, vincolo architettonico diretto istituito ai sensi della L. 1089, distanza minima: 2000 m dall'aerogeneratore 5B).
- Aree a rischio archeologico: ruderi induessi presso Masseria Muina (al margine meridionale dell'area buffer, nell'agro di **San Donaci**)
- Aree di rispetto delle Componenti culturali insediative:
  · Siti storico culturali;
  · Zone interesse archeologico

- **Componenti dei valori percettivi**

*-UCP -Strade panoramiche:* SP86_BR; SP87_BR

*-UCP —Strade a valenza paesaggistica*: SSI6 BR; SP8I BR; SP69_BR; SP 51—BR "Limitone dei Greci"; SP88_BR.

L'area interessata dall'ipotesi di installazione del parco eolico è situata tra una serie di assi viari considerati di **particolare valenza paesaggistica** dal punto di vista percettivo, dai quali l'installazione degli aerogeneratori risulta facilmente percepibile. In particolar modo, la **SS16 BR** passa ad appena 300 m dall'aerogeneratore 4B e la **SP8I BR,** che interseca a sud la SS 16 BR, è situata a circa 1 800 m dal parco eolico. La vicinanza di queste all'area di progetto e la conformazione pianeggiante del terreno consente, percorrendo i due assi viari, di percepire facilmente l'impianto, interrompendo quindi la continuità del paesaggio agrario. Inoltre, si segnala che i cavidotti di progetto, così come riportato nell'elaborato Analisi PPTR N. Documento 36PVT59, interferiscono con la SP8 1_BR, intersecandola materialmente in prossimità dell'insediamento di Tuturano.
Per tutti i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti paesaggistici sopra identificati, si applicano le norme contenute negli specifici articoli delle NTA del PPTR.

***1.2 Beni culturali*** (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. -Parte Seconda)
Si riporta di seguito, per ogni Comune rientrante nell'area buffer di 10 km o intersecato dalla stessa, la lista dei beni culturali (beni architettonici e dei beni archeologici) tutelati con vincolo diretto e/o indiretto, di proprietà pubblica o privata. A tali beni si aggiunge la ricognizione (non esaustiva) di ulteriori beni tutelati *ope legis* ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i o, comunque, di testimonianze di valore storico culturale o archeologico individuati sulla base di conoscenze dirette e/o indirette, indagini bibliografiche, le cui tipologie architettoniche e archeologiche sono alquanto diversificate.
BRINDISI
*Vincoli archeologici*
- San Giorgio (Masseria Masina) (D.M. 02/11/1996, Brindisi, ARC 0198, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089/39)
- Punta delle Terrare (D.M. 19/07/1970, ARC 0196, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089/39)
- Masseria Marmorelle (D.M. 18/01/1995, ARC 0194, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089/39) - Masseria Buffi (D.M. 04/06/2002, ARC 0193, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 490/99)
*Vincoli architettonici*
- Chiesa di S. Maria dei Fiori o del Giardino (vincolo architettonico diretto D.M. 23-04-1988, ARK 0307, vincolo architettonico diretto istituito ai sensi della L. 1089, distanza minima: 2000 m dall'aerogeneratore 5B).
MESAGNE
*Vincoli archeologici*
- Muro Maurizio (Masseria Muro) (D.M. 28/05/1991, ARC 0230, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089/39)
SAN DONACI
*Vincoli archeologici*
- Masseria Monticello (D.M. 12/10/2000, San Donaci, ARC 0248, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 490 del 1999)
TORCHIAROLO
*Vincoli archeologici*
- Valesio (D.M. 06/07/1973, Torchiarolo, ARC 0254, vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089)

**1.3 Beni archeologici**
Per quanto attiene gli aspetti archeologici, nell'area direttamente interessata dall'impianto degli aereogeneratori, dalla viabilità di accesso e dalle opere di connessione non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10,

12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere, né Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico censiti dal PPTR vigente.

L'impianto, tuttavia, si colloca in un contesto territoriale, esteso a sud di Brindisi, in cui sono ben note le frequentazioni antropiche e le dinamiche insediative riferibili a diverse epoche storiche, caratterizzato da un particolare sviluppo in età romana. Il comprensorio di riferimento, più in particolare, è definito a nord dal tracciato della Via Appia, così come ricostruito in via ipotetica, a sud da un altro percorso viario noto come "Limitone dei Greci", esteso tra Oria e Cellino S. Marco, e ha restituito numerose testimonianze delle suddivisioni agrarie e degli impianti agricoli dell'*ager brundisinus* in età romana nonché tracce dei paesaggi medievali.

Si evidenzia, infatti, che intorno all'area interessata dall'impianto e dall'estensione del cavidotto sono presenti i seguenti siti archeologici noti, censiti nell'elaborato *Valutazione dell'impatto archeologico-VIArch:* l'insediamento rurale masseria Bardi Nuova, databile ad età tardoimperiale (n. 4); insediamento rurale di età tardorepubblicana e casale medievale presso masseria Colemi (n. 3); insediamento rurale di età romana presso masseria S. Teresa (n. 2); area di frequentazione dall'età repubblicana presso masseria Cerrito, dove è anche attestato il casale medievale di S.Paolo (n. 1). Lo stesso centro di Tuturano, prossimo all'impianto, è documentato come casale medievale ed ha recentemente restituito, grazie a scavi preventivi nella Torre di S. Anastasio e nell'attigua piazza Regina Margherita, evidenze riconducibili ad età medievale e postmedievale e ad una frequentazione dell'area tra il III e il I sec. a.C. (documentazione agli atti di questo Ufficio).

Per quanto attiene le evidenze relative alle suddivisioni agrarie di età romana, alcune tracce di centuriazione, che attestano un intenso sfruttamento dell'area intorno a Tuturano, sono state riconosciute a seguito di recenti ricerche anche nell'area interessata dall'impianto (cfr. *Valutazione dell'impatto archeologico —VIArch,* p. 48, fig. 36).

## 2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI

### 2.1 Beni paesaggistici

#### *2.1.1. Descrizione del contesto paesaggistico*

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area di interesse, compresa nel buffer dei 10 km, ricade nell'Ambito Territoriale de **"La campagna brindisina"** e in particolare nella Figura territoriale **"Campagna irrigua della piana brindisina",** e vi fanno parte, parzialmente, i seguenti territori comunali: Brindisi, Mesagne, Cellino San Marco, Torchiarolo, San Donaci, San Pietro Vernotico, Torchiarolo.

**L'ambito de "La campagna brindisina"** è costituito da territorio irriguo fondamentalmente pianeggiante, caratterizzato da un mosaico di seminativi di natura differente che contribuiscono a dare variabilità paesaggistica alla zona ricadente nell'area buffer considerata. Si tratta di un paesaggio agrario in cui si ravvisano tratti tipici dell'agricoltura tradizionale, con ampie superfici a seminativo, vigneto, oliveti secolari, vecchi mandorleti, in un contesto di forte antropizzazione da agricoltura intensiva per lo più adibito alla coltivazione di ortaggi e intervallato da un ramificato reticolo idrografico. Quest'ultimo, anch'esso interessato da numerosi interventi di regimazione affiancati a zone di bonifica ed aree umide -di cui si segnala la Salma di Punta della Contessa, più a nord, area di forte naturalità nell'ambito del Parco naturale regionale omonimo- si giustifica per via del substrato poco permeabile, di natura sabbio-argillosa, e dell'andamento morfologico fortemente pianeggiante che necessita, dunque, di sistemi diffusi per il deflusso delle acque.

Il ruolo dei corsi d'acqua presenti nell'area, dunque, si ritiene di fondamentale importanza per il controllo delle acque superficiali e l'integrità del territorio e del paesaggio circostante, seppur rientrino, tra i detrattori del paesaggio, in questo ambito, le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica degli alvei dei corsi d'acqua, nonché delle aree ad essi contermini, compresa l'agricoltura di tipo intensivo. Secondo la ricognizione planimetrica effettuata, dunque, l'impianto di progetto e le sue opere di connessione intersecano proprio due di questi canali, il **Fiume Grande**

ed il **Canale Foggia di Rau,** il corso di quest'ultimo inoltre situato a meno di 200 m dall'aerogeneratore 6B. Si segnala, infatti, la presenza, lungo i tratti dei suddetti canali, di vegetazione ripariale che si configura come importante corridoio ecologico, vettore per la fauna e per l'incremento della biodiversità.

In particolar modo, il tracciato del cavidotto interrato contribuisce a frammentare, laddove intersechi i corsi d'acqua, la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme, nonché la continuità degli habitat e degli ecosistemi fluviali e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse azioni interessino corsi d'acqua, anche episodici, o le aree immediatamente contermini.

Dal punto di vista ambientale e paesaggistico, inoltre, è da sottolineare la presenza di formazioni forestali residuali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico, a costellarne il mosaico di campi irrigui. Tra i valori patrimoniali caratterizzanti la Piana Brindisina si deve segnalare la presenza di habitat comunitari e prioritari ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, in particolare di **aree SIC** (Siti d'importanza comunitaria) prossime all'impianto di progetto (Bosco I Lucci, Bosco Santa Teresa), che rientrano a loro volta nel perimetro più vasto della Riserva naturale regionale orientata denominata dei Boschi di Santa Teresa e dei Lucci. Le aree SIC sono particolarmente importanti nella rete ecologica regionale e contribuiscono in modo significativo a mantenere habitat di specie vegetali o animali in uno stato di conservazione soddisfacente e che può, inoltre, contribuire in modo significativo alla coerenza della rete ecologica "Natura 2000". La Riserva naturale regionale orientata, poi, in questo caso costituita da aree terrestri e in parte fluviali, contiene specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, importanti per le diversità biologiche.

Le suddette aree naturalistiche si trovano a breve distanza dall'impianto di progetto, a poco più di 100 m, in particolare, dagli aerogeneratori 5A e 4A. I boschi relitti al loro interno, preziosa testimonianza dell'antica copertura boschiva dell'area brindisina, rivestono notevole interesse biogeografico in relazione alla diffusione della quercia da sughero, importante specie autoctona tutelata.

La ricognizione dei beni nelle aree contermini mostra una notevole densità di beni paesaggistici e culturali che definisce un contesto paesaggistico in cui elementi di naturalità come i boschi ed i corsi d'acqua sono armonicamente integrati con il mosaico agricolo e con la stratificazione storica dell'insediamento umano. Nello stesso contesto si rileva la presenza diffusa di elementi tipici del paesaggio rurale, di manufatti edili di modeste dimensioni a servizio dell'agricoltura e di consistenti complessi masserizi, nati per esigenze di amministrazione e cura degli appezzamenti di terra, intorno ai quali sono si sono sviluppati i mosaici colturali che hanno fortemente connotato il territorio nel corso dei secoli, contribuendo a delineare i caratteri costitutivi degli appezzamenti terrieri che orbitavano intorno agli stessi.

Si riportano le seguenti segnalazioni architettoniche, rientranti nella categoria delle Masserie, con cui l'impianto interferisce direttamente o site nelle immediate vicinanze (entro 2 Km): Masseria Paticchi, Masseria Moina, Masseria Maffei, Masseria Cerrito, Masseria San Paolo, Masseria Torre Rossa, Masseria Pigna Flores, Masseria Cafarello, Masseria Nicoletto, Masseria Prete, Masseria Piccoli Palmarini; si segnala inoltre la presenza della Chiesa di Santa Maria dei Fiori o del Giardino (D.M. 23-04-1988), vincolo architettonico sito nell'insediamento di Tuturano.

Dal punto di vista percettivo si tratta di un **territorio caratterizzato da ampie visuali sul mosaico agricolo suddetto,** la cui variabilità paesaggistica nasce dall'accostamento delle diverse colture ma anche dalla loro differente disposizione nello spazio che, dal punto di vista planimetrico, crea un mosaico variegato e caratteristico che alterna grandi seminativi ad appezzamenti più stretti e regolari. La conformazione del terreno prettamente pianeggiante, inoltre, non permette di mascherare in alcun modo gli aerogeneratori, che appaiono fortemente visibili anche da assi viari identificati come **Strade a valenza paesaggistica quali la SS16 e la SP8I situate in prossimità dell'area di impianto.**

In riferimento alla lettura identitaria del paesaggio, di seguito si evidenziano, in sintesi, alcuni aspetti che caratterizzano il paesaggio del territorio in esame e ne consentono rapidamente la lettura e percezione della stratificazione storica e ambientale:

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

19.05.2021

- Il territorio è fortemente pianeggiante e presenta un paesaggio agrario caratterizzato da un mosaico di seminativi di natura differente, sia di tipo tradizionale che da agricoltura intensiva e fortemente antropizzata, che contribuiscono a dare particolare variabilità paesaggistica all'area;
- Per quanto riguarda le Componenti Idrologiche, l'area è irradiata da innumerevoli corsi d'acqua, alcuni dei quali fortemente antropizzati, che oltre a interagire dal punto di vista paesaggistico e funzionale con la trama agricola, sono fondamentali per il controllo delle acque superficiali di questa porzione di Campagna brindisina, oltre ad essere veicoli ecologici di biodiversità molto forti;
-In merito alle Componenti delle Aree protette e dei Siti Naturalistici nonché alle Componenti botanico-vegetazionali, la zona prossima all'impianto di progetto è interessata dall'importante presenza dei Boschi di Santa Teresa e dei Lucci "Riserva naturale regionale orientata" nella quale insistono formazioni forestali residuali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico, molte delle quali identificate come aree SIC, come il Bosco I Lucci e il Bosco di Santa Teresa;
- Per quanto concerne le Componenti culturali e insediative, nell'area di progetto e in sua prossimità insistono numerose segnalazioni architettoniche che rientrano prettamente nella categoria delle Masserie e che connotano fortemente il paesaggio e la sua vocazione agricola. A sud dell'area, entro 2 Km, vi è inoltre l'insediamento di Tuturano (UCP città consolidata) con il vincolo architettonico della Chiesa di Santa Maria dei Fiori o del Giardino;
- Infine, individuate come Componenti dei valori percettivi, si segnalano due assi viari considerati Strade a valenza paesaggistica, in particolare la SS16 che connette la città di Brindisi a San Pietro Vernotico a sud, ed un tratto della SP81. Da entrambe è possibile avere una chiara percezione del mosaico agricolo dell'area, intervallato dai complessi masserizi e dalle altre componenti paesaggistiche sopracitate.

### 2.1.2 Valutazione della compatibilità paesaggistica

Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dalla Convenzione Europea del Paesaggio, ed alla luce dei seguenti disposti normativi: art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana; Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; PPTR della Regione Puglia; D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale.
Il PPTR rileva delle criticità per il contesto appena descritto e sottolinea come, per l'Ambito in questione, **la presenza di "Parchi eolici campi fotovoltaici, infrastrutture viarie e attività estrattive contribuiscono aframmentare, consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati"** determinando **"un progressivo abbandono di masserie e ville storiche"** presenti in gran numero nella zona. In particolare, lo strumento pianificatorio individua, per ogni componente paesaggistica con cui l'impianto eolico di progetto interferisce e interagisce, i seguenti obiettivi di qualità paesaggistica, evidenziando che gli Enti, i soggetti pubblici privati, nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale, debbano far riferimento a fondamentali Indirizzi e Direttive d'azione. Di seguito si riporta la normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito della **"Campagna brindisina".**

Rispetto alle **Componenti Idro-Geo-Morfologiche,** il PPTR indica esplicitamente di "garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante dei corsi d'acqua e dei canali di bonifica" e di "assicurare la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque. "Il progetto presenta specifici contrasti con le previsioni della pianificazione paesaggistica e con le norme del PPTR; la realizzazione del cavidotto è intervento non ammissibile in prossimità dei BP corso d'acqua "Fiume Grande" e "Canale di Foggia Rau", ai sensi dell'art. 46, co. 2, lett. a8) e al0), inseriti tra le componenti idrologiche "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche".

L'impianto, per caratteristiche geometriche e localizzative (stretta adiacenza del "Fiume Grande" e del "Canale di Foggia Rau"), determina una alterazione delle visuali panoramiche da e verso tale bene paesaggistico e pregiudica la conservazione e l'incremento degli elementi di naturalità, aumentando i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali e limitando l'implementazione di corridoi di connessione ecologica, in aree immediatamente limitrofe ai corsi d'acqua. Inoltre, i cavidotti di progetto andrebbero ad intersecare il Fiume Grande ed il Canale Foggia Rau, comportando dunque attività antropiche di trasformazione del letto dei canali e della loro fascia vegetazionale ripariale. **I suddetti BP sono importanti corridoi ecologici nel sistema ambientale e paesaggistico** dell'area in esame, già gravata da forte antropizzazione, soprattutto per la vicinanza con la limitrofa Boschi di Santa Teresa e dei Lucci "Riserva naturale regionale orientata". In particolare, il BP Fiume Grande è direttamente collegato con **l'area SIC Bosco di Santa Teresa,** configurandosi dunque come importante vettore ecologico tra essa e la matrice agraria circostante.

Riguardo la **Struttura e le Componenti Ecosistemiche e Ambientali,** fondamentale risulta "salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica ", "valorizzare o ripristinare la funzionalità ecologica dei corsi d'acqua perenni e temporanei" e "tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali". Per fare ciò, il PPTR suggerisce di "evitare trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica della Biodiversità" e "prevedere misure atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglietti e arbusteti" prevedendo inoltre "interventi di valorizzazione e riqualificazione naturalistica delle sponde e dei canali della rete di bonifica idraulica e dei bacini artificiali ad uso irriguo ". Il progetto non interseca direttamente le componenti ecosistemiche e ambientali, tuttavia gli aerogeneratori 4A e 5A sono situati a meno di 100 m dalle Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m) della Riserva naturale regionale orientata del Bosco di Santa Teresa e dei Lecci, configurandosi dunque come elementi di disturbo della naturalità in prossimità, in particolare pregiudicando eventuali aree in cui attivare interventi di implementazione della naturalità.

Rispetto alla struttura e alle **Componenti antropiche e storico-culturali,** in particolare per quanto concerne le Componenti dei paesaggi rurali che, nell'area di studio, sono caratterizzanti, il PPTR afferma di *"salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito "* e sottolinea di *"limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole*". Importante il passaggio secondo cui il PPTR afferma di "*promuovere azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza"* e "*tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto*". Essendo un territorio particolarmente **ricco di segnalazioni architettoniche a carattere rurale**, il PPTR, in questi contesti afferma l'importanza di promuovere "*la conservazione e valorizzazione dei valori patrimoniali archeologici e monumentali, attraverso la tutela dei valori del contesto e conservando il paesaggio rurale. Per integrare la dimensione paesistica con quella culturale del bene patrimoniale*". Il territorio in cui insiste il progetto di parco eolico si presenta denso di **segnalazioni architettoniche di tipo massenzio** (in particolar modo, la **Masseria Paticchi** e la **Masseria Maffei,** le cui fasce di rispetto sono situate a meno di 500 m dagli aerogeneratori) che hanno sviluppato un sistema di relazioni funzionali consolidate nel paesaggio rurale.

Un cenno particolare è da fare su **Masseria Paticchi**, distante 700 m dall'aerogeneratore 5A più vicino, situata in un contesto di pregio, nei pressi del Fiume Grande e a 300 m dal perimetro della Riserva naturale regionale orientata del "Bosco di Santa Teresa e dei Lecci". Con l'intervento di progetto, essa risulterebbe completamente circondata da aerogeneratori, visibili da ogni fronte del complesso massenzio, compromettendo le relazioni funzionali ed estetico-

percettive tra Masseria Paticchi ed il suo contesto agrario di riferimento, fatto di stratificazioni e di relazioni tra componenti naturali e antropiche.

In definitiva, un intervento del genere, direttamente e notevolmente visibile dai suddetti manufatti, ne comprometterebbe le relazioni funzionali con il contesto circostante, andando a frammentarne la matrice agricola e le connessioni tanto fisiche, che visuali. Inoltre, ne risentirebbe la struttura estetico percettiva della campagna circostante e ciò svaluterebbe i valori paesaggisti degli immobili tutelati e delle relative aree di rispetto.

In conclusione, per quanto concerne le **Componenti visivo-percettive,** vista la presenza di assi viari indicati come Strade a valenza paesaggistica, si riporta la definizione di **Strade a valenza paesaggistica** (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) così come indicata nelle NTA del PPTR *"Consistono nei tracciati carrabili, rotabili ciclo-pedonali e natabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico".* A tal riguardo, la scheda d'ambito dice di **"salvaguardare, riqualificare e valorizzare i percorsi, le strade e le ferrovie dai quali è possibile percepire visuali significative dell'ambito",** andando dunque a "individuare fasce di rispetto a **tutela della fruibilità visiva** dei paesaggi attraversati e impediscono le trasformazioni territoriali lungo i margini stradali che compromettano le visuali panoramiche."

A valle di questi riferimenti normativi, si è proceduto ad analizzare le Visuali panoramiche fornite dal proponente (vedi elaborato n. 36PVT59_RelazionePaesaggisticaElabAnalisi, viste da 01 a 06, ante operam e post operam), risultate comunque inadeguate alle valutazioni in questione, ed è emerso che **l'impianto di progetto è in gran parte visibile dalla SSI6 e dalla SP81,** entrambe UCP Strade a valenza paesaggistica, e costituisce di fatto un elemento di notevole impatto che altera le ampie visuali aperte caratterizzanti il contesto rurale della campagna brindisina. Le strade a valenza paesaggistica sono considerate importanti in un'ottica di fruizione lenta o veloce dei territori, elemento su cui la Regione Puglia investe molto ed uno dei nodi centrali del PPTR, andando dunque ad interrompere tanto il profilo paesaggistico della campagna brindisina, con i suoi appezzamenti variegati che creano una trama agricola complessa, tanto a frammentare le relazioni tra i complessi masserizi ed il contesto territoriale circostante.

Con la nota prot. 4668/2020 citata in premessa "Richiesta di documentazione integrativa", questa Soprintendenza richiedeva approfondimenti e integrazioni alla documentazione pubblicata poiché si segnalava carenza di fotosimulazioni e fotorendering, in numero inadeguato a definire gli impatti visivi del progetto sul paesaggio interessato.

La documentazione integrativa prodotta, facendo riferimento all'elaborato *RelazionePaesaggisticaElabAnalisi_ Visuali panoramiche REVO1* documento N. 36P VT59, che rispetta le richieste effettuate da codesta Soprintendenza fatta eccezione per n.2 viste non prodotte (Lungo la SP80 e lungo la SP79), evidenzia che l'impianto di progetto, sommandosi al già esistente impatto antropico degli impianti eolici denominati Mondonuovo e Tozzi Green, aumenta il disordine paesaggistico e la pressione antropica, dal punto di vista percettivo-paesaggistico, da differenti punti di vista così come di seguito enunciato:

-*dal Monumento al Marinaio* di Brindisi la città si configurerebbe con fitte quinte visuali costituite dalla somma dei tre impianti eolici, compromettendone lo skyline storico-identitario;

-lungo la *SP43*, assommando gli aerogeneratori di progetto a quelli degli impianti Mondonuovo e Tozzi Green, *"l'effetto selva (addensamento di numerosi aerogeneratori in aree relativamente ridotte)"* si configura cospicuo e visivamente impattante;

-dalla *Masseria Pignicelle,* in agro di Brindisi, valevole esempio di villa liberty-neogotica con annesso parco, non distante dall'impianto di progetto, la vista sul paesaggio agrario risulterebbe del tutto compromessa poiché gli aerogeneratori sarebbero visibili con dimensioni considerevoli;

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

19.05.2021

-da *Masseria S. Giorgio* e da *Masseria Masina,* e soprattutto dal vicino *insediamento rurale di età romana e vicus tardo antico* nonché della strada poderale (via Appia Vecchia), sopravvivenza del tracciato della strada consolare romana, l'impianto è parzialmente visibile;

-forte è l'impatto percettivo dal *Bosco I Lucci* (SIC) per la forte vicinanza con l'impianto di progetto. Gli aerogeneratori, dalla visuale fornita (Fotoinserimento 14), appaiono di dimensioni ragguardevoli, sovrastando in parte lo *skyline* del bosco;

-lungo la *SS16 UCP* Strada a valenza paesaggistica, così come evidenziato dai diversi punti di vista riportati (Fotoinserimento 22), la percorrenza percettiva è interrotta dalla presenza degli aerogeneratori di progetto che, sommandosi ai già numerosi tralicci ed ai più distanti impianti di Mondonuovo e Tozzi Green, gravano sulla continuità visiva dell'agro brindisino.

-interferenza visuale importante la si ha anche dal *Bosco di Santa Teresa* (SIC), dal quale gli aerogeneratori appaiono di dimensioni ragguardevoli, interrompendo la continuità paesaggistica dell'agro brindisino.

Dunque, **si ritiene dal punto di vista paesaggistico-percettivo**, così come analizzato in base anche alle visuali fornite in fase di integrazione, che l'impianto di progetto possa risultare un importante detrattore visivo da talune aree ed assi viari considerati di particolare valenza nella fruizione dell'area in esame, producendo "Effetti sequenziali (l'osservatore deve muoversi in un altro punto per cogliere i diversi impianti - importanti effetti lungo le strade principali o sentieri frequentati)", oltre ad un diffuso "disordine paesaggistico (impianti non armonizzati tra di loro oltre che con il contesto) ". Il PPTR afferma che "Nelle scelte localizzative dunque, dagli itinerari visuali e dai punti di osservazione prescelti dovranno essere salvaguardati i fondali paesaggistici ed i fulcri visivi naturali e antropici. (Linee Guida 4.4.1. Parte Prima - Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile. Par. 131.2.4 - Impatti cumulativi sulle visuali paesaggistiche".

Inoltre, in riferimento all'elaborato *Conformità sezione C2 - scenario strategico d'ambito documento N. 36PVT59*, si vuole evidenziare che non sono da considerare soltanto determinati "Punti panoramici", ma che il sistema percettivo comprende anche differenti tipi di percorribilità dell'area come quella dinamica che si ha percorrendo la *SS16* e la *SP81.* Il PPTR, infatti, tutela e valorizza la percorrenza percettiva (lenta o veloce) che si ha da determinati assi viari, in questo caso dalle **SS16 ed SP81 Strade a valenza paesaggistica,** auspicandone la conservazione dei paesaggi e dei segni del territorio da esse traguardabili.

Il progetto in esame prevede le seguenti *opere di compensazione:* ripristino del manto erboso dopo le attività di cantiere, un indennizzo economico ai proprietari dei fondi agricoli gravati dall'installazione degli aerogeneratori e dell'impiantistica connessa, ampie distanze per scongiurare effetto selva (da parchi eolici EON e Tozzi Green), realizzazione di sostegni in piloni tubolari che riduce rischi di collisione con l'avifauna rispetto ai sistemi a traliccio, pale ad inclinazione variabile in relazione al vento prevalente per ridurre effetto acustico, cavidotti di connessione tra le turbine e dal parco eolico alla stazione di trasformazione utente 150/30 kV in interrato.

In proposito si evidenzia che le opere di compensazione, come acclarato da diverse fonti specifiche di settore, più che essere riferite alle opere di nuova realizzazione ed intese come attribuzione alle stesse di caratteristiche progettuali informate a criteri di sostenibilità, debbano di contro configurarsi come un'azione equa di riequilibro del sistema preesistente e consolidato che è stato sottoposto ad un processo di sottrazione del valore ambientale, e che non debbano essere strettamente collegate con l'intervento. Diversamente da quanto sostenuto, le opere descritte si limitano se mai, nelle intenzioni progettuali, esclusivamente a mitigare/ottimizzare le opere progettuali. Si ritiene pertanto che le opere sopra descritte e definite in progettazione "opere di compensazione" non siano né sufficienti né proporzionate al grande sacrificio imposto al territorio, già gravato da forti fenomeni di antropizzazione e tuttavia ancora riconoscibile ed identitario.

### 2.1.3 Impatti cumulativi




**Figura n. 2)** Visualizzazione degli impianti FER realizzati e inseriti sul sito web:
http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

Per quanto attiene agli impatti cumulativi, tra le criticità rilevate dal PPTR per l'ambito della Campagna Brindisina e dalla consultazione dei dati disponibili sul sito web: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html si segnala già la fitta presenza di impianti per la produzione energia, anche rinnovabile, in particolare da fotovoltaico, che hanno portato la regione Puglia a produrre più energia di quanta ne consumi, causando la compromissione degli ecosistemi e la perdita di aree agricole. In particolar modo, analizzando la cartografia fornita dal SIT, si evince che gli aerogeneratori 4A e 5A *insistono su un'area di Impianto fotovoltaico con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente,* mentre gli aerogeneratori 1A e 2A ricadano *nell'area di un Impianto fotovoltaico realizzato.* Si evidenzia, inoltre, la presenza capillare di diversi *Impianti fotovoltaici con valutazione ambientale chiusa positivamente*, il cui impatto si sommerebbe a quello dell'impianto oggetto di valutazione, oltre alla possibilità concreta che ve ne siano altri ancora non riportati sul SIT Puglia. Pertanto, l'impianto di progetto, come si evince dall'elaborato di progetto *Studio di fattibilità ambientale - Analisi degli Impatti cumulativi N. Documento 36PVT59* ed in assenza di verifica dell'indice di pressione cumulativa, sommandosi agli altri già esistenti e a quelli già autorizzati e/o in fase di istruttoria, rischia di aumentare in maniera esponenziale la globalità degli impatti, innescando un effetto di potenziale saturazione.

Le "*Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile - Parte 1"* sottolineano come "*oltre alle criticità di natura percettiva la costruzione di un impianto comporta delle trasformazioni che possono modificare in modo irreversibile il paesaggio. I problemi più rilevanti in questi contesti sono determinati dagli impatti cumulativi che generano disturbo visivo sia di tipo statico che dinamico, ad esempio da punti di osservazione di notevole valore paesaggistico* [ ... ]. *Gli effetti di un impianto eolico sul paesaggio possono essere di varia natura: diretti/indiretti temporanei/permanenti, riducibili, reversibili/irreversibili, positivi/negativi. Tali effetti sono dovuti non soltanto all'introduzione nel paesaggio degli aerogeneratori ma anche di tutte le componenti ad esse connesse (cabine di trasformazione, elettrodotti cavidotti, strade e piste di servizio) e possono verificarsi sia in fase di cantiere che di esercizio dell'impianto. Infine, sebbene un impianto eolico impegni una quantità inferiore di suolo rispetto ad altre*

*forme d'uso del territorio e ad altre tipologie di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, come ad esempio il fotovoltaico, se si considerano parametri quali le distanze di sicurezza che da esso dovranno essere rispettate, la sua costruzione preclude diversi usi del territorio comportando un'occupazione indiretta de/suolo".* Le suddette Linee Guida rammentano che, in accordo con le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali, il PPTR privilegia le localizzazioni in aree idonee già compromesse da processi di dismissione e abbandono dell'attività agricola.

In definitiva, dunque, come ampiamente argomentato in narrativa, il territorio in esame si presenta già saturo di impianti da fonti energetiche alternative realizzati, in via di realizzazione o con valutazione ambientale chiusa positivamente, che hanno portato ad un cospicuo consumo di suolo e ad un aumento dell'antropizzazione attraverso cavidotti, viabilità dedicata ed altri elementi connessi all'impianto. Ciò ha dunque contribuito a frammentare la trama agricola variegata della Campagna brindisi, già provata da interventi antropici quali rettifiche di canali, serre, appezzamenti di agricoltura intensiva, numerosi altri impianti da fonti energetiche alternative, che resta tuttavia riconoscibile ed identitaria.

Pertanto, **il progetto in esame produce impatti cumulativi negativi e significativi sull'ambiente** e sul **patrimonio culturale**, e qualora realizzato contribuirebbe ad **alterare permanentemente la struttura del paesaggio agrario, la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale.** Di contro risulta necessario tutelare i valori paesaggistici rappresentati dai contesti rurali locali, che comprendono aspetti peculiari e rappresentativi delle comunità e qualificano il territorio interessato, e che restano ad oggi riconoscibili nonostante la presenza di detrattori.

Si evidenzia infine che non si ritiene di poter fornire indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, attesa la natura stessa dell'intervento comportante un effetto di saturazione che minaccia e pregiudica in modo non mitigabile i valori culturali e paesaggistici dell'area di interesse, in contrasto oltretutto con quanto auspicato dalle Linee Guida Energie rinnovabili del PPTR, in base alle quali *"Si prevede dunque la localizzazione di impianti eolici di grande e media taglia lungo i viali di accesso alle zone produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, nelle aree agricole di mitigazione, in prossimità dei bacini estrattivi".*

**2.2 Beni archeologici**

La *Valutazione dell'impatto archeologico—ViArch,* in base agli esiti della ricognizione e dell'analisi delle foto-aeree, nonché della ricerca bibliografica e d'archivio, assegna un grado di rischio medio, in quanto indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. *soilmark, cropmark,* micromorfologia, tracce centuriali). Tale grado di rischio è basato soprattutto su una valutazione del contesto di riferimento, nel quale sono state intercettate nel tempo diverse evidenze riconducibili a sedimentazioni archeologiche, anche se non tutte alcune posizionabili con esattezza. La maggior parte dei rinvenimenti, pertinenti alla presenza di insediamenti rurali legati al popolamento dell'*ager brundisinus,* si localizza presso il confine comunale tra Brindisi e Mesagne, ma anche poco a sud dell'impianto, in prossimità del cavidotto di connessione e della stazione Terna esistente (siti nn. 1-4). Le tracce di frequentazione ricadenti in ambito rurale sono strettamente connesse alle masserie ivi presenti ed evidenziano la continuità d'uso nei secoli dei siti che presentano migliori condizioni ambientali per l'insediamento e per lo sfruttamento agricolo dei suoli.

Nel corso della ricognizione non sono state rinvenute evidenze riconducibili ad epoca antica o tracce di sedimentazioni archeologiche conservate nel sottosuolo, tuttavia si deve evidenziare che le attività di *survey* sono state condotte nel mese di giugno, quando le condizioni di visibilità dei terreni erano prevalentemente scarse o nulle a causa della presenza di vegetazione o stoppie, come attestato dalla documentazione fotografica inclusa nella *Viarch*; nel complesso, la visibilità è risultata scarsa o nulla nel 70% dei casi, pertanto i dati della ricognizione deve essere considerati del tutto parziali, in particolare in rapporto alla significativa potenzialità archeologica del contesto sopra richiamata. Analogamente, a parere di questo Ufficio, anche gli esiti dell'analisi delle foto aeree, che non ha rilevato la presenza di anomalie o tracce interpretabili come evidenze di natura archeologica, sono da ritenere del tutto parziali:

sono state infatti analizzate soltanto le ortofoto del 2000 e del 2006, tratte dal Portale Cartografico Nazionale, e non foto-aeree storiche che avrebbero consentito una lettura più approfondita del territorio, nel quale comunque precedenti studi hanno riconosciuto tracce di centuriazione.

In ragione di quanto sopra esposto, in conclusione, sebbene le opere previste non interferiscano direttamente con contesti archeologici la cui sussistenza è chiara e comprovata, considerando la notevole quantità di siti archeologici noti nel comparto territoriale di riferimento, prevalentemente riconducibili alla strutturazione del paesaggio agrario di età romana, si ritiene che non possano essere esclusi potenziali impatti archeologici negativi dell'impianto di progetto e del relativo cavidotto su stratigrafie e/o depositi archeologici conservati nel sottosuolo.

**CONCLUSIONI**

In considerazione di quanto sopra esposto, l'impianto in valutazione, a causa dell'altezza di 200 m degli aerogeneratori, risulterebbe, in maniera evidente visibile a notevole distanza in un contesto territoriale prevalentemente pianeggiante, così come tra l'altro sottolineato dall'analisi di intervisibilità presente negli elaborati grafici di progetto sopracitati. Si configurerebbe, pertanto, come un elemento detrattore del paesaggio, che contrasterebbe con le azioni di valorizzazione del rilevante patrimonio culturale attestato nell'area e con la tutela del carattere rurale del contesto.

La ricognizione effettuata nelle aree contermini mette in evidenza l'unitarietà delle componenti paesaggistiche dell'area e attesta la persistenza e la rilevanza dei valori identitari, articolati in aspetti geomorfologici, naturalistici, monumentali e del paesaggio agrario e degli ulteriori valori di godibilità, che hanno determinato la struttura paesaggistica dell'area nell'ambito di un processo di antropizzazione di lungo periodo. L'intervisibilità degli aerogeneratori, in particolare da siti o aree che si connotano come valori patrimoniali del contesto territoriale, in alcuni casi caratterizzati da beni culturali con carattere monumentale e sottoposti a vincolo ai sensi della Parte II del D. Lgs n.42/2004, si configura pertanto come un significativo elemento di criticità del progetto. La realizzazione dell''impianto eolico determinerebbe un impatto soprattutto visivo e introdurrebbe un forte elemento di disturbo nel contesto paesaggistico, in ragione dell'altezza delle torri e della visibilità a lunga distanza, ovvero con l'introduzione di elementi con notevole sviluppo verticale estranei ad un'area prevalentemente pianeggiante.

Per quanto attiene gli impatti relativi al patrimonio archeologico, considerando la notevole quantità di siti archeologici noti nel comparto territoriale di riferimento, prevalentemente riconducibili alla strutturazione del paesaggio agrario di età romana, si ritiene che non possano essere esclusi potenziali impatti archeologici negativi dell'impianto di progetto e del relativo cavidotto su stratigrafie e/o depositi archeologici conservati nel sottosuolo.

Con riferimento ai Criteri di inserimento ai sensi della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per il caso specifico della Puglia, in merito ai dati ufficiali comunicati da Terna Spa, si rileva che gli stessi sono fermi al 2012. In proposito si rappresenta quanto riportato nella D.G.R. n. 581 del 02.04.2014 (BURP n. 51 del 15.04.2014) relativa all' *"Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti"* e ai dati aggiornati al 2013.

In Puglia permane un volume notevole di richieste da parte di soggetti privati per la realizzazione di impianti eolici e il fenomeno insediativo ha raggiunto dimensioni considerevoli. Infatti "la Puglia ha il primato nazionale di potenza installata sia per il fotovoltaico sia per l'eolico e, sommando le due fonti energetiche, la potenza installata in Puglia ammonta a più di 1,5 volte quella della seconda Regione, vale a dire la Sicilia, che ha recentemente disposto una moratoria dei procedimenti autorizzativi [ ... ] a causa degli impatti paesaggistici degli impianti eolici. E' significativo osservare, in merito all'Allegato 3, che solo la Puglia presenta una potenza fotovoltaica installata superiore a quella delle 4 maggiori regioni settentrionali (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna); la Puglia è l'unica Regione ad avere addirittura l'84% della potenza fotovoltaica installata dovuta ad impianti grandi (superiori a 1 MW) e medio-grandi (tra 200 KW e 1 MW)". Inoltre nella medesima D.G.R. n. 581 si sottolinea che nell'allegato 7 *'Bilancio energetico regionale 2012* ", che "la Puglia esporta oltre il 45% dell'energia elettrica che produce ed ancora che la

quota di energia prodotta da fonte eolica e fotovoltaica corrisponde al 40% circa dei consumi elettrici complessivi. Nel settore elettrico, pertanto, l'obiettivo medio europeo di coprire il 20% dei consumi con energia da fonti rinnovabili entro il 2020, è stato raggiunto e doppiato in Puglia con 8 anni di anticipo".

Pertanto, pur nell'ottica del carattere di pubblica utilità degli impianti FER ai sensi del D. Lgs. 387 del 2003, si mette in rilievo il rischio concreto del sacrificio di valori paesaggistici per il conseguimento della produzione energetica in questo contesto territoriale già ampiamente sfruttato per la produzione de energia elettrica da FER.

A conclusione della presente istruttoria, si ritiene che la presenza dell'impianto eolico causerebbe una alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari, che l'opera, cioè, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con le previsioni delle NTA del PPTR e con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati.

**PARERE ENDOPROCEDI MENTALE DI COMPETENZA**

Valutato l'insieme delle criticità rilevate e richiamate tutte le considerazioni sopra esposte, si ritiene che l'opera in oggetto **non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali** dell'area interessata, pertanto si esprime parere non favorevole alla sua realizzazione».

**CONSIDERATO** che il **Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico**, della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio, dopo aver acquisito la nota prot. n.23915 del 18.12.2020 della competente Soprintendenza ABAP, con nota prot. n.17202 del 19.05.2021 ha trasmesso il proprio contributo istruttorio riportando quanto segue:

«Esaminata la documentazione di progetto, con particolare riguardo alle integrazioni trasmesse dalla Società proponente, si comunica quanto segue.

Preso atto del fatto che la ricognizione di superficie ha restituito una visibilità dei suoli nulla per il circa 70% delle aree indagate e che l'esame delle foto aeree non può essere considerato esaustivo, dal momento che sono state considerate "*soltanto le ortofoto del 2000 e del 2006, tratte dal Portale Cartografico Nazionale , e non foto aeree storiche, che avrebbero consentito una lettura più approfondita del territorio, nel quale comunque precedenti studi hanno riconosciuto tracce di centuriazione*", si concorda con il competente Ufficio territoriale nel ritenere la documentazione prodotta non sufficiente ad escludere interferenze dirette delle opere in progetto con depositi archeologici conservati in subsidenza.».

**ESAMINATA** tutta la documentazione e gli approfondimenti progettali ulteriori trasmessi dalla Società proponente nel corso dell'intero iter del procedimento istruttorio.

**CONSIDERATI** e fatti propri il parere della Soprintendenza competente sopra riportato e il contributo istruttorio del Servizio II di questa Direzione generale.

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e in particolare l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative.

**VISTO** il citato art. 12 in cui al comma 7 prevede che gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici nel rispetto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, della **valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali,** alla tutela della biodiversità e **del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.**

**VISTO** il citato art. 12 in cui il comma 10 prevede l'approvazione in Conferenza unificata, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro per i beni e le attività culturali, **di linee guida** per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e **in particolare per assicurare un corretto inserimento degli impianti nel paesaggio,** con specifico riguardo agli impianti eolici.

**CONSIDERATO** il D.M. 10.09.2010 recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con l'allora Ministero per i beni e le attività Culturali.

**CONSIDERATO** che le *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, di cui al punto precedente sono state redatte al fine *di facilitare un contemperamento fra le esigenze di sviluppo economico e sociale con quelle di tutela dell'ambiente e di* ***conservazione delle risorse*** *naturali e* ***culturali*** *nelle attività regionali di programmazione ed amministrative.*

**CONSIDERATO** che le Linee guida di cui al punto precedente dichiarano l'esigenza di ***salvaguardare i valori espressi dal paesaggio*** *e direttamente tutelati dall'art. 9, comma 2, della Costituzione, nell'ambito dei principi fondamentali e dalla citata Convenzione europea del paesaggio.*

**VISTO** l'art. 9 comma 2 della Costituzione.

**VISTA** la Convenzione europea del paesaggio, adottata a Firenze in data 20 ottobre 2000 e ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14.

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni e integrazioni, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio.*

**VISTO** l'art. 132 del precitato Codice che stabilisce *che la Repubblica si conforma agli obblighi ed ai principi di cooperazione tra gli Stati fissati dalle convenzioni internazionali in materia di conservazione e valorizzazione del paesaggio* e che *la ripartizione delle competenze in materia di paesaggio è stabilita in conformità ai principi costituzionali, anche con riguardo all'applicazione della Convenzione europea sul paesaggio, adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, e delle relative norme di ratifica ed esecuzione.*

**CONSIDERATO** che il precitato Codice *tutela il paesaggio relativamente a quegli aspetti e caratteri che costituiscono rappresentazione materiale e visibile dell'identità nazionale, in quanto espressione di valori culturali.*

**CONSIDERATO** che ai fini del precitato Codice la tutela del paesaggio *è volta a riconoscere, salvaguardare e, ove necessario, recuperare i valori culturali che esso esprime.*

**VISTO** il comma 1 dell'art.135 del predetto codice che stabilisce che le regioni *sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, ovvero piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici, entrambi di seguito denominati: "piani paesaggistici"*.

**VISTO** il comma 2 dell'art.135 del predetto codice stabilisce che i piani paesaggistici, con riferimento al territorio considerato, ne riconoscono gli aspetti e i caratteri peculiari, nonché le caratteristiche paesaggistiche, e ne delimitano i relativi ambiti.

**VISTO** che il comma 3 dell'art.135 del D. Lgs 42/2004 stabilisce che i piani predetti in riferimento a ciascun ambito, predispongono specifiche normative d'uso, per le finalità del Codice sopra indicate e attribuiscono adeguati obiettivi di qualità.

**VISTO** che ai sensi del comma 4 dell'art.135 del D. Lgs 42/2004 in riferimento al punto precedente per ciascun ambito i piani paesaggistici definiscono apposite prescrizioni e previsioni.

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia, ai sensi dell'art.143 del citato D. Lgs 42/2004, ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) con D.G.R. della Puglia n. 176/2015 e pubblicato su BURP n. 40 del 23/03/2015.

**CONSIDERATO** che il PPTR della Regione Puglia ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. ha individuato 11 Ambiti Paesaggistici (suddivisi in diverse Figure Territoriali) e che per ciascun Ambito Paesaggistico il piano ha individuato uno Scenario Strategico d'Ambito e ha stabilito i relativi *Obiettivi di qualità paesaggistico-territoriale* e la *Normativa d'uso.*

**CONSIDERATO** che il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla *normativa d'uso* costituita da *indirizzi* e *direttive* specificamente individuati nella Sezione C2 delle Schede degli ambiti paesaggistici.

**CONSIDERATO** inoltre che ogni *Ambito* è stato diviso in diverse *Figure territoriali* e che per ogni Figura vengono individuate le *Trasformazioni in atto e le vulnerabilità*, stabilendo infine una *Sintesi delle invarianti strutturali* che ogni intervento è tenuto a rispettare.

**VISTO e CONSIDERATO** che la Regione Puglia con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014, emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012, ha definito una specifica metodologia di analisi degli impatti cumulativi, ampliando di fatto le analisi necessarie indicate dal DM del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti".

**CONSIDERATO** che nella suddetta Determinazione dirigenziale in particolare viene richiesto che la valutazione paesaggistica di un impianto dovrà considerare le interazioni dello stesso con l'insieme degli impianti presenti nel territorio di riferimento (Area Vasta di Indagine - AVI pari a 20 Km di distanza dagli aerogeneratori) sotto il profilo della vivibilità, della fruibilità, e della sostenibilità che la trasformazione dei progetti produce sul territorio in termini di prestazioni, dunque anche di detrimento della qualificazione e valorizzazione dello stesso (cfr. pagg 8-9 del § "II - Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario" della D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici").

**CONSIDERATO** quindi che è necessario verificare e valutare l'incidenza delle trasformazioni introdotte da tutti gli impianti sulle figure territoriali del PPTR contenute nell'Area Vasta di Indagine (AVI) pari a **20 Km** di distanza dagli aerogeneratori di progetto e che il cumulo prodotto dagli impianti presenti e autorizzati nell'AVI non interferisca con le *regole di riproducibilità* delle *invarianti strutturali* come indicate e descritte nella Sezione B delle Schede degli Ambiti paesaggistici del PPTR.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto deve essere effettuato nel rispetto dei relativi obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interferiti così come dettato dal PPTR sezione C2- *Scenario strategico d'ambito: gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale,* nello specifico rispettando la *normativa d'uso* (gli *indirizzi* e le *direttive*) dettate per ogni *ambito di paesaggio* interessato.

**CONSIDERATO** che l'ambito Campagna brindisina comprende la vasta pianura che da Brindisi si estende verso l'entroterra, sin quasi a ridosso delle Murge tarantine, e compresa tra l'area della Murgia dei Trulli a ovest e il Tavoliere Salentino ad est, con una superficie di poco superiore ai 100 mila ettari. Si tratta di un'area ad elevato sviluppo agricolo con oliveti, vigneti e seminativi, nella quale la naturalità occupa solo il 2,1% dell'intera superficie e appare molto frammentata e con bassi livelli di connettività […]. Nell'entroterra è presente un paesaggio agrario in cui sono contemporaneamente rinvenibili sia i tratti tipici dell'agricoltura tradizionale, con estese superfici di seminativi, oliveti secolari, vecchi mandorleti, sia quelli delle coltivazioni intensive con la presenza di alcuni frutteti specializzati ed aree adibite alla coltivazione di ortaggi. […] Non distanti dalla città di Brindisi, nelle contrade di Tuturano si rinvengono piccoli ma notevolmente importanti boschi a quercia da sughero Quercus suber, i cui nuclei più significativi sono rappresentati dai Boschi di Santa Teresa, I Lucci e Preti costituenti fitocenosi di notevole interesse biogeografico in quanto la sughera raggiunge in questi territori l'estremo orientale del suo areale. (cfr. PPTR scheda d'Ambito La campagna brindisina).

**CONSIDERATO** che tra le *dinamiche di trasformazione e criticità* che il PPTR individua per la Struttura ecosistemica ambientale del suddetto ambito sono indicate:

- la forte pressione antropica esercitata dall'attività agricola intensiva e **il notevole sviluppo industriale, legato alla produzione di energia sia convenzionale che rinnovabile sta determinando una forte perdita di aree agricole con compromissione degli agroecositemi.**
- l'intero ambito ospita uno dei poli produttivi di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica più importanti della regione Puglia e d'Italia. L'attuale diffusione degli impianti fotovoltaici ha determinato l'occupazione di significative porzioni della Superficie Agricole Utile (SAU) (cfr. PPTR Scheda d'Ambito 9-*La campagna brindisina.* Sez. A2 – Struttura ecosistemico – ambientale p.12) .

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEC: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

19.05.2021

**VALUTATO** che il progetto in esame concorre all'accentuazione delle criticità sopra elencate determinando a sua volta detrimento delle aree coinvolte, accrescendo oltretutto l'impatto cumulativo di impianti tecnologici per la generazione di energia da fonti rinnovabili vista la presenza diffusa degli impianti fotovoltaici.

**CONSIDERATO** che il paesaggio rurale della Campagna Brindisina ha come primo elemento distintivo la percezione di un grande territorio aperto: un bassopiano compreso tra i rialzi terrazzati delle Murge e le deboli alture del Salento. Qui traspare un'immagine che rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo, nel quale le colture permanenti ne connotano l'immagine. L'oliveto, pur rimanendo la coltura dominante dell'ambito, non risulta così caratterizzante come in altri territori, e raramente lo si ritrova come monocoltura prevalente: sovente infatti è associato al frutteto o ai seminativi, spesso è presente in mosaici agricoli dove prevalgono le colture orticole (cfr. cfr. PPTR Scheda d'Ambito 9-*La campagna brindisina.* Sez. A3.2 – I paesaggi rurali p.30).

**CONSIDERATO** che il paesaggio prevalente è quello della piana brindisina, caratterizzata da ampie visuali sulla distesa di terra rossa e verdeggiante del paesaggio agrario, la cui variabilità paesaggistica deriva dall'accostamento delle diverse colture (oliveti a sesto regolare, vigneti, alberi da frutto e seminativi) ed è acuita dai mutevoli assetti della trama agraria:

- grandi appezzamenti di taglio regolare, con giaciture diverse, a formare un grande patchwork interrotto da grandi radure a seminativo;
- sistema di piccoli appezzamenti con prevalenza di seminativi;
- campi medio-grandi con estesi seminativi e vigneti nei territori depressi bonificati.

**CONSIDERATO** che il sistema antropico è caratterizzato da una rete di città storiche di impianto messapico e medievale riconoscibili dai profili dei castelli federiciani e angioini, dalle cupole delle chiese, da un sistema diffuso e rado di masserie, da sporadiche tracce di antichi insediamenti (cfr. Struttura percettiva – Descrizione strutturale Scheda d'Ambito 9- Campagna Brindisina).

**CONSIDERATO** che i valori visivo-percettivi dell'ambito sono rappresentati dai luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio (punti e strade paesaggistiche) e dai grandi scenari e dai principali riferimenti visuali che lo caratterizzano; i luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio; le strade che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito o è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati

**CONSIDERATO** che, effettuando una ricognizione nel raggio dei 20 KM si possono individuare un insieme di beni paesaggistici e ulteriori contesti così come indicati dalla Società proponente ed elencati dalla Soprintendenza ABAP competente nel parere endoprocedimentale che si richiama integralmente.

**CONSIDERATO** che la figura territoriale del brindisino coincide con l'ambito di riferimento, caso unico nell'articolazione in figure degli ambiti del PPTR.

**CONSIDERATO** che per la ***figura territoriale*** de ***La campagna irrigua della piana brindisina*** il PPTR individua come ***Invariante strutturale****: il sistema agro-ambientale della piana di Brindisi, caratterizzato da il mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare intervallati da sporadici seminativi* e lo stesso PPTR descrive nello ***Stato di conservazione e criticità*** (Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale): *l'alterazione e compromissione della leggibilità dei mosaici agro-ambientali e dei segni antropici che caratterizzano la piana con trasformazioni territoriali quali: espansione edilizia, insediamenti industriali* (cfr PPTR sezione b.2.3.1 sintesi delle invarianti strutturali della figura territoriale *La campagna irrigua della piana brindisina*)

**VISTO** che la regola di riproducibilità per la suddetta invariante strutturale del PPTR è costituita dalla *salvaguardia dei mosaici agrari e delle macchie boscate residue* (cfr PPTR sezione b.2.3.1 sintesi delle invarianti strutturali della figura territoriale (La campagna irrigua della piana brindisina)

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

19.05.2021

**VALUTATO** che il progetto in esame concorre all'accentuazione delle criticità sopra elencate determinando a sua volta detrimento delle aree coinvolte, accrescendo oltretutto l'impatto cumulativo di impianti tecnologici per la generazione di energia da fonti rinnovabili vista la presenza diffusa degli impianti fotovoltaici.

**CONSIDERATO** che il paesaggio rurale della Campagna Brindisina ha come primo elemento distintivo la percezione di un grande territorio aperto: un bassopiano compreso tra i rialzi terrazzati delle Murge e le deboli alture del Salento. Qui traspare un'immagine che rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo, nel quale le colture permanenti ne connotano l'immagine. L'oliveto, pur rimanendo la coltura dominante dell'ambito, non risulta così caratterizzante come in altri territori, e raramente lo si ritrova come monocoltura prevalente: sovente infatti è associato al frutteto o ai seminativi, spesso è presente in mosaici agricoli dove prevalgono le colture orticole (cfr. cfr. PPTR Scheda d'Ambito 9-*La campagna brindisina.* Sez. A3.2 – I paesaggi rurali p.30).

**CONSIDERATO** che il paesaggio prevalente è quello della piana brindisina, caratterizzata da ampie visuali sulla distesa di terra rossa e verdeggiante del paesaggio agrario, la cui variabilità paesaggistica deriva dall'accostamento delle diverse colture (oliveti a sesto regolare, vigneti, alberi da frutto e seminativi) ed è acuita dai mutevoli assetti della trama agraria:

- grandi appezzamenti di taglio regolare, con giaciture diverse, a formare un grande patchwork interrotto da grandi radure a seminativo;
- sistema di piccoli appezzamenti con prevalenza di seminativi;
- campi medio-grandi con estesi seminativi e vigneti nei territori depressi bonificati.

**CONSIDERATO** che il sistema antropico è caratterizzato da una rete di città storiche di impianto messapico e medievale riconoscibili dai profili dei castelli federiciani e angioini, dalle cupole delle chiese, da un sistema diffuso e rado di masserie, da sporadiche tracce di antichi insediamenti (cfr. Struttura percettiva – Descrizione strutturale Scheda d'Ambito 9- Campagna Brindisina).

**CONSIDERATO** che i valori visivo-percettivi dell'ambito sono rappresentati dai luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio (punti e strade paesaggistiche) e dai grandi scenari e dai principali riferimenti visuali che lo caratterizzano; i luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio; le strade che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito o è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati

**CONSIDERATO** che, effettuando una ricognizione nel raggio dei 20 KM si possono individuare un insieme di beni paesaggistici e ulteriori contesti così come indicati dalla Società proponente ed elencati dalla Soprintendenza ABAP competente nel parere endoprocedimentale che si richiama integralmente.

**CONSIDERATO** che la figura territoriale del brindisino coincide con l'ambito di riferimento, caso unico nell'articolazione in figure degli ambiti del PPTR.

**CONSIDERATO** che per la ***figura territoriale*** de ***La campagna irrigua della piana brindisina*** il PPTR individua come ***Invariante strutturale****: il sistema agro-ambientale della piana di Brindisi, caratterizzato da il mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare intervallati da sporadici seminativi* e lo stesso PPTR descrive nello ***Stato di conservazione e criticità*** (Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale): *l'alterazione e compromissione della leggibilità dei mosaici agro-ambientali e dei segni antropici che caratterizzano la piana con trasformazioni territoriali quali: espansione edilizia, insediamenti industriali* (cfr PPTR sezione b.2.3.1 sintesi delle invarianti strutturali della figura territoriale *La campagna irrigua della piana brindisina*)

**VISTO** che la regola di riproducibilità per la suddetta invariante strutturale del PPTR è costituita dalla *salvaguardia dei mosaici agrari e delle macchie boscate residue* (cfr PPTR sezione b.2.3.1 sintesi delle invarianti strutturali della figura territoriale La campagna irrigua della piana brindisina)

**VALUTATO** che la suddetta regola di riproducibilità non viene rispettata in quanto gli aerogeneratori si inseriscono all'interno di aree agricole localizzate tra aree boscate interrompendone la continuità.

**CONSIDERATO** che il PPTR per l'*Invariante strutturale* (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale): *Complesso sistema di segni e manufatti testimonianza delle culture e attività storiche che hanno caratterizzato la figura, quali: reticoli di muri a secco, masserie, paretoni e limitoni*, descrive nello ***Stato di conservazione e criticità*** (Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale): *Abbandono e progressivo deterioramento delle strutture, dei manufatti e dei segni delle pratiche rurali tradizionali* (cfr PPTR sezione b.2.3.1 sintesi delle invarianti strutturali della figura territoriale - La campagna brindisina).

**VISTO** che la regola di riproducibilità per la suddetta invariante strutturale del PPTR è costituita dalla ***salvaguardia*** *del patrimonio rurale storico e dei caratteri tipologici ed edilizi tradizionali; nonché dalla sua* ***valorizzazione*** *per la ricezione turistica e la produzione di qualità (agriturismi)* (cfr PPTR sezione b.2.3.1 sintesi delle invarianti strutturali della figura *La campagna brindisina*).

**VALUTATO** che il progetto in esame si inserisce all'interno dell'insieme del patrimonio rurale storico che possiede i caratteri tipologici edilizi tradizionali compromettendone e pregiudicandone di fatto la loro valorizzazione per la ricezione turistica e la produzione di qualità (agriturismi) in quanto la presenza incombente degli aerogeneratori rappresentano un deterrente per l'utilizzo dell'area tali scopi, innescando e favorendo un processo disincentivante alla valorizzazione.

**CONSIDERATO** che interferenze materiali degli impianti eolici non sono necessariamente riconducibili alle aree di sedime degli aerogeneratori in fase di esercizio, che pure risulterebbero avere effetti negativi sul paesaggio per la sottrazione di suolo agricolo, ma anche e soprattutto a quelle occupazioni indirette, legate alle distanze di sicurezza dell'impianto che dovranno essere rispettate e che precluderebbero alcuni usi potenziali o in essere del territorio. Tale criticità, sottolineata dal PPTR in via generale (cfr. *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – Parte 1*), è riscontrabile nel caso specifico poiché trattasi di un territorio le cui connotazioni sono strettamente legate alla viticultura.

**CONSIDERATO** che con riferimento al PPTR, alla parte C della Scheda d'Ambito 9, tra **gli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale** figurano:

-Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo;

-Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati;

- Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco.

**VISTO** che il PPTR per il perseguimento degli obiettivi di cui al punto precedente stabilisce nella relativa **Normativa d'uso** che i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale debbano rispettare particolari **indirizzi e direttive** tra i quali si evidenziano:

**Indirizzi**:

-tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto;

-valorizzare i sistemi dei beni culturali nei contesti agro-ambientali;

**Direttive:**

- promuovere azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza;
- prevedere misure per contrastare i processi di deruralizzazione degli edifici rurali anche in contesti periurbani.
- promuovere la conservazione e valorizzazione dei valori patrimoniali archeologici e monumentali, attraverso la tutela dei valori del contesto e conservando il paesaggio rurale per integrare la dimensione paesistica con quella culturale del bene patrimoniale (cfr. PPTR, § Scenario strategico, Sezione C- Scheda d'ambito 9- La campagna brindisina).

**VALUTATO** che il progetto non risulta coerente con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo, né con quello di riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati né di promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco e di fatto si pone da ostacolo al recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto poiché l'inserimento

dell'impianto eolico è un intervento fortemente invasivo nei confronti di tale patrimonio che ne verrebbe di fatto svalutato.

**VALUTATO** inoltre che il progetto non risulta coerente con le direttive volte a promuove azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza né risulta coerente con le misure per contrastare i processi di deruralizzazione degli edifici rurali anche in contesti periurbani, bensì, al contrario innescherebbe un processo di "industrializzazione" dell'area, inserendovi degli elementi tecnologici estranei alla vocazione dell'area e alle caratteristiche paesaggistiche compromettendo di fatto il raggiungimento dell'obiettivo del PPTR.

**CONSIDERATO** che con riferimento al PPTR, alla parte C della Scheda d'Ambito 9, tra gli **Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale** figurano:

-Valorizzare l'edilizia e manufatti rurali tradizionali anche in chiave di ospitalità agrituristica;

-Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo;

- Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco;

- Progettare la fruizione lenta dei paesaggi.

**VISTO** che il PPTR per il perseguimento degli obiettivi di cui al punto precedente stabilisce nella relativa **Normativa d'uso** che i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale debbano rispettare particolari **indirizzi e direttive** tra i quali si evidenziano:

**Indirizzi:**

valorizzare i sistemi di relazioni tra costa e interno;

**Direttive:**

-promuovere forme di mobilità sostenibile tra i centri costieri e i centri interni, al fine di creare un sistema integrato di fruizione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, naturalistico, rurale, enogastronomico, in coerenza con le indicazioni dei Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce e Sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali;

- promuovere il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente (come masserie e poderi della Riforma Agraria e in genere della piana brindisina);

- valorizzare le medie e piccole città storiche dell'entroterra brindisino, e incoraggiano anche forme di ospitalità diffusa.

**VALUTATO** che il progetto in esame porsi in contrasto al raggiungimento dell'obiettivo di valorizzare l'edilizia e manufatti rurali tradizionali anche in chiave di ospitalità agrituristica, né di valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo, né sembra coerente con la promozione del recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco della progettazione della fruizione lenta dei paesaggi bensì introduce all'interno di una trama integra dei mosaici colturali del territorio rurale che circondano le masserie degli elementi imponenti che di fatto inibiscono la valorizzazione e la promozione dell'area in chiave di ospitalità diffusa.

**CONSIDERATO** che con riferimento al PPTR, tra gli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale figurano inoltre:

-valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;

-salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale.

**VISTO** che , in relazione ai suddetti obiettivi di qualità, la relativa **Normativa d'uso** risulta essere:

**Indirizzi:**

- salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale.

**Direttive:**

- impedire le trasformazioni territoriali che interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche o comunque compromettano le particolari valenze ambientali storico culturali che le caratterizzano;
-- valorizzare le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale.

**VALUTATO** che il progetto in esame non risulta volto alla valorizzazione della struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia né alla salvaguardia dei grandi scenari caratterizzanti l'immagine della regione poiché, per l'imponenza degli aerogeneratori comprometterebbe diverse visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali e andrebbe a incidere negativamente con i quadri delle visuali panoramiche.

**VALUTATO** inoltre che il progetto in esame non risulta volto alla valorizzazione delle visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica dell'Ambito e per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale, bensì costituirebbe un deterrente per tale promozione.

**CONSIDERATO** che la ricognizione dei beni secondo il buffer delle aree contermini riporta un **censimento estremamente denso di beni paesaggistici e culturali** che contribuiscono a definire un paesaggio "espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni" (cfr. art. 131 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

**CONSIDERATE e VALUTATE** le peculiarità del paesaggio in cui si inserisce il progetto, caratterizzato prevalentemente da terreno agricolo con presenza di uliveti, vigneti, masserie dall'alto potenziale di trasformazione, nell'ottica di uno sviluppo ecosostenibile del territorio e sostegno alle attività socio economiche compatibili con i valori della memoria storica del luogo verso i quali il nuovo progetto si pone in netto contrasto.

**CONSIDERATI E VALUTATI** gli impatti cumulativi del progetto con altri impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili presenti e in progetto nell'area.

**CONSIDERATO** che, come sopra valutato, il **progetto non rispetta le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali** stabilite dal PPTR nella sezione B delle schede d'ambito del *La Campagna Brindisina.*

**CONSIDERATO** quindi che il progetto non è in linea con gli *obiettivi di qualità* del PPTR e contrasta con la *normativa d'uso* dettata dalla Sezione C delle Schede d'ambito del PPTR.

**CONSIDERATO** che il PPTR privilegia le localizzazioni in aree idonee già compromesse da processi di dismissione e abbandono dell'attività agricola, da processi di degrado ambientale e da trasformazioni che hanno compromesso i valori paesaggistici.

**VALUTATO** che l'area è caratterizzata dalla presenza di valori paesaggistici e altresì presenta di caratteri storici culturali che si prestano alla loro valorizzazione.

**VISTO** che dalla valutazione dell'impatto ambientale emerge che la notevole imponenza della tipologia dell'aerogeneratore non consente un compatibile inserimento nel paesaggio.

**CONSIDERATO** che la procedura di VIA viene strutturata sul principio dell'azione preventiva, in base al quale la migliore politica ambientale consiste nel **prevenire gli effetti negativi** legati alla realizzazione dei progetti anziché combatterne successivamente gli effetti.

**CONSIDERATO** che, ai sensi del D.Lgs 152/2006 il giudizio di compatibilità ambientale è reso, tenuto conto degli studi effettuati dal committente, previa valutazione degli effetti dell'opera sul sistema ambientale con riferimento a **componenti, fattori, relazioni tra essi esistenti,** stato di **qualità dell'area interessata.**

**CONSIDERATO** che ai sensi del citato D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., Allegato II, *Caratterizzazione e analisi delle componenti e dei fattori ambientali*, l'obiettivo della caratterizzazione della qualità del paesaggio con riferimento sia agli aspetti storico-testimoniali e culturali, sia agli aspetti legati alla **percezione visiva**, è quello di **definire le azioni di disturbo esercitate dal progetto** e le modifiche introdotte in rapporto alla qualità dell'ambiente. La **qualità del paesaggio è pertanto determinata** attraverso le analisi concernenti:

a) il paesaggio nei suoi dinamismi spontanei, mediante l'esame delle componenti naturali;
b) le attività agricole, residenziali, produttive, turistiche, ricreazionali, le presenze infrastrutturali, le loro stratificazioni e la relativa incidenza sul grado di naturalità presente nel sistema;
c) le condizioni naturali e umane che hanno generato l'evoluzione del paesaggio;
d) lo studio strettamente visivo o culturale-semiologico del rapporto tra soggetto ed ambiente, nonché delle radici della trasformazione e creazione del paesaggio da parte dell'uomo;
e) i piani paesistici e territoriali;
f) i vincoli ambientali, archeologici, architettonici, artistici e storici.

**CONSIDERATO** quindi che la valutazione di impatto ambientale ai sensi del citato D. Lgs 152/2006 deve tenere in considerazione le analisi sopra dette.

**RITENUTO** di dover richiamare la Sentenza del Consiglio di Stato n.1144/2014 laddove definisce l'effetto di "irradiamento" dei beni paesaggistici presenti in un'area *quando vengono in rilievo opere infrastrutturali di grande impatto visivo (...),* ritenendo quindi che *il paesaggio, **quale bene potenzialmente pregiudicato alla realizzazione delle opere di rilevante impatto ambientale**, si manifesta in una proiezione spaziale più ampia di quella rinveniente dalla sua semplice perimetrazione fisica consentita dalle indicazioni contenute nel decreto di vincolo,* ossia dai beni culturali e paesaggistici presenti nell'area.

**RITENUTO** necessario specificare che nel procedimento di VIA la **definizione dell'area vasta** d'indagine è correlata alla tipologia di intervento proposto e ai tipi di impatti ambientali che si esaminano e che pertanto nell'analisi dell'impatto visivo dell'impianto eolico proposto, l'area vasta non può che essere al minimo quella già prevista dalle "*Linee Guida*" di cui al DM 10 settembre 2010 (Allegato 1, punto 14.9, lett. c; punto b, del paragrafo 3.1 e punto e del paragrafo 3.1 e punto e, del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4) **pari cioè a 50 volte l'altezza massima di ciascun aerogeneratore.**

**CONSIDERATO** pertanto che nel procedimento di VIA la valutazione di questa Direzione generale, come anche della Soprintendenza ABAP competente, si estende a considerare l'intero territorio che si contraddistingue quale paesaggio nell'accezione data dalla Convenzione Europea del Paesaggio e come definito dall'art. 131 del D. Lgs. 42/2004, a prescindere dalla presenza o meno dei beni culturali e paesaggistici.

**CONSIDERATO** che, per il progetto in valutazione l'area vasta di cui alle "*Linee Guida*" del DM 10 settembre 2010 (Allegato 1, punto 14.9, lett. c; punto b, del paragrafo 3.1 e punto e del paragrafo 3.1 e punto e, del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4) è calcolata tenendo conto l'altezza complessiva degli aerogeneratori**, ossia 200 metri e risulta quindi pari a 10 km.**

**CONSIDERATO** che la competente Soprintendenza ABAP con il parere sopra trascritto, ha verificato il quadro vincolistico **nell'area vasta** relativa all'intervento, ovvero nell'area contermine agli aerogeneratori, determinata secondo le *"Linee Guida" di cui al DM 10 settembre 2010 (Allegato 1, punto 14.9, lett. c; punto b) del paragrafo 3.1 e punto e) del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee Guida),* valutando quindi la incompatibilità delle opere previste con detto quadro vincolistico.

**CONSIDERATO** che, in relazione ai Criteri generali per l'inserimento degli impianti nel paesaggio e del territorio delle suddette linee guida, si auspica la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi volti ad ottenere una maggiore sostenibilità degli impianti e delle opere connesse da un punto di vista dell'armonizzazione e del migliore inserimento degli impianti stessi nel contesto storico, naturale e paesaggistico.

**VALUTATO** che il progetto in esame non sembra considerare i criteri generali stabiliti nelle linee guida di cui al DM 10 settembre 2010 in quanto le opere proposte, di forte impatto (anche visivo) non sono inserite armonicamente nel contesto storico, culturale e paesaggistico.

**CONSIDERATE e VALUTATE** tutte le Osservazioni pubblicate sulla piattaforma *web* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, così come le controdeduzioni formulate al riguardo dalla Società proponente.

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 152/2006 l'istruttoria ha tenuto conto degli studi effettuati dal proponente previa valutazione degli effetti, anche indotti, dell'opera sul sistema ambientale.

**RITENUTO** di condividere e fare proprie tutte le puntuali analisi e le valutazioni espresse dalla competente Soprintendenza ABAP, dove il territorio interessato dall'impianto di cui trattasi è stato analizzato con riferimento al paesaggio nella sua unitarietà come definito nell'art. 131 del Codice dei beni culturali e del paesaggio e nella Convenzione Europea del Paesaggio.

**CONSIDERATO** il rilevante numero di beni paesaggistici e di ulteriori contesti (segnalazioni archeologiche e architettoniche, strada a valenza paesaggistica, ecc.), nonché i beni culturali presenti nell'area buffer di 10 km dai quali l'impianto eolico è visibile.

**RITENUTO** necessario richiamare a tal proposito quanto evidenziato nel documento interministeriale relativo alla Strategia Energetica Nazionale (SEN 2017, MATTM e MiSE) del 10 novembre 2017, in particolare Messaggio dei Ministri *"...Di grande rilievo per il nostro Paese è la questione della compatibilità tra obiettivi energetici ed esigenze di tutela del paesaggio. Si tratta di un tema che riguarda soprattutto le fonti rinnovabili con maggiore potenziale residuo sfruttabile, cioè eolico e fotovoltaico. Poiché siamo convinti che* ***la tutela del paesaggio sia un valore irrinunciabile, sarà data priorità all'uso di aree industriali dismesse, capannoni o tetti, oltre che ai recuperi di efficienza degli impianti esistenti****. Tuttavia, queste opzioni non sono sufficienti per gli obiettivi perseguiti. Dunque proponiamo di procedere, con Regioni e amministrazioni che tutelano il paesaggio, alla individuazione di aree,* ***non altrimenti valorizzabili****, da destinare alla produzione energetica"* (cfr. *Messaggio del Ministri,* SEN 2017).

**CONSIDERATO** che invece il progetto proposto non tiene affatto conto di quanto sopra indicato, essendo localizzato in un'area agricola e comportando, conseguentemente, un consumo di suolo agricolo e che per le aree interessate dall'intervento sono previsti obiettivi di riqualificazione e valorizzazione da attuarsi *attraverso la tutela dei valori del contesto e* ***conservando il paesaggio rurale*** *per integrare la dimensione paesistica con quella culturale.*

**VISTO** il D.Lgs n.387 del 2003 che dispone la possibilità di realizzare impianti FER in aree tipizzate come agricole dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, e che all'art.12 dispone che tale possibilità sia subordinata al rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio (e quindi della normativa prevista dal PPTR) e del patrimonio storico artistico, come indicato dal comma 7 del medesimo articolo 12 che stabilisce che "*nell'ubicazione si dovrà tener conto delle disposizioni in materia di sostegno del settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del* ***patrimonio e del paesaggio rurale***".

**RITENUTO** utile richiamare la *"filosofia"* del PPTR che *nel finalizzare le proprie azioni all'obiettivo di mettere in valore le peculiarità identitarie dei paesaggi della Puglia contribuisce a indicare le potenzialità specifiche per realizzare un modello di sviluppo socioeconomico autosostenibile, attraverso la messa a sistema dei singoli valori patrimoniali: ricomponendone il mosaico, riconoscendo e potenziando l'immagine articolata e plurale dei paesaggi pugliesi;* ***considerando le peculiarità dei fattori identitari e il loro riconoscimento sociale come risorsa per la promozione della progettualità locale.***

**CONSIDERATO** che il percorso metodologico del PPTR ha consentito di sviluppare un'idea del piano paesaggistico che, superando il carattere vincolistico applicato ad alcune aree di conservazione, si è posto l'obiettivo della valorizzazione attiva del patrimonio territoriale e paesaggistico, coniugando identità di lunga durata e innovazione di breve periodo, paesaggio ed economia, valore di esistenza e valore d'uso in forme durevoli e autosostenibili.

**CONSIDERATO** che il progetto in esame si pone l'obiettivo di ampliare le possibilità di produzione di energia elettrica da fonte eolica **senza prendere in considerazione il potenziale territoriale (di valenza culturale) non ancora espresso.**

**CONSIDERATO** che la Regione puglia con DGR Puglia 2 aprile 2014, n. 581(Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti energetiche rinnovabili sul territorio regionale - Criticità di sistema e iniziative conseguenti), ha

valutato l'impatto delle opere realizzate per la produzione di energia da fonti rinnovabili, riportando che "la Puglia ha il primato nazionale di potenza installata sia per il fotovoltaico sia per l'eolico e, sommando le due fonti energetiche, la potenza installata in Puglia ammonta a più di 1,5 volte quella della seconda Regione, vale a dire la Sicilia, che ha recentemente disposto una moratoria dei procedimenti autorizzativi [...] a causa degli impatti paesaggistici degli impianti eolici. È significativo osservare, in merito all'Allegato 3, che solo la Puglia presenta una potenza fotovoltaica installata superiore a quella delle 4 maggiori regioni settentrionali (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna); la Puglia è l'unica Regione ad avere addirittura l'"84% della potenza fotovoltaica installata dovuta ad impianti grandi (superiori a 1 MW) e medio-grandi (tra 200 KW e 1 MW)". Inoltre nella medesima D.G.R. n. 581 si sottolinea che nell'allegato 7 "Bilancio energetico regionale 2012", che "la Puglia esporta oltre il 45% dell'energia elettrica che produce ed ancora che la quota di energia prodotta da fonte eolica e fotovoltaica corrisponde al 40% circa dei consumi elettrici complessivi. Nel settore elettrico, pertanto, l'obiettivo medio europeo di coprire il 20% dei consumi con energia da fonti rinnovabili entro il 2020, è stato raggiunto e doppiato in Puglia con 8 anni di anticipo".

**CONSIDERATO** pertanto che, pur nell'ottica del carattere di pubblica utilità degli impianti FER ai sensi del D. Lgs. 387 del 2003, si deve sottolineare l'ulteriore rischio concreto del sacrificio di valori storico-paesaggistici-identitari per il conseguimento della produzione energetica in questo contesto territoriale già ampiamente sfruttato.

**CONSIDERATO** che, così come descritto dalla documentazione progettuale presentata dalla Società, nonché come evidenziato dalla Soprintendenza competente, **nell'area buffer di circa 10 km** è presente un rilevante numero di beni culturali e di "*ulteriori contesti*" (segnalazioni archeologiche e architettoniche, strada a valenza paesaggistica, ecc.); in tale ambito il progetto in esame rappresenterebbe un detrattore sotto il profilo della qualità e dei caratteri identitari dei luoghi, della loro vivibilità, e fruibilità (anche visiva), nonché un fattore di compromissione delle evidenti potenzialità territoriali presenti nell'area con l'introduzione di elementi estranei alla vocazione dell'area medesima; basti anche solo citare come la presenza di masserie tutelate, non ancora del tutto valorizzate, rappresentino un grande patrimonio testimoniale che rischia di essere compromesso dalla presenza di impianti tecnologici di grandi dimensioni visibili da più punti di ripresa.

**CONSIDERATO** che PPTR vigente stabilisce direttive obbligatorie per soggetti pubblici e privati che decidano avviare interventi *"che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzati"*.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto contrasta con la riproducibilità delle invarianti strutturali stabilite nelle Schede d'ambito del PPTR, in particolare in riferimento all'Ambito interferito dall'impianto.

**RITENUTO** utile richiamare che la Proposta del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e Clima stabilisce che *occorrerà prestare la dovuta attenzione per assicurare la compatibilità tra gli obiettivi energetici e climatici e gli* ***obiettivi di tutela del paesaggio*** e che si *intendono adottare, obiettivi e misure che* ***riducano i potenziali impatti negativi*** *della trasformazione energetica su* ***altri obiettivi parimenti rilevanti****, quali la qualità dell'aria e dei corpi idrici, il contenimento del consumo di suolo e* ***la tutela del paesaggio*** (cfr. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, MISE, MATTM E MIT).

**CONSIDERATO** che il progetto proposto non tiene conto degli obiettivi di tutela espressi nel PPTR della Regione Puglia bensì sembra tenere conto solo di obiettivi energetici e climatici.

**CONSIDERATO** che il notevole impatto delle infrastrutture legate all'approvvigionamento di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio contrasta con le disposizioni in materia di tutela del patrimonio culturale.

**CONSIDERATO** che il progetto proposto non tiene conto degli obiettivi di tutela espressi nel PPTR della Regione Puglia bensì tiene conto solo di obiettivi energetici e climatici.

**CONSIDERATO** che il notevole impatto cumulativo delle infrastrutture legate all'approvvigionamento di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio contrasta con le disposizioni in materia di tutela del patrimonio culturale.

**VISTO** quanto disposto dall'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO** il recente e innovativo orientamento assunto dall'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la nota prot. n. 27652 del 28.11.2017 in merito all'attivazione di quanto previsto dall'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, da parte di questo Ministero concertante in sede di VIA statale.

**A conclusione** dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni della Soprintendenza ABAP competente e il contributo istruttorio del Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati progettuali definitivi, il SIA e tutta l'ulteriore documentazione prodotta dalla Società EN.IT S.r.l.., **questa Direzione generale**

**COMUNICA**

**ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n.241/1990, che le argomentazioni su evidenziate costituiscono motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di VIA** presentata dalla Società EN.IT S.r.l. per la realizzazione impianto eolico onshore denominato "Maffei", ricadente nel comune di Brindisi, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 48 MW.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione, la Società EN.IT S.r.l. ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come disposto dal medesimo art. 10 *bis*, tramite e-mail PEC, oltre che alla scrivente Direzione generale e al Ministero della transizione ecologica, contestualmente alla competente Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio.

Il Funzionario responsabile del procedimento
Arch. Enrica Gialanella

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

IL DIRETTORE GENERALE
ARCH. FEDERICA GALLONI

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

**Spett.le**
**Regione Puglia**
**Dip. Ambiente, Paesaggio e qualità urbana**
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

**Al Presidente del Comitato Regionale**
**V.I.A./A.I.A**

**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**
**c.mafrica@regione.puglia.it**

**OGGETTO: ID VIP 5028 Procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.27 del d.Lgs. 152/2006 relativo all'impianto eolico denominato Maffei di potenza complessiva pari a 48 MW, ricadente nel Comune di Brindisi.**
**Proponente: EN.IT S.r.L.**
**Parere del Dipartimento Provinciale di Brindisi e dell'U.O.C "Ambienti Naturali" di Arpa Puglia.**

Visto l'ordine del giorno della convocazione della seduta del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. del 26/05/2021 (prot. Arpa Puglia n°36294 del 17/05/2021), i sottoscritti Direttore del Dipartimento Arpa Puglia di Brindisi e Direttore U.O.C. "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica dell'Agenzia, in qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato. 1

**Preso atto**:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web della Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATMM;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Ottobre 2019)";

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17,risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- il progetto in oggetto, secondo dichiarazione del proponente, consiste nella realizzazione di un impianto eolico costituito da 11 torri, con una potenza complessiva pari a 48 MW e sarà realizzato in un'area ricadente nell'agro del comune di Brindisi, in località "Maffei" ed identificato attraverso le seguenti coordinate geografiche: Latitudine 40°33'26.97"N, Longitudine 17°55'50.47"E. I terreni

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

interessati dalla costruzione dell'impianto e delle opere connesse ricadono sui fogli di mappa n. 149, 150, 151, 152, 153, 158, 159, 160, 162, 163, 165, 177, 180 e 183 del Catasto Terreni del Comune di Brindisi (BR). Il parco eolico verrà realizzato in un'area a Sud del territorio comunale, prossima all'agglomerato di Tuturano, ed è raggiungibile percorrendo la SS 16, le SP 43, SP 79 e SP 80. Gli aerogeneratori più vicini ai comuni limitrofi distano rispettivamente circa 5 km dal centro abitato di Brindisi, posto a Nord rispetto all'impianto, circa 2 km dall'agglomerato di Tuturano posto a Sud del parco eolico, circa 7 km dal centro abitato di Mesagne ubicato a ovest (Figura 1).

L'Impianto eolico in progetto nel suo complesso sarà costituito da:

- 11 turbine per una potenza complessiva di 48 MW;
- reti elettriche MT in cavidotto interrato da disporre in corrispondenza delle strade pubbliche esistenti ovvero delle nuove piste interne di collegamento ovvero, anche in corrispondenza di terreni agrari asserviti alla realizzazione di parti dell'impianto eolico.

Per la connessione alla RTN è previsto un collegamento in antenna con la sezione a 150 kV della stazione elettrica a 380 kV denominata "Brindisi Sud". Il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della centrale costituirà impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo a 150 kV nella stazione elettrica a 380 kV costituirà impianto di rete.

La tipologia di aerogeneratore risultano essere le seguenti:

- Numero di aerogeneratori: 11
- Potenza nominale parco: 48 MW
- Altezza del mozzo: 115 mt
- Diametro del rotore: 170 mt

| ID turbina | Alt. mozzo (m) | Diametro rotorico (m) | Est (m) | Nord (m) | Altezza della base (m) |
|---|---|---|---|---|---|
| 1A | 115,0 | 170,0 | 745909 | 4495060 | 50 |
| 2A | 115,0 | 170,0 | 746450 | 4495309 | 45 |
| 3A | 115,0 | 170,0 | 747001 | 4495146 | 41 |
| 4A | 115,0 | 170,0 | 745774 | 4493700 | 52 |
| 5A | 115,0 | 170,0 | 746375 | 4493706 | 50 |
| 1B | 115,0 | 170,0 | 747859 | 4495046 | 40 |
| 2B | 115,0 | 170,0 | 749028 | 4495230 | 39 |
| 3B | 115,0 | 170,0 | 750116 | 4495542 | 33 |
| 4B | 115,0 | 170,0 | 750739 | 4495724 | 30 |
| 5B | 115,0 | 170,0 | 748145 | 4494129 | 44 |
| 6B | 115,0 | 170,0 | 750103 | 4494570 | 37 |

2

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente




**Figura 1: inquadramento territoriale**

Nell'ambito dell'area vasta (Figura 2) il sito di progetto, considerando l'aerogeneratore più vicino, dista circa 1,2 km dalla ZSC Bosco di Santa Teresa (SIC IT9140006), circa 1,5 km dalla ZSC Bosco I Lucci (SIC IT9140004), circa 4,4 km dalla ZSC Bosco Tramazzone (SIC IT9140001), circa 6,3 km dalla ZSC Stagni e saline di Punta della Contessa (SIC/ZPS IT9140003), circa 4,3 km dalla Riserva Naturale Orientata Regionale (RNOR) Bosco di Cerano, circa 3,5 km dal Parco Naturale Regionale (PNR) Salina di Punta della Contessa e inoltre si segnala la prossimità degli aerogeneratori con codici WTG 4A e WTG 5A alla fascia di rispetto della RNOR Boschi di Santa Teresa e dei Lucci.



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 99-82-2C-AF-A9-8D-F7-26-23-40-B4-DB-1B-2C-DC-7C-F8-E5-63-9F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

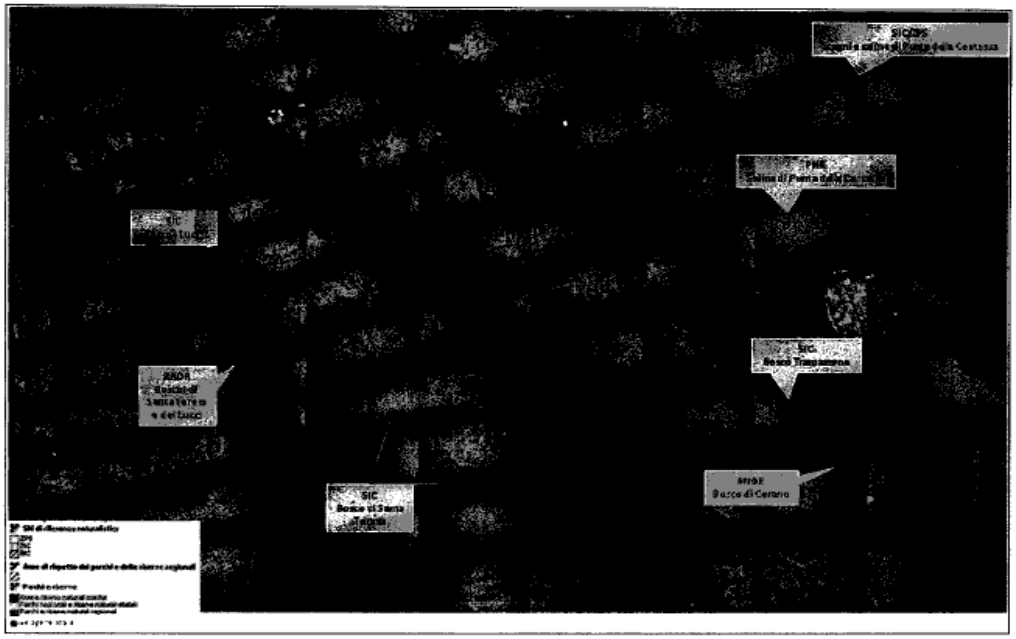


**Figura 2: siti di rilevanza naturalistica**

**Verificato che:**

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Ottobre 2019) ha relazionato in merito al:

a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";

b) **Quadro di riferimento Progettuale,** in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;

c) **Quadro di riferimento Ambientale,** in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto di cui in oggetto.

1) Occorre che il proponente acquisisca preventivamente autorizzazione paesaggistica in quanto *"alcune turbine e relativi tratti di cavidotto interrato ricadono in "area idonea a condizione" che venga attivata*



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 99-82-2C-AF-A9-8D-F7-26-23-40-B4-DB-1B-2C-DC-7C-F8-E5-63-9F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

*la procedura di autorizzazione paesaggistica*" secondo il "Piano di individuazione aree non idonee FER – del Comune di Brindisi"(Rif. SIA pag. 46).

2) In riferimento alla verifica di coerenza con la Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, come dichiarato dallo stesso proponente (Rif. SIA pag. 67), "*dalla sovrapposizione dell'area di interesse sulla carta idrogeomorfologica si verifica che le aste idrografiche più vicine, corsi d'acqua episodici, interferiscono in alcuni tratti con il percorso del cavidotto interrato, pertanto vi è la necessità di redigere lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica per l'area di intervento*".

3) In merito alla compatibilità con il PPTR il proponente ha individuato le seguenti interferenze (Rif. Elaborato "Relazione di compatibilità con PPTR", Figura 3, Figura 4):
   - Componenti idrologiche: Beni Paesaggistici - Fiumi, torrenti, acque pubbliche. "*L'unica interferenza esistente è quella rappresentata dall'intersezione in alcuni tratti del cavidotto interrato con il corso d'acqua denominato "Fiume grande" e con il corso d'acqua "Canale Foggia di Rau". Si tratta, tuttavia, di brevi tratti di cavidotto interrato su strade comunali o provinciali già esistenti, pertanto già dotate di sistemi di attraversamento per la viabilità e le opere a rete. Il passaggio del cavidotto interrato quindi, non andrà ad apportare alcuna modifica sostanziale alla situazione attuale*";
   - Componenti delle Aree protette e dei Siti Naturali: Beni Paesaggistici - Parchi e Riserve. "*le turbine non ricadono in aree protette o siti naturalistici SIC e ZPS, mentre un breve tratto di cavidotto interrato attraversa, percorrendo la strada comunale n. 55, la Riserva Naturale Regionale Orientata denominata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci (le turbine più prossime al limite della riserva sono la WTG 4A distante 160 m e la WTG 5A distante 150 m). Come citato la realizzazione del cavidotto, che sarà posizionato in corrispondenza della banchina della strada comunale n. 55, prevede il successivo ripristino dello stato dei luoghi, pertanto si ritiene che l'opera non comporterà alterazioni dello stato dei luoghi della Riserva naturale regionale. Infine è importante verificare l'interferenza e/o vicinanza con le zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria*"(Rif. SIA pag 81).
   - Componenti Culturali e Insediative: Ulteriori Contesti Paesaggistici - Siti interessati da beni storico culturali, "*il cavidotto interrato, nel tratto di collegamento tra la WTG 5A e WTG 5B lambisce l'area di rispetto della segnalazione architettonica denominata Masseria Paticchi. Si evidenza che la realizzazione del cavidotto prevede che venga collocato in interrato in banchina su strada esistente, con successivo ripristino dello stato dei luoghi*".

5

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente




**Figura 3: sovrapposizione del layout di progetto con le componenti idrologiche (rif. Relazione Relazione di compatibilità con PPTR pag. 14).**

6

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
*PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 99-82-2C-AF-A9-8D-F7-26-23-40-B4-DB-1B-2C-DC-7C-F8-E5-63-9F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

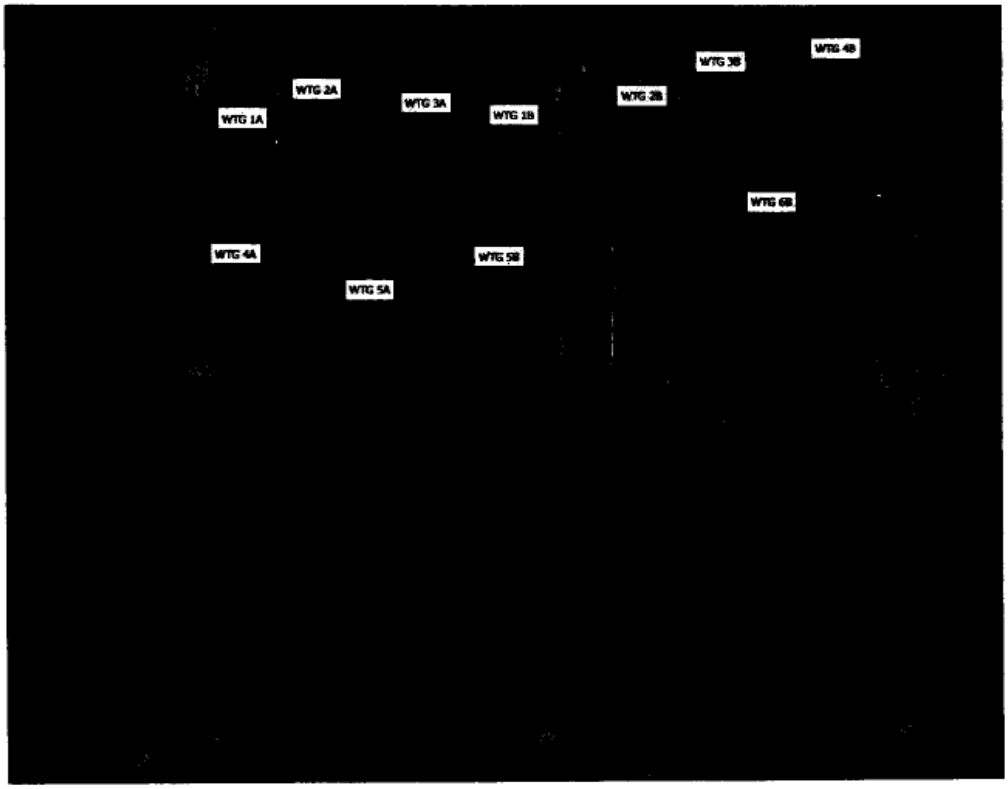



**Figura 4: sovrapposizione del layout di progetto con le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (rif. Relazione di compatibilità con PPTR pag. 16).**

4) Gli impatti principali nella fase di cantiere e di dismissione sono legati alle attività che prevedono scavi e riporti per la costruzione delle trincee per la posa dei cavidotti, per la costruzione delle strade, per la costruzione delle fondazioni degli aerogeneratori e per l'allestimento delle aree di cantiere nei pressi di ciascun aerogeneratore. Le attività elencate comporteranno movimentazione di terreno e pertanto l'immissione in atmosfera di polveri e degli inquinanti contenuti nei gas di scarico dei mezzi d'opera. A tal proposito, **si rileva che non è stato sufficientemente relazionato sui possibili fattori di disturbo** (scavi, emissioni polverulente, gas di scarico dei veicoli e dei mezzi di cantiere, ecc.) al fine di adottare opportune misure di mitigazione, per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri, quali: bagnatura delle piste di servizio non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso; lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali; bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri; pulizia delle strade pubbliche utilizzate;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 99-82-2C-AF-A9-8D-F7-26-23-40-B4-DB-1B-2C-DC-7C-F8-E5-63-9F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

5) Il proponente non indica nelle relaziona descrittiva come avviene il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione. Pertanto non risulta relazionato in merito agli effetti prodotti in termini ambientali ed eventuali opere compensative e/o mitigatrici;
6) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non risultano specificate:
   a) la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
   b) la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere. Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
   c) la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011);
7) Manca proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale sia in fase di esercizio che in fase di cantiere;
8) Con particolare riferimento al documento di valutazione dell'impatto acustico, al SIA e alla valutazione di impatto elettromagnetico, si evidenzia quanto segue:
   Il proponente ha prodotto relazione di impatto acustico che non si evince essere a firma di TCAA e pertanto al momento non accettabile. In detto documento comunque sono riscontrabili le seguenti criticità:
   a) Non è determinato il clima acustico ex ante con una adeguata campagna di indagine fonometrica da svolgersi sia in periodo di riferimento diurno che notturno;
   b) I recettori sono indicati con mappa ma non adeguatamente descritti anche al fine di valutare una possibilità valutazione della conformità del criterio differenziale;
   c) È espressa una verifica della conformità ai limiti della zonizzazione acustica riferendosi al disturbo non espressamente quantificato ai recettori ma nulla è detto circa il rispetto della conformità anche a confine delle singole aree di disponibilità del Gestore;
   d) Il proponente dichiara che l'impianto sorge in Classe III ma omette di dire, e conseguentemente, valutare che in adiacenza insistono aree classificate quali II e sinanche I;
   e) Il suddetto documento nulla esprime o valuta in riferimento all'impatto acustico dalle attività di cantiere;
   f) Per quanto attiene l'impatto elettromagnetico derivante dalla posa del cavidotto si evidenzia che in alcuni tratti non è verificata la conformità normativa. In detti casi non si ritiene accettabile quanto evidenziato dal proponente ossia che detto superamento è riscontrabile solo in fase di massimo esercizio e quindi in relazione al 10% di attività dell'impianto. E' necessario invece che il proponente indica le misure atte a prevenire i superamenti stimati.
9) Non è stato sufficientemente relazionato in merito alla Valutazione di impatti cumulativi per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La valutazione non è stata effettuata secondo i criteri metodologici previsti dalla Determina del Dirigente Servizio Ecologia Regione Puglia n°162/2014 - (D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio), in merito agli impatti cumulativi tra eolico e fotovoltaico e tra eolico ed eolico.
10) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti cumulativi su natura e biodiversità. Con riferimento all'effetto barriera, gli impianti di grosse dimensioni (così come quello proposto dal proponente superiore a 30 MW) possono costringere sia gli uccelli che i mammiferi a cambiare

8

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

percorsi anche su distanze dell'ordine di alcuni chilometri. Manca studio di monitoraggio secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n°131, in cui sia previsto uno studio di monitoraggio preliminare così articolato "…. *studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea*".

11) Per quanto riguarda "Terre e Rocce da scavo" in merito all'elaborato "Piano di utilizzo terre e rocce da scavo" (DocumentazioneSpecialistica_06) si espone quanto segue:
Si prende atto che il documento è stato elaborato ai sensi del D.P.R. 120/2017 ed in particolare secondo l'art. 24 tit. IV in quanto il proponente prevede il riutilizzo in situ dei materiali di scavo prodotti dalla realizzazione dell'opera consistente in un impianto eolico costituito da 11 aerogeneratori.

Inoltre, essendo la realizzazione dell'opera sottoposta a V.I.A. l'elaborato oggetto di valutazione riporta i contenuti richiesti dal comma 3 art. 24 del suddetto DPR.

Il proponente ha dichiarato a pag.10 di 16 che "si stima il riutilizzo in sito del 50% del materiale scavato per rinterri e livellamenti, pertanto il restante volume pari a 43.464 mc sarà conferito in discarica autorizzata".

Si evidenzia che il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti dovrà rispettare le condizioni riportate nell'art. 23 tit. III del DPR 120/2017.

Ai fini di ridurre l'impatto ambientale dell'opera che si intende realizzare, si chiede al proponente di considerare la possibilità di riutilizzare i materiali scavati in esubero conformi alle CSC in altro/i sito/i, da individuare prima della realizzazione dell'opera, secondo quanto previsto dal capo II del DPR suddetto, piuttosto che prevedere il loro conferimento in discarica.

In merito al piano di campionamento, alle modalità di realizzazione dello stesso e al numero e caratteristiche dei punti di indagine si ritiene che l'opera preveda due tipologie di scavo, scavo lineare (cavidotti e viabilità) e scavo areale (fondazioni e piazzali).

**Pertanto, si reputa che le modalità di indagine da effettuare devono essere diverse secondo anche quanto riportato nell'All. 2 del DPR 120**.

Quindi per scavi areali (piazzolla di montaggio, scavo turbina e stazione di trasferimento) "il numero di punti d'indagine non potrà essere inferiore a tre e, in base alle dimensioni dell'area d'intervento, dovrà essere aumentato secondo i criteri minimi riportati nella tabella seguente."

| Dimensione dell'area | Punti di prelievo |
|---|---|
| Inferiore a 2.500 metri quadri | 3 |
| Tra 2.500 e 10.000 metri quadri | 3 + 1 ogni 2.500 metri quadri |
| Oltre i 10.000 metri quadri | 7 + 1 ogni 5.000 metri quadri |

Nel caso di scavi di opere lineari "il campionamento dovrà essere effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato", come nel caso specifico per la realizzazione dei cavidotti , delle stazioni di trasferimento e delle strade di accesso.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038448 - 156 - 25/05/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Si prende atto e si condivide quanto previsto in merito al numero di campioni da prelevare secondo il volume scavato e profondità di campionamento da sottoporre ad analisi. Si prende atto e si condivide riferimento alla tabella 4.1 riportata nell'Allegato 4 del DPR 120/2017.

**Complessivamente, alla luce di quanto sopra riportato, la valutazione è da intendersi allo stato attuale negativa**.

Cordiali saluti

Il Direttore U.O.C. "Ambienti Naturali"
(Dott. Nicola Ungaro)

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

10

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1860

**"Fondo per la valorizzazione delle aree di interesse geologico e speleologico - Annualità 2021". Decreto del Capo Dipartimento Affari Regionali 13 ottobre 2021 di erogazione alla Regione Puglia per le Grotte di Castellana. Istituzione capitoli di spesa e Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, come confermata dal Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 91, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021) prevede che, "*al fine di garantire la tutela e la valorizzazione delle aree di particolare interesse geologico o speleologico, nonche' di sostenerne lo sviluppo e la gestione ambientalmente sostenibile e di promuoverne la fruizione pubblica, e' istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un apposito fondo, con una dotazione di 4 milioni di euro per l'anno 2021*";

- l'art. 1, comma 92, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021) specifica che "*il fondo di cui al comma 91 e' volto al finanziamento, in favore dei complessi carsici a vocazione turistica, degli interventi di riqualificazione e di adeguamento degli impianti di illuminazione ordinaria, di sicurezza e multimediale, sia di superficie che degli ambienti sotterranei aperti alla fruizione pubblica, anche mediante la sostituzione e il rinnovo degli stessi con tecnologie che garantiscano la sicurezza delle persone, l'efficienza energetica, la tutela dell'ambiente con l'eliminazione delle sorgenti inquinanti e la conservazione del patrimonio ipogeo*";
- con Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 9 settembre 2021 si è provveduto al riparto del "Fondo per la valorizzazione delle aree di interesse geologico e speleologico", con il quale è stato assegnato un importo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) alla Regione Puglia, in quanto unica Regione nel cui territorio sono presenti grotte naturali turistiche aventi i requisiti prescritti dall'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

- con Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 13 ottobre 2021 il suddetto Fondo è stato erogato alla Regione Puglia che, ai sensi dell'art. 1 comma 94 della suddetta norma, dovrà trasferire l'importo di Euro 4.000.000,00 già erogato all'Ente gestore del complesso carsico, denominato Grotte di Castellana S.R.L., unico rispondente ai requisiti prescritti, nell'ambito delle proprie competenze in materia di valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

**CONSIDERATO CHE;**

- con nota prot. n. DAR 0017743 P-4-37-1 del 26/10/2021 indirizzata alla Presidenza della Giunta Regionale il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie comunicava l'avvenuta erogazione del Fondo suddetto, con apposito Decreto, invitando la Regione Puglia a disporre il trasferimento all'Ente gestore del complesso carsico, denominato Grotte di Castellana S.R.L.;
- con nota prot. n. AOO_116/08/11/2021/0007966 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato, della Sezione Bilancio e Ragioneria, ha comunicato alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali l'avvenuto accredito del fondo in questione, per un importo di Euro 4.000.000,00, chiedendo che si provvedesse tempestivamente alla iscrizione in Bilancio 2021 in parte Entrata e in parte Spesa, ove non già presenti i necessari capitoli di bilancio;
- la "Grotte di Castellana S.R.L." è una società a totale partecipazione pubblica, allo stato attuale al 100% partecipata dal Comune di Castellana Grotte e che, in base all'art. 4 "Soci" dello Statuto vigente (come modificato in data 22 febbraio 2019), potrà essere partecipata da Regione Puglia, dalla

Città Metropolitana, dagli Enti Locali, dagli Enti territoriali e Società a Capitale pubblico da queste controllate.

**VISTI**

- la L.R. n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per adempiere a quanto disposto con art. 1 comma 91 e segg. della L. n. 178/2020 (legge di Bilancio 2021), procedendo alla proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 4.000.000,00 e demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali il trasferimento del medesimo importo all'Ente "Grotte di Castellana SRL".

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.**

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento, previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa, comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

| | |
|---|---|
| C.R.A. | **13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** |
| | **03 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI** |

**ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA**

| Capitolo | Descrizione del Capitolo | Titolo Tipologia | Codifica da Piano dei conti finanziario |
|---|---|---|---|
| CNI E_____ | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI INTERESSE GEOLOGICO E SPELEOLOGICO – ART.1 CO. 91-94 L. N. 178/2020 – CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI PER GROTTE DI CASTELLANA. | 4.200 | E.4.02.01.01.000 |

**ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

| Capitolo | Descrizione del Capitolo | Missione Programma Titolo | Codifica da Piano dei conti finanziario |
|---|---|---|---|
| CNI U_____ | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI INTERESSE GEOLOGICO E SPELEOLOGICO – ART.1 CO. 91-94 L. N. 178/2020 – ASSEGNAZIONE GROTTE DI CASTELLANA. | 5.1.2 | U.2.03.03.03.000 |

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

**Parte entrata**

**Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate**

| Capitolo di Spesa | Descrizione del Capitolo | Titolo Tipologia | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazione E.F. 2021 Competenza cassa |
|---|---|---|---|---|
| CNI E_____ | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI INTERESSE GEOLOGICO E SPELEOLOGICO – ART.1 CO. 91-94 L. N. 178/2020 – CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI PER GROTTE DI CASTELLANA. | 4.200 | E.4.02.01.01.000 | +€ 4.000.000,00 |

**TITOLO GIURIDICO:** Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 9 settembre 2021 di riparto del "Fondo per la valorizzazione delle aree di interesse geologico e speleologico"

**DEBITORE:** Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie

L'importo di euro 4.000.000,00 risulta essere già trasferito tramite provvisorio di entrata n. 10941/2021, giusta nota prot. n. AOO_116/08/11/2021/0007966 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato, della Sezione Bilancio e Ragioneria

**Parte spesa**

**Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

| Capitolo di Spesa | Descrizione del Capitolo | Missione Programma Titolo | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazione E.F. 2021 Competenza cassa |
|---|---|---|---|---|
| CNI U_____ | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI INTERESSE GEOLOGICO E SPELEOLOGICO – ART.1 CO. 91-94 L. N. 178/2020 – ASSEGNAZIONE GROTTE DI CASTELLANA. | 5.1.2 | U.2.03.03.03.000 | +€ 4.000.000,00 |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai provvedimenti contabili di impegno di spesa provvederà la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali.

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) e lett. f), della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** l'iscrizione in Bilancio del "Fondo per la valorizzazione delle aree di interesse geologico e speleologico", con il quale è stato assegnato un importo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) alla Regione Puglia, in quanto unica Regione nel cui territorio sono presenti grotte naturali turistiche aventi i requisiti prescritti dall'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021);
3. **di prendere atto** del Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 13 ottobre 2021 che dispone a carico della Regione Puglia il trasferimento dell'importo di Euro 4.000.000,00 all'Ente gestore del complesso carsico, denominato Grotte di Castellana S.R.L., unico rispondente ai requisiti prescritti, nell'ambito delle proprie competenze in materia di valorizzazione dei beni culturali e ambientali;
4. **di approvare** le variazioni al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. **di approvare** l'Allegato E1, parte integrante al presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermato dal Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno.*

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

**Anna Maria Candela**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

**Aldo Patruno**

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA

**Massimo Bray**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** l'iscrizione in Bilancio del "Fondo per la valorizzazione delle aree di interesse geologico e speleologico", con il quale è stato assegnato un importo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) alla Regione Puglia, in quanto unica Regione nel cui territorio sono presenti grotte naturali turistiche aventi i requisiti prescritti dall'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021);
3. **di prendere atto** del Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 13 ottobre 2021 che dispone a carico della Regione Puglia il trasferimento dell'importo di Euro 4.000.000,00 all'Ente gestore del complesso carsico, denominato Grotte di Castellana S.R.L., unico rispondente ai requisiti prescritti, nell'ambito delle proprie competenze in materia di valorizzazione dei beni culturali e ambientali;
4. **di approvare** le variazioni al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. **di approvare** l'Allegato E1, parte integrante al presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

**Il Segretario della Giunta**
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: n. protocollo …….**
**Rif. delibera BCU_DEL_2021_00009**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | **0,00** | | | **0,00** |
| **MISSIONE** | **5** | **Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** | | | | | |
| Programma | 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 4.000.000,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | 4.000.000,00 | | |
| **Totale Programma** | **1** | **Valorizzazione dei beni di interesse storico** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **4.000.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **4.000.000,00** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **5** | **Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **4.000.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **4.000.000,00** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **4.000.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **4.000.000,00** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **4.000.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **4.000.000,00** | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: n. protocollo …….**
**Rif. delibera BCU_DEL_2021_00009**

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2021 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | | | |
| **TITOLO 4** | **Entrate in Conto capitale** | | | | | |
| Tipologia 200 | Contributi agli investiment | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | 4.000.000,00 | | |
| | | previsione di cassa | | 4.000.000,00 | | |
| **TOTALE TITOLO 4** | **Entrate in Conto capitale** | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | **4.000.000,00** | | |
| | | **previsione di cassa** | | **4.000.000,00** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | **4.000.000,00** | | |
| | | **previsione di cassa** | | **4.000.000,00** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | **4.000.000,00** | | |
| | | **previsione di cassa** | | **4.000.000,00** | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Candela Anna Maria 12.11.2021 08:28:09 UTC

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| BCU | DEL | 2021 | 9 | 09.11.2021 |

#FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI INTERESSE GEOLOGICO E SPELEOLOGICO # ANNUALITÀ 2021". DECRETO DEL CAPO DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI 13 OTTOBRE 2021 DI EROGAZIONE ALLA REGIONE PUGLIA PER LE GROTTE DI CASTELLANA. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**

Firmato digitalmente da
DR. N[illegible] LADINO
**NICOLA PALADINO**
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1861

**Nomina rappresentanti dell'Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. B) e lett. C) della L.R. 18/2007.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione riferisce quanto segue:

**Premesso che** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18 del 27/06/2007, al fine di coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, è stata istituita l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU PUGLIA) quale agenzia strumentale della Regione;

**Preso atto che** l'art. 8 della citata L.R. n. 18/2007 stabilisce che tra gli organi dell'agenzia vi è il Consiglio di amministrazione;

**Considerato che** l'art. 10 della L.R. n. 18/2007 disciplina l'istituzione e la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia per il diritto universitario di Puglia (ADISU PUGLIA);

**Rilevato che**

- il richiamato art. 10 della L.R. n. 18/2007 stabilisce al comma 1, lettera B) che il Consiglio di amministrazione dell'Adisu Puglia è composto, tra l'altro, da tre rappresentanti designati dalla Giunta regionale, scelti tra persone di comprovata esperienza tecnico-amministrativa;
- il richiamato art. 10 della L.R. n. 18/2007 stabilisce al comma 1, lettera C) che il Consiglio di amministrazione dell'Adisu Puglia è composto, tra l'altro, da due rappresentanti dell'Assessorato competente nominati della Giunta regionale su designazione all'Assessore al ramo;

**Vista** la nota prot. n. 206 del 03/0872021 con cui l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio. Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera c) della L.R. n. 18/2007 ha designato i rappresentanti dell'Assessorato in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia, nelle persone del signori Alessandra MAROCCA in servizio presso la Sezione Istruzione e Università e Pasquale LANERA in Servizio presso la Sezione Programmazione Unitaria;

**Ritenuto di** dover procedere, ai sensi del precitato comma 1 lettera B) e della lettera C) dell'art. 10 della L.R. n. 18/2007, alla nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU PUGLIA, dei suddetti rappresentanti;

**Garanzie di Riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che*

*rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. K* (dall'art.10, comma 1 lett. B e C) della L.R. n. 18/2007 (Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione);

1. **di approvare** per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,
2. **di nominare** ai sensi del medesimo art. 10, comma 1 lettera c) della L.R: n. 18/2007, quali rappresentanti dell'Assessorato competente in seno al Consiglio di Amministrazione deli'Adisu Puglia, i dipendenti regionali di seguito indicati:
    - Alessandra MAROCCIA, in servizio presso la Sezione Istruzione e Università;
    - Pasquale LANERA, in servizio presso la Sezione Programmazione Unitaria;
3. **di nominare** ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2007 comma 1, lettera B) tre rappresentanti designati dalla Giunta regionale, scelti tra persone di comprovata esperienza tecnico-amministrativa le persone di seguito indicate:
    - ✓ _____
    - ✓ _____
    - ✓ _____
4. **di dare atto** che le suddette nomine sono subordinate al successivo accertamento dell'assenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità previste dall'art. 12 della L.R. n. 18/2007, nonché dall'art. 7 della L.R. n. 24/1978 e dalla normativa nazionale vigente in materia, mediante apposita dichiarazione da parte dei componenti nominati;
5. **di dare atto** altresì che, i rappresentanti nominati con il presente provvedimento, al pari di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10 comma 6 della L.R. 18/2007, possono ricoprire l'incarico in questione per soli due mandati;
6. **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP;
7. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ad organi, uffici e soggetti interessati secondo le disposizioni vigenti;
8. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte delia Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Dirigente Sezione Istruzione e Università**

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

**Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprime sulla proposta di delibera osservazioni**

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e formazione**

(Avv. Silvia Pellegrini)

**L'Assessore proponente**

(Prof. Sebastiano Leo)

**LA GIUNTA REGIONALE**

- UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

- VISTE le sottoscrizioni poste In calce alla proposta di Deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

***Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate*:**

1. **di approvare** per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,
2. **di nominare** ai sensi del medesimo art. 10, comma 1 lettera c) della L.R: n. 18/2007, quali rappresentanti dell'Assessorato competente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia, i dipendenti regionali di seguito indicati:
    - Pasquale LANERA, in servizio presso la Sezione Programmazione Unitaria;
    - Alessandra MAROCCIA, in servizio presso la Sezione Istruzione e Università;
3. **di nominare** ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2007 comma 1, lettera B) tre rappresentanti designati dalla Giunta regionale, scelti tra persone di comprovata esperienza tecnico-amministrativa le persone di seguito indicate:
    - ✓ ALBERTO LIACI
    - ✓ STEFANO TORRACO
    - ✓ MARCO CATALDO
4. **di dare atto** che le suddette nomine sono subordinate al successivo accertamento dell'assenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità previste dall'art. 12 della L.R. n. 18/2007, nonché dall'art. 7 della L.R. n. 24/1978 e dalla normativa nazionale vigente in materia, mediante apposita dichiarazione da parte dei componenti nominati;
5. **di dare atto** altresì che, i rappresentanti nominati con il presente provvedimento, al pari di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10 comma 6 della L.R. 18/2007, possono ricoprire l'incarico in questione per soli due mandati;
6. **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP;
7. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ad organi, uffici e soggetti interessati secondo le disposizioni vigenti;
8. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione.

*IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO

*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1871

**Istituzione del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Puglia.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal Direttore amministrativo e confermata dal Capo di Gabinetto e dal dirigente della Struttura speciale – Autorità Gestione del POR, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- NextGenerationEU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.
- I finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia di COVID-19.
- In data 6 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea, con la "Decisione di esecuzione del consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" ha approvato la valutazione del PNRR presentato dall'Italia del valore di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti.
- Il PNRR italiano intitolato "Italia Domani" fa parte di una risposta coordinata e senza precedenti dell'UE alla crisi COVID-19; una risposta volta ad affrontare le sfide comuni europee, accogliendo le transizioni verde e digitale, e a rafforzare la resilienza economica e sociale e la coesione del mercato unico. In particolare, il piano dell'Italia riformerà e digitalizzerà la pubblica amministrazione e il sistema giudiziario, migliorerà il contesto imprenditoriale e sosterrà la digitalizzazione delle imprese. Il PNRR andrà a proteggere il clima, grazie ad interventi di miglioramento dell'efficienza energetica su larga scala e alla mobilità sostenibile, e a migliorare i livelli di istruzione e formazione in tutto il paese.
- Oltre alle risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza., sono stati allocati 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021.
- Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.
- Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.
- Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.
- Il Piano si sviluppa nelle seguenti sei missioni:
  1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con

l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanzia complessivi 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
4. "Istruzione e Ricerca": stanzia complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.
5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": stanzia complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

- Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

  - Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
  - Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.
  - Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
  - Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

- Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività. Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto a uno scenario di base che non include l'introduzione del Piano. Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme di cui sono i soggetti attuatori entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze controllerà il progresso nell'attuazione di riforme e investimenti e sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Europea. Infine, è prevista una Cabina di Regia presso la Presidenza del Consiglio.

Considerato che:

- Al fine di garantire l'efficace attuazione del PNRR e il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (ex Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021), è stato definito un modello Organizzativo articolato su 2 livelli di gestione (presidio e coordinamento, attuazione delle misure) che favorirà le interlocuzioni con la CE in tutte le fasi di attuazione, controllo e rendicontazione conseguenti al pieno conseguimento di Traguardi e Obiettivi.
- A livello di presidio e coordinamento è previsto un tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale costituito dai rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, Province autonome e Enti Locali, che esercita funzioni consultive nelle materie e per le questioni connesse all'attuazione del PNRR in relazione ad ogni profilo ritenuto rilevante ai fini della realizzazione del Piano,

al fine di favorire il superamento di circostanze ostative e agevolare l'efficace e celere attuazione degli interventi

- A livello di attuazione delle misure del suddetto modello organizzativo, sono coinvolti quali soggetti attuatori le Amministrazioni Centrali, le Regioni, gli Enti Locali, altri organismi pubblici o privati che hanno la responsabilità della realizzazione operativa degli interventi: avvio, esecuzione, monitoraggio e rendicontazione.
- Il Piano include un ampio spettro di investimenti e riforme che prevedono il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni territoriali (Regioni e province autonome ed Enti Locali) ed è stimato che una rilevante quantità di risorse, per più di 80 miliardi di euro, avrà una ricaduta diretta sul territorio.
- Le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR attraverso:
  - La titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori), e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e ospedaliera; interventi per il sociale).
  - La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale (es. in materia di digitalizzazione).
  - La partecipazione alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano (es. in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo, ecc.), lavorando in stretta sinergia con le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo permanente di partenariato.
- La Regione Puglia intende dotarsi di un organo specifico di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR che avranno un impatto sul territorio regionale pugliese, con le seguenti finalità:
  - elaborazione di indirizzi e linee guida per la programmazione ed attuazione degli interventi (anche con riferimento ai rapporti con i diversi organismi pubblici e privati presenti a livello territoriale);
  - promozione del coordinamento tra i diversi livelli interistituzionali coinvolti nella programmazione ed attuazione degli interventi;
  - supporto alla ricognizione periodica sullo stato di attuazione degli interventi (anche con formulazione di indirizzi relativi all'attività di monitoraggio e controllo);
  - promozione della cooperazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale.

***Garanzie di riservatezza***

*La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.*
*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

***COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM.II.***

*La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Successive spese troveranno copertura attraverso capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte. Si procederà con successivo provvedimento all'individuazione e prenotazione della somma a copertura di eventuali spese a carico della Regione Puglia attraverso capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte.*

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale:

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire il "Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia", per la durata di 3 anni, costituito da 7 membri designati dalla Giunta Regionale, di cui 3 interni alla Regione Puglia e 4 membri esterni, con le seguenti finalità:
   - elaborazione di indirizzi e linee guida per la programmazione ed attuazione degli interventi (anche con riferimento ai rapporti con i diversi organismi pubblici e privati presenti a livello territoriale);
   - promozione del coordinamento tra i diversi livelli interistituzionali coinvolti nella programmazione ed attuazione degli interventi;
   - supporto alla ricognizione periodica sullo stato di attuazione degli interventi (anche con formulazione di indirizzi relativi all'attività di monitoraggio e controllo);
   - promozione della cooperazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale.
3. di definire che partecipazione ai lavori ai membri interni alla Regione Puglia non spettano compensi, gettoni di presenza, indennità né emolumenti comunque denominati;
4. di definire che partecipazione ai lavori ai membri esterni alla Regione Puglia spetteranno compensi o gettoni di presenza o indennità o emolumenti comunque denominati come definiti da successivi provvedimenti;
5. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il Funzionario istruttore**
*Diego Catalano*

**Il Direttore amministrativo**
*Pierluigi Ruggiero*

Il dirigente della Struttura speciale
Autorità Gestione del POR
*Pasquale Orlando*

**Il Capo di Gabinetto**
*Claudio Stefanazzi*

**Il Presidente della Giunta Regionale**
*Dott. Michele Emiliano*

**L A G I U N T A**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire il “Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia”, per la durata di 3 anni, costituito da 7 membri designati dalla Giunta Regionale, di cui 3 interni alla Regione Puglia e 4 membri esterni, con le seguenti finalità:
   - elaborazione di indirizzi e linee guida per la programmazione ed attuazione degli interventi (anche con riferimento ai rapporti con i diversi organismi pubblici e privati presenti a livello territoriale);
   - promozione del coordinamento tra i diversi livelli interistituzionali coinvolti nella programmazione ed attuazione degli interventi;
   - supporto alla ricognizione periodica sullo stato di attuazione degli interventi (anche con formulazione di indirizzi relativi all’attività di monitoraggio e controllo);
   - promozione della cooperazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale.
3. di definire che partecipazione ai lavori ai membri interni alla Regione Puglia non spettano compensi, gettoni di presenza, indennità né emolumenti comunque denominati;
4. di definire che partecipazione ai lavori ai membri esterni alla Regione Puglia spetteranno compensi o gettoni di presenza o indennità o emolumenti comunque denominati come definiti da successivi provvedimenti;
5. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
*Sito internet:* http://burp.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
20.12.2021
11:20:14
UTC